

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 7
DEL 17 FEBBRAIO 2021



Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall’art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 2 febbraio 2021, n. 555/TERINF. (Estratto)

Decreto n. PMT/586/VS.3.14 dd. 03.12.2009. Affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla Spa Friuli Venezia Giulia Strade della "Sistemazione delle SP 19, SS 14 e SR 305 nei Comuni di Monfalcone e Ronchi dei Legionari". Approvazione del progetto definitivo - esecutivo relativo all'intervento "R1: SS 14 Rotatoria al km 126+735 - incrocio con via Cosulich".

pag. 9

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 5 febbraio 2021, n. 930

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER). Strategia di sviluppo locale del GAL Carso - LAS Kras s. cons. a rl: Approvazione 4^a variante sostanziale.

pag. 12

Decreto del Direttore del Servizio energia 30 dicembre 2020, n. 5266/AMB - Fascicolo ALP-EN/284.2. (Estratto)

LR 19/2012 - Società Adria Link Srl - Decreto di Autorizzazione unica n. 2344, del 06/12/2011 per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto interrato con tensione di 110 kV di carattere sovraregionale e le opere e le infrastrutture connesse tra il Confine di Stato con la Repubblica di Slovenia in Comune di Gorizia e la stazione elettrica di Redipuglia della RTN nel Comune di Fogliano-Redipuglia. Proroga del termine di inizio e fine lavori. Titolari dell'AU: Adria Link Srl - N. pratica: 284.2 .

pag. 21

Decreto del Direttore del Servizio formazione 5 febbraio 2021, n. 692

Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 17480/LAVFORU del 29/06/2020. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate nello sportello del mese di dicembre 2020.

pag. 21

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione 29 gennaio 2021, n. 460-D/ESP/327/77. (Estratto)

DPR 327/2001, costruzione di una centrale idroelettrica a coclea, denominata "Sottoponte Natisone" posta sulla sponda sinistra del fiume Natisone in località Case di Manzano. Società proponente: Nadius Sas. Aggiornamento decreto definitivo di espropriazione.

pag. 25

Decreto del Direttore del Servizio logistica, protocollo, vigilanza cooperative e servizi generali 5 febbraio 2021, n. 319

Approvazione dell'Avviso per l'aggiornamento della vigente lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria ad enti cooperativi affidati dall'Amministrazione regionale - Esercizio finanziario 2021.

pag. 25

Decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 4 febbraio 2021, n. 639

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019. Programma specifico 96/2019 Incentivi alle imprese per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modifica avviso n. 11950 del 18 maggio 2020.

pag. **30**

Decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 4 febbraio 2021, n. 644

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020. PPO 2020. Programma specifico n. 101/20 - Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di smart working. Emergenza da COVID-19. Modifica avviso n. 5758 del 4 maggio 2020.

pag. **31**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 5 febbraio 2021, n. 672

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione - Programma specifico 69/17 - Percorsi formativi di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale per giovani in età compresa tra i 15 e i 18 anni. Approvazione operazioni "cloni di prototipi": otto presentate dal 01 al 31 gennaio 2021 e due riferite alla seconda annualità.

pag. **32**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 5 febbraio 2021, n. 677

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programma specifico n. 73/20 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (Innovazione, Industria 4.0, S3, Innovazione sociale). Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione - presentate entro il 31 dicembre 2020.

pag. **37**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 6 febbraio 2021, n. 698

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione. PPO 2020-Programma specifico n. 80/20 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2020 - Programma specifico n. 4/20 - "Istituti tecnici superiori (ITS)". Seconda modifica dell'avviso per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS).

pag. **45**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 6 febbraio 2021, n. 699

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO. Approvazione operazioni clone FPGO - presentate nel mese di gennaio 2021.

pag. **92**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 8 febbraio 2021, n. 714

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 64/18 - Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo. Approvazione tirocini extracurriculari - TIREX - a valere sull'Asse 1 - Occupazione - Mesi di novembre e dicembre 2020.

pag. **100**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 8 febbraio 2021, n. 715

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relative all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - Mese di dicembre 2020.

pag. **105**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 8 febbraio 2021, n. 717

Emergenza epidemiologica da COVID-19. Tirocini a valere sul PON IOG 2014/2020. Introduzione del ruolo sussidiario delle strutture regionali competenti in materia di lavoro nella promozione dei tirocini per neolaureati. Proroga decreto n. 20734/2020.

pag. **108**

Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 2 febbraio 2021, n. 313

Approvazione, ai sensi del decreto n. 2183/SPS, del 05/11/2020, della graduatoria delle domande ammesse, ai sensi dell'art. 8 del Bando di concorso per il riconoscimento di Centri regionali per la detenzione e il recupero di animali esotici anni 2021-2031. Assegnazione spese ammissibili.

pag. **109**

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo comparto agricolo 2 febbraio 2021, n. 809

Accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - macchinari e attrezzature" - del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Codifica Bando dematerializzato SIAN n. 44403 del 22.04.2020). Aiuti in conto capitale. Approvazione graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio attuatore.

pag. **111**

Decreto del Direttore del Servizio turismo 2 febbraio 2021, n. 428

LR 16 gennaio 2002, n. 2 e s.m.i. - articoli 131 e seguenti - DPR n. 0241/Pres./2002 - Attività professionale di Maestro di Sci - Bandi per la partecipazione alle prove attitudinali-pratiche di ammissione ai corsi teorico-pratici di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro di Sci - Disciplina sci alpino (annualità 2020). Fissazione nuove date delle prove attitudinali-pratiche di ammissione al corso teorico-pratico.

pag. **119**

Decreto del Direttore del Servizio turismo 2 febbraio 2021, n. 429

LR 16 gennaio 2002, n. 2 e s.m.i. - articoli 131 e seguenti - DPR n. 0241/Pres./2002 - Attività professionale di Maestro di Sci - Approvazione bando per la partecipazione alle prove attitudinali-pratiche di ammissione al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro di Sci - discipline dello snowboard (annualità 2021).

pag. **121**

Decreto del Direttore del Servizio turismo 2 febbraio 2021, n. 430

LR 16 gennaio 2002, n. 2 e s.m.i. - articoli 131 e seguenti - DPR n. 0241/Pres./2002 - Attività professionale di Maestro di Sci - Approvazione bando per la partecipazione alle prove attitudinali-pratiche di ammissione al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro di Sci - discipline dello sci alpino (annualità 2021).

pag. **132**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 febbraio 2021, n. 933

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante

lo svolgimento di una campagna di attività di recupero rifiuti tramite impianto mobile autorizzato da realizzarsi nel Comune di Trieste, via dell'Istria, 135. (SCR/1748) - Proponente: STR Srl.

pag. 145

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 febbraio 2021, n. 934

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante una campagna di recupero di rifiuti con impianto mobile all'interno dello Stabilimento SBE-VARVIT Spa di via dei Bagni Nuova 2, Monfalcone (GO). (SCR/1780) - Proponente: Edilverde Srl.

pag. 146

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 febbraio 2021, n. 935

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di tre impianti fotovoltaici ad inseguitori monoassiali per la produzione di energia elettrica per una potenza in immissione di 6.000 kW - 6.000 kW - 8.000 kW e di una campagna di recupero rifiuti non pericolosi propedeutica all'intervento, da realizzarsi nel Comune di Codroipo. (SCR/1779) - Proponente: NextPower Development Italia Srl.

pag. 147

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 febbraio 2021, n. 936

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di n. 1 impianto fotovoltaico a terra, denominato Premariacco SUD, di potenza nominale in immissione di 9000 kW e potenza di picco pari a 9990,96 kWp" da realizzarsi in Comune di Premariacco (UD). (SCR/1778) - Proponente: Società Seven Seas Srl.

pag. 149

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 5 febbraio 2021, n. 954

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'ampliamento della cava di ghiaia denominata Clapadarie sita nei Comuni di Bicinicco e di Gonars. (SCR/1768). Proponente: Union Beton Srl.

pag. 151

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 2 febbraio 2021, n. 807

Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di pagamento per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti presentate per la campagna 2020 - 2021 in attuazione dell'articolo 46 del Regolamento (UE) 1308/2013 e dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione.

pag. 158

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 5 febbraio 2021, n. 897

Regolamento (UE) 1308/2013, misura riconversione e ristrutturazione dei vigneti e Legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25, art. 3, comma 37, aiuti de minimis a titolo di rimborso dei costi sostenuti per la stipula della fideiussione: termine per la presentazione della domanda.

pag. 165

Deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2021, n. 143

DPCM 23 luglio 2020, DPCM 7 dicembre 2020 - Determinazione del contributo ancora concedibile agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità ai fini del riparto delle risorse allo scopo assegnate alla Regione Friuli-Venezia Giulia.

pag. 166

Deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2021, n. 162

LR 28/2017, art. 60, comma 2 (Disposizioni in materia di risorse agricole, forestali e ittiche e di attività venatoria) - Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura. Integrazione e sostituzioni.

pag. 174

Deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2021, n. 164

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: approvazione di modifiche relative al Bando per l'accesso al tipo di intervento 16.1.1 - Seconda fase.

pag. **176****Deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2021, n. 165**

LR 6/2008, art. 3, comma 1, lettera j sexies) punti 3 e 4) e art. 29, comma 1 quater. Commissioni d'esame per il conseguimento dell'abilitazione alla caccia di selezione agli ungulati ai sensi dell'articolo 5, della legge regionale 15 maggio 1987, n. 14 (Disciplina dell'esercizio della caccia di selezione per particolari prelievi di fauna selvatica) e alla caccia agli ungulati con cani da seguita ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 19 dicembre 1986, n. 56 (Norme in materia di caccia, di allevamento di selvaggina, di tassidermia, nonché di pesca in acque interne). Sostituzione componente.

pag. **178****Deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2021, n. 166**

LR 6/2008, art. 3, comma 1, lettera j sexies punto 2) e art. 29, comma 1 quater e comma 5. Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio. Sostituzione componente effettivo e componenti supplenti.

pag. **180****Deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2021, n. 167**

LR 6/2008, art. 3, comma 1, lettera j sexies, punto 6). Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione ai prelievi in deroga, di cui all'art. 7, comma 2, della LR 14/2007. Ricostituzione.

pag. **182****Deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2021, n. 168**

LR 6/2008, art. 8 bis, comma 3. Rinnovo delle oasi di protezione e delle zone di ripopolamento e cattura sul territorio esterno alla zona faunistica delle Alpi. Aggiornamento del territorio agro-silvo-pastorale regionale esterno alla zona faunistica delle Alpi.

pag. **184****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo agricolo alla Tenuta di Isola Morosini società semplice azienda agricola.

pag. **192****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Società Livenza Tagliamento Acque Spa.

pag. **192****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Istanza di concessione per derivare acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Cudin Dino.

pag. **193****Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **193**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **194**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **194**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **195**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **195**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **196**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **196**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **197**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **197**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio porti navigazione interna e logistica - Trieste

Avviso riguardante la presentazione delle domande di contributo prevista dal Regolamento di attuazione degli interventi per lo sviluppo dell'intermodalità, approvato con D/Pres. n. 256, dd. 28.8.2006 e pubblicato sul BUR n. 37, dd. 13/9/2006, di applicazione dell'art. 21 della legge regionale 24 maggio 2004, n. 15.

pag. **199**

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio porti navigazione interna e logistica - Trieste

Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'accesso al contributo previsto dall'articolo 9 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 29 (Misure per lo sviluppo del sistema territoriale regionale nonché interventi di semplificazione dell'ordinamento regionale nelle materie dell'edilizia e infrastrutture, portualità regionale e trasporti, urbanistica e lavori pubblici, paesaggio e biodiversità).

pag. **199**

Comune di Fagagna (UD)

Determinazione di pagamento delle indennità di esproprio, n. 7 del 01/02/2021 in relazione ai lavori di "Realizzazione di una viabilità ciclo-pedonale verso Madrisio - Rive d'Arcano - 2° lotto".

pag. **203**

Consorzio di bonifica Pianura Friulana (UD)

Sistemazione della rete primaria di adduzione della derivazione irrigua del fiume Varmo e dei relativi manufatti di distribuzione - 1° intervento - Decreto n. 34/21/471/SA (Estratto).

pag. **204**

Consorzio di bonifica Pianura Friulana (UD)

Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione e realizzazione opere di irrigazione nel Comune di Lestizza - Decreto n. 36/21/242/ESP - SA (Estratto).

pag. **207**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 251 "della Val di Zoldo e della Val Cellina". Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR 251 al Km 38+850 e la SP 24 in località Sedrano in Comune di San Quirino con la realizzazione di una rotonda. Dispositivo di pagamento n. 2710 del 14.09.2020 ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. (Estratto).

pag. **247**

Istituto regionale per le ville venete - IRVV - Mira (VE)

Bandi/Regolamento per l'accesso ai finanziamenti per l'anno 2021.

pag. **247**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - ASFO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 9 dirigenti medici - disciplina anestesia e rianimazione, a tempo indeterminato.

pag. **248**

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di direttore di Struttura operativa complessa SOC Centro Salute mentale Udine Nord - disciplina: psichiatria.

pag. **248**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

21_7_1_DDC_INF TERR_555_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 2 febbraio 2021, n. 555/TERINF. (Estratto)

Decreto n. PMT/586/VS.3.14 dd. 03.12.2009. Affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla Spa Friuli Venezia Giulia Strade della "Sistemazione delle SP 19, SS 14 e SR 305 nei Comuni di Monfalcone e Ronchi dei Legionari". Approvazione del progetto definitivo - esecutivo relativo all'intervento "R1: SS 14 Rotatoria al km 126+735 - incrocio con via Cosulich".

IL DIRETTORE CENTRALE

(omissis)

DECRETA

1. È approvato, ai sensi degli artt. 50 e 67 della L.R. 31 maggio 2002 n. 14, il progetto definitivo dell'intervento "R1: SS 14 Rotatoria al km 126+735 - incrocio con via Cosulich" a firma degli ingg. M. Cojutti e Andrea Cocetta della società SERIN S.r.l. di Udine facente parte dell'opera complessivamente denominata "Sistemazione delle SP 19, SS 14 e SR 305 nei Comuni di Monfalcone e Ronchi dei Legionari" affidata in delegazione amministrativa interorganica alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. con decreto n. PMT/586/VS.3.14 dd. 03 dicembre 2009, costituito dai seguenti elaborati tecnici:

Elaborati relazionali:

- R01 Relazione generale (rev. 3)
- R02 Studio di fattibilità ambientale (rev. 1)
- R03 Domanda Autorizzazione Paesaggistica (rev. 1)
- R04 Relazione Geologica (rev. 0)
- R04.1 Caratterizzazione delle terre e rocce da scavo (rev. 0)
- R05 Relazione Archeologica (rev. 0)
- R06 Relazione sulle interferenze (rev. 2)
- R07 Piano particellare d'esproprio (rev. 4)
- R08 Pareri e autorizzazioni (rev. 2)
- R09 Relazione illuminotecnica (rev. 0)
- R10 Computo metrico estimativo (rev. 1)
- R11 Elenco Prezzi (rev. 0)
- R12 Quadro economico (rev. 1)
- R13 Aggiornamento delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza (rev. 0)
- R14 Cronoprogramma (rev. 0)
- R15 Relazione sull'invarianza idraulica e asseverazione (rev. 1)
- R16 Relazione strutturale (rev. 0)

Elaborati grafici:

T01	Corografia (scala 1:25.000) (rev. 1)
T02	Planimetria generale (scala 1:2.000) (rev. 3)
T03	Planimetria stato di fatto (scala 1:250) (rev. 0)
T04	Ortofotopiano (scala 1:2.000) (rev. 2)
T05	Estratto PRGC (scala 1:2.000) (rev. 1)
T06.1	Planimetria di progetto - Viabilità principale (scala 1:250) (rev. 3)
T06.2	Planimetria di progetto - Viabilità ciclopedonale (scala 1:250) (rev. 3)
T07.1	Sezioni tipo - Viabilità principale (scala 1:100) (rev. 2)
T07.2	Sezioni tipo - Viabilità ciclopedonale (scala 1:100) (rev. 3)
T08.1	Profili longitudinali - Viabilità principale (scala 1:100-1.000) (rev. 0)
T08.2	Profili longitudinali - Viabilità ciclopedonale (scala 1:200) (rev. 2)
T09.1	Sezioni trasversali - Viabilità principale (scala 1:100) (rev. 2)
T09.2	Sezioni trasversali - Viabilità ciclopedonale (scala 1:100) (rev. 2)
T10	Planimetria sottoservizi - Stato di fatto (scala 1:250) (rev. 2)
T11	Planimetria di progetto sottoservizi (scala 1:250) (rev. 3)
T12	By-pass fognatura (scala 1:500) (rev. 2)
T13.1	Planimetria smaltimento acque - Piattaforma stradale (scala 1:250) (rev. 2)
T13.2	Planimetria smaltimento acque - Sottopassi (scala 1:250) (rev. 3)
T14	Planimetria segnaletica stradale (scala 1:250) (rev. 3)
T15	Planimetria catastale (rev. 4)
T16	Verde - Abbattimento alberi (scala 1:500) (rev. 0)
T17.1	Opera DC1 - Strutture discesa ciclabile Viale San Marco (scala 1:50) (rev. 0)
T17.2	Opera SP - Strutture sottopasso ciclopedonale (scala 1:50) (rev. 0)
T17.3	Opera DC2 - Strutture discesa ciclabile parco (scala 1:50) (rev. 0)
T17.4	Opera DC3 - Strutture discesa ciclabile porticciolo (scala 1:50) (rev. 0)
T17.5	Opera RV2 - Strutture discesa viabile pescheria (scala 1:50) (rev. 0)
T17.6	Opera RV1 - Strutture salita viabile pescheria, lato terra (scala 1:50) (rev. 0)
T17.7	Opera RV1 - Strutture salita viabile pescheria, lato mare (scala 1:50) (rev. 0)
T17.8	Opera DC4 - Strutture discesa ciclabile pescheria (scala 1:50) (rev. 0)
T18	Planimetria illuminazione (scala 1:250) (rev. 0)
T19	Passaggio pedonale Via Boito (scala 1:250) (rev. 0)

e dell'importo complessivo di € 4.700.000,00 come risultante dal seguente quadro economico rettificato come in premessa:

A IMPORTO LAVORI			
	A1 - II Lavori a corpo	€ 3.100.429,25	
	A1 IMPORTO LAVORI		€ 3.100.429,25
	A2 - I Oneri per la sicurezza	€ 120.000,00	
	A2 ONERI PER LA SICUREZZA		€ 120.000,00
	A) IMPORTO LAVORI (A1 + A2)		€ 3.220.429,25
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
	B1 - II Spese per eliminazione/spostamento interferenze/ sottoservizi/interruzione pubblico servizio	€ 110.000,00	
	B1 LAVORI IN ECONOMIA		€ 110.000,00
	B2 - I Accertamenti di laboratorio	€ 3.000,00	
	B2 - II Indagini magnetometriche bonifica bellica	€ 20.000,00	
	B2 INDAGINI RILIEVI ACCERTAMENTI (ANTE OPERAM)		€ 23.000,00
	B3 - I Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 3.000,00	
	B3 ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI		€ 3.000,00
	B4 - I Imprevisti	€ 95.647,44	
	B4 - III Accantonamento accordo bonario e ricorsi	€ 5.000,00	
	B4 IMPREVISTI		€ 100.647,44
	B5 - I Acquisizione aree o immobili, espropri	€ 20.000,00	
	B5 - III occupazioni temporanee	€ 3.000,00	
	B5 ESPROPRI		€ 23.000,00
	B7 - I Spese tecniche compresi oneri previdenziali obbligatori	€ 232.000,00	
	B7 - II Incarichi professionali	€ 50.000,00	
	B7 - IV Spese notarili, di registrazione atti e frazionamenti	€ 5.000,00	
	B7 SPESE TECNICHE		€ 287.000,00

B7I - I Fondo incentivante	€	46.506,44	
B7I - I FONDO INCENTIVANTE			€ 46.506,44
9 - I Spese per commissioni giudicatrici	€	6.000,00	
B9 SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI			€ 6.000,00
B10 - I Contributo Autorità di vigilanza sui lavori pubblici	€	600,00	
B10 - II Spese di pubblicazione	€	6.000,00	
B10 SPESE PER PUBBLICITA' E OPERE ARTISTICHE			€ 6.600,00
B11 - I Spese per prove materiali, sondaggi e collaudi	€	40.000,00	
B11 SPESE PER PROVE, VERIFICHE E COLLAUDI			€ 40.000,00
B12 - I Oneri IVA (22%) sull'importo lavori (A)	€	708.494,43	
B12 - II Oneri IVA (22%) sull'importo B1+B2+B3+B4+B7+B10 II+B11	€	125.322,44	
B12 ONERI IVA			€ 833.816,87
SOMME DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			€ <u>1.479.570,75</u>
TOTALE			€ 4.700.000,00

2. Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 50, comma 5, e dell'art. 67, comma 1, della L.R. n. 14/2002, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera nonché di urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.

3. Alla spesa complessiva di € 4.700.000,00 si fa fronte con l'impegno assunto a carico del bilancio regionale con il decreto n. PMT/586/VS.3.14 dd. 03 dicembre 2009 per € 3.663.731,52 e con quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2021, n. 114 di autorizzazione, ai sensi dell'art. 51, comma 1 ter, della L.R. 31 maggio 2002, n. 14 e ss.mm.ii., all'utilizzo di quota parte delle economie, pari ad € 1.036.268,48, conseguite alla conclusione dell'intervento "Riqualificazione della viabilità dalla S.R. 177 alla S.R. 463 - Variante sud di Dignano", affidato in delegazione amministrativa interorganica alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. con decreto n. PMT/222/VS.1.0.20 dd. 09.07.2010 e successive integrazioni.

4. Il presente decreto è archiviato agli atti d'ufficio, assieme alla copia informatizzata del progetto definitivo.

5. Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 2 febbraio 2021

PADRINI

21_7_1_DDS_COORD POL MONT_930_0_INTESTAZIONE

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 5 febbraio 2021, n. 930

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER). Strategia di sviluppo locale del GAL Carso - LAS Kras s. cons. a rl: Approvazione 4^a variante sostanziale.

Il Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna

Visti:

- regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che

integra alcune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di cui all'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

Visto il Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR 2014-2020) approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2015) 6589 del 24 settembre 2015 ed allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015 che prende atto della decisione comunitaria;

Viste le successive versioni del PSR e i relativi atti di presa d'atto e approvazione da parte dei competenti organi e istituzioni:

Viste le successive versioni del PSR e i relativi atti di presa d'atto e approvazione da parte dei competenti organi e istituzioni:

- versione 2.0 del PSR: nota Ref. Ares(2016)3266433 dell'8 luglio 2016 della Commissione europea e deliberazione della Giunta regionale n. 1436 del 28/07/2016;
- versione 3.0 del PSR approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2016) 8355 final del 5 dicembre 2016 e relativa presa d'atto della Giunta regionale con deliberazione n. 38 del 13/01/2017;
- versione 4.0 del PSR approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2017) 3680 final del 23 maggio 2017 e relativa presa d'atto della Giunta regionale con deliberazione n. 1329 del 17/07/2017;
- versione 5.0 del PSR approvata dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2017) 7706 del 14 novembre 2017 e relativa presa d'atto della Giunta regionale con deliberazione n. 2375 del 01/12/2017;
- versione 6.0 del PSR approvata dalla Commissione Europea, con propria Decisione C(2018) 666 final del 31 gennaio 2018 e relativa presa d'atto della Giunta regionale con deliberazione n. 359 del 23/02/2018;
- versione 7.0 del PSR approvata dalla Commissione Europea, con propria Decisione C(2018) 6013 final del 11/09/2018 e relativa presa d'atto della Giunta regionale con deliberazione n. 1798 del 28/09/2018;
- versione 8.0 del PSR approvata dalla Commissione Europea, con propria Decisione C(2019) 1768 final del 27/02/2019 e relativa presa d'atto della Giunta regionale con deliberazione n. 425 del 15/03/2019;
- versione 9.0 del PSR approvata dalla Commissione Europea con Decisione di

Esecuzione C (2019) 9136 final dell'11/12/2019 e relativa presa d'atto della Giunta regionale con deliberazione n. 2235 del 20/12/2019;

- versione 10.0 del PSR approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2020) 5722 final del 14/08/2020 e relativa presa d'atto della Giunta regionale con deliberazione n. 1333 del 28/08/2020

Visto l'art. 73 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, il quale reca disposizioni sulle modalità attuative del PSR e prevede, ai commi 1 e 2, che le misure del PSR siano attuate con bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale, pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione, e che la disciplina di attuazione del PSR sia demandata ad apposito regolamento regionale;

Visto il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4", emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1378 del 22 luglio 2016, che approva la ripartizione delle risorse finanziarie del PSR per tipo di intervento, tipologia di accesso e annualità di attivazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 9 dicembre 2016, che individua i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti, sostituendo integralmente la deliberazione n. 1441 del 28 luglio 2016;

Considerato che il sopracitato D.P.Reg. 141/2016 individua il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Presidenza quale struttura responsabile della Misura 19;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1518 dell'11 agosto 2016, pubblicata nel B.U.R. n. 35 del 31 agosto 2016, che approva il bando "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)); presentazione delle domande di selezione delle strategie di sviluppo locale, ai sensi dell'art. 33 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013";

Ricordato che le SSL sono state definite e presentate dai gruppi di azione locale (di seguito citati come "GAL") di cui all'art. 34 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 25 del D.P.Reg. 141/2016;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2657 del 29 dicembre 2016, che approva la graduatoria delle strategie di sviluppo locale (di seguito citate come "SSL") della misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP-sviluppo locale di tipo partecipativo)) del PSR, e ne determina le dotazioni finanziarie;

Considerato che la struttura responsabile di misura autorizza, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del sopra richiamato Bando, approvato con DGR n. 1518/2016, le varianti sostanziali alle SSL ammesse a finanziamento;

Considerato altresì che, ai sensi dell'art. 23 comma 1, la medesima struttura prende atto delle varianti non sostanziali, ivi compresi gli aggiornamenti delle informazioni contenute nella documentazione costitutiva della SSL;

Vista la nota del GAL Carso – LAS Kras prot. inviata con PEC del 10/07/2019, registrata al n. protocollo AGFOR-GEN-2020-0044531/A del 10/07/2020, con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa all'adozione della quarta variante alla SSL;

Considerato che la documentazione di cui sopra consiste in:

- Richiesta di autorizzazione alla variante sostanziale, comprensiva di descrizione e motivazione delle modifiche apportate - prot. n. 25 - 2020 10 07 DP, a firma del legale rappresentante, dott. David Pizziga;
- Carta identità del legale rappresentante
- Tavola di raffronto bandi Si1 – Si6;
- Versione n. 5 aggiornata della SSL con evidenza delle modifiche;

- Verbali C.d.A dd. 29/5/2020 e 10/07/2020 di avvio e autorizzazione alla variante;
- Verbale assemblea dd. 30/06/2020 di approvazione della variante proposta
- Allegati preventivi a supporto della ragionevolezza dei costi delle modifiche del bando GD3 Prodotto turistico;

Viste altresì le successive note inviate dal GAL:

- nota PEC 24/11/2020 - protocollo AGFOR-GEN-2020-0079057-A del 25/11/2020 e relativi allegati, formulata in riscontro alla richiesta preliminare chiarimenti e integrazioni di cui alla nota PEC del 01/09/2020 – n. protocollo AGFOR-GEN-2020-0057874-P di pari data;
- nota PEC 27/12/2020 – n. protocollo AGFOR-GEN-2020-0087822-A del 27/12/2020 e relativi allegati, formulata in riscontro alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento parziale dell'istanza ai sensi dell'art.16 bis della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e nulla osta di cui alla nota PEC del 18/12/2020 – n. protocollo AGFOR-GEN-2020-0086236-P di pari data.
- Integrazioni spontanee nota PEC del 22/01/2021 – protocollo AGFOR-GEN-2021-0004546-A;

Considerato che la versione definitiva della variante n. 4 del GAL Carso, tenuto conto dei chiarimenti e delle integrazioni fornite, è così composta:

- Introduzione dell'azione SI10 ed eliminazione delle azioni SI1-SI6;
- Modifiche e adeguamenti delle azioni SI7; SI8; SI9; TS2; TS3; IS2 in relazione a costi, requisiti di ammissibilità, beneficiari e criteri di selezione;
- Eliminazione azione IS1;
- Modifiche al progetto a gestione diretta GD3;
- Adeguamento piano finanziario per la sottomisura 19.2 (limitatamente ai progetti a bando);
- Modifiche non sostanziali alle azioni GD1 (cronoprogramma, eliminazione refusi) e IS3 (cronoprogramma);

Considerato che la variante si configura come variante sostanziale alla SSL ai sensi dell'articolo 22, comma 2, lettera a); b), c); e) ed f) e come variante non sostanziale in relazione alle azioni GD1 e IS3;

Rilevato che, dall'esame della documentazione presentata sono emerse ulteriori modifiche al testo della SSL, in particolare rispetto agli importi previsti per la sottomisura 19.4, non esplicitamente evidenziate dal GAL nella documentazione sottoposta all'approvazione;

Rilevato che dette modifiche in assenza di espressa indicazione e richiesta non risultano ricevibili e pertanto non si considerano ai fini dell'approvazione della variante;

Vista la relazione di istruttoria datata 27/01/2020 e i relativi allegati;

Considerato che la suddetta relazione dà conto dei controlli e del percorso logico motivazionale che ha portato alle determinazioni del presente provvedimento, con motivazione da intendersi qui integralmente richiamata e approvata;

Visto il parere formulato dall'Autorità di gestione del PSR in data 08/09/2020 - AGFOR-GEN-2020-0059283-P

Considerato che la variante non ha elementi che richiedano l'acquisizione di altri pareri previsti dall'art. 22, comma 5, del Bando, in quanto le modifiche apportate non rilevano per quanto riguarda la demarcazione rispetto ad interventi previsti dai POR FESR e FSE o dai programmi della cooperazione territoriale europea, o per quanto riguarda la necessità di una valutazione tecnica inerente le materie di competenza di altre strutture regionali;

Considerato quanto segue, rispetto ai contenuti di dettaglio della variante:

- Introduzione Azione SI10 – Tecniche e processi innovativi per la produzione, trasformazione e valorizzazione dei prodotti agricoli e derivati del Carso ed eliminazione delle azioni SI1-SI6: sulla base della valutazione compiuta la nuova azione SI10 rispetta i requisiti di ammissibilità richiesti. Al fine di assicurare la conformità del bando alle finalità della SSL e al PSR, nonché la maggiore chiarezza possibile per i destinatari del bando, si ritiene necessario formulare le seguenti prescrizioni, da recepire in sede di stesura del bando:

1. regime di aiuto: chiarire che il regime *de minimis* di cui Reg. (UE) 1407/2013 si applica a tutte le azioni finanziate non ricadenti nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE;

2. intensità contributive: nell'indicazione delle diverse aliquote applicate agli investimenti finanziati, indicare per esteso le attività di "trasformazione, manipolazione, stoccaggio e commercializzazione" in luogo della sola "trasformazione";
 3. in considerazione della predisposizione di sei differenti graduatorie, ciascuna dotata di una propria riserva finanziaria: per evitare di ingenerare confusione nei potenziali beneficiari, nella predisposizione del bando il GAL dovrà garantire la massima trasparenza rispetto alla procedura e la chiara suddivisione tra i comparti, attraverso l'individuazione di opportune cautele, quali ad esempio: l'individuazione vincolante del comparto produttivo da parte del beneficiario all'atto della domanda; la specificazione delle condizioni di ammissibilità per l'accesso a ciascun comparto produttivo; l'adeguamento dei parametri per i criteri di selezione alle peculiarità di ciascun comparto (si cita, a titolo di esempio il criterio "Potenziamento e sviluppo delle produzioni tipiche e tradizionali locali" che potrà essere differenziato a seconda del comparto); la nomina di una commissione di esperti per la valutazione delle domande: si richiama al GAL lo stanziamento di specifiche risorse nell'ambito della sottomisura 19.4 per il supporto di esperti nelle fasi di valutazione delle domande presentate sui progetti a bando della SSL;
 4. criteri di selezione: in relazione al criterio "applicazione di nuove tecnologie o nuovi processi produttivi innovativi per il territorio del GAL" il GAL dovrà garantire che detta innovazione emerga in maniera evidente dai parametri individuati; in relazione al criterio "numerosità dei soggetti partecipanti aggregati e sinergie tra comparti", per garantire effettività al risultato atteso di consolidamento delle reti d'impresa, nella predisposizione dei parametri legati a tale criterio il GAL dovrà valorizzare adeguatamente il sostegno preferenziale accordato alle reti di imprese. Si suggerisce, infine, di richiamare la valorizzazione dei settori vitivinicolo e olivicolo nella declinazione dei parametri dei criteri di selezione nell'ambito del comparto produttivo "coltivazioni erbacee e arboree";
- Modifiche Azione S17 – Distribuzione di prodotti del territorio: tecniche e processi innovativi: le modifiche proposte non possono essere accolte, per il mancato recepimento della prescrizione specifica formulata in sede di selezione della SSL (D.G.R. 2657/2016), in particolare in ordine alla necessaria presenza dei servizi di prossimità e al riferimento all'ambito di applicazione di cui all'articolo 20 del Reg. (UE) n. 1305/2020;
 - Modifiche Azione S18 – Risistemazione fondiaria tramite il trasferimento di *best practice*: le modifiche evidenziate nella scheda e nella relazione appaiono determinate dalle necessità emerse a seguito della pubblicazione del primo bando e non contrastano con le condizioni di ammissibilità dell'azione e risultano quindi approvabili;
 - Modifiche Azione S19 – Sostegno alla creazione e al consolidamento di nuove imprese agricole: rispetto alle modifiche apportate, il regime di aiuto non risulta coerente, in quanto si individua quale unico regime di sostegno il *de minimis* di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013. L'ammissibilità delle modifiche di tipo contenutistico, quindi, risulta subordinata alla corretta individuazione del regime di aiuto (e delle relative intensità contributive), in maniera coerente alle prescrizioni di cui al reg. UE 1305/2013 e al diritto unionale (in particolare, si ricorda che per veder riconosciute le maggiorazioni delle aliquote contributive previste dall'allegato II del reg. UE 1305/2013 per i giovani agricoltori, il riferimento è costituito dalla definizione di "giovane agricoltore" di cui all'articolo 2, comma 1, lett. n) del reg. UE 1305/2013, che quindi deve essere presa a riferimento dall'azione). La modifica di ordine finanziario, che prevede un aumento delle risorse stanziare ad euro 100.000, non contrasta con le condizioni di ammissibilità ed è approvabile;
 - Modifica finanziaria Azione TS2 - Valorizzazione delle infrastrutture turistiche: la modifica proposta e gli aggiornamenti evidenziati nella scheda appaiono ammissibili;
 - Modifiche Azione TS3 – Nuove forme di attrazione turistica: le modifiche proposte risultano ammissibili. Per mero errore materiale la voce di costo di cui alla lettera b) non risulta aggiornata come invece espressamente evidenziato;
 - Cancellazione Azione IS1 - Realizzazione di attrezzature ludico motorie dedicate a persone

con disabilità e/o anziani: la cancellazione della misura deriva dall'animazione territoriale svolta, che ha evidenziato un interesse limitato per la stessa e l'opportunità di veicolare tali risorse nell'ambito delle azioni TS2 e IS2. La valutazione è rimessa al GAL e pertanto la modifica è ammissibile. Considerato che tra le motivazioni che giustificano l'aumento delle risorse a favore dell'azione TS2 vi è il fatto che, tra le infrastrutture finanziabili nell'ambito della TS2 possono rientrare anche quelle già ricomprese nella IS1 e che il GAL stesso sembra ipotizzare un "elemento premiale" nella fruibilità delle infrastrutture a favore di persone disagiate, si invita il GAL a considerare l'opportunità di rimodulare i criteri di selezione dell'azione TS2, inserendo criteri che consentano, almeno in parte, di salvaguardare le finalità di supporto ai soggetti disagiati e di inclusione sociale portate avanti dalla soppressa azione IS1.

- Modifiche azione IS2 –Sviluppo di un sistema di agrisili, agri-residence per anziani, fattorie didattiche e centri estivi per il territorio rurale: rispetto alle modifiche di tipo contenutistico apportate non risulta adeguatamente valorizzata la prescrizione specifica di cui alla D.G.R. 2657/2016 in ordine alla preminenza che deve essere riservata ai progetti a favore degli anziani ("agri-residence per anziani"). La modifica di ordine finanziario, che prevede un aumento delle risorse stanziare ad euro 90.000, è motivata e non contrasta con le condizioni di ammissibilità ed è approvabile;

- Modifiche Azione IS3 - Orto-giardinaggio per l'inclusione sociale: il GAL ha chiarito che resta in vigore l'azione originaria, limitando le modifiche al solo aggiornamento del cronoprogramma (modifica non sostanziale). Nulla osta alla modifica non sostanziale del cronoprogramma. In relazione alle attività di orto-giardinaggio terapeutico, si ricorda come, data l'inammissibilità del progetto a gestione GD4 "L'utilizzo del verde per l'inclusione sociale: l'orto-giardino terapeutico" le linee guida sulla base delle quali andrà svolta l'attività di orto-giardinaggio terapeutico non possano essere identificate quali output del progetto a gestione sopra richiamato, rendendosi comunque necessaria un'adeguata rimodulazione dell'azione, prima della sua attivazione;

- Modifiche progetto a gestione diretta GD1 – servizio informativo innovativo per lo sviluppo imprenditoriale del territorio: Sportello 'terra' per lo sviluppo agricolo: nulla osta all'aggiornamento della scheda progettuale (variante non sostanziale ai sensi dell'articolo 23 del bando di selezione delle SSL);

- Modifiche progetto a gestione diretta GD3- Prodotto turistico del Carso: le modifiche proposte presentano elementi di criticità non superabili, in particolare in relazione alla valutazione di specificità e complementarità del progetto e di necessità di realizzazione da parte del GAL in funzione del suo ruolo partenariale (articolo 30, comma 3 bando SSL). Iniziative analoghe risultano, infatti, già presenti sul sito – richiamato nella stessa scheda progettuale - Trieste.green (e sulle relative pagine social) e non è chiaro quale sia l'interrelazione tra contenuti, attività e costi compresi nel progetto a gestione diretta e i contenuti già presenti sul sito, e quindi non è possibile valutare né la specificità del progetto, né la sua effettiva esigenza di realizzazione da parte del GAL, né, infine, la necessità dei costi presentati. Il sito, inoltre, pur essendo impostato sulla promozione territoriale, presenta anche una finalità direttamente commerciale (e-shop), con conseguente rischio di commistione tra attività finanziate di marketing territoriale e attività commerciali. In relazione all'organizzazione degli eventi promozionali, infine, si rilevano criticità sia quanto alla situazione pandemica (eventi pubblici, con partecipazioni anche di 100 persone, da attuarsi nel corso del 2021 e 2022), sia quanto all'impossibilità di identificare quali siano i servizi che l'affidatario sarà chiamato a svolgere, con conseguente impossibilità di esprimere una valutazione circa l'ammissibilità dei costi richiesti (in astratto alcuni dei costi richiamati nei preventivi non risulterebbero ricompresi nelle voci di costo richiamate: ciò vale, ad esempio, per le spese per i partecipanti agli eventi). La variante proposta non può, quindi, trovare accoglimento e si richiede al GAL una rimodulazione della scheda progettuale, secondo le seguenti linee-guida:

1. chiarire i contenuti progettuali in relazione ad analoghe iniziative già in corso di realizzazione da parte del GAL, così da evidenziare la specificità del progetto e la sua natura

(in particolare quanto all'esclusione della natura di aiuto di stato)

2. chiarire i contenuti progettuali in relazione alla situazione pandemica e alle cautele adottate per garantire la realizzazione delle attività finanziate, nei termini di ammissibilità;
3. chiarire le attività da realizzarsi da parte degli affidatari dei servizi in relazione ai costi presentati;

- Variante finanziaria: la soppressione delle azioni SI1-SI6 e IS1 e l'introduzione dell'azione SI10 hanno determinato la modifica del quadro finanziario della sottomisura 19.2 come segue:

SOTTOMISURA 19.2		SPESA PUBBLICA (AMMESSA)	FEASR	QUOTA NAZIONALE	SPESA PRIVATA	TOTALE
Azione SI7	Distribuzione di prodotti del territorio: tecniche e processi innovativi	69.000,00	29.752,80	39.247,20	46.000,00	115.000,00
Azione SI8	Risistemazione fondiaria tramite il trasferimento di best practice	120.000,00	51.744,00	68.256,00	120.000,00	240.000,00
Azione SI9	Sostegno alla creazione di nuove imprese e al consolidamento delle imprese minori	100.000,00	43.120,00	56.880,00	25.000,00	125.000,00
Azione SI10	Tecniche e processi innovativi per la produzione e trasformazione e la valorizzazione di prodotti agricoli	812.000,00	350.134,40	461.865,60	812.000,00	1.624.000,00
Azione GD1	Servizio informativo innovativo per lo sviluppo imprenditoriale del territorio: Sportello "terra" per lo sviluppo agricolo (gestione diretta)	120.000,00	51.744,00	68.256,00	-	120.000,00
Azione TS1	Sostegno agli investimenti per riqualificare e migliorare l'offerta turistica	240.000,00	103.488,00	136.512,00	240.000,00	480.000,00
Azione TS2	Valorizzazione delle infrastrutture turistiche	262.000,00	112.974,40	149.025,60	73.000,00	335.000,00
Azione TS3	Nuove forme di attrazione turistica	114.000,00	49.156,80	64.843,20	76.000,00	190.000,00
Azione TS4	Rete di e-bike del Carso	70.000,00	30.184,00	39.816,00	30.000,00	100.000,00
Azione GD3	Prodotto turistico del Carso (gestione diretta)	250.322,00	107.938,85	142.383,15	-	250.322,00
Azione IS2	Sviluppo di un sistema di agriturismo, agri-residence per anziani, fattorie didattiche e centri estivi per il territorio rurale	90.000,00	38.808,00	51.192,00	30.000,00	120.000,00
Azione IS3	Orto-giardinaggio per l'inclusione sociale	100.000,00	43.120,00	56.880,00	25.000,00	125.000,00
TOTALE 19.2		2.347.322,00	1.012.165,25	1.335.156,75	1.477.000,00	3.824.322,00

La variazione, basata su valutazioni di merito rimesse al GAL, è ammissibile.

Considerato che, per quanto sopra rilevato, non tutte le modifiche proposte risultano adeguate per l'autorizzazione, e pertanto, onde evitare un blocco dell'attività del GAL, a fronte della possibilità di procedere all'attivazione delle azioni per cui le modifiche risultano approvabili, è possibile procedere all'autorizzazione della variante limitatamente alle azioni e ai contenuti sopra visti mentre per le ulteriori modifiche proposte il GAL è invitato a riparametrare le modifiche, secondo quanto sopra espresso;

Considerato che le modifiche progetto a gestione diretta GD1 e all'azione IS3 costituiscono variante non sostanziale, ai sensi dell'articolo 23 del bando, che richiede la semplice presa d'atto da parte del Servizio coordinamento politiche per la montagna, previa verifica dell'assenza di motivi ostativi, da comunicare al GAL con nota trasmessa a mezzo PEC;

Ritenuto di dover richiedere al GAL la trasmissione del testo integrale della SSL, aggiornato alla variante di cui al presente provvedimento;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Decreta

1. È autorizzata la 4^a variante sostanziale alla SSL del Gal Carso – LAS Kras s.cons. a r.l., adottata dal Consiglio di amministrazione del GAL in data 10/07/2020, con le correzioni apportate in sede di procedimento istruttorio, limitatamente ai seguenti contenuti:
 - a) Rideterminazione della dotazione finanziaria della SSL relativa all'adeguamento del piano finanziario della sottomisura 19.2, come da allegato 3. Per le motivazioni esposte, non si considera proposta la modifica agli importi della sottomisura 19.4;
 - b) Introduzione Azione SI10 ed eliminazione Azioni SI1, SI2, SI3, SI4, SI5 e SI6, con le seguenti prescrizioni specifiche, da recepire in sede di stesura del bando:
 - 1) regime di aiuto: chiarire che il regime *de minimis* di cui Reg. (UE) 1407/2013 si applica a tutte le azioni finanziate non ricadenti nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE;
 - 2) intensità contributive: nell'indicazione delle diverse aliquote applicate agli investimenti finanziati, indicare per esteso le attività di "trasformazione, manipolazione, stoccaggio e commercializzazione" in luogo della sola "trasformazione";
 - 3) in considerazione della predisposizione di sei differenti graduatorie, ciascuna dotata di una propria riserva: per evitare di ingenerare confusione nei potenziali

beneficiari, nella predisposizione del bando il GAL dovrà garantire la massima trasparenza rispetto alla procedura e la chiara suddivisione tra i comparti, attraverso l'individuazione di opportune cautele, come indicate in motivazione;

4) criteri di selezione: in relazione al criterio "applicazione di nuove tecnologie o nuovi processi produttivi innovativi per il territorio del GAL" il GAL dovrà garantire che detta innovazione emerga in maniera evidente dai parametri individuati; in relazione al criterio "numerosità dei soggetti partecipanti aggregati e sinergie tra comparti", per garantire effettività al risultato atteso di consolidamento delle reti d'impresa, nella predisposizione dei parametri legati a tale criterio il GAL dovrà valorizzare adeguatamente il sostegno preferenziale accordato alle reti di imprese. Si suggerisce, infine, di richiamare la valorizzazione dei settori vitivinicolo e olivicolo nella declinazione dei parametri dei criteri di selezione nell'ambito del comparto produttivo "coltivazioni erbacee e arboree";

c) Modifiche Azioni S18, TS2; TS3;

d) Eliminazione Azione IS1. Si invita il GAL a considerare l'opportunità di rimodulare i criteri di selezione dell'azione TS2, inserendo criteri che consentano, almeno in parte, di salvaguardare le finalità di supporto ai soggetti disagiati e di inclusione sociale portate avanti dalla soppressa azione IS1;

e) Modifiche Azioni S19 e IS2, limitatamente alle modifiche di carattere finanziario, come da allegato 3.

2. Le ulteriori modifiche, non espressamente richiamate al punto 1, non sono autorizzate. Il GAL è invitato a ridefinire i contenuti delle azioni come esposto in motivazione.
3. Il piano finanziario di cui all'Allegato F della deliberazione della Giunta regionale n.2657, del 29 dicembre 2016, è sostituito dal piano finanziario di cui all'Allegato A del presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.
4. Il GAL è tenuto a trasmettere al Servizio coordinamento politiche per la montagna il testo integrale della Strategia di sviluppo locale, quale versione 5 aggiornata alla variante autorizzata con il presente provvedimento.
5. Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

GAL CARSO-LAS KRAS

PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO						
SOTTOMISURA 19.2		SPESA PUBBLICA (AMMESSA)	FEASR	QUOTA NAZIONALE	SPESA PRIVATA	TOTALE
Azione SI7	Distribuzione di prodotti del territorio: tecniche e processi innovativi	69.000,00	29.752,80	39.247,20	46.000,00	115.000,00
Azione SI8	Risistemazione fondiaria tramite il trasferimento di best practice	120.000,00	51.744,00	68.256,00	120.000,00	240.000,00
Azione SI9	Sostegno alla creazione di nuove imprese e al consolidamento delle imprese minori	100.000,00	43.120,00	56.880,00	25.000,00	125.000,00
Azione SI10	Tecniche e processi innovativi per la produzione e trasformazione e la valorizzazione di prodotti agricoli	812.000,00	350.134,40	461.865,60	812.000,00	1.624.000,00
Azione GD1	Servizio informativo innovativo per lo sviluppo imprenditoriale del territorio: Sportello 'terra' per lo sviluppo agricolo (gestione diretta)	120.000,00	51.744,00	68.256,00	-	120.000,00
Azione TS1	Sostegno agli investimenti per riqualificare e migliorare l'offerta turistica	240.000,00	103.488,00	136.512,00	240.000,00	480.000,00
Azione TS2	Valorizzazione delle infrastrutture turistiche	262.000,00	112.974,40	149.025,60	73.000,00	335.000,00
Azione TS3	Nuove forme di attrazione turistica	114.000,00	49.156,80	64.843,20	76.000,00	190.000,00
Azione TS4	Rete di e-bike del Carso	70.000,00	30.184,00	39.816,00	30.000,00	100.000,00
Azione GD3	Prodotto turistico del Carso (gestione diretta)	250.322,00	107.938,85	142.383,15	-	250.322,00
Azione IS2	Sviluppo di un sistema di agrisili, agri-residence per anziani, fattorie didattiche e centri estivi per il territorio rurale	90.000,00	38.808,00	51.192,00	30.000,00	120.000,00
Azione IS3	Orto-giardinaggio per l'inclusione sociale	100.000,00	43.120,00	56.880,00	25.000,00	125.000,00
TOTALE 19.2		2.347.322,00	1.012.165,25	1.335.156,75	1.477.000,00	3.824.322,00
SOTTOMISURA 19.3						
Progetto COOP1	"Salvare cibi e sentieri tradizionali per promuoverli nel mondo"	37.000,00	15.954,40	21.045,60	-	37.000,00
Progetto COOP2	"Sostegno alla filiera di prodotti di qualità della Macroregione Adriatica"	37.000,00	15.954,40	21.045,60	-	37.000,00
Progetto COOP3	"Orizzonti rurali"	56.000,00	24.147,20	31.852,80	-	56.000,00
TOTALE 19.3		130.000,00	56.056,00	73.944,00		130.000,00
SOTTOMISURA 19.4						
Attività 1	Gestione	565.508,30	243.847,18	321.661,12	-	565.508,30
Attività 2	Animazione	260.265,70	112.226,57	148.039,13	-	260.265,70
TOTALE 19.4		825.774,00	356.073,75	469.700,25		825.774,00
TOTALE SSL		3.303.096,00	1.424.295,00	1.878.801,00	1.477.000,00	4.780.096,00

Allegato A

21_7_1_DDS_ENER_5266_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 30 dicembre 2020, n. 5266/AMB - Fascicolo ALP-EN/284.2. (Estratto)

LR 19/2012 - Società Adria Link Srl - Decreto di Autorizzazione unica n. 2344, del 06/12/2011 per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto interrato con tensione di 110 kV di carattere sovraregionale e le opere e le infrastrutture connesse tra il Confine di Stato con la Repubblica di Slovenia in Comune di Gorizia e la stazione elettrica di Redipuglia della RTN nel Comune di Fogliano-Redipuglia. Proroga del termine di inizio e fine lavori. Titolari dell'AU: Adria Link Srl - N. pratica: 284.2 .

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Il termine di inizio lavori dell'elettrodotto in cavo interrato, come da ultimo modificato con Decreto del Servizio energia n. 5051 del 31/12/2018, è prorogato di due (2) anni, fino quindi al 31/12/2022, e conseguentemente la data di entro la quale devono essere conclusi i lavori diviene il 31/12/2024. Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni e le eventuali condizioni di efficacia riportate nel decreto sopracitato.

(omissis)

Trieste, 30 dicembre 2020

CACCIAGUERRA

21_7_1_DDS_FORM_692_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 5 febbraio 2021, n. 692

Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 17480/LAVFORU del 29/06/2020. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate nello sportello del mese di dicembre 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;

VISTO il DPR n. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assessment del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)" e successive modificazioni e integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018;

VISTO il DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito "Regolamento della

Formazione”;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziate operazioni selezionate in base ad Avvisi pubblici;

VISTO il decreto n. 17480/LAVFORU del 29 giugno 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 28 del 8 luglio 2020 “Legge regionale 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l’accesso a determinate attività professionali” e successive modificazioni e integrazioni, di seguito “Avviso”;

PRECISATO che, per la realizzazione delle attività formative in argomento, la dotazione finanziaria, alimentata con risorse stanziare nel Bilancio regionale, è quantificata annualmente con decreto;

PRESO ATTO che con decreto n. 546/LAVFORU del 27 gennaio 2021 è stata individuata una dotazione finanziaria di Euro 750.000,00 per l’anno 2021 e di Euro 750.000,00 per l’anno 2022, disponibile sui capitoli 5317 e 5241 del Bilancio regionale per l’esercizio 2021 e per l’esercizio 2022;

RICORDATO che i relativi oneri finanziari fanno parzialmente carico all’utenza, così come previsto dall’art. 12 comma 8 del Regolamento Formazione e dall’art. 12 comma 2 dell’Avviso;

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate mensilmente, entro le ore 24:00 dell’ultimo giorno del mese, con modalità a sportello esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo di posta elettronica lavoro@certregione.fvg.it ;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013” approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2321 del 06.12.2018;

VISTE le operazioni presentate nello sportello del mese di dicembre 2020;

PRECISATO che tutte le 4 operazioni presentate hanno superato la fase di ammissibilità;

VISTO il decreto n. 19223/LAVFORU del 06/08/2020 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;

EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate e ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 18/01/2021;

PRESO ATTO che dalla citata relazione emerge che tutte le operazioni sono state approvate;

CONSIDERATO che a seguito della valutazione delle operazioni presentate, sono predisposti i seguenti documenti:

a. Graduatoria delle operazioni approvate con l’evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, Allegato 1 (parte integrante)

b. Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, Allegato A

CONSIDERATO che l’Allegato 1 del presente decreto prevede l’approvazione di 4 operazioni e l’ammissione a finanziamento di 3 in quanto 1 operazione risulta essere senza oneri per la Regione, per una spesa complessiva pari a Euro 39.754,00;

PRECISATO che si è proceduto a verificare la necessaria disponibilità finanziaria e sulla base di quanto indicato nell’Allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale:

Capitolo 5241	Competenza 2020	Euro	39.754,00
---------------	-----------------	------	-----------

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell’Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione dell’attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);

VISTA la legge regionale regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l’anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2021/2023 e per l’anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2025 del 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 “Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26”;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto “Articola-

zione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di dicembre 2020, sono approvati i seguenti documenti:

- L'Allegato 1 (parte integrante) che prevede l'approvazione di 4 operazioni ed il finanziamento di 3 operazioni, ordinato secondo ordine temporale di presentazione.

- L'Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, allegato A.

2. Sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato e come precisato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale:

Capitolo 5241	Competenza 2020	Euro	39.754,00
---------------	-----------------	------	-----------

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 5 febbraio 2021

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - MESE DI DICEMBRE 2020

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

L.R. 21 luglio 2017, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali

N°	Codice Operazione	Operatore	Denominazione Operazione	Costo ammesso	Contributo	Punteggio/ Esito	Tipo Fin.	Canale Fin.
1	FP2017360401	IAL INNOVAZIONE APPENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO - 10 ORE - (DELIBERA 975 - 13.06.19)			APPROVATO	0.6.0NINFIN2020	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2020
2	FP2017536501	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	IMPREDITTORE AGRICOLO PROFESSIONALE	21.406,00	21.406,00	APPROVATO	0.6.0FINANZ2020	Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2020
3	FP2017536502	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	CONDUTTORE IMPIANTI TERMICI	13.066,00	13.066,00	APPROVATO	0.6.0FINANZ2020	Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2020
4	FP2017536503	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI BONIFICA AMIANTO	5.282,00	5.282,00	APPROVATO	0.6.0FINANZ2020	Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2020
Totale con finanziamento				39.754,00	39.754,00			
Totale				39.754,00	39.754,00			
Totale con finanziamento				39.754,00	39.754,00			
Totale				39.754,00	39.754,00			

21_7_1_DDS_LLPP TRASP_460_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione 29 gennaio 2021, n. 460-D/ESP/327/77. (Estratto)

DPR 327/2001, costruzione di una centrale idroelettrica a co-
clea, denominata "Sottoponte Natisone" posta sulla sponda si-
nistra del fiume Natisone in località Case di Manzano. Società
proponente: Nadilus Sas. Aggiornamento decreto definitivo di
espropriazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

A seguito dell'approvazione del tipo di frazionamento, prot. 2020/UD0030157 di data 02.04.2020, la porzione espropriata del mappale 81, foglio 22 di mq. 7668, in Comune di Manzano ha assunto la seguente nuova numerazione:

Comune di Manzano
Foglio 22, mappale 795 di mq. 804.

Art. 2, 3, 4, 5, 6

(omissis)

Trieste, 29 gennaio 2021

PADRINI

21_7_1_DDS_LOG COOP_319_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio logistica, protocollo, vigilanza cooperative e servizi generali 5 febbraio 2021, n. 319

Approvazione dell'Avviso per l'aggiornamento della vigente lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria ad enti cooperativi affidati dall'Amministrazione regionale - Esercizio finanziario 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27, recante "Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 14, comma 6 bis, della predetta L.R. 27/2007, il quale prevede che con apposito regolamento regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale;

VISTO il "Regolamento per la definizione di criteri e modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, in attuazione dell'articolo 14, comma 6 bis, della Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo)", emanato con D.P.Reg. 0152/Pres. dd.01.07.2011, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO in particolare l'articolo 2 del sopra richiamato Regolamento, il quale stabilisce che, ai fini del conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria a enti cooperativi e banche di credito

cooperativo affidati dall'Amministrazione regionale, il Servizio competente in materia di vigilanza sulla cooperazione della Direzione centrale competente in materia di cooperazione provvede ogni tre anni alla costituzione di una lista di accreditamento di esperti in materia, la quale rimane valida per tre esercizi finanziari ed è aggiornata con cadenza annuale;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio vigilanza sulle cooperative n. 5677/LAVFORU dd.04.05.2020 con il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del predetto Regolamento, è stata costituita la lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria ad enti cooperativi affidati dall'Amministrazione regionale - esercizi finanziari 2020/2022, approvandosi le relative graduatorie;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del suddetto Regolamento, all'aggiornamento della lista di accreditamento in corso di validità si provvede, in ognuno dei due esercizi finanziari successivi alla sua costituzione, mediante l'acquisizione di ulteriori candidature all'iscrizione nella lista stessa, sulla base di un avviso pubblico;

RILEVATO, inoltre, che il suddetto avviso di aggiornamento è emesso dal Direttore del Servizio e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione entro il mese di febbraio di ognuno dei due esercizi finanziari successivi a quello di costituzione della lista di accreditamento;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 3 del menzionato Regolamento, i candidati alla lista di accreditamento devono essere iscritti nell'Elenco regionale dei revisori di cui all'articolo 21 della L.R. 27/2007, alla data del 1° gennaio dell'esercizio finanziario nel quale il Servizio dispone la costituzione o l'aggiornamento della lista di accreditamento;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi del citato articolo 3 del Regolamento possono essere iscritti alla lista di accreditamento i dipendenti dell'Amministrazione regionale, esperti in materia, di cui all'articolo 14, comma 2, della L.R. 27/2007;

OSSERVATO in particolare che, ai sensi del comma 4 del suddetto articolo 3 del Regolamento, non possono essere iscritti nella lista di accreditamento i revisori iscritti all'Elenco regionale dei revisori che, svolgendo in via continuativa attività revisionale su incarico delle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, hanno ricevuto dalle stesse almeno cinque incarichi nel corso del precedente esercizio finanziario;

CONSTATATO che, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento, i candidati all'iscrizione alla lista di accreditamento devono presentare, nei termini e con le modalità ivi previste, apposita domanda alla Direzione centrale competente in materia di cooperazione;

RAVVISATA, altresì, l'applicabilità della suddetta disposizione anche alla presentazione della domanda in sede di aggiornamento della vigente lista di accreditamento;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione dell'Avviso per l'aggiornamento della vigente lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, per l'esercizio 2021, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso per l'aggiornamento della vigente lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, per l'esercizio 2021, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 5 febbraio 2021

CAMMAROTO

AVVISO PER L'AGGIORNAMENTO DELLA VIGENTE LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI REVISIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AFFIDATI DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.

Articolo 1 - Finalità

Il Servizio logistica, protocollo, vigilanza cooperative e servizi generali (di seguito Servizio) della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, intende procedere all'aggiornamento annuale, per l'esercizio 2021, della Lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, costituita con decreto del Direttore del Servizio vigilanza sulle cooperative n. 5677/LAVFORU dd.04.05.2020, ai sensi dell'articolo 2 del "Regolamento per la definizione di criteri e modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, in attuazione dell'articolo 14, comma 6 bis, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo)", emanato con D.P.Reg. n. 0152/Pres. dd.01.07.2011, e successive integrazioni e modificazioni, di seguito Regolamento.

Articolo 2 - Requisiti per l'iscrizione alla lista di accreditamento

Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento, ai fini dell'iscrizione nella vigente lista di accreditamento, per l'aggiornamento della stessa, i candidati devono essere iscritti nell'Elenco regionale dei revisori alla data del 1° gennaio dell'esercizio finanziario nel quale il Servizio dispone l'aggiornamento della lista di accreditamento.

Si prescinde dal possesso del requisito dell'iscrizione all'Elenco regionale dei revisori per i dipendenti dell'Amministrazione regionale, esperti in materia. Si intendono esperti in materia i dipendenti regionali assegnati al Servizio, di categoria non inferiore alla C, che hanno svolto continuativamente funzioni inerenti alla vigilanza cooperativa nei tre esercizi finanziari anteriori alla presentazione della domanda.

Non possono essere iscritti nella lista di accreditamento i revisori iscritti all'Elenco regionale dei revisori che, svolgendo in via continuativa attività revisionale su incarico delle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, hanno ricevuto dalle stesse almeno cinque incarichi nel corso del precedente esercizio finanziario.

Articolo 3 - Criteri per il conferimento degli incarichi

Al conferimento degli incarichi si procede sulla base di una graduatoria formata dal Servizio mediante l'applicazione, nell'ordine dei seguenti criteri di priorità:

- a) dipendenti regionali iscritti alla lista di accreditamento e all'Elenco regionale dei revisori con priorità derivante dall'anzianità di servizio;
- b) candidati iscritti alla lista di accreditamento ed all'Elenco regionale dei revisori alla data del 1° gennaio 2021 con priorità derivante dall'anzianità di iscrizione ai rispettivi Albi ovvero Registri professionali, in regola con le norme sulla formazione professionale continua. In caso di date di iscrizione identiche, è data precedenza al candidato più giovane;
- c) dipendenti regionali assegnati al Servizio, iscritti alla lista di accreditamento, di categoria non inferiore alla C, esperti in materia.

In deroga ai summenzionati criteri di priorità, gli incarichi di revisione straordinaria sono conferiti esclusivamente ai soggetti di cui alla lettera b), aventi almeno dieci anni di anzianità di iscrizione al relativo Albo professionale.

Gli incarichi di revisione, ordinaria e straordinaria, non possono essere conferiti ai soggetti, inseriti in graduatoria, ove ricorrano le condizioni previste dall'articolo 6, comma 4 bis, del Regolamento.

Articolo 4 - Modalità e termini per la presentazione della domanda di iscrizione

La domanda di iscrizione è redatta in bollo, debitamente datata e sottoscritta dal candidato, a pena di archiviazione della stessa, e deve contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si attesta:

- di essere iscritti all'Albo degli Avvocati, o all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, o all'Albo dei Consulenti del lavoro, o al Registro dei revisori legali, indicando gli estremi dell'iscrizione;

- di essere in regola con le norme sulla formazione professionale continua e di non essere incorsi in provvedimenti di sospensione dall'esercizio dell'attività professionale.

Alle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di iscrizione va obbligatoriamente allegata copia chiara e leggibile di un documento di identità in corso di validità.

Le domande redatte secondo le modalità di cui al punto precedente devono essere presentate in busta chiusa alla Direzione centrale competente in materia di cooperazione, con la dicitura "DOMANDA DI ISCRIZIONE PER L'AGGIORNAMENTO DELLA VIGENTE LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI REVISIONE COOPERATIVA DA PARTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA".

La domanda può essere presentata a mani presso l'ufficio protocollo della Direzione oppure spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmessa per via telematica tramite posta elettronica certificata (PEC) entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, a:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi

Servizio logistica, protocollo, vigilanza cooperative e servizi generali

Corso Cavour, 1

34132 - Trieste

PEC: logistica@certregione.fvg.it

Ai fini del rispetto del termine, per le domande inviate a mezzo raccomandata, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione stessa.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente avviso.

Articolo 5 - Ammissibilità delle candidature

Le candidature sono ritenute ammissibili se:

sono inviate all'indirizzo ed entro il termine indicati nel precedente articolo 4;

sono presentate da un soggetto in possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2.

Articolo 6 - Procedura e formazione lista dei revisori degli enti cooperativi

L'istruttoria sulle domande d'iscrizione alla Lista di cui al presente avviso è svolta dal Servizio, che ne valuta l'ammissibilità in base alla verifica del rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 4 del Regolamento e del possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del Regolamento medesimo, sulla base delle dichiarazioni dei candidati.

L'ammissione della domanda comporta l'iscrizione del candidato alla Lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di revisione cooperativa ed il conseguente aggiornamento della Lista vigente.

A conclusione dell'istruttoria, con decreto del Direttore del Servizio, entro sessanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, si provvede:

- a) all'aggiornamento della vigente lista di accreditamento, mediante l'iscrizione dei candidati in possesso dei requisiti che ne hanno fatto domanda;
- b) all'approvazione della graduatoria aggiornata, di cui all'articolo 6, comma 2, del Regolamento per l'esercizio 2021;
- c) all'approvazione dell'elenco delle domande di iscrizione ritenute inammissibili.

Il decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet regionale.

L'inserimento nella Lista di accreditamento non attribuisce agli iscritti alcun diritto all'affidamento dell'incarico di revisione.

Articolo 7 - Trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento per l'affidamento degli incarichi in oggetto e potranno essere oggetto di comunicazione:

- a) al personale dipendente dell'Amministrazione responsabile del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio;
- b) a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
- c) ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste per legge.

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il responsabile per il trattamento dei dati è il Direttore del Servizio.

Articolo 8 - Verifiche a campione

Il Servizio logistica, protocollo, vigilanza cooperative e servizi generali si riserva la facoltà di effettuare i controlli a campione sulle autocertificazioni e sulla documentazione presentata redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

Articolo 9 - Pubblicità ed informazioni

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Esso è inoltre reso disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it - sezione "Bandi e avvisi della Regione".

Informazioni ulteriori sulla presente procedura di aggiornamento della vigente lista di accreditamento possono essere richieste al Servizio logistica, protocollo, vigilanza cooperative e servizi generali, all'indirizzo e-mail vigilanzacooperative@regione.fvg.it oppure telefonando al n. 040/3772555 (rag. Mario Vaccaro), e-mail mario.vaccaro@regione.fvg.it.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessandra Cammaroto, Direttore del Servizio logistica, protocollo, vigilanza cooperative e servizi generali.

21_7_1_DDS_POL LAV_639_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 4 febbraio 2021, n. 639

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019. Programma specifico 96/2019 Incentivi alle imprese per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modifica avviso n. 11950 del 18 maggio 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 1146 del 24 luglio 2020 con cui è stato disposto il rinnovo dell'incarico dirigenziale con scadenza 2 agosto 2020 sino al 02 agosto 2023 al dott. Adriano Coslovich;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. E successive modifiche e integrazioni;

VISTA la D.G.R. 13 settembre 2013 n. 1612 e successive modifiche ed integrazioni con la quale la Giunta regionale approva, tra l'altro, l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative delle Direzioni centrali dell'Amministrazione regionale;

PREMESSO che la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019", di seguito PPO 2019, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 come modificato dalla deliberazione n.641 del 30 aprile 2020;

PRESO ATTO che il PPO 2019 prevede la realizzazione del Programma specifico n. 96/2019 - FSE 2014/20. Incentivi alle imprese per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO l'Avviso approvato con decreto n. 11950 del 18 maggio 2020 relativo al suddetto programma specifico n. 96/2019, asse 1 - Occupazione - del POR FSE, pubblicato sul BUR n. 22 del 27 maggio 2020;

VISTO il decreto 18198 del 7 luglio 2020 con il quale è disposto che gli aiuti di cui al paragrafo 4, capoverso 1 dell'Avviso n. 11950 del 18 maggio 2020 "Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019. Programma specifico 96/2019. Incentivi alle imprese per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", sono concessi nel rispetto cumulativo di tutte le condizioni contenute nei seguenti documenti:

a) Regime quadro della disciplina degli aiuti di cui agli articoli da 53 a 64 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

b) Comunicazione della Commissione 19 marzo 2020 C(2020) 1863 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modificazioni;

c) Decisione State Aid SA.57201 adottata dalla Commissione europea in data 21 maggio 2020 con cui è riconosciuta la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato contenuto nel decreto-legge n. 34/2020, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea"

VISTA la quarta modifica al Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, adottata dalla Commissione europea il 13 ottobre 2020;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"

CONSIDERATO che ai sensi della quarta modifica al Quadro temporaneo adottata dalla Commissione europea e della successiva decisione SA.59655, l'articolo 61 del Regime quadro della disciplina degli aiuti di Stato è stato modificato dal comma 627, lettera d) della legge n. 178/2021, prevedendo che gli

aiuti sono concessi entro e non oltre il 30 giugno 2021;

CONSIDERATO che il paragrafo 4. AIUTI DI STATO del richiamato Avviso, al capoverso 2, lettera c) dispone che gli aiuti sono concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2020;

RITENUTO pertanto di modificare il paragrafo 4. AIUTI DI STATO, capoverso 2, lettera c), disponendo che gli aiuti sono concessi entro e non oltre il 30 giugno 2021;

DECRETA

1. L'avviso n. 11950 del 18 maggio 2020 Programma specifico n. 96/2019 - Incentivi alle imprese per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. viene così modificato:

a) paragrafo 4. AIUTI DI STATO, capoverso 2, lettera c): le parole << 31 dicembre 2020 >> sono sostituite dalle parole << 30 giugno 2021 >>.

2. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it alle pagine dedicate al Fondo sociale europeo e al lavoro.

Trieste, 4 febbraio 2021

COSLOVICH

21_7_1_DDS_POL LAV_644_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 4 febbraio 2021, n. 644

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020. PPO 2020. Programma specifico n. 101/20 - Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di smart working. Emergenza da COVID-19. Modifica avviso n. 5758 del 4 maggio 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 1146 del 24 luglio 2020 con cui è stato disposto il rinnovo dell'incarico dirigenziale con scadenza 2 agosto 2020 sino al 02 agosto 2023 al dott. Adriano Coslovich;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la D.G.R. 13 settembre 2013 n. 1612 e successive modifiche ed integrazioni con la quale la Giunta regionale approva, tra l'altro, l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative delle Direzioni centrali dell'Amministrazione regionale;

PREMESSO che la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020", di seguito PPO 2020, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 4 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che il PPO 2020 prevede la realizzazione del programma specifico n. 101/20 - Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "smart working". EMERGENZA DA COVID-19;

VISTO l'Avviso approvato con decreto n. 5758 del 4 maggio 2020 relativo al suddetto programma specifico n. 101/20, asse 1 - Occupazione - del POR FSE, pubblicato sul BUR n. 20 del 13 maggio 2020;

VISTO il decreto 18199 del 7 luglio 2020 con il quale è disposto che gli aiuti di cui al paragrafo 5, capoverso 1 dell'Avviso n. 5758 del 4 maggio 2020 "Programma Operativo regionale 2014/2020. PPO 2020. Programma specifico n. 101/20 - Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adot-

tare strumenti di lavoro agile ovvero di smart working. EMERGENZA da COVID-19” sono concessi nel rispetto cumulativo di tutte le condizioni contenute nei seguenti documenti:

a) Regime quadro della disciplina degli aiuti di cui agli articoli da 53 a 64 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19;

b) Comunicazione della Commissione 19 marzo 2020 C(2020) 1863 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e successive modificazioni;

c) Decisione State Aid SA.57201 adottata dalla Commissione europea in data 21 maggio 2020 con cui è riconosciuta la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato contenuto nel decreto-legge n. 34/2020, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea” **VISTA** la quarta modifica al Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19, adottata dalla Commissione europea il 13 ottobre 2020; **VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”

CONSIDERATO che ai sensi della quarta modifica al Quadro temporaneo adottata dalla Commissione europea e della successiva decisione SA.59655, l’articolo 61 del Regime quadro della disciplina degli aiuti di Stato è stato modificato dal comma 627, lettera d) della legge n. 178/2021, prevedendo che gli aiuti sono concessi entro e non oltre il 30 giugno 2021;

CONSIDERATO che il paragrafo 5. AIUTI DI STATO del richiamato Avviso, al capoverso 2, lettera c) dispone che gli aiuti sono concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2020;

RITENUTO pertanto di modificare il paragrafo 5. AIUTI DI STATO, capoverso 2, lettera c), disponendo che gli aiuti sono concessi entro e non oltre il 30 giugno 2021;

DECRETA

1. L’Avviso n. 5758 del 4 maggio 2020 “Programma Operativo regionale 2014/2020. PPO 2020. Programma specifico n. 101/20 - Sostenere l’adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l’adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di smart working. EMERGENZA da COVID-19” viene così modificato:

a) paragrafo 5. AIUTI DI STATO, capoverso 2, lettera c): le parole << 31 dicembre 2020 >> sono sostituite dalle parole << 30 giugno 2021 >>.

2. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it alle pagine dedicate al Fondo sociale europeo e al lavoro.

Trieste, 4 febbraio 2021

COSLOVICH

21_7_1_DDS_RIC_FSE_672_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 5 febbraio 2021, n. 672

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione - Programma specifico 69/17 - Percorsi formativi di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale per giovani in età compresa tra i 15 e i 18 anni. Approvazione operazioni “cloni di prototipi”: otto presentate dal 01 al 31 gennaio 2021 e due riferite alla seconda annualità.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari

marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2018 n.13 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale", la quale, all'art. 28 c. 2, prevede che Regione eroghi attività di informazione, consulenza orientativa e assistenza tecnica alle istituzioni scolastiche, alle famiglie e ai giovani, al fine di favorire una scelta consapevole in rapporto alle capacità, competenze degli alunni stessi e alle prospettive del mondo del lavoro;

VISTA la Legge Regionale 4 dicembre 2020, n. 24 "Disposizioni in materia di istruzione e diritto allo studio. Modifiche alla Legge Regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), e alla Legge Regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario)";

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO 2017 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 766/2017 e successive modifiche e integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2017 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO, in particolare, il Programma specifico n. 69/17- Percorsi formativi di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale per giovani in età compresa tra i 15 e i 18 anni, che dispone la realizzazione di percorsi di arricchimento curricolare di tipo laboratoriale da realizzarsi presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati dalla Regione al fine di sviluppare l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, agendo sulla rimotivazione allo studio e all'apprendimento e fornendo competenze orientative e specifiche dell'ambito pre-professionale;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziate operazioni selezionate in base ad avvisi pubblici;

VISTO il decreto n. 877/LAVFORU del 21/02/2018 con il quale è stato emanato l'Avviso "per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo - ATS - per la realizzazione di operazioni a carattere formativo di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale di giovani 15-18enni e Direttive per lo svolgimento delle stesse" a valere sull'asse 1 - Occupazione - del POR FSE FVG 2014/2020;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 3809/LAVFORU dell'11 maggio 2018, di approvazione della candidatura presentata dal Centro Formazione Professionale Cividale Soc. Coop. Sociale di Cividale del Friuli in data 26 aprile 2016, quale capofila dell'ATS per la realizzazione di operazioni a carattere formativo di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale di giovani 15-18 anni;

DATO ATTO che il raggruppamento rappresentato dal Centro Formazione Professionale Cividale Soc. Coop. Sociale di Cividale del Friuli si è costituito in Associazione Temporanea denominata "A.T.S. ROP 2020" in data 13/07/2018, come comunicato dal capofila con nota assunta agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 0072951/LAVFORU/A del 25/07/2018, e che tale raggruppamento viene di seguito indicato anche come Operatore;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 6727/LAVFORU del 26/07/2018, di approvazione di 18 Prototipi presentati dall'operatore, che costituiscono il "Catalogo" dei percorsi di rimotivazione e orientamento professionale per l'anno 2018-2019;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 10909/LAVFORU/2018 del 24/11/2018, di prenotazione della spesa di complessivi Euro 600.000,00 a carico di capitoli 3634, 3635 e 3636 del bilancio regionale;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 11027/LAVFORU/2018 del 26/11/2018, di impegno della spesa di complessivi Euro 600.000,00 a carico di capitoli 3634, 3635 e 3636 del bilancio regionale, a beneficio dell'Operatore "A.T.S. ROP 2020" con capofila il Centro Formazione Professionale Cividale Soc. Coop. Sociale di Cividale del Friuli, per permettere la realizzazione delle Operazioni di cui all'Avviso approvato con proprio Decreto n. 877/LAVFORU/2018 citato;

VISTO il proprio decreto n. 3269/LAVFORU del 03/04/2020 che ha disposto un'integrazione di Euro 120.000,00 alla disponibilità finanziaria del Programma specifico n. 69/17 - PPO 2017, innalzando il contributo complessivo da Euro 600.000,00 ad Euro 720.000,00;

VISTO il decreto n. 3693/LAVFORU del 10/04/2020, che ha modificato l'Avviso approvato con decreto n. 877/LAVFORU del 21/02/2018, aumentando la dotazione finanziaria del Programma Specifico n. 69/17 per la terza annualità da Euro 200.000,00 ad Euro 320.000,00;

VISTO altresì il decreto n. 22441/LAVFORU del 10/11/2020 di seconda modifica al richiamato Avviso che, tra l'altro, ha prorogato al 31.12.2021 il termine per la realizzazione delle attività progettuali di cui all'Avviso stesso;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 13934/LAVFORU del 21/05/2020, di prenotazione della somma di Euro 120.000 a carico dei capitoli 3634, 3635 e 3636 del Bilancio regionale;

RICHIAMATO infine il proprio decreto n. 14179 del 22/05/2020 di impegno della spesa di complessivi Euro 120.000,00 a carico dei capitoli 3634, 3635 e 3636 del bilancio regionale, a beneficio dell'Operatore "A.T.S. ROP 2020", per la realizzazione delle operazioni di rimotivazione e orientamento professionale nella terza annualità, come previste dall'Avviso di cui al Decreto n. 877/LAVFORU del 21/02/2018, modificato dal Decreto 3693/LAVFORU del 10/04/2020;

VISTI i decreti n. 399 del 23/01/2020, n. 5850 del 05/05/2020, n. 22624 del 12/11/2020 e n. 230 del 19/01/2021 di approvazione delle operazioni "cloni di prototipi" presentate per la prima, seconda e terza annualità, sino al 31.12.2020;

VISTE le operazioni clone presentate dall'Operatore "A.T.S. ROP 2020" tra il giorno 01/01/2021 e il 31/01/2021, riferite alla terza annualità del progetto, nonché le due operazioni OR1918396003 e OR1918396004, riferite alla seconda annualità del progetto che, per ragioni istruttorie, non sono state inserite nei decreti di approvazione precedentemente emanati;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare gli elenchi delle operazioni approvate e finanziate, riportati negli Allegati 1 e 2, parti integranti del presente provvedimento;

CONSIDERATO che l'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di n. 2 operazioni, per complessivi Euro 4.752,00, e l'Allegato 2 determina l'approvazione ed il finanziamento di n. 8 operazioni, per complessivi Euro 23.974,00, tutti a valere sul FSE;

PRECISATO che l'operatore "A.T.S. ROP 2020", con capofila il Centro Formazione Professionale Cividale Soc. Coop. Sociale di Cividale del Friuli, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO altresì che il presente decreto, comprensivo degli Allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

VISTA la Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, sono approvati gli elenchi delle operazioni presentate dall'Operatore ATS "ROP 2020", con capofila il Centro Formazione Professionale Cividale Soc. Coop. Sociale di Cividale del Friuli, riportate negli Allegati 1 e 2, parti integranti del presente provvedimento.
2. L'elenco di cui all'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni, riferibili alla seconda annualità del progetto, per complessivi Euro 4.752,00 a valere sul FSE.
3. L'elenco di cui all'Allegato 2 determina l'approvazione ed il finanziamento di 8 operazioni, riferibili alla terza annualità del progetto, per complessivi Euro 23.974,00 a valere sul FSE.
4. Le operazioni di cui agli elenchi in Allegato 1 e 2, parti integranti del presente provvedimento, sono finanziate con le risorse prenotate con propri decreti n. 10909/LAVFORU/2018 del 24/11/2018 e n. 13934/LAVFORU del 21/05/2020 ed impegnate con propri decreti n. 11027/LAVFORU/2018 del 26/11/2018 e n. 14179 del 22/05/2020.
5. Il presente decreto, comprensivo degli Allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

**ALLEGATO 1: ELENCO DELLE OPERAZIONI PRESENTATE DA OPERATORE "ATS ROP 2020 - 2018-2020" (CIVIFORM)
APPROVATE E FINANZIATE A VALERE SU FSE – seconda annualità**

N	Codice	Titolo	Tipo Finanziamento	Costo Richiesto	Costo Ammesso
1	OR1918396003	IMPARARE AD IMPARARE LE DISCIPLINE UMANISTICHE	FSE 2014/2020 - Percorsi formativi area tematica C a carattere individuale - 69/17	€ 2.376,00	€ 2.376,00
2	OR1918396004	IMPARARE AD IMPARARE LE DISCIPLINE UMANISTICHE	FSE 2014/2020 - Percorsi formativi area tematica C a carattere individuale - 69/17	€ 2.376,00	€ 2.376,00
IMPORTO APPROVATO A VALERE SU FSE				€ 4.752,00	

**ALLEGATO 1: ELENCO DELLE OPERAZIONI PRESENTATE DA OPERATORE "ATS ROP 2020 - 2018-2020" (CIVIFORM)
APPROVATE E FINANZIATE A VALERE SU FSE – terza annualità**

N	Codice	Titolo	Tipo Finanziamento	Costo Richiesto	Costo Ammesso
1	OR2017341301	IMPARO E MIGLIORO IL MIO RENDIMENTO NELLE DISCIPLINE UMANISTICHE	FSE 2014/2020 - Percorsi formativi area tematica C a carattere individuale - 69/17	€ 2.376,00	€ 2.376,00
2	OR2100311001	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI PER ACCEDERE AI CORSI IIEP	FSE 2014/2020 - Percorsi formativi area tematica C a carattere individuale - 69/17	€ 2.970,00	€ 2.970,00
3	OR2100326101	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI PER ACCEDERE AI CORSI IIEP	FSE 2014/2020 - Percorsi formativi area tematica C a carattere individuale - 69/17	€ 2.970,00	€ 2.970,00
4	OR2100326102	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI PER ACCEDERE AI CORSI IIEP	FSE 2014/2020 - Percorsi formativi area tematica C a carattere individuale - 69/17	€ 2.970,00	€ 2.970,00
5	OR2100552302	IMPARO AD IMPARARE LA MATEMATICA	FSE 2014/2020 - Percorsi formativi area tematica C a carattere individuale - 69/17	€ 2.376,00	€ 2.376,00
6	OR2100552301	IMPARO AD IMPARARE LE DISCIPLINE UMANISTICHE	FSE 2014/2020 - Percorsi formativi area tematica C a carattere individuale - 69/17	€ 2.376,00	€ 2.376,00
7	OR2100879402	IMPARO AD IMPARARE	FSE 2014/2020 - Percorsi formativi giovani in età compresa tra i 15 e i 18 anni - 69/17	€ 5.560,00	€ 5.560,00
8	OR2100879401	IMPARO AD IMPARARE LE DISCIPLINE UMANISTICHE	FSE 2014/2020 - Percorsi formativi area tematica C a carattere individuale - 69/17	€ 2.376,00	€ 2.376,00
IMPORTO APPROVATO A VALERE SU FSE				€ 23.974,00	

21_7_1_DDS_RIC_FSE_677_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 5 febbraio 2021, n. 677

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programma specifico n. 73/20 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (Innovazione, Industria 4.0, S3, Innovazione sociale). Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione - presentate entro il 31 dicembre 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 16511/LAVFORU del 17 giugno 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 del 1° luglio 2020, con il quale è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e Formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 73/20 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (Innovazione, Industria 4.0, S3, Innovazione sociale) - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2020" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020 e successive modificazioni;

VISTO il decreto n. 24633/LAVFORU del 6 dicembre 2020 con il quale sono state apportate modifiche all'Avviso;

PRECISATO che l'Avviso prevede la presentazione di operazioni da parte di soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, nonché dalle fondazioni degli Istituti tecnici superiori e dagli enti pubblici nazionali di ricerca vigilati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

PRECISATO che non è ammessa la presentazione di operazioni da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento (ATI);

PRECISATO che ogni soggetto proponente può presentare ad ogni sportello un numero di operazioni in relazione al volume annuo di attività derivante dall'accreditamento regionale alla data del 31 dicembre 2019;

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate alla Struttura attuatrice attraverso il sistema webforma, con modalità "a sportello bimestrale" entro le date del 31 agosto 2020, 31 ottobre 2020, 31 dicembre 2020, 28 febbraio 2021, 30 aprile 2021, 30 giugno 2021 e 31 agosto 2021, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili ammontanti ad euro 1.000.000,00;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;

VISTO il decreto n. 23604/LAVFORU del 25 novembre 2020 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nei mesi di settembre ed ottobre 2020, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 469.589,00;

VISTE le operazioni presentate nei mesi di novembre e dicembre 2020;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, istituita con decreto n. 20253/LAVFORU del 17 settembre 2020, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nei mesi novembre e dicembre 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 28 gennaio 2021;

PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che delle 49 operazioni presentate, 47 sono state valutate positivamente e sono approvabili, e 2 operazioni sono state valutate negativamente e non sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni escluse (allegato 3 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 47 operazioni per com-

complessivi euro 367.227,00;

PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 102.362,00;

PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n.1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nei mesi di novembre e dicembre 2020 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni escluse (allegato 3 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 47 operazioni per complessivi euro 367.227,00.

3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 5 febbraio 2021

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420 INNOVAZIONE 2020

FSE 2014/2020 - PS 73/20 - INNOVAZIONE

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
<u>1</u>	CSRE MULTI-STAKEHOLDER STRATEGY	FP2017287501	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2020	7.343,00	7.343,00	APPROVATO
<u>2</u>	RUSO AVANZATO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	FP2017287502	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2020	8.128,00	8.128,00	APPROVATO
<u>3</u>	ENTERPRISE SERVICE MANAGEMENT: VANTAGGI DELLA SUA INTRODUZIONE IN AZIENDA	FP2017319702	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	2020	7.506,00	7.506,00	APPROVATO
<u>4</u>	LE 3 P: NUOVE SFIDE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	FP2017319701	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	2020	9.313,00	9.313,00	APPROVATO
<u>5</u>	COMUNICAZIONE DIGITALE E CYBERSECURITY NEL SETTORE MARITTIMO	FP2017324801	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	2020	6.075,00	6.075,00	APPROVATO
<u>6</u>	L'ORO GRATUITO DEL FUTURO: GLI OPEN DATA GUIDERANNO LA CRESCITA E L'INNOVAZIONE	FP2017365901	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2020	7.506,00	7.506,00	APPROVATO
<u>7</u>	TIME TO CHANGE: ESPORARE NUOVI METODI ORGANIZZATIVI	FP2017365903	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2020	4.726,00	4.726,00	APPROVATO
<u>8</u>	GLI OPEN DATA COME STRUMENTO PER SVILUPPARE LA CONOSCENZA E PROSPERARE NELL'ECONOMIA DEL FUTURO	FP2017365902	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2020	5.143,00	5.143,00	APPROVATO
<u>9</u>	MARKETING 4.0 BRAND POSITIONING ED 2	FP2017393701	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	10.160,00	10.160,00	APPROVATO
<u>10</u>	MARKETING 4.0 BRAND POSITIONING ED 3	FP2017393702	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	10.160,00	10.160,00	APPROVATO

11	TECNICHE DI INSTRUCTIONAL DESIGN	FP2017396201	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2020	10.160,00	10.160,00	10.160,00	APPROVATO
12	TECNICHE DI DIGITAL MEDIA STRATEGY	FP2017396203	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2020	10.484,00	10.484,00	10.484,00	APPROVATO
13	TEAL ORGANIZATION: VERSO UN NUOVO CONCETTO DI IMPRESA	FP2017396202	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2020	9.164,00	9.164,00	9.164,00	APPROVATO
14	TECNICHE E STRUMENTI INNOVATIVI PER LO SMART WORKING	FP2017425101	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2020	4.318,00	4.318,00	4.318,00	APPROVATO
15	WEB DEVELOPING E INNOVAZIONE AGILE	FP2017425102	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2020	5.334,00	5.334,00	5.334,00	APPROVATO
16	DIGITAL STORYTELLING E DIGITAL MARKETING: INNOVARE LE STRATEGIE NELLE PMI	FP2017444602	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - CONFAPFVG	2020	5.560,00	5.560,00	5.560,00	APPROVATO
17	DIGITAL MARKETING: INNOVARE LE STRATEGIE NELLE PMI ² EDIZIONE	FP2017444601	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - CONFAPFVG	2020	5.560,00	5.560,00	5.560,00	APPROVATO
18	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE 4.0	FP2017446803	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2020	11.120,00	11.120,00	11.120,00	APPROVATO
19	DAL BUSINESS PLAN AL BUDGET ANNUALE: LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELL'IMPRESA	FP2017446801	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2020	10.160,00	10.160,00	10.160,00	APPROVATO
20	INTERNAZIONALIZZAZIONE: MARKETING DEGLI ACQUISTI	FP2017446802	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2020	10.160,00	10.160,00	10.160,00	APPROVATO
21	DAL RILIEVO TOPOGRAFICO CON DRONI ALL'INTEGRAZIONE CON I DATI DELLA TECNOLOGIA LASER SCANNER	FP2017460402	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2020	10.676,00	10.676,00	10.676,00	APPROVATO
22	IL CONTROLLO DI GESTIONE NELL'INDUSTRIA 4.0	FP2017471501	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2020	6.672,00	6.672,00	6.672,00	APPROVATO
23	HERITAGE BIM: METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'EDILIZIA RURALE E IL RECUPERO DEL PATRIMONIO	FP2017471502	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2020	11.120,00	11.120,00	11.120,00	APPROVATO
24	DESIGN DI SUPERFICI CON RHINOCEROS 6.0 NEL SETTORE NAUTICO E NAVALE	FP2017471503	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2020	8.340,00	8.340,00	8.340,00	APPROVATO

25	METODOLOGIE DI LETTURA INTEGRATA DEL BENESSERE DEL TERRITORIO	FP2017471504	AL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2020	7.616,00	7.616,00	APPROVATO
26	ACCOGLIENZA TURISTICA 4.0 IN LINGUA INGLESE	FP2017475401	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2020	6.096,00	6.096,00	APPROVATO
27	IL MARKETING DIGITALE E LO STORYTELLING PER L'IMPRESA ENOGASTRONOMICA	FP2017475402	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2020	6.731,00	6.731,00	APPROVATO
28	GESTIONE INTELLIGENTE DEGLI EDIFICI CON ARDUINO E LE PIATTAFORME DI HOME AUTOMATION	FP2017475403	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2020	9.452,00	9.452,00	APPROVATO
29	LA NUOVA STRATEGIA DI SVILUPPO: INNOVARE LA FORMA DEL FUNNEL MARKETING CON LUNBOUND MARKETING	FP2017486401	IL TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	7.239,00	7.239,00	APPROVATO
30	USER EXPERIENCE E USER INTERFACE DESIGN	FP2017572801	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2020	10.160,00	10.160,00	APPROVATO
31	BLENDER EXPERIENCE DESIGN	FP2017572802	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2020	10.340,00	10.340,00	APPROVATO
32	SMART CITIZENS	FP2017572902	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	5.440,00	5.440,00	APPROVATO
33	ANIMATORI DI COMUNITA'	FP2017572901	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	5.560,00	5.560,00	APPROVATO
34	IL TEDESCO PER PROMUOVERE L'OFFERTA TURISTICA LOCALE: TECNICHE INNOVATIVE PER IL BUSINESS	FP2017573002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	4.064,00	4.064,00	APPROVATO
35	STRUMENTI DI VISUAL BRANDING ONLINE	FP2017573003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	4.448,00	4.448,00	APPROVATO
36	MENU' INNOVATIVI PER PROMUOVERE TURISMO E BENESSERE	FP2017573004	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	3.156,00	3.156,00	APPROVATO
37	ORGANIZATIONAL TOOLBOX: TECNOLOGIA 'ACCESSIBILE' PER INNOVARE LE ORGANIZZAZIONI	FP2017573201	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	6.813,00	6.813,00	APPROVATO
38	PERSONAL BRANDING AZIENDALE: PERSONE AL CENTRO PER INNOVARE IL MARKETING AZIENDALE	FP2017573202	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	6.257,00	6.257,00	APPROVATO

39	INNOVARE IL PROCESSO DI VALUTAZIONE IMMOBILIARE	FP2017573301	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2020	7.228,00	7.228,00	APPROVATO
40	INNOVARE IL PROCESSO EDILE CON INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA E MONITORAGGI STRUTTURALI	FP2017573302	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2020	10.981,00	10.981,00	APPROVATO
41	S3 E INDUSTRIA 4.0: APPLICAZIONE AVANZATA DEI CONTROLLI PLC	FP2017573402	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2020	11.120,00	11.120,00	APPROVATO
42	S3 E INDUSTRIA 4.0: SISTEMI OLEOPNEUMATICI ED ELETTRONICI INTEGRATI NEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI	FP2017573401	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2020	11.120,00	11.120,00	APPROVATO
43	IL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI ATTRAVERSO LA STRATEGIA DELLE 3P	FP2017592301	SYNTHESE FORMAZIONE	2020	10.832,00	10.832,00	APPROVATO
44	DIGITAL TRANSFORMATION PER PICCOLE E MICRO IMPRESE	FP2017604601	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	6.096,00	6.096,00	APPROVATO
45	ENGLISH FOR LOGISTICS AND TRANSPORT	FP2017604603	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	8.128,00	8.128,00	APPROVATO
46	CRM PER START UP E PICCOLE IMPRESE	FP2017604602	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	5.842,00	5.842,00	APPROVATO
47	LINGUA RUSSA PER IL SETTORE TURISTICO	FP2017604604	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	7.620,00	7.620,00	APPROVATO

Totale con finanziamento 367.227,00 367.227,00

Totale 367.227,00 367.227,00

Totale con finanziamento 367.227,00 367.227,00

Totale 367.227,00 367.227,00

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	
1420 INNOVAZIONE 2020	FP2017 460401	IL BIM NEL PROCESSO EDILIZIO: LA DIGITALIZZAZIONE DELL'OPERA EDILE	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	NON APPROVATO per mancata congruenza finanziaria
1420 INNOVAZIONE 2020	FP2017 573001	MIGLIORARE LA PRODUTTIVITA' IN AZIENDA: LA STRATEGIA DEL DIGITAL DETOX	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione

ALLEGATO 3 - ELENCO DELLE OPERAZIONI ESCLUSE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
1420 INNOVAZIONE 2020	FP2017301601	MARKETING 4.0 BRAND POSITIONING ED 2	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
1420 INNOVAZIONE 2020	FP2017301602	MARKETING 4.0 BRAND POSITIONING ED 3	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
1420 INNOVAZIONE 2020	FP2017438601	USER EXPERIENCE E USER INTERFACE DESIGN	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS
1420 INNOVAZIONE 2020	FP2017438602	BLENDER EXPERIENCE DESIGN	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS

21_7_1_DDS_RIC_FSE_698_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 6 febbraio 2021, n. 698

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione. PPO 2020-Programma specifico n. 80/20 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2020 - Programma specifico n. 4/20 - "Istituti tecnici superiori (ITS)". Seconda modifica dell'avviso per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;

- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tommaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

VISTA la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022";

DATO ATTO che le attività ed il funzionamento degli I.T.S. sono finanziate sia da risorse nazionali stanziati dal Ministero dell'Istruzione, (Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione) sia da risorse comunitarie facenti capo al Fondo sociale europeo;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2020", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 03 aprile 2020 e successive modifiche ed integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2020 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare il programma specifico n. 4/20: Istituti Tecnici Superiori (ITS), che dispone la realizzazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia, prevedendo un contributo di euro 3.472.292,90 per l'annualità 2020 al fine di realizzare 16 nuovi percorsi ITS;

VISTO, inoltre, il programma specifico n. 80/20: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS, che dispone un sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatta i costi e la tassa di iscrizione, prevedendo un contributo in euro di 45.000,00 per l'annualità 2020;

VISTO il decreto n. 11685/LAVFORU del 17/05/2020 e s.m.i., con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli istituti tecnici superiori";

PRECISATO che il suddetto Avviso fornisce indicazioni alle 4 Fondazioni ITS regionali per l'attivazione, la gestione e la rendicontazione delle operazioni I.T.S. del biennio 2020 - 2022 e del triennio 2020 - 2023, comprensive, ove previsti, dei corsi presso centri accreditati necessari per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie e indica, inoltre, le modalità di realizzazione e di rendicontazione di una operazione inerente la definizione di un modello per la ricognizione e l'analisi dei fabbisogni formativi relativi alle figure professionali di tecnico superiore nelle aree di riferimento dei sopraccitati Istituti tecnici superiori e la sperimentazione dello stesso per quanto concerne l'individuazione dei corsi da attivarsi nel biennio 2022 -2024;

DATO ATTO che il sopraccitato Avviso al paragrafo 6.2 "Modalità e termine di presentazione dell'opera-

zione "Modello analisi fabbisogni formativi" fissava come termine per la presentazione dell'operazione il giorno 30 settembre 2020;

DATO ATTO che le Fondazioni non hanno presentato alcuna proposta di operazione entro il suddetto termine;

TENUTO CONTO che il perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e la conseguente crisi economica rendono quanto mai utile la definizione di un modello per la ricognizione e l'analisi dei fabbisogni formativi che consenta di aumentare la rispondenza fra le figure professionali richieste dal tessuto produttivo regionale e le figure professionali formate dai sopraccitati Istituti tecnici superiori;

CONSIDERATO che, in una serie di incontri con le Fondazioni ITS regionali è stata ribadita la necessità di adottare un modello per la ricognizione e l'analisi dei fabbisogni formativi che consenta, tra l'altro, di elaborare per l'Amministrazione regionale una reportistica, attraverso l'uso di un applicativo digitale, a supporto delle attività di programmazione in materia di offerta di istruzione tecnica superiore;

CONSIDERATO, altresì, che sarebbe utile che tale modello fosse disponibile anche per le attività di programmazione relative al biennio formativo 2021-2023;

RAVVISATA, quindi, l'opportunità di riaprire i termini per la presentazione dell'operazione "Modello analisi fabbisogni formativi", fissando il nuovo termine per la presentazione alle ore 12.00 del 26 febbraio 2021;

DATO ATTO, inoltre, che al paragrafo 4.2 "Risorse finanziarie e durata" del citato Avviso, sono previste per l'operazione "Modello analisi fabbisogni formativi" risorse finanziarie a valere sul Fondo Sociale Europeo pari ad euro 80.000,00;

CONSIDERATO, tuttavia, che la realizzazione di una reportistica con l'utilizzo di un applicativo digitale può comportare un aumento dei costi;

RAVVISATA, quindi, la necessità di incrementare le risorse finanziarie a valere sul Fondo Sociale Europeo per la suddetta operazione ad euro 92.000,00, al fine di prevedere la realizzazione di un applicativo digitale;

DATO ATTO, inoltre, che per mero errore materiale, si è numerato il paragrafo "Valutazione dell'operazione ITS rientrante nel numero minimo" 6.2, anziché 6.3;

RAVVISATA la necessità di rinumerare correttamente il suddetto paragrafo in 6.3 "Valutazione dell'operazione ITS rientrante nel numero minimo";

RITENUTO, pertanto, di predisporre le necessarie modifiche al richiamato Avviso;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

PRECISATO, infine, che il presente decreto, con il suo Allegato, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono apportate le seguenti modifiche ed integrazioni all'"Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli istituti tecnici superiori", approvato con Decreto n. 11685/LAVFORU del 17/05/2020 e s.m.i.:

a. Il quarto capoverso del paragrafo 4.1 "Caratteristiche dell'operazione" è sostituito dal seguente:

“L’operazione ha durata biennale e comprende anche la sperimentazione del suddetto modello per quanto concerne la definizione dei fabbisogni che s’intendono soddisfare con l’offerta formativa inerente il biennio 2022/2024.

La sperimentazione dovrà, altresì, consentire di:

- consolidare le modalità e gli strumenti di rilevazione dei fabbisogni formativi e professionali presenti nel modello, i quali dovranno essere descritti in termini di competenze da acquisire e tener conto dei contesti produttivi delle aree tecnologiche di riferimento che risultano essere molto diversificati tra loro;
- individuare gli elementi/fattori necessari da tener presente per definire un campione di aziende regionali rappresentativo delle aree tecnologiche di riferimento, che consenta un’attività di monitoraggio puntuale e permanente nel tempo;
- elaborare per l’Amministrazione regionale una reportistica, attraverso l’uso di un applicativo digitale, a supporto delle attività di programmazione in materia di offerta di istruzione tecnica superiore.

b. Il punto n. 1 del paragrafo “4.2 Risorse finanziarie e durata” è sostituito dal seguente:

“Nel quadro di quanto stabilito dal documento PPO 2020, le risorse finanziarie complessivamente disponibili a valere sul Fondo Sociale Europeo per la realizzazione dell’operazione “Modello analisi fabbisogni formativi” sono pari a Euro 92.000,00-.”

c. Il punto n. 6 del paragrafo 6.2 “Modalità e termine di presentazione dell’operazione “Modello analisi fabbisogni formativi” è sostituito dal seguente:

“Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate alla SRA, tramite il sistema web forma, entro le ore 12 del 26 febbraio 2021. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti sono causa di non ammissibilità generale dell’operazione. In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l’attività su WebForma.”

d. L’ultimo capoverso del paragrafo 7.1 “Avvio delle attività” viene sostituito dal seguente:

“Le attività connesse alla realizzazione dell’operazione “Modello analisi fabbisogni formativi” possono essere avviate dopo l’approvazione dell’operazione medesima da parte del Servizio e comunque indicativamente non dopo il 31 marzo 2021 con conclusione indicativa entro il 31 luglio 2022.”

e. Il paragrafo 6.2 Valutazione dell’operazione ITS rientrante nel numero minimo viene rinumerato in 6.3.

2. Il presente decreto e l’allegato documento costituente testo coordinato dell’Avviso sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 6 febbraio 2021

SEGATTI

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA
SERVIZIO APPRENDIMENTO PERMANENTE E FONDO SOCIALE EUROPEO

**Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020**

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2020

Programma specifico n. 4/20 - Istituti Tecnici Superiori (ITS)

Programma specifico n. 80/20 – Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS

Piano territoriale triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI DA PARTE DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI

(Testo coordinato)

Febbraio 2020

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

INDICE

PREMESSA	4
1. QUADRO NORMATIVO	5
2. CONTESTO DI RIFERIMENTO	9
2.1 La Strategia di specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia	9
2.2 I percorsi I.T.S.....	10
3. OPERAZIONE I.T.S BIENNIO 2020/2022 E TRIENNIO 2020/2023: CARATTERISTICHE, DESTINATARI E RISORSE FINANZIARIE	11
3.1 Caratteristiche dell’operazione.....	11
3.2 Caratteristiche dei progetti	11
Progetto A: Percorso a carattere strettamente formativo.....	11
Progetto B: Azioni di sistema a carattere formativo	14
Progetto C: Azioni di sistema a carattere non formativo: seminari di orientamento	15
Progetto D: Azioni di sistema a carattere non formativo: attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi	15
Progetto E: Azioni di sistema a carattere non formativo: accompagnamento al lavoro.....	16
Progetto F: Voucher	16
Progetto G: Corsi presso centri accreditati per l’ottenimento di certificazioni obbligatorie.....	16
Progetto H: azioni di sistema di carattere non formativo: attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia.....	16
3.3 Sedi di svolgimento.....	17
3.4 Risorse finanziarie.....	17
3.4.1 Costo complessivo	17
3.4.2 Piano dei costi e copertura finanziaria	18
4. OPERAZIONE “MODELLO ANALISI FABBISOGNI FORMATIVI”: CARATTERISTICHE, DURATA E RISORSE FINANZIARIE	21
4.1 Caratteristiche dell’operazione.....	21
4.2 Risorse finanziarie e durata	22
5 DIRITTI ED OBBLIGHI DELLE FONDAZIONI ITS.....	22
6. PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE.....	23
6.1 Modalità e termine di presentazione dell’operazione ITS	23
6.1.1 Allegato a).....	24
6.2 Modalità e termine di presentazione dell’operazione “Modello analisi fabbisogni formativi”	25
6.3 Valutazione dell’operazione ITS rientrante nel numero minimo	25
6.4 Valutazione dell’operazione ITS eccedente il numero minimo	27
6.5 Valutazione dell’operazione “Modello analisi fabbisogni formativi”	31
7. AVVIO E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ.....	33
7.1 Avvio delle attività.....	33
7.2 Modalità di attuazione e gestione delle attività.....	33
7.2.1 Partecipazione ai progetti formativi	33
7.2.2 Informazione e pubblicità.....	33
7.2.3 Gestione amministrativa.....	34
7.2.4 Gestione didattica.....	34
7.2.5 Gestione finanziaria	34
7.2.6 Prove d’esame e attestati finali ed intermedi.....	34
8. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI.....	35
8.1. Progetto A: percorso a carattere strettamente formativo – Qualificazione superiore - Percorso ITS ..	35
8.2 Azioni di sistema (Progetti B, C, D, E, H).....	36
8.3 Operazioni e progetti gestiti secondo la modalità a costi reali.....	36
8.3.1 Operazione “Modello analisi fabbisogni formativi”	37
8.3.2 Progetto F: Voucher	37
8.3.3 Progetto G: Corsi presso centri accreditati per l’ottenimento di certificazioni obbligatorie.....	38
8.4 Documentazione attestante la realizzazione delle operazioni	38
8.5. Flussi finanziari	40
9. GESTIONE FINANZIARIA “PREMIALITÀ”	40
10. TRATTAMENTO DEI DATI.....	41

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

11. PRINCIPI ORIZZONTALI	41
12. INDICATORI	42
13. ELEMENTI INFORMATIVI	43

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

PREMESSA

Il presente Avviso fornisce indicazioni agli Istituti tecnici Superiori (di seguito I.T.S.), individuati con DGR n. 1979/2010 e con decreti del Direttore di servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/IST/2014 e n. 2906/LAVFORU/2015 per l'attivazione, la gestione e la rendicontazione delle operazioni I.T.S. del biennio 2020 – 2022 e del triennio 2020 – 2023, comprensive, ove previsti, dei corsi presso centri accreditati necessari per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie.

L'Avviso indica, inoltre, le modalità di realizzazione e di rendicontazione di una operazione inerente la definizione di un modello per la ricognizione e l'analisi dei fabbisogni formativi relativi alle figure professionali di tecnico superiore nelle aree di riferimento dei sopraccitati Istituti tecnici superiori e la sperimentazione dello stesso per quanto concerne l'individuazione dei corsi da attivarsi nel biennio 2022 - 2024.

Vengono, altresì, definiti i requisiti e le modalità per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai sopraccitati percorsi formativi di istruzione tecnica superiore.

Gli I.T.S. di cui sopra sono:

- 1) Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "Malignani" di Udine;
- 2) Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "Kennedy" di Pordenone;
- 3) Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie della vita, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "A. Volta" di Trieste;
- 4) Istituto tecnico superiore Accademia Nautica dell'Adriatico nell'area Mobilità sostenibile, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'I.S.I.S Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova – Luigi Galvani" di Trieste.

Avendo a riferimento la disciplina nazionale di cui al successivo paragrafo "Quadro normativo" e il presente Avviso, ai soggetti individuati nei punti 1), 2), 3) e 4), costituiti dagli istituti scolastici sopraccitati unitamente ad altri soggetti pubblici e privati, in forma di fondazione in partecipazione, compete l'avvio delle attività formative e di sistema, nonché la successiva gestione, didattica ed amministrativo - finanziaria, di tali attività, unitamente alla concessione dei voucher alle studentesse per abbattere i costi della tassa di iscrizione.

Ai medesimi Istituti tecnici superiori, attraverso un accordo di collaborazione e l'individuazione di un capofila, viene richiesta la realizzazione in forma congiunta di un'attività di sistema concernente la definizione di un modello per la ricognizione e l'analisi dei fabbisogni formativi inerenti le figure professionali di tecnico superiore nelle aree di riferimento dei sopraccitati Istituti tecnici superiori e la sperimentazione dello stesso per quanto concerne l'individuazione dei corsi da attivarsi nel biennio 2022 - 2024.

Le attività ed il funzionamento degli I.T.S. sono finanziati sia da risorse nazionali che da risorse comunitarie e da ulteriori risorse derivanti dai costi di iscrizione, da finanziamenti dei soci e di altri soggetti pubblici e privati.

Attualmente:

- Le risorse nazionali sono stanziare dal Ministero dell'Istruzione (Dipartimento per il Sistema Educativo d'Istruzione e Formazione) ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 articolo 1, commi 465-469 e successive modifiche ed integrazioni;
- Le risorse comunitarie, gestite dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – Servizio Apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo fanno capo al Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito Programma Operativo, che prevede l'inserimento delle attività di cui sopra nell'ASSE 1- OCCUPAZIONE Priorità di investimento: 8.iv) *L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore* e nell'ASSE 3 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Priorità di investimento: 10.ii) *Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati.*

L'unità organizzativa responsabile dei procedimenti contributivi di cui al presente Avviso è il Servizio Apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia (di seguito rispettivamente Direzione e Servizio); referente del programma specifico è la Posizione organizzativa Orientamento e alta formazione.

1. QUADRO NORMATIVO

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

a) Normativa UE

- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 697/2019 DELLA COMMISSIONE del 14 febbraio 2019 recante modifica del Regolamento delegato (UE) n. 2195/2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 207/2015 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO (UE, EURATOM) 2018/1046 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis;
- ART. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

b) Atti UE

- ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- PROGRAMMA OPERATIVO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.

c) Normativa e atti nazionali

- LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ARTICOLO 1, COMMA 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 GENNAIO 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori" e relativi allegati a) linee guida per la costituzione degli I.T.S. b) I.T.S. schema di statuto c) piani di intervento territoriali;
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 7 SETTEMBRE 2011 recante "Norme generali concernenti i diplomi per gli I.T.S. e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, terzo comma e 8 secondo comma del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008" (di seguito D.M. 7 settembre 2011);
- ARTICOLO 52 DEL DECRETO LEGGE 9 FEBBRAIO 2012, N. 5 convertito in legge 9 aprile 2012, n. 35 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo) e successivi documenti di attuazione;

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 7 FEBBRAIO 2013 recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale a norma dell'articolo 52 del decreto legge 9 febbraio 2012, convertito in legge 4 aprile 2012 n. 35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" (di seguito D.M. 7 febbraio 2013);
- ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 5 agosto 2014;
- LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107 "RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E DELEGA PER IL RIORDINO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI", ed in particolare l'articolo 1 commi 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52;
- ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEL FINANZIAMENTO NAZIONALE DESTINATO AI PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI, E MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 17 dicembre 2015;
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 16 SETTEMBRE 2016 recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- ARTICOLO 1, COMMII 465-469 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2019 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2019-2021" concernenti il finanziamento statale degli Istituti Tecnici Superiori;
- ARTICOLO 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 GIUGNO 2015, N. 81 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI (di concerto con il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca e il Ministero dell'economia e delle finanze) 12 OTTOBRE 2015 recante la "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA- Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione 28 NOVEMBRE 2017, N. 1284 che individua le Unità di costo standard per la definizione del contributo finale ammissibile per i percorsi ITS;
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI (di concerto con Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) 23 GENNAIO 2018, N. 15 recante "Disposizioni per lo svolgimento delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi degli Istituti Tecnici Superiori – I.T.S. – costituiti per l'area tecnologica della Mobilità sostenibile, ambiti "*mobilità delle persone e delle merci*" e "*gestione degli apparati e degli impianti di bordo*", unificate con le prove di esame per il conseguimento delle certificazioni di competenza di Ufficiale di coperta e di Ufficiale di macchina;
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE n. 208 del 4 MAGGIO 2020 concernente il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'istruzione e la formazione tecnica superiore per l'anno 2020 e al momento all'esame della Corte dei Conti.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE**d) Normativa regionale**

- LEGGE REGIONALE 20 MARZO 2000, N. 7 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modifiche ed integrazioni;
- LEGGE REGIONALE 21 LUGLIO 2017, N. 27, “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;
- LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2011, N. 18, ARTICOLO 9 COMMI 23, 23 BIS E 24 che prevede il concorso finanziario dell’amministrazione regionale alla realizzazione di percorsi di istruzione tecnica superiore a favore delle fondazioni costituite ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008;
- LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 2005, N. 18 “Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro”;
- REGOLAMENTO PER L’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, in attuazione dell’articolo 8 comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell’articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16), emanato con D.P.Reg. n. 203 del 15 ottobre 2018, di seguito Regolamento FSE;
- REGOLAMENTO PER L’ACCREDITAMENTO DELLE SEDI OPERATIVE degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, emanato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni e integrazioni, di seguito Regolamento Accreditamento;
- REGOLAMENTO RECANTE MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE E DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELLE ATTIVITÀ NON FORMATIVE connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell’articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione.

e) Atti regionali

- DOCUMENTO “METODOLOGIE E CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DA AMMETTERE AL FINANZIAMENTO DEL POR EX ART. 110 PAR. 2 A) REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, di seguito Metodologie;
- DOCUMENTO “LINEE GUIDA ALLE STRUTTURE REGIONALI ATTUATRICI – SRA”, approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 04 dicembre 2017, di seguito Linee guida SRA;
- DOCUMENTO “LINEE GUIDA IN MATERIA DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA”, approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- DOCUMENTO “PIANIFICAZIONE PERIODICA DELLE OPERAZIONI – PPO – ANNUALITÀ 2020”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito PPO 2020;
- DOCUMENTO “INDICAZIONI OPERATIVE PER IL RILASCIO DELLE ATTESTAZIONI A SEGUITO DELLA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO FORMALIZZATO DI CUI ALLA DGR 1158/2016 O A SEGUITO DI UN PERCORSO FORMALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ADOZIONE DEI MODELLI PER GLI ATTESTATI”, approvato con decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 12383/LAVFORU del 22 dicembre 2017, di seguito Decreto Attestazioni;
- PIANO TERRITORIALE TRIENNALE CONCERNENTE GLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (I.T.S.), IL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (I.F.T.S.) E I POLI TECNICO PROFESSIONALI IN FRIULI VENEZIA GIULIA, ANNI 2020-2022, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 602 del 24 aprile 2020;

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

- STRATEGIA REGIONALE DI RICERCA E INNOVAZIONE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – S3, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 708 del 17 aprile 2015 e successivi aggiornamenti ed integrazioni;
- PROTOCOLLO D’INTESA RIGUARDANTE L’INTEGRAZIONE E LA PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE TECNICO SUPERIORE NEL SETTORE DELLA LOGISTICA PORTUALE DELLE REGIONI FRIULI VENEZIA GIULIA E VENETO, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2198 del 23 novembre 2018;
- PROTOCOLLO D’INTESA RIGUARDANTE LA COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA, LE FONDAZIONI ITS, LE CONFINDUSTRIE E L’UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1047 del 09 agosto 2019.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1 La Strategia di specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia

La Strategia di specializzazione intelligente rappresenta un pilastro della politica di sviluppo attuata in Friuli Venezia Giulia ed è finalizzata a costruire un vantaggio competitivo per la Regione adattando e specializzando i sistemi produttivi territoriali al rapido e costante mutamento delle condizioni del sistema economico e del mercato.

I cambiamenti attesi come risultato della Strategia sono:

- a) il consolidamento produttivo e il riposizionamento delle realtà industriali e produttive regionali verso segmenti di filiera a maggior valore aggiunto e distintive del tessuto economico regionale;
- b) il cambiamento del sistema produttivo economico regionale verso nuovi ambiti capaci di generare nuova occupazione, nuovi mercati e industrie, partendo sia da settori “tradizionali” sia ad alto contenuto tecnologico.

In entrambi i casi il cambiamento viene innescato da investimenti in innovazione, da processi collaborativi con il mondo della ricerca e dal sostegno allo sviluppo di nuova imprenditorialità, al fine di rispondere alle sfide sociali emergenti.

In particolare, mediante un percorso di scoperta imprenditoriale e di coinvolgimento del territorio, sono state individuate le seguenti aree di specializzazione regionale:

- Agroalimentare;
- Filiere produttive strategiche (metalmecanica e casa);
- Tecnologie marittime;
- Smart Health;
- Cultura, creatività e turismo.

Sono state definite e in seguito aggiornate, altresì, le traiettorie di sviluppo dell’innovazione in ciascuna area, che, in generale, sembrano essere caratterizzate da driver di innovazioni a carattere tecnologico, di prodotto, di processo e di natura organizzativa.

Il percorso di scoperta imprenditoriale posto in essere risulta molto importante anche per la definizione della futura programmazione 2021-2027 ed ha al suo interno meccanismi in grado di intercettare con flessibilità i cambiamenti economici e sociali in atto per tradurli, in tempi congrui, in nuove scelte di specializzazione regionale, superando una logica basata su comparti produttivi consolidati e istituzionalizzati.

Il processo di implementazione ed aggiornamento della Strategia, anche in previsione dell’avvio della nuova fase di programmazione settennale 2021-2027, prevede un dialogo con e tra gli attori chiave della quadrupla elica (quali imprese, sistema della formazione e università, istituzioni scientifiche, autorità pubbliche, terzo settore, investitori, associazioni di categoria, attori e rappresentanti della società civile) e contestualmente dispone di un efficace sistema di decisione pubblica coerente con l’assetto istituzionale della Regione.

L’attuazione della Strategia si realizza attraverso l’utilizzo delle risorse finanziarie provenienti da diverse fonti e con diversi strumenti attraverso un’azione di “policy mix” che ha come obiettivo quello di integrare le diverse risorse e strumenti all’interno di un quadro coerente con le priorità e i cambiamenti attesi.

A tale proposito sono state individuate tre diverse forme di sostegno alla Strategia:

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

- **diretto**: azioni che intendono supportare direttamente e in maniera vincolata le Aree di Specializzazione e le relative traiettorie di sviluppo;
- **indiretto**: azioni che, pur non vincolate alle Aree S3, supportano le misure dirette a sostegno della Ricerca, Innovazione e Sviluppo del sistema economico regionale;
- **di contesto**: azioni finalizzate a rafforzare la competitività ed il contesto regionale, risultando complementari e di stimolo all'attuazione anche prospettica della S3, ma non ad essa direttamente collegate. Tra le azioni dirette rientrano anche i percorsi di istruzione tecnica superiore, i quali, all'interno delle rispettive traiettorie di sviluppo, devono contribuire a promuovere e attivare processi in tema di innovazione e di rilancio competitivo del sistema economico regionale, con particolare attenzione a quelle che sono le implicazioni e le richieste derivanti dall'industria 4.0.

2.2 I percorsi I.T.S.

I percorsi avviati dai quattro sopraccitati I.T.S. sono stati:
nel biennio 2019/2021:

- **I.T.S. per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica:**
 - Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi mecatronici;
 - Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi mecatronici – Additive Manufacturing
 - Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi mecatronici - Automazione, Sistemi digitali di controllo e Reti di comunicazione
 - Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali;
 - Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi mecatronici- Manutentore di aeromobili.
- **I.T.S. per le tecnologie della informazione e della comunicazione:**
 - Tecnico superiore Front End & UX Developer;
 - Tecnico superiore IIoT Developer.
- **I.T.S. area nuove tecnologie della vita:**
 - Tecnico superiore per lo sviluppo e la gestione di soluzioni di informatica biomedica (TIB);
 - Tecnico superiore per la gestione e manutenzione di apparecchiature biomediche, diagnostica per immagini e biotecnologie (TAB);
 - Tecnico superiore per la gestione delle tecnologie a supporto della continuità assistenziale e della medicina di iniziativa attraverso la gestione di dati e l'ottimizzazione dei processi clinici (TOHC).
- **I.T.S area Mobilità sostenibile:**
 - Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche – sede di Trieste;
 - Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche – sede di Pordenone;
 - Tecnico superiore per la produzione e manutenzione dei mezzi di trasporto navale.

nel triennio 2019/2022:

- **I.T.S area Mobilità sostenibile:**
 - Tecnico Superiore per la Mobilità delle Persone e delle Merci – Conduzione del Mezzo Navale - Allievo Ufficiale di Navigazione/Gestione Apparat e Impianti di Bordo - Allievo Ufficiale di Macchine.

Nel biennio 2020/2022 e nel triennio 2020/2023, oltre alla prosecuzione della seconda annualità dei sopraccitati percorsi biennali e triennali iniziati nell'anno scolastico 2019/2020 (biennio 2019/2021 e triennio 2019/2022) e regolamentati dall'“Avviso” allegato al decreto del Direttore di Servizio n. 6000 LAVFORU del 26/05/2019 e successive modifiche e integrazioni e della terza annualità del percorso triennale iniziato nell'anno scolastico 2018/2019, regolamentato dall'“Avviso” allegato al decreto del Vice Direttore centrale n. 5266 LAVFORU del 21/06/2018 e successive modifiche e integrazioni, gli I.T.S., citati in “Premessa” ai punti 1), 2), 3) e 4), potranno avviare le prime annualità relative a nuovi percorsi biennali e triennali disciplinati dal presente Avviso e, per quanto dallo stesso non previsto, dal Regolamento FSE.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Il presente Avviso disciplina esclusivamente l'attivazione delle operazioni I.T.S. relative al biennio 2020/2022 e al triennio 2020/2023, comprensive, ove previsti, dei corsi presso centri accreditati necessari per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, da parte dei quattro I.T.S. già identificati dalla Regione, l'erogazione di voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi I.T.S e la realizzazione in forma congiunta di un'attività di sistema concernente la definizione di un modello per la ricognizione e l'analisi dei fabbisogni formativi.

Le seconde annualità dei percorsi biennali e triennali iniziati nell'anno scolastico 2019/2020 (biennio 2019/2021 e triennio 2019/2022) ed il terzo anno del percorso iniziato nell'anno scolastico 2018/2019 restano pertanto disciplinate dagli Avvisi approvati rispettivamente dal decreto del Direttore di Servizio n. 6000/2019 e dal decreto del Vice Direttore centrale n. 5266/2018.

3. OPERAZIONE I.T.S BIENNIO 2020/2022 E TRIENNIO 2020/2023: CARATTERISTICHE, DESTINATARI E RISORSE FINANZIARIE

3.1 Caratteristiche dell'operazione

Ciascuna operazione I.T.S. è articolata nei seguenti progetti:

- A - Percorso a carattere strettamente formativo;
- B - Azioni di sistema a carattere formativo: rafforzamento delle competenze, formazione formatori;
- C - Azioni di sistema a carattere non formativo: seminari di orientamento;
- D - Azioni di sistema a carattere non formativo: attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi;
- E - Azioni di sistema a carattere non formativo: accompagnamento al lavoro;
- F - Voucher;
- G - Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, ove previsti;
- H - Azioni di sistema a carattere non formativo: attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia.

Ciascuna operazione ITS dovrà prevedere **obbligatoriamente** i progetti A, E, F e almeno uno tra i progetti B, D.

Il progetto C dovrà essere obbligatoriamente presente in almeno una delle operazioni rientranti nel gruppo minimo presentate da ciascuna Fondazione, di cui al successivo paragrafo 3.4.2 Piano dei costi e copertura finanziaria. Qualora ciò non avvenga, tutte le operazioni presentate dalla Fondazione saranno considerate non ammissibili. Il progetto C è obbligatorio in tutte le operazioni non rientranti nel numero minimo.

Il progetto G dovrà essere presente nell'operazione ITS qualora il profilo professionale di riferimento preveda l'ottenimento di certificazioni obbligatorie presso centri accreditati.

Il progetto H non è obbligatorio, ma qualora venga presentato, dovrà essere presente in almeno una delle operazioni, rientranti nel numero minimo, di tutte e 4 le Fondazioni. In caso contrario, la Fondazione o le Fondazioni che l'hanno proposto dovranno ripresentare l'operazione/le operazioni con i relativi progetti, senza il suddetto progetto H.

Al termine della prima annualità l'entità e il numero delle azioni di sistema potranno essere rimodulati con adeguata motivazione, ferme restando le prescrizioni indicate nel presente Avviso e previa autorizzazione da parte del Servizio.

3.2 Caratteristiche dei progetti

Progetto A: Percorso a carattere strettamente formativo

Destinatari dei percorsi formativi

Ai percorsi I.T.S. accedono giovani ed adulti occupati o disoccupati, in possesso dei requisiti di accesso di cui all'articolo 3 comma 1 del D.M. 7 settembre 2011.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

La verifica delle competenze di base (tecniche, tecnologiche e di lingua inglese) viene effettuata dagli I.T.S. mediante la predisposizione e la somministrazione di prove di accertamento predisposte anche su proposta o con l'apporto del Comitato tecnico scientifico presente tra gli organi della fondazione I.T.S.

Le Commissioni per l'accesso, la selezione e l'accreditamento delle competenze sono predisposte dagli I.T.S. e sono formate da soggetti dotati di professionalità idonee in materia di orientamento e valutazione.

L'inserimento di nuovi allievi all'interno di un percorso formativo approvato è ammissibile con le modalità stabilite dal Regolamento FSE. In casi eccezionali e motivati può essere autorizzato dal Servizio un inserimento anche successivamente al primo quarto di attività formativa in senso stretto. In tal caso l'autorizzazione da parte del Servizio deve essere espressa.

Figure professionali tipo per la progettazione dei percorsi formativi

Le figure nazionali di riferimento dei diplomi I.T.S. sono indicate negli allegati da A a F (richiamati dall'art. 2) del citato D.M. 7 settembre 2011.

Ai fini del raggiungimento di omogenei livelli qualitativi e di spendibilità in ambito nazionale e dell'Unione europea delle competenze acquisite e dei titoli conseguiti, le figure nazionali di cui sopra comprendono le macro competenze in esito di cui all'articolo 4, comma 3 del medesimo decreto ministeriale.

In particolare, come previsto dall'articolo 2, comma 4 del citato D.M. 7 settembre 2011, gli I.T.S. declinano, a livello territoriale, le figure nazionali di riferimento, tenuto conto:

- di specifici standard di riferimento nazionali o europei;
- della Strategia di specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia e in particolare:
 - ✓ di specifiche esigenze derivanti dal territorio regionale;
 - ✓ di specifiche competenze ed applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del lavoro e delle professioni.

In relazione ai percorsi formativi, nella scelta delle figure da proporre gli I.T.S. godono di autonomia di scelta, sorretta da motivazione didattica, professionale e di ricaduta professionale adeguata, da esporsi dettagliatamente nell'ambito del progetto e non devono limitarsi alla mera riproposizione di percorsi già attivati nei bienni e trienni precedenti.

Pertanto, sarà possibile:

- proporre la ripetizione (rivista ed aggiornata anche alla luce dell'esperienza maturata nelle precedenti edizioni) dei percorsi formativi già avviati nei due bienni precedenti e nell'ultimo triennio dagli I.T.S. citati in "Premessa", rispettivamente ai punti 1), 2), 3) e 4), dando così continuità all'attività formativa stessa;
- attivare percorsi per nuove figure professionali ricomprese nell'area tecnologica e nell'ambito di propria competenza. Le figure devono essere ricomprese tra le figure nazionali di cui agli allegati da A a F del D.M. 7 settembre 2011.

Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi I.T.S.

I percorsi a carattere strettamente formativo I.T.S. devono prevedere:

- a. un numero di allievi da un **minimo di 20** fino a un **massimo di 30**. Il numero massimo di studenti dovrà rispettare, altresì, la capienza dell'aula accreditata;
- b. durata dei percorsi:
 1. percorso biennale: una durata di norma di 2 semestri relativamente a ciascuna annualità (totale 4 semestri), con un numero complessivo di ore formative minimo di 1800 e massimo di 2000. Tali ore sono calcolate al netto delle eventuali ore di rafforzamento delle competenze di cui alle azioni di sistema e sono comprensive delle ore dedicate agli esami o prove finali. In attuazione a quanto disposto dall'art. 7, comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008, la durata dei percorsi I.T.S. può essere aumentata entro il limite massimo di 6 semestri complessivi. Tale aumento temporale non dà luogo ad un aumento delle risorse finanziarie indicate dal presente Avviso;
 2. percorso triennale nell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e "Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e impianti di bordo": una durata di 6 semestri, con un numero complessivo di ore minimo di 3920 e massimo di 4120, in attuazione a quanto disposto dall'art. 7, comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008 e considerata la particolarità delle figure professionali da formare. Tali ore sono calcolate al netto delle eventuali ore di rafforzamento

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

delle competenze di cui alle azioni di sistema, sono comprensive delle ore dedicate agli esami o prove finali e comprendono attività di formazione teorica in aula e i periodi di tirocini formativi di navigazione;

c. organizzazione didattica:

1. la presenza, nell'ambito di ciascun semestre, di ore di attività teorica e di laboratorio (presso la Fondazione o laboratori di imprese o laboratori di ricerca), nelle quali deve essere garantita la disponibilità di risorse tecniche e strumentali adeguate e pienamente aggiornate al contesto tecnologico di settore. In particolare si segnala la sperimentazione promossa dal Ministero dell'istruzione in merito alla metodologia del "Design Thinking" e si chiede di valutare la possibilità di utilizzare la stessa all'interno dei nuovi percorsi. È consentito, altresì, lo svolgimento delle attività didattiche anche nella modalità FAD per una percentuale massima del 25% del monte ore relativo alle ore di teoria e del 25% del monte ore relativo allo stage, qualora sia garantita la presenza di un modello strutturato per la formazione a distanza e la tracciabilità dello svolgimento della stessa e della partecipazione, sebbene a distanza, degli utenti. Eventuali ulteriori percentuali di attività didattiche nella modalità FAD potranno essere autorizzate con decreto del Servizio anche a seguito delle misure di contenimento dell'epidemia Covid-19, disposte a livello regionale e nazionale.
2. per il percorso triennale nell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e "Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e impianti di bordo" la presenza di un numero minimo di 1000 ore di formazione in aula con attività teorica e di laboratorio e l'esistenza di tirocini formativi di navigazione pari ad un minimo di 12 mesi per un totale complessivo di n. 2920 ore di navigazione. Tali periodi di imbarco hanno carattere di addestramento formativo e per essi potranno essere previste delle indennità economiche mensili, così come disposto dal nuovo Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro per il settore marittimo siglato il 1 luglio 2015;
3. per tutti gli altri percorsi la presenza di stage aziendali e tirocini formativi obbligatori in imprese coerenti rispetto al percorso formativo, per almeno il 30% della durata del monte ore complessivo del corso. Tali attività possono essere organizzate con le modalità del percorso di alternanza (necessità di co-progettazione specifica).

Qualora sussista la disponibilità dello studente, e al fine di valorizzare e consolidare le competenze acquisite durante lo stage, la Fondazione può organizzare ulteriori periodi di stage presso la medesima azienda ospitante. Tuttavia, tali periodi non concorrono a formare il monte ore del percorso ITS.

È necessario che la Fondazione valuti in maniera attenta:

- la coerenza dell'impresa ospitante rispetto alla figura professionale di riferimento dell'ITS;
 - le caratteristiche organizzative, produttive e dimensionali dell'impresa ospitante in modo da consentire l'effettivo coinvolgimento nella stessa del corsista impegnato nello stage. Nella valutazione delle dimensioni dell'impresa i riferimenti da prendere in considerazione sono gli effettivi dipendenti dell'impresa e in essi sono compresi i dipendenti, le persone che lavorano per l'impresa in posizione subordinata e che per la legislazione sono considerati come gli altri dipendenti, i proprietari, i gestori e i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti;
4. l'organizzazione didattica del percorso potrà configurarsi anche quale formazione in apprendistato per gli allievi assunti ai sensi dell'art.45 del D.Lgs n.81/2015 da imprese che hanno sedi operative sul territorio regionale. In tale caso la formazione in aula presso la Fondazione rivolta all'intera classe non potrà essere superiore al 60% dell'orario ordinamentale annuale e il percorso nel suo complesso dovrà essere realizzato anche nel rispetto della normativa vigente in materia di apprendistato;
- d. una docenza composta per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore, maturata per almeno 5 anni, valorizzando in particolare il personale delle imprese che fanno parte della Fondazione. A tali esperti deve essere riservata una quota di ore di docenza **pari almeno al 50% del monte ore** di formazione in aula. Tale requisito dovrà essere evidenziato in sede di rendiconto nella relazione tecnico – fisica, allegando un prospetto apposito con i nominativi dei docenti e il numero di ore svolto;
- e. la presenza di un Comitato di progetto che, anche in collaborazione con il Comitato tecnico scientifico della Fondazione, è responsabile della conduzione scientifica di uno o più percorsi attivati dalla medesima Fondazione (se in ambiti omogenei), composto da docenti e responsabili dei corsi medesimi o dai rappresentanti dei soggetti formativi soci della Fondazione;

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

- f. la predisposizione e/o la fornitura di materiali didattici, specifici per il percorso proposto, nonché utilizzabili per la successiva diffusione;
- g. la strutturazione del percorso formativo in Unità Formative Capitalizzabili (UFC) che tengano conto delle indicazioni di cui al D.M. 7 settembre 2011, nonché di eventuali standard di settore nazionali o europei richiesti da specifici profili professionali
- h. i riferimenti alla classificazione delle professioni relative ai tecnici intermedi adottata dall'Istituto nazionale di statistica ed agli indicatori di livello previsti dalla U.E. per favorire la circolazione dei titoli in ambito comunitario;
- i. il riferimento, nella descrizione delle figure e delle macrocompetenze in esito, a quelle contenute negli allegati da A a F del D.M. 7 settembre 2011;
- l. la definizione dei crediti formativi, di cui all'articolo 4 comma 2 del D.M. 7 settembre 2011;
- m. la presenza di eventuali forme di accompagnamento che possano agevolare la frequenza del percorso ed il successo formativo dei frequentanti, con particolare riferimento agli eventuali adulti occupati iscritti ai corsi;
- n. la presenza di eventuali percorsi personalizzati destinati ai lavoratori occupati al fine di conciliare i loro impegni di lavoro con la frequenza dei percorsi;
- o. la presenza di un tutor formativo che supporti gli allievi in ingresso ed in uscita dal percorso formativo e funga da raccordo con i tutori aziendali/imprenditori o loro delegati presenti nelle aziende in cui gli allievi svolgono lo stage/tirocinio/percorso in alternanza o periodo di imbarco;
- p. la presenza, nell'ultima annualità del percorso, di attività finalizzate all'inserimento lavorativo dei diplomati (privilegiando gli impieghi in coerenza con il percorso di studi superiori proposto) ovvero di sostegno all'avvio di nuove imprese (attività di consulenza individuale o comunque a piccoli gruppi omogenei per la progettazione e implementazione di un piano di impresa/accompagnamento e fornitura di servizi consulenziali in fase di sviluppo e avvio del piano medesimo). Le attività svolte vengono documentate attraverso schede e/o registri, sottoscritti dall'allievo e dall'operatore.

Per rendere possibile la formazione in un unico percorso sia di aspiranti Ufficiali di coperta/navigazione sia di aspiranti Ufficiali di macchina nel percorso triennale nell'ambito della "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e della "Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e impianti di bordo", è prevista la possibilità di organizzare il percorso formativo prevedendo che durante le attività teoriche e di laboratorio vengano sviluppate alcune unità di competenza comuni per l'intero gruppo classe e alcune unità di competenza specialistiche per sottogruppi omogenei di studenti da realizzare nei periodi di imbarco che coinvolgano l'altra parte del gruppo classe. Fermo restando la durata minima complessiva di n. 1000 ore per le suddette attività teoriche, le unità di competenza oggetto di frequenza comune non possono essere inferiori, in termini orari, a complessive 400 ore. Da un punto di vista amministrativo in sede di presentazione del preventivo, il valore dell'"ora percorso" (Valore UCS 1 ora corso: euro 49,93) verrà determinato imputando alla voce "n. ore di percorso" la somma delle ore previste per le unità di competenza comuni e per le unità di competenza specialistiche relative ai due gruppi omogenei di studenti.

Analogamente, al fine di consentire un riallineamento delle conoscenze e delle competenze possedute dagli studenti, sarà possibile suddividere il gruppo classe in sottogruppi omogenei di studenti. Tali periodi non potranno essere superiori complessivamente a n. 70 ore e in sede di presentazione del preventivo si procederà come descritto nel precedente capoverso. In sede di rendiconto nella relazione tecnico – fisica dovrà essere evidenziato chiaramente l'utilizzo di questa modalità organizzativa.

Progetto B: Azioni di sistema a carattere formativo

Le azioni di sistema a carattere formativo prevedono la realizzazione di attività relative a:

1. rafforzamento delle competenze degli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado interessati all'iscrizione ad un percorso I.T.S. o frequentanti i percorsi I.T.S., con particolare riferimento alle competenze tecniche, scientifico matematiche e a quelle nell'ambito dell'informatica;

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

2. rafforzamento delle competenze degli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado interessati all'iscrizione ad un percorso I.T.S. o frequentanti i percorsi I.T.S., nell'ambito della lingua inglese, ivi compreso l'inglese tecnico utilizzato nel contesto produttivo al fine di far conseguire il livello B2 (o superiore) del quadro di riferimento europeo per le lingue;
3. formazione dei docenti coinvolti nelle attività degli Istituti tecnici superiori e realizzazione di attività di aggiornamento destinate al personale docente di discipline scientifiche e tecnico – professionali della scuola. Stante la possibilità di erogare le attività didattiche anche nella modalità FAD, prevista nel progetto A, l'intervento formativo, anche attraverso la raccolta e l'analisi di buone pratiche, potrà essere finalizzato a sviluppare nei docenti conoscenze e competenze su metodologie educative e strumenti innovativi per la formazione a distanza nell'ambito dei percorsi I.T.S.

Si precisa che tale progetto, qualora sia previsto nell'operazione, deve prevedere obbligatoriamente attività corsuali per una **durata media complessiva di 25 ore** con il coinvolgimento di almeno **40 allievi** complessivamente per le sopraindicate attività n. 1, 2 e 3.

Tali azioni formative non devono configurarsi come sostitutive di analoghe attività previste dal piano di studi dei diversi Istituti.

Le ore frequentate dagli studenti per il rafforzamento delle proprie competenze non concorrono alla formazione del monte ore corso.

I suddetti percorsi sono gestiti con le modalità di cui ai successivi paragrafi 8.2 e 8.4.

Progetto C: Azioni di sistema a carattere non formativo: seminari di orientamento

Il progetto seminari di orientamento deve essere obbligatoriamente presente in almeno una delle operazioni rientranti nel gruppo minimo di quelle presentate dalla Fondazione; qualora ciò non avvenga, tutte le operazioni presentate dalla Fondazione saranno considerate non ammissibili. Il progetto è obbligatorio in tutte le operazioni non rientranti nel numero minimo, di cui al paragrafo 3.4.2.

Tale progetto prevede la realizzazione di attività relative a:

1. orientamento degli studenti alle professioni tecniche, con particolare riferimento agli studenti delle quarte e quinte classi degli istituti tecnici e professionali ovvero delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado;
2. orientamento degli studenti e delle famiglie alla scelta dei percorsi di istruzione tecnica professionale (scuole secondarie di primo e secondo grado, rispettivamente classi terze e quarti e quinti anni);
3. azioni di promozione dell'offerta formativa presso le aziende dell'area economica di riferimento.

Le azioni di orientamento e di promozione devono essere realizzate in forma seminariale e gestite con le modalità di cui ai successivi paragrafi 8.2 e 8.4 e non possono avere una durata superiore a **quattro ore** da svolgersi in una unica giornata. Il progetto dovrà obbligatoriamente comprendere complessivamente il coinvolgimento di **almeno 200 studenti/partecipanti**.

Progetto D: Azioni di sistema a carattere non formativo: attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi

Il progetto attività di supporto alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi formativi, secondo quanto previsto dal punto 4 dell'allegato A) del DPCM 25 gennaio 2008, è funzionale ad identificare meglio le esigenze derivanti dal territorio regionale e a rispondere alle richieste di competenze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Nell'ambito del biennio 2020/2022 e del triennio 2020/2023, il progetto supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi I.T.S., qualora previsto nell'operazione, dovrà obbligatoriamente prevedere una attività di **creazione o implementazione di un sistema di valutazione delle competenze acquisite dagli allievi durante il percorso formativo ed in esito allo stesso, comprese le competenze acquisite in sede di stage**.

Nello specifico, tale attività può essere riferita a figure di nuova attivazione nel presente biennio/triennio ovvero può andare ad integrare il lavoro già avviato negli ultimi due bienni e trienni da parte delle Fondazioni.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Le figure professionali sulle quali è possibile presentare progetti sono esclusivamente quelle attivate da ciascun I.T.S. nei due bienni precedenti e nei trienni 2018/2021 e 2019/2022.

Il progetto presentato deve essere coerente con quanto disposto in tema di verifica e certificazione delle competenze e dei crediti formativi dal DPCM 25 gennaio 2008 e dal D.M. 7 settembre 2011 e si riferisce sia alla certificazione finale che ai crediti formativi acquisiti dagli allievi a seguito dell'interruzione del percorso formativo biennale comprese le competenze acquisite nell'ambito dello stage o del periodo di imbarco.

L'attività di supporto alla progettazione sopra descritta è gestita con le modalità di cui ai successivi paragrafi 8.2 e 8.4.

Progetto E: Azioni di sistema a carattere non formativo: accompagnamento al lavoro

Il progetto accompagnamento al lavoro è obbligatorio e prevede l'accompagnamento dei giovani impegnati nei percorsi ITS a conclusione dei percorsi stessi.

Le azioni di accompagnamento al lavoro possono essere organizzate con modalità collettive (seminari) o personalizzate e sono gestite con le modalità di cui ai successivi paragrafi 8.2 e 8.4.

Tale progetto dovrà obbligatoriamente comprendere l'accompagnamento di almeno n. **10 diplomandi/diplomati**.

Progetto F: Voucher

La presenza del progetto F nell'operazione ITS è obbligatoria. Tale progetto è finalizzato a favorire la partecipazione femminile alle attività di cui al progetto A. Si prevede il finanziamento dei costi della quota d'iscrizione al percorso ITS delle studentesse dei corsi medesimi per un costo complessivo, nel triennio, di Euro **45.000,00**.

A conclusione di ciascuna annualità o dell'intero percorso formativo, gli ITS citati in premessa ai punti 1), 2), 3) e 4) potranno rimborsare la quota d'iscrizione ai percorsi, di cui al presente Avviso, alle studentesse che abbiano assicurato nel corso di ciascun anno un'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno l'80% dell'attività formativa in senso stretto. Nel caso del secondo o terzo anno l'80% dell'attività formativa viene computato al netto dell'esame finale.

La gestione finanziaria delle suddette operazioni avviene secondo le modalità descritte ai successivi paragrafi 8.3.2 e 8.4.

Progetto G: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie

Il progetto G riguarda la frequenza di corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, qualora il possesso delle stesse risulti necessario da normative statali o internazionali per il conseguimento delle competenze professionali richieste dal profilo professionale a cui fa riferimento il percorso strettamente formativo (progetto A).

La gestione finanziaria delle suddette operazioni avviene secondo le modalità descritte ai successivi paragrafi 8.3.3 e 8.4.

Progetto H: azioni di sistema di carattere non formativo: attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia

Il progetto "attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia", ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza dell'offerta formativa ITS nel suo complesso presso le scuole, gli studenti e le loro famiglie.

Può prevedere la riorganizzazione/aggiornamento dei contenuti delle pagine internet dedicate al sistema ITS regionale, nonché attività di pubblicizzazione del sistema stesso. In particolare sono previste attività di divulgazione e promozione congiunta dell'offerta formativa, quali seminari, convegni, eventi, campagne social e altro con utilizzo di strumenti adeguati al target e in collaborazione con i soggetti firmatari del Protocollo d'intesa, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1047 del 09 agosto 2019 e citato al precedente Paragrafo 1.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Nella predisposizione dei contenuti delle suddette attività si dovrà tener conto dei risultati che emergeranno dall'indagine conoscitiva regionale e nazionale sui processi di scelta dei percorsi universitari, in particolare di quelli STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) da parte dei/delle giovani e delle loro famiglie, che il Servizio ha promosso in questi mesi.

3.3 Sedi di svolgimento

Le attività, riferite al progetto A “Percorso a carattere strettamente formativo”, al progetto B “Azioni di sistema a carattere formativo” e al progetto G “Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie” si svolgono presso sedi didattiche accreditate ai sensi della normativa vigente, fatte salve eventuali deroghe preventivamente autorizzate.

È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di motivate e documentate esigenze di carattere organizzativo e pedagogico che rendono necessario lo svolgimento delle attività presso una sede didattica non accreditata. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dei sopraccitati progetti. In tal caso il soggetto proponente descrive in modo puntuale ed esaustivo le esigenze che suggeriscono o impongono l'uso della sede didattica occasionale ed indica la stessa, attestandone la conformità alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dei progetti, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione nel suo complesso, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della sede didattica occasionale, deve dare comunicazione, al Servizio, dell'utilizzo della sede medesima.

Gli stage, il tirocinio, l'apprendistato in impresa o i periodi di imbarco devono svolgersi presso sedi o unità navali conformi alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e possono svolgersi anche fuori dalla regione o all'estero.

3.4 Risorse finanziarie

3.4.1 Costo complessivo

Con il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 28 novembre 2017, n. 1284, al fine di consentire una rendicontazione dei percorsi I.T.S. uniforme su tutto il territorio nazionale, sono state individuate le Unità di costo standard per la definizione del contributo finale ammissibile per tali percorsi.

In base a tale decreto, il contributo finale ammissibile è così determinato:

(n. ore percorso x UCS ora percorso euro 49,93) + (n. allievi formati x UCS allievi formati euro 9.619,00).

Si precisa che per numero ore percorso si intende il numero delle ore formative, relative al percorso strettamente formativo di cui al paragrafo 3.2 “Progetto A percorso a carattere strettamente formativo”, effettivamente erogate, comprensive di quelle somministrate on line, e risultanti dai registri ufficiali previsti, a cui si deve sommare la media aritmetica delle ore di tirocinio effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale e risultanti dai registri ufficiali.

Per **numero di allievi formati**, invece, si intende il numero degli allievi che a conclusione del percorso I.T.S. di cui al paragrafo 3.2 “Progetto A percorso a carattere strettamente formativo”, sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale, secondo quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia. Si specifica che nel calcolo devono essere ricompresi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificati.

Sono stati inoltre definiti gli importi massimi finanziabili, comprensivi della quota parte coperta da un eventuale cofinanziamento privato, definiti considerando le diverse durate standard dei percorsi ed un numero standard di allievi formati pari a 25, secondo la seguente Tabella 1:

Durata percorso	Numero ore previste	Contributo massimo in Euro
Biennale	1800	330.349,00

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Biennale	2000	340.335,00
Triennale	3000	390.265,00

Si precisa che i percorsi I.T.S. dell'area tecnologica della Mobilità Sostenibile che comprendono dodici mesi di formazione e addestramento in navigazione sono considerati, ai fini del tetto massimo di spesa ammissibile, percorsi della durata massima di n. 3000 ore.

Si sottolinea che gli importi di cui alla sopraccitata tabella 1 sono comprensivi dei costi relativi a tutti i progetti compresi nell'operazione ITS, ad esclusione dei costi relativi ai progetti F Voucher e G Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie.

Fermo restando gli importi massimi di cui alla Tabella 1, si riassumono nella tabella sottostante le diverse modalità di contributo:

Operazione ITS	Contributo
Progetto A, E e almeno un progetto tra B, D; Progetto C (in almeno una delle operazioni rientranti nel numero minimo presentate da ciascuna Fondazione); Progetto C obbligatorio in tutte operazioni non rientranti nel numero minimo; Progetto H (se presente in almeno un'operazione di tutte e 4 le Fondazioni).	(n. ore percorso A x UCS ora percorso euro 49,93) + (n. allievi formati x UCS allievi formati con percorso A euro 9.619,00).
Progetto F	Tot. 45.000 euro, concesso in rapporto al n. di studentesse iscritte, come da Tabella 3. Rendicontazione a costi reali.
Progetto G	Contributo non superiore a 50.000 euro per ciascun progetto. Rendicontazione a costi reali.

Il costo previsto dai diversi tipi di progetto presenti nell'operazione viene esposto nel successivo paragrafo 8 - "Gestione finanziaria e costi ammissibili".

3.4.2 Piano dei costi e copertura finanziaria

Alla copertura del costo complessivo dell'operazione si provvede con le risorse finanziarie nazionali erogate dal Ministero dell'istruzione e quelle di derivazione comunitaria disponibili sul Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020 – asse 1 – Occupazione e asse 3 – Istruzione e formazione –gestite dal Servizio e con il cofinanziamento delle Fondazioni ITS.

Con successivo decreto del Direttore di Servizio, verrà definito il riparto delle risorse finanziarie a valere sui fondi del Ministero dell'Istruzione di cui alla Legge n. 145/2018, art. 1. c. 465-469 e sulle risorse del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - asse 3 Istruzione e Formazione, tenuto conto che:

- le risorse di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a) vengono ripartite alle Fondazioni ITS in maniera proporzionale al numero di percorsi che verranno attivati nel biennio 2020 - 2022 e nel triennio 2020-2023;
- il progetto G, qualora presente, viene finanziato con le sopraccitate risorse di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a);
- alle Fondazioni beneficiarie dei finanziamenti di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b), viene richiesto un **co-finanziamento obbligatorio** pari al 50% dell'ammontare del finanziamento medesimo.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

d) a tutte le Fondazioni viene richiesto un **co-finanziamento, obbligatorio**, da parte delle Fondazioni ITS, pari al 9% del costo complessivo dell'operazione, anche a carico degli studenti, ovvero a carico di altri soggetti, compresi i soci della Fondazione anche nella forma di conferimento in servizi, con evidenza degli stessi nella gestione contabile della Fondazione.

Nel caso in cui il costo complessivo dell'operazione ITS sia inferiore a quanto indicato al paragrafo 3.4.1, fermo restando il cofinanziamento delle fondazioni in misura pari al 9% del costo complessivo rideterminato, il contributo regionale viene conseguentemente ridotto.

Nel caso in cui il costo complessivo dell'operazione ITS sia superiore a quanto indicato al paragrafo 3.4.1, il maggiore onere previsto è a carico delle Fondazioni ITS a titolo di cofinanziamento.

Nel caso in cui i costi di tutti i progetti G presentati siano superiori al budget complessivo previsto, pari a **100.000,00** Euro, il contributo pubblico viene proporzionalmente ridotto e i restanti oneri sono a carico di ciascuna Fondazione richiedente.

Qualora le Fondazioni attivino ulteriori percorsi ITS, la cui copertura finanziaria venga interamente garantita con fondi propri, la quantificazione dei costi deve rispettare i parametri minimi previsti dal legislatore (numero minimo delle ore di formazione previste nel biennio pari a 1800, numero minimo degli allievi costituenti il gruppo classe pari a 20 e utilizzo dei parametri di costo previsti nel sopraccitato Decreto 28 novembre 2017, n. 1284). Tale percorso deve rispettare l'organizzazione dell'operazione ITS di cui al punto 3, prevedendo anche progetti formativi e non nel numero minimo previsto nel medesimo paragrafo.

Il percorso di programmazione dell'offerta formativa ITS, condiviso con le Fondazioni, ha individuato per ogni Area tecnologica, di cui al citato D.M. 7 settembre 2011 allegati da A a F, un numero minimo di percorsi ITS da attivare nel biennio 2020/2022 e nel triennio 2020/2023 e nel contempo ha definito il numero massimo di percorsi che potranno essere presenti nella singola Area tecnologica. Nella definizione del numero minimo si è tenuto conto del numero di ambiti presenti in ciascuna Area tecnologica, del numero di corsi che sono stati attivati nelle passate annualità 2018 e 2019 e del numero di premialità che sono state erogate nelle medesime annualità.

Il numero minimo complessivo di corsi previsti per tutte le Aree è 13, mentre quello massimo è di 19, come riportato nella seguente Tabella 2:

AREA TECNOLOGICA	AMBITI	FIGURE	NUMERO MINIMO	NUMERO MASSIMO
Mobilità sostenibile	Mobilità delle persone e delle merci	Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci	4 di cui n.1 di durata triennale	6
	Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture		
	Gestione infomobilità e infra-strutture logistiche	Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche		
Nuove Tecnologie della vita	Biotechologie industriali e ambientali	Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica	2	3
	Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica		
Nuove tecnologie per il Made in Italy	Sistema agro-alimentare	Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali	4	6
		Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il		

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

AREA TECNOLOGICA	AMBITI	FIGURE	NUMERO MINIMO	NUMERO MASSIMO
		marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali		
		Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente nel sistema agro-alimentare		
	Sistema casa	Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni		
		Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento		
	Sistema meccanica	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici		
		Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi mecatronici		
	Sistema moda	Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda		
		Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile - abbigliamento - moda		
		Tecnico superiore di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessili - abbigliamento - moda		
		Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore calzature - moda		
	Servizi alle imprese	Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese		
		Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)		
Tecnologie della informazione e della comunicazione	Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	3	4
	Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza	Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza		
	Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione	Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione		

La successiva Tabella 3 illustra la distribuzione dei costi delle operazioni ITS per ciascuna Fondazione per il biennio 2020-2022 e per il triennio 2020-2023 in riferimento al numero minimo di percorsi da attivare.

Le ulteriori risorse finanziarie, necessarie per attivare gli ulteriori n. 3 percorsi ITS, il cui costo complessivo è pari a **1.021.005,00** Euro, verranno assegnate a seguito della valutazione comparativa dei percorsi eccedenti il numero minimo presentati dalle singole Fondazioni e di cui al successivo paragrafo 6.4.

Ai sopraccitati tre percorsi ITS viene, altresì, riservata la quota di **8.437,50** euro a valere sul programma specifico n. 80/20 –Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS, per consentire di finanziare le quote di iscrizione delle studentesse iscritte agli stessi.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Tabella 3

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE	Costo complessivo progetti A, B, C, D, E, H, 2020/2022 e 2020/2023	Costo complessivo progetto F –Voucher 2020/2022 e 2020/2023
I.T.S. Accademia dell'Adriatico- area mobilità persone e merci (3 operazioni biennali, 1 operazione triennale)	Euro 1.411.270,00	Euro 11.250,00
I.T.S. area Nuove tecnologie della vita (2 operazioni biennali)	Euro 680.670,00	Euro 5.625,00
I.T.S. Nuove tecnologie per il made in Italy sistema meccanica (4 operazioni biennali)	Euro 1.361.340,00	Euro 11.250,00
I.T.S. per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (3 operazioni biennali)	Euro 1.021.005,00	Euro 8.437,50
Totale costo corsi rientranti nel n. minimo	Euro 4.474.285,00	Euro 36.562,50
Totale costo .n 3 corsi eccedenti n. minimo	Euro 1.021.005,00	Euro 8.437,5
Totale costi progetti G	Euro 100.000,00	//
Totale complessivo	Euro 5.595.290,00	Euro 45.000,00

4. OPERAZIONE “MODELLO ANALISI FABBISOGNI FORMATIVI”: CARATTERISTICHE, DURATA E RISORSE FINANZIARIE

4.1 Caratteristiche dell'operazione

L'operazione ha l'obiettivo di costruire un modello finalizzato alla ricognizione e all'analisi dei fabbisogni, a partire dalle esigenze produttive e di innovazione di prodotto e di processo (fabbisogni di innovazione) delle imprese realmente attive sul territorio, con particolare riferimento alle Piccole e Medie Imprese e alle sedi della ricerca, evidenziando nello specifico le richieste di nuove competenze affinché le stesse possano essere alla base della progettazione dei percorsi ITS.

Tale modello verrà successivamente utilizzato dall'Amministrazione regionale quale supporto per programmare nelle annualità successive l'offerta formativa ITS, tenuto conto delle singole Aree tecnologiche, degli Ambiti e delle Figure professionali e delle eventuali curvature che è necessario prevedere per garantire una maggiore rispondenza alle esigenze del sistema produttivo regionale. Pertanto, nella predisposizione del modello si dovrà prevedere, oltre agli strumenti di analisi e monitoraggio dei fabbisogni, anche la presenza di un'adeguata reportistica funzionale a descriverne i risultati.

Inoltre, tenuto conto che l'elaborazione del suddetto modello rientra nelle attività previste dal Protocollo d'intesa, approvato con delibera giunta regionale n.1407 del 9 agosto 2019 e siglato dall'Amministrazione regionale con le Fondazioni ITS, le Confindustrie regionali e l'Ufficio Scolastico Regionale del FVG, si dovrà prevedere in tutte le fasi progettuali un coinvolgimento attivo dei suddetti firmatari oltre che dei rappresentanti delle altre Associazioni di categoria.

L'operazione ha durata biennale e comprende anche la sperimentazione del suddetto modello per quanto concerne la definizione dei fabbisogni che s'intendono soddisfare con l'offerta formativa inerente il biennio 2022/2024.

La sperimentazione dovrà, altresì, consentire di:

- consolidare le modalità e gli strumenti di rilevazione dei fabbisogni formativi e professionali presenti nel modello, i quali dovranno essere descritti in termini di competenze da acquisire e tener conto dei contesti produttivi delle aree tecnologiche di riferimento che risultano essere molto diversificati tra loro;

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

- individuare gli elementi/fattori necessari da tener presente per definire un campione di aziende regionali rappresentativo delle aree tecnologiche di riferimento, che consenta un'attività di monitoraggio puntuale e permanente nel tempo;
- elaborare per l'Amministrazione regionale una reportistica, attraverso l'uso di un applicativo digitale, a supporto delle attività di programmazione in materia di offerta di istruzione tecnica superiore.

L'operazione, se presentata, dovrà prevedere la presenza di un accordo di collaborazione, di durata biennale, sottoscritto da tutte le Fondazioni ITS, cui l'Avviso si rivolge. Nell'accordo di collaborazione dovrà essere individuata la Fondazione ITS capofila, venir definiti gli obblighi delle parti derivanti dalla partecipazione all'accordo medesimo e venir espressamente delegata la Fondazione ITS capofila alla presentazione della domanda di finanziamento dell'operazioni di cui al presente Avviso. Nel caso di approvazione dell'operazione, la Fondazione ITS capofila riceve il finanziamento regionale e si configura quale soggetto attuatore.

4.2 Risorse finanziarie e durata

1. Nel quadro di quanto stabilito dal documento PPO 2020, le risorse finanziarie complessivamente disponibili a valere sul Fondo Sociale Europeo per la realizzazione dell'operazione "Modello analisi fabbisogni formativi" sono pari a Euro **92.000,00-**.
2. L'operazione ha durata biennale e tutte le attività progettuali devono concludersi entro il 31/07/2022.
3. La gestione finanziaria dell'operazione avviene secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 8.3.1 e 8.4.

5 DIRITTI ED OBBLIGHI DELLE FONDAZIONI ITS

1. La Fondazione ITS opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate dal Servizio con decreto dirigenziale entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al capoverso 2.
4. Il Servizio, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota alla Fondazione nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it sezione Amministrazione trasparente.
5. Il Servizio, con decreto dirigenziale e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte della Fondazione, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo 8.5 del presente Avviso.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'Autorità di gestione entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dal Servizio entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
8. La Fondazione deve assicurare:
 - a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'Avviso;
 - b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione;
 - c) la realizzazione di ciascuna operazione in conformità a quanto previsto nella corrispondente operazione ammessa a contributo;
 - d) la completa realizzazione delle operazioni anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dal Servizio;

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

- e) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione delle operazioni nei termini previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017;
- f) il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
- g) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo indicato al successivo paragrafo 6.1 del presente Avviso;
- h) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dal decreto di concessione;
- i) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al successivo paragrafo 8.4 del presente Avviso;
- j) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
- k) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
- l) la conservazione presso i propri uffici della versione originale della documentazione rilevante per la realizzazione delle operazioni;
- m) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.

6. PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

6.1 Modalità e termine di presentazione dell'operazione ITS

Le operazioni ITS biennali per le annualità 2020/2021 e 2021/2022 o le operazioni ITS triennali per le annualità 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 devono essere presentate al Servizio da parte delle fondazioni I.T.S. operanti sul territorio regionale ed individuate in Premessa, entro le **ore 12.00 del 07 luglio 2020**. Ciascuna operazione ITS comprende tutti i progetti che la Fondazione intende realizzare rispettivamente nel biennio 2020/2022 o nel triennio 2020/2023.

Di seguito si indicano le modalità di presentazione delle operazioni:

1. Ciascuna operazione, con i relativi progetti, (ad esclusione del progetto F), rientrante nel numero minimo previsto per l'Area tecnologica di riferimento della Fondazione o non rientrante nel numero minimo previsto per l'Area tecnologica di riferimento della Fondazione, deve essere presentata sull'apposito formulario on line, disponibile sul sito Internet [www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori](http://www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area-operatori) (Webforma) pena la non ammissibilità generale dell'operazione.

I formulari vanno riempiti in ogni parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate. Si precisa che per i progetti B, C, D, E, H, va indicata come voce di spesa 0 (zero).

2. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:

- a) cognome e nome
- b) codice fiscale
- c) codice d'identificazione (username utilizzato).

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

3. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

4. Il servizio di "problem solving" è attivo:
 - dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00;
 - sabato dalle 8.00 alle 13.00.
5. Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
 - dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
 - sabato dalle 8.00 alle 12.30.
6. Il soggetto proponente predisponde l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e nel rispetto della normativa vigente in materia di bollo. La domanda va poi ricaricata nell'apposita sezione di web forma e, attraverso la funzione trasmetti, inviata al Servizio.
7. A corredo della domanda devono essere allegati:
 - a. **documentazione attestante il pagamento del bollo;**
 - b. **la relazione descrittiva generale sul piano degli interventi che la Fondazione intende attivare per le annualità 2020/2021 e 2021/2022 e, in caso di percorso triennale, anche per l'annualità 2022/2023. Il piano degli interventi riguarda sia le operazioni rientranti nel numero minimo di operazioni, cui al precedente paragrafo 3.4.2, sia le ulteriori operazioni che la Fondazione ritiene di poter attivare.**
8. Gli allegati alla domanda di finanziamento dovranno essere inviati via pec all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it in concomitanza all'invio della domanda di finanziamento tramite sistema. Nell'oggetto della pec andrà indicato "Allegati [indicare l'oggetto dell'e-mail ricevuta dal sistema]".
9. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate al Servizio, tramite il sistema WebForma, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12.00 del 07 luglio 2020. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti sono causa di non ammissibilità generale delle operazioni. In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l'attività su WebForma.
10. Per le operazioni rientranti nel numero minimo e per le operazioni non rientranti nel numero minimo ammesse a finanziamento, i Voucher per favorire la partecipazione femminile - progetto F devono essere presentati entro le ore 12 del 31 dicembre 2020 per la prima annualità ed entro le ore 12 del 31 dicembre 2021 e del 31 dicembre 2022 rispettivamente per la seconda annualità e la terza annualità.

6.1.1 Allegato a)

La relazione descrive tutte le operazioni ITS e i relativi progetti che la Fondazione propone per le annualità 2020/2021 e 2021/2022 e in caso di percorso triennale anche per l'annualità 2022/2023, così come indicato al paragrafo 3.1.

Nella stessa devono essere chiaramente indicate le operazioni che rientrano nel numero minimo riportato nella Tabella 2, di cui precedente paragrafo 3.4.2 Piano dei costi e copertura finanziaria e che rientrano nell'allegato b) e quelle eccedenti il suddetto numero, che rientrano nell'allegato c).

Si richiede la stesura di un elaborato sintetico, massimo 10 cartelle, che consenta di precisare il contesto operativo/organizzativo dell'attività della Fondazione nel suo complesso nel biennio o nel triennio di riferimento, evidenziando in una tabella le risorse finanziarie necessarie per ciascuna operazione, con l'indicazione del contributo pubblico richiesto e del cofinanziamento garantito dalla Fondazione.

A fronte dell'emanazione del decreto del Direttore di Servizio, di cui al paragrafo 3.4.2, contenente il riparto delle risorse, verrà chiesto alle Fondazioni, entro un termine congruo stabilito dal suddetto decreto, di integrare la sopraccitata relazione con una scheda finanziaria dettagliata con l'evidenza per ciascuna operazione delle quote di finanziamento a valere sul FSE, sui fondi erogati dal Ministero dell'istruzione e derivanti da cofinanziamento.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Si precisa altresì che i fondi FSE concorrono a sostenere i costi di tutte le ore percorso (UCS ora percorso = euro **49,93**) e a sostenere i costi relativi agli allievi formati che sono stati ammessi a sostenere l'esame finale (UCS allievi formati = euro **9.619,00**) fino all'esaurimento delle risorse. I restanti costi relativi agli allievi formati che non sono stati ammessi a sostenere l'esame finale e a quelli che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificato, devono essere imputati a risorse non FSE (fondi ministeriali o cofinanziamento).

Per il dettaglio sulle modalità di calcolo e di esposizione dei costi complessivi del progetto biennale o triennale, si rinvia a quanto esposto nel dettaglio al paragrafo 8 "Gestione finanziaria e costi ammissibili".

6.2 Modalità e termine di presentazione dell'operazione "Modello analisi fabbisogni formativi"

1. L'operazione "Modello analisi fabbisogni formativi" deve essere presentata sull'apposito formulario on line, disponibile sul sito Internet [www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area operatori](http://www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori) (Webforma) pena la non ammissibilità generale dell'operazione.
2. Per accedere al formulario valgono le medesime indicazioni di cui al precedente paragrafo 6.1.
3. Il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e nel rispetto della normativa vigente in materia di bollo. La domanda va poi ricaricata nell'apposita sezione di web forma e, attraverso la funzione trasmetti, inviata alla SRA.
4. A corredo della domanda devono essere allegati:
 - a. **documentazione attestante il pagamento del bollo.**
 - b. **la manifestazione di volontà o l'accordo di collaborazione tra tutte quattro le Fondazioni ITS, qualora già formalizzato, di cui all'ultimo capoverso del paragrafo 4.1.**
5. Gli allegati alla domanda di finanziamento dovranno essere inviati via pec all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it in concomitanza all'invio della domanda di finanziamento tramite sistema. Nell'oggetto della pec andrà indicato "Allegati [indicare l'oggetto dell'e-mail ricevuta dal sistema]"
6. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate alla SRA, tramite il sistema web forma, entro le ore 12 del 26 febbraio 2021. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti sono causa di non ammissibilità generale dell'operazione. In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l'attività su WebForma.

6.3 Valutazione dell'operazione ITS rientrante nel numero minimo

1. Le operazioni rientranti nel numero minimo e presentate attraverso il formulario di tipo B), di cui al paragrafo 6.1., vengono valutate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a) Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità;
 - b) Fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 6.1
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 6.1
3) Correttezza e completezza della documentazione	- La dicitura nell'oggetto del messaggio PEC NON

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
	<p>corrisponde a quella prevista nel paragrafo 6.1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mancato utilizzo dei formulari previsti al paragrafo 6.1 - Mancata sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 6.1
4) Conformità del proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dalle Fondazioni ITS
5) Conformità della proposta	<ul style="list-style-type: none"> - L'operazione non contiene i progetti richiesti (progetto A, E e almeno un progetto tra B, D) - Mancata presenza del progetto C in almeno una delle operazioni rientranti nel numero minimo presentate da ciascuna Fondazione (in tale caso, tutte le operazioni presentate dalla Fondazione saranno considerate non ammissibili.) - L'operazione contiene il progetto H, ma il progetto non è presente in almeno una delle operazioni presentate dalle altre 3 Fondazioni - Mancato rispetto per il progetto A della durata prevista dal paragrafo 3.2 - Mancato rispetto per il progetto A del n. di allievi previsti dal paragrafo 3.2 - Mancato rispetto per il progetto A della presenza di stage aziendali e tirocini formativi per almeno il 30% della durata del monte ore complessivo, come previsto dal paragrafo 3.2 - Mancato rispetto per il progetto A della presenza di una docenza composta per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, secondo quanto previsto dal paragrafo 3.2 - Le competenze in esito previste nel progetto A sono difformi dalle macro competenze, che il D.M. 7 settembre 2011 allegati da A a F individua per il profilo professionale di riferimento del progetto medesimo

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità, conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della L.R. 7/2000.

3. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA, in data successiva al termine per la presentazione della domanda con l'applicazione dei seguenti criteri di coerenza:
- a) coerenza della operazione;
 - b) coerenza con le priorità trasversali;
 - c) congruenza finanziaria.

4. Verrà valutata come **coerenza della operazione**:

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

- a. Coerenza tra i cambiamenti/processi di innovazione dei sistemi produttivi e organizzativi di riferimento e le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso il percorso a carattere strettamente formativo (progetto A);
 - b. Coerenza tra le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso il percorso a carattere strettamente formativo (progetto A) e i fabbisogni professionali;
 - c. Coerenza tra l'analisi dei fabbisogni professionali e formativi e la declinazione della figura professionale che si intende formare;
 - d. Coerenza fra le modalità di accertamento dei requisiti iniziali e del livello di competenze e/o conoscenze raggiunto dagli allievi a conclusione del percorso a carattere strettamente formativo (progetto A) e le finalità dell'operazione ITS;
 - e. Coerenza tra le attività di sistema formative e non formative previste dai progetti B, C, D, E e le attività previste dal progetto A.
5. Verrà valutata come **congruenza con le priorità trasversali**:
- a. Coerenza tra le attività previste nei progetti A e C e la necessità di promuovere la partecipazione femminile.
6. Verrà valutata come **congruenza finanziaria**:
- a. Corretta imputazione del n. ore percorso A, del n. allievi formati con percorso A e delle rispettive UCS, secondo quanto stabilito dal Decreto 28 novembre 2017, n. 1284 che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso.
7. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione dell'operazione.
8. Il Servizio, entro trenta giorni lavorativi dalla presentazione dell'operazione, approva la medesima con apposito decreto dirigenziale, che viene pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it – formazione lavoro/formazione.
9. Qualora uno o più progetti componenti l'operazione vengano **esclusi** dalla valutazione o siano ritenuti non ammissibili al finanziamento, si considera esclusa o non ammissibile al finanziamento l'**intera operazione**. In tal caso l'operazione può essere ripresentata entro un termine fissato dal Servizio, comunque non superiore a trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione.

6.4 Valutazione dell'operazione ITS eccedente il numero minimo

1. Le operazioni eccedenti il numero minimo e presentate attraverso il formulario, di cui al paragrafo 6.1, vengono valutate conformemente alle indicazioni di cui al paragrafo 3 del documento "Metodologie", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017.
2. La valutazione delle operazioni avviene mediante una fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle proposte medesime e una fase comparativa, quest'ultima svolta da una Commissione, costituita con decreto del responsabile del Servizio:
 - a) sulla base di quanto stabilito dal Manuale operativo per la selezione delle operazioni, approvato con decreto n. 3968/LAVFORU del 30 maggio 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
 - b) sulla base di quanto previsto dal paragrafo 4 – fase di ammissibilità – e dai paragrafi 5.3 e 5.3.1 - valutazione comparativa di operazioni a carattere formativo - del documento "Metodologie", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017.
3. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 6.1
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 6.1
3) Correttezza e completezza della documentazione	- La dicitura nell'oggetto del messaggio PEC NON corrisponde a quella prevista nel paragrafo 6.1

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato utilizzo dei formulari previsti al paragrafo 6.1 - Mancata sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 6.1
4) Conformità del proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dalle Fondazioni ITS
5) Conformità della proposta	<ul style="list-style-type: none"> - L'operazione non contiene i progetti richiesti (progetto A, C, E ed almeno un progetto tra B, D) - Mancato rispetto per il progetto A della durata prevista dal paragrafo 3.2 - Mancato rispetto per il progetto A del n. di allievi previsti dal paragrafo 3.2 - Mancato rispetto per il progetto A della presenza di stage aziendali e tirocini formativi per almeno il 30% della durata del monte ore complessivo, come previsto dal paragrafo 3.2 - Mancato rispetto per il progetto A della presenza di una docenza composta per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, secondo quanto previsto dal paragrafo 3.2 - Le competenze in esito previste nel progetto A sono difformi dalle macro competenze, che il D.M. 7 settembre 2011 allegati da A a F individua per il profilo professionale di riferimento del progetto medesimo

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità, conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della L.R. 7/2000.

4. Le operazioni che, a seguito dell'attività istruttoria di verifica, superano la fase di ammissibilità, sono sottoposte alla fase di valutazione comparativa.

5. Con riferimento alla fase di valutazione comparativa, ai fini della selezione delle operazioni, vengono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato.
Sottocriteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione.
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sottocriterio e supportano la formulazione di un giudizio.
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sottocriterio attraverso l'utilizzo di una scala standard.
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sottocriterio.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Definizione	Descrizione
Punteggio	È il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente.

6. Ai fini della selezione delle operazioni la scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
2 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
0 punti	Mancata compilazione o compilazione completamente non pertinente.

7. Le operazioni sono selezionate con l'applicazione dei seguenti parametri:

Criterio di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
A. affidabilità del soggetto proponente/ attuatore (MAX 40 punti)	A.1 Modalità di organizzazione della Fondazione	Descrizione della struttura organizzativa adottata dalla Fondazione con riferimento alle attività gestite internamente e a quelle esternalizzate.	0	2	Max attribuibile= 10
			1		
			2		
			3		
			4		
	A.2 Capacità di raccordo con le imprese del territorio, le associazioni di categoria e i cluster regionali	Descrizione delle strategie che la Fondazione utilizza per sviluppare e migliorare i rapporti e la collaborazione con il sistema regionale di aziende, di associazioni di categoria e di cluster sia per quanto concerne la rispondenza ai fabbisogni professionali provenienti dal sistema produttivo regionale sia in termini di allargamento/potenziamento della compagine dei soci della Fondazione	0	2	Max attribuibile= 10
			1		
			2		
			3		
			4		
	A.3 Indice di successo in attività	Valore medio del punteggio raggiunto dai percorsi della Fondazione negli ultimi due	0	1	Max attribuibile= 5
			1		

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Critério di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio	
	precedenti	anni di monitoraggio Indire. In assenza di due anni di monitoraggio viene considerato l'ultimo anno. 5= da 100 a 90; 4= da 89,9 a 80; 3= da 79,9 a 70; 2= da 69,9 a 60; 1= da 59,9 a 50; 0= meno di 50	2 3 4 5			
	A.4 Ricadute occupazionali dei corsi ITS organizzati dalla Fondazione negli ultimi due anni	Valore medio della percentuale riguardante il rapporto tra diplomati e occupati a 12 mesi dei corsi erogati dalla Fondazione rilevato nel monitoraggio Indire degli ultimi due anni. In assenza di due anni di monitoraggio viene considerato l'ultimo anno. 5= da 100% a 90%; 4= da 89,9% a 80%; 3= da 79,9% a 70%; 2= da 69,9% a 60%; 1= da 59,9% a 50%; 0= meno di 50%	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile= 5	
	A.5 Attività di riorientamento	Descrizione delle attività di riorientamento erogate dalla Fondazione agli studenti risultati non ammessi a seguito delle selezioni iniziali al fine di indirizzarli verso altri percorsi presenti nel sistema regionale ITS	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile= 10	
	B. Coerenza, qualità ed efficacia del progetto (MAX 50 punti)	B.1 Coerenza del progetto con le esigenze specifiche del territorio	Descrizione delle analisi/studi/dati e indagini circostanziate utilizzate per focalizzare il progetto formativo nel suo complesso e la figura professionale di riferimento rispetto alle esigenze del tessuto socio-economico del FVG	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile= 10
		B.2 Coerenza del progetto in termini di competenze e conoscenze che s'intendono sviluppare	Descrizione delle competenze e/o delle conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso il percorso a carattere strettamente formativo (progetto A) per rispondere alle esigenze produttive e di innovazione del tessuto produttivo di riferimento	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile= 10
		B.3 Rispondenza del progetto agli specifici fabbisogni delle imprese del territorio	Grado di rispondenza del percorso alle esigenze produttive e di innovazione delle imprese realmente attive sul territorio con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e alle sedi della ricerca. Tale rispondenza trova riscontro nel numero di soggetti che hanno dichiarato un <u>formale</u> interesse allo specifico percorso ITS oltre alle aziende già socie della Fondazione. 5= 8 o + soggetti; 4= da 7 a 6 soggetti; 3= da 5 a 4 soggetti; 2= da 3 a 2 soggetti; 1= 1 soggetto ;0= nessun soggetto	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile = 10
		B.4 Qualità del progetto relativamente all'organizzazione e gestione didattica del percorso	Descrizione accurata ed esaustiva dell'articolazione e dei contenuti dei moduli formativi del progetto A con particolare riferimento all'innovatività delle metodologie didattiche e degli strumenti/materiali utilizzati	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile =5
		B.5 Attività di orientamento	Descrizione delle attività, previste nel progetto C, per garantire l'orientamento in entrata dei giovani nell'ambito della scuola secondaria superiore verso i percorsi formativi ITS, anche con il coinvolgimento delle loro famiglie	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile = 5

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Critério di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
	B.6 Caratteristiche e contenuti delle attività di accompagnamento al lavoro	Descrizione delle attività, previste nel progetto E, per supportare l'inserimento lavorativo dei giovani impegnati nei percorsi ITS a conclusione dei percorsi stessi	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile = 10
C. Coerenza con le priorità trasversali del POR (MAX 5 punti)	C.1 Modalità previste nel progetto per garantire la promozione dei principi orizzontali	Presenza nel progetto A e C di azioni concrete e specifiche (e descrizione delle relative modalità), atte a garantire la promozione/il rafforzamento dei principi orizzontali con particolare riferimento alla necessità di promuovere la partecipazione femminile ai percorsi	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile= 5
D. Congruenza finanziaria (MAX 5 punti) oppure	D.1 Cofinanziamento del progetto	Percentuale di co-finanziamento del progetto da parte di imprese, 5= 9% o più; 4= da 8,9% al 6%; 3= da 5,9% a 4%; 2= da 3,9% a 2%; 1= 1; 9 al 1%; 0= meno 1%	0 1 2 3 4 5		Max attribuibile =5
TOTALE					100

8. La soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria è fissata in 60 punti su un totale di 100.
9. Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più proposte di operazione si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio B). Nel caso di ulteriore situazione di parità si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio A). Nel caso di ulteriore situazione di parità si prenderà in considerazione l'operazione pervenuta per prima in ordine cronologico entro il termine di cui al paragrafo 6.1, capoverso 1.
10. Ad avvenuta selezione delle operazioni, il Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, predispose ed approva, con decreto dirigenziale:
 - a. la graduatoria delle operazioni approvate avendo raggiunto la soglia minima di 60 punti. Tale graduatoria contiene anche l'indicazione delle operazioni che in virtù dei punteggi più alti conseguiti e delle risorse finanziarie disponibili sono ammesse a finanziamento;
 - b. l'elenco delle operazioni non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
 - c. l'elenco delle operazioni escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente Avviso.
11. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito www.regione.fvg.it sezione formazione-lavoro/formazione/FSE fondo sociale europeo e programmi operativi/bandi e graduatorie.

6.5 Valutazione dell'operazione "Modello analisi fabbisogni formativi"

1. L'operazione Modello analisi fabbisogni formativi, di cui al paragrafo 6.2, viene valutata sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - Fase istruttoria di verifica di ammissibilità;
 - Fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 6.2
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 6.2
3) Correttezza e completezza della documentazione	- La dicitura nell'oggetto del messaggio PEC NON corrisponde a quella prevista nel paragrafo 6.2 - Mancato utilizzo dei formulari previsti al paragrafo 6.2.1 - Mancata sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 6.2
4) Conformità del proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dalle Fondazioni ITS
5) Conformità della proposta	- L'operazione non contiene la manifestazione di volontà o l'accordo di collaborazione tra tutte quattro le Fondazioni ITS, qualora già formalizzato - L'operazione non ha una durata biennale

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità, conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della L.R. 7/2000.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA, in data successiva al termine per la presentazione della domanda con l'applicazione dei seguenti criteri di coerenza:
- coerenza dell'operazione;
 - coerenza con le priorità trasversali;
 - congruenza finanziaria.
4. Verrà valutata come **coerenza della operazione**:
- Coerenza tra gli obiettivi e le relative attività che s'intendono sviluppare attraverso il progetto e le finalità espresse nel presente Avviso;
 - Coerenza tra gli obiettivi e le attività che s'intendono realizzare per il loro conseguimento;
 - Coerenza tra le attività previste nella fase di sperimentazione e la programmazione temporale delle stesse;
 - Coerenza tra le attività progettuali previste e le modalità di coinvolgimento attivo, previste dall'Avviso, dei firmatari del Protocollo d'intesa, approvato con deliberazione di giunta regionale n. 1407 del 9 agosto 2019 e siglato dall'Amministrazione regionale con le Fondazioni ITS, le Confindustrie regionali e l'Ufficio Scolastico Regionale del FVG e di rappresentanti delle altre Associazioni di categoria.
5. Verrà valutata come **congruenza con le priorità trasversali**:
- Coerenza tra le attività previste nel progetto e la necessità di evidenziare nella reportistica gli elementi funzionali a garantire la promozione dei principi orizzontali.
6. Verrà valutata come **congruenza finanziaria**:
- Corretta imputazione nel formulario dei costi diretti ed indiretti che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso.
7. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione dell'operazione.
8. Il Servizio, entro trenta giorni lavorativi dalla presentazione dell'operazione, approva la medesima con apposito decreto dirigenziale, che viene pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it – formazione lavoro/formazione.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

9. Qualora l'operazione venga **esclusa** dalla valutazione o sia ritenuta non ammissibile al finanziamento, la stessa può essere ripresentata entro un termine fissato dal Servizio, comunque non superiore a trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione.

7. AVVIO E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

7.1 Avvio delle attività

Le attività connesse con la realizzazione dei progetti presenti nelle operazioni I.T.S., ammesse a finanziamento e riferite alla prima annualità, possono essere avviate dopo l'approvazione dell'operazione da parte del Servizio e comunque indicativamente non dopo il 31 ottobre 2020 con conclusione indicativa entro il **31 luglio 2021** per la prima annualità.

Le attività connesse con la realizzazione dei progetti, previsti nelle operazioni I.T.S. e riferite alla seconda annualità (2021/2022), sono avviate, indicativamente, entro il **31 ottobre 2021** con conclusione indicativa entro il **31 luglio 2022**.

Le attività connesse con la realizzazione dei progetti, previsti nell'operazione I.T.S. e riferite alla terza annualità dei percorsi I.T.S. (2022/2023), sono avviate, indicativamente, entro il **31 ottobre 2022** con conclusione indicativa entro il **31 luglio 2023**.

Le attività connesse alla realizzazione dell'operazione "Modello analisi fabbisogni formativi" possono essere avviate dopo l'approvazione dell'operazione medesima da parte del Servizio e comunque indicativamente non dopo il **31 marzo 2021** con conclusione indicativa entro il **31 luglio 2022**.

7.2 Modalità di attuazione e gestione delle attività

7.2.1 Partecipazione ai progetti formativi

La partecipazione ai progetti formativi è, di norma, a titolo gratuito.

Possono essere richieste ai frequentanti forme di pagamento, anche parziale, per la frequenza dei percorsi a carattere strettamente formativo (progetto A).

Tali somme devono essere espresse nel Piano finanziario presentato nella relazione descrittiva e rendicontate in qualità di entrate della Fondazione.

7.2.2 Informazione e pubblicità

1. Le Fondazioni ITS sono tenute ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Le Fondazioni ITS sono tenute ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
 - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
 - recare tutti i seguenti loghi secondo gli standard previsti dal documento "Guida al logotipo istituzionale", disponibile sul sito istituzionale al link http://www.regione.fvg.it/rafvvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/fondo-sociale-europeo/coordinato_di_immagine_FSE_14_20/



3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello della Fondazione.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE.
5. Il processo di selezione dei partecipanti ai progetti a carattere strettamente formativo deve essere chiaramente descritto, quanto a termini e modalità, nell'attività di promozione e pubblicità dell'operazione.
6. Le modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione e la descrizione delle modalità di selezione per il progetto a carattere strettamente formativo (A) devono essere indicate nell'operazione all'atto della presentazione della relativa proposta al Servizio.

7.2.3 Gestione amministrativa

Per quanto concerne la gestione amministrativa delle operazioni, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento FSE e dal documento "Linee guida".

Si precisa che la realizzazione del progetto G, ovvero la frequenza di corsi presso centri accreditati, necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste da normative nazionali o internazionali, non rientra nella delega a terzi, in quanto avente carattere meramente strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione formativa.

7.2.4 Gestione didattica

Per quanto riguarda le modalità di organizzazione e gestione didattica delle attività, si rimanda a quanto già specificato nel Paragrafo 3 "Operazione I.T.S. Biennio 2020/2022 e Triennio 2020/2023: caratteristiche, destinatari e risorse finanziarie" del presente Avviso.

7.2.5 Gestione finanziaria

Per quanto riguarda le modalità di gestione finanziaria e rendicontazione delle operazioni e dei progetti si rimanda a quanto specificato nel Paragrafo 8 "Gestione finanziaria e costi ammissibili" del presente Avviso.

7.2.6 Prove d'esame e attestati finali ed intermedi

I percorsi a carattere strettamente formativo si concludono con un esame finale finalizzato alla verifica delle competenze acquisite. Detta verifica, la certificazione e il riconoscimento dei crediti formativi, vengono effettuati secondo quanto previsto dall'articolo 1 del D.M. 16 settembre 2016, ad eccezione che per quel che concerne i percorsi degli Istituti tecnici superiori relativi all'area della Mobilità sostenibile.

Agli esami finali possono partecipare gli allievi che hanno assicurato l'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno **l'80%** dell'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.

Il superamento degli esami finali consente il rilascio del **Diploma** di Tecnico Superiore con l'indicazione dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento (V livello EQF per i percorsi di almeno quattro semestri).

È assicurata la certificazione delle competenze acquisite anche in caso di mancato completamento del percorso formativo.

Per i percorsi degli Istituti tecnici superiori relativi all'area della Mobilità sostenibile, gli esami vengono effettuati secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) 23 gennaio 2018, n. 15, che prevede che lo svolgimento delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi degli ITS della suddetta area negli ambiti "mobilità delle persone e delle merci" e "gestione degli apparati e degli impianti di bordo" siano unificate con le prove di esame per il conseguimento delle certificazioni di competenza di Ufficiale di coperta e di Ufficiale di macchina.

Relativamente alle **azioni di sistema a carattere formativo** (Progetto B), ai fini della ammissibilità all'esame finale, è richiesta la presenza certificata sull'apposito registro da parte di ciascun allievo (o docente in caso di formazione formatori) di almeno il **70%** dell'attività formativa in senso stretto, al netto

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

degli esami o prove finali. Gli esami/prove finali sono realizzati secondo quanto previsto dal Regolamento FSE vigente e dal documento “Linee Guida”. Il loro superamento consente il rilascio di un Attestato di frequenza.

Secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, dell'Allegato 1 del Regolamento Formazione, il modello di chiusura è compilato in ogni sua parte, seguendo le istruzioni, ed è firmato dal Presidente della Commissione d'esame e dal responsabile del soggetto attuatore, o suo delegato, con funzione di segretario verbalizzante.

8. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI

Il percorso ITS di cui al progetto A è gestito con l'applicazione delle UCS standard di cui al sopracitato Decreto 28 novembre 2017, n. 1284.

Il contributo per i progetti B, C, D, E, H è pari a 0 (zero), in quanto il loro valore economico è ricompreso nel costo del progetto A.

Il progetto F Voucher per la partecipazione femminile e il progetto G Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie (se previsti) sono gestiti con modalità a costi reali.

L'operazione “Modello analisi fabbisogni formativi” viene gestita con modalità a costi reali.

Il costo dell'operazione approvato a preventivo costituisce il limite massimo delle spese ammissibili a carico del POR FSE e delle altre fonti di finanziamento pubbliche.

8.1. Progetto A: percorso a carattere strettamente formativo – Qualificazione superiore - Percorso ITS

Il costo del progetto A qualificazione superiore – Percorso ITS è determinato, così come stabilito dal Decreto 28 novembre 2017, n. 1284, attraverso l'applicazione di UCS standard, nel modo seguente:

$$\begin{aligned} & (\text{N. ore percorso} \times \text{UCS ora percorso } 49,93) \\ & + \\ & (\text{N. allievi formati} \times \text{UCS allievi formati euro } 9.619,00) \end{aligned}$$

Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3– Erogazione del servizio. **Si precisa che, in fase di definizione del preventivo di spesa, il numero di allievi massimo imputabile come moltiplicatore al valore dell'UCS ora allievi formati risulta pari a 25.**

In fase di consuntivazione del progetto il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nel succitato Decreto e di seguito riassunte.

Per **numero ore percorso** si intende il numero delle ore formative, relative al percorso di cui al capoverso “Progetto A: percorso a carattere strettamente formativo”, effettivamente erogate, comprensive di quelle somministrate on line e risultanti dai registri ufficiali previsti, a cui si deve sommare la media aritmetica delle ore di tirocinio effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale e risultanti dai registri ufficiali.

Per **numero di allievi formati**, invece, si intende il numero degli allievi che a conclusione del percorso I.T.S., di cui al capoverso “Progetto A: percorso a carattere strettamente formativo”, sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale, secondo quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia. Si specifica che nel calcolo devono essere ricompresi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificati.

Si precisa che a preventivo e a consuntivo i percorsi triennali nell'ambito della “Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale” e della “Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

apparati e impianti di bordo”, che comprendono dodici mesi di formazione e addestramento in navigazione sono considerati, ai fini del tetto massimo di spesa ammissibile, percorsi della durata di n. 3.000 ore.

8.2 Azioni di sistema (Progetti B, C, D, E, H)

Il contributo per i progetti B, C, D, E e H è pari a 0 (zero), in quanto il loro costo è ricompreso nel progetto percorso a carattere strettamente formativo A, secondo quanto definito nel paragrafo 3.

Si ricorda che il progetto B deve prevedere **obbligatoriamente** la realizzazione di attività corsuali per una durata media complessiva di 25 ore con il coinvolgimento di almeno 40 allievi, mentre gli altri progetti di sistema non formativi devono prevedere obbligatoriamente l’attuazione di un numero minimo di attività come di seguito indicato:

Progetto	N. Minimo attività
Progetto C	Coinvolgimento di n. 200 studenti/partecipanti
Progetto D	N. 1 attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi
Progetto E	N. 10 azioni di accompagnamento al lavoro per diplomandi/diplomati
Progetto H	N. 2 eventi informativi realizzati in forma congiunta dalle 4 Fondazioni

Si precisa che la mancata realizzazione delle attività minime previste nei progetti di azioni di sistema formative di cui al capoverso precedente e presenti nell’operazione ITS, determina la decurtazione di una quota pari al 5% del costo previsto per il progetto A.

8.3 Operazioni e progetti gestiti secondo la modalità a costi reali

Per la realizzazione dell’operazione “Modello analisi fabbisogni formativi” e dei progetti F e G, secondo la modalità a costi reali, si applicano le disposizioni previste a tale proposito nel documento Linee Guida.

Il costo di ciascuna operazione o progetto, approvato a preventivo, costituisce il limite massimo delle spese ammissibili.

Nella predisposizione del preventivo di spesa dell’operazione o dei progetti, previsti dal presente Avviso, si tiene conto che:

- la parte del costo complessivo relativa ai costi diretti viene imputata alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio;
- la parte del costo complessivo relativa agli eventuali costi indiretti e corrispondente al 15% del totale dei costi diretti ammissibili per il personale viene imputata alla voce di spesa C0 – Costi indiretti. Si precisa che i costi diretti per il personale risultano dalla somma delle voci di spesa “B2.1 - Personale interno” e “B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione” per quanto attiene all’operazione Modello analisi fabbisogni formativi e “B2.2 – Tutoraggio” e “B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione” per quanto concerne i progetti F e G.

Eventuali decurtazioni al costo complessivo esposto a rendiconto apportate dal Servizio a valere sui costi diretti per il personale determinano una corrispondente decurtazione percentuale dei costi indiretti, che devono mantenere una quantificazione pari al 15% dei costi diretti per il personale.

I costi indiretti sono dichiarati su base forfettaria, in misura pari al 15% dei costi diretti per il personale, ai sensi dell’articolo 68, paragrafo 1, lett. b), del Regolamento (CE) n. 1303/2013.

I costi diretti sono gestiti secondo la modalità a costi reali e vengono imputati nell’ambito delle voci di spesa indicate nella sottostante tabella e nel rispetto di quanto indicato nella colonna “Note”.

Di seguito viene data descrizione delle operazioni previste dal presente Avviso che si realizzano a costi reali.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

8.3.1 Operazione “Modello analisi fabbisogni formativi”

L'operazione ha l'obiettivo di costruire un modello finalizzato alla ricognizione e all'analisi dei fabbisogni, evidenziando nello specifico le richieste di nuove competenze affinché le stesse possano essere alla base della progettazione dei percorsi ITS. Tale modello verrà successivamente utilizzato dall'Amministrazione regionale quale supporto per programmare nelle annualità successive l'offerta formativa ITS e per garantire una maggiore rispondenza della stessa alle esigenze del sistema produttivo regionale.

Nell'ambito della quota finanziaria assegnata, i costi ammissibili per la realizzazione di tale operazione sono i seguenti:

Voce di spesa		Note
B1	Preparazione	
B1.2	Ideazione e progettazione	Fino ad un massimo del 15% del costo approvato a preventivo
B2	Realizzazione	
B2.1	Personale interno	In questa voce possono essere rendicontate le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale interno
B2.2	Collaboratori esterni	
B2.3	Erogazione del servizio	Da utilizzare solo nella fase di predisposizione del preventivo
B2.4	Altre funzioni tecniche	
B2.5	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
B2.6	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	
B3	Diffusione dei risultati	
B3.1	Incontri e seminari	
B3.2	Elaborazione reports e studi	
B3.3	Pubblicazione risultati	
B4	Direzione e controllo interno	
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 15% del costo approvato a preventivo
C	Costi indiretti	
C0	Costi indiretti su base forfettaria	In misura pari al 15% della somma dei costi diretti per il personale (B2.1 e B4.3)

8.3.2 Progetto F: Voucher

Il progetto rivolto al sostegno alla partecipazione delle donne ai percorsi ITS, di cui al paragrafo 3 “Progetto F: voucher”, è finalizzato ad aumentare la presenza della componente femminile che al momento risulta ancora scarsamente rappresentata. È previsto il rimborso della quota d'iscrizione per ciascuna delle annualità del progetto alle studentesse che abbiano assicurato un'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno l'80% dell'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.

Nell'ambito della quota finanziaria assegnata, i costi ammissibili per la realizzazione di tale progetto, che risulta essere di pertinenza e connesso all'operazione “8.1. Progetto A: percorso a carattere strettamente formativo – Qualificazione superiore – Percorso ITS” sono i seguenti:

Voce di spesa		Note
B2	Realizzazione	
B2.4	Attività di sostegno all'utenza	Quota d'iscrizione rimborsata alle studentesse
B4	Direzione e controllo interno	
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario,	Fino ad un massimo del 25% del costo indicato alla voce B2.4

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

	rendicontazione	
C	Costi indiretti	
C0	Costi indiretti su base forfettaria	Pari esattamente al 15% dei costi indicati alla voce B 4.3

8.3.3 Progetto G: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie

Si precisa che dovrà essere presentato un unico progetto (progetto G), che comprenda tutti i corsi relativi al conseguimento delle certificazioni obbligatorie previste dalla specifica operazione ITS, per un costo non superiore ad euro 50.000,00. Si ricorda che tale costo viene finanziato con le risorse del Ministero dell'Istruzione, di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a) e che nel caso in cui i costi di tutti i progetti G presentati siano superiori al budget complessivo previsto in 100.000,00 Euro, il contributo pubblico viene proporzionalmente ridotto e i restanti oneri sono a carico di ciascuna Fondazione richiedente.

I costi ammissibili per la realizzazione di tale progetto sono i seguenti:

Voce di spesa		Note
B2	Realizzazione	
B2.2	Tutoraggio	Fino ad un massimo di 30 ore. In questa voce di spesa possono essere rendicontate le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale addetto all'accompagnamento degli allievi
B2.3	Erogazione del servizio	Costo addebitato dal centro accreditato e spese per il trasporto, il vitto e l'alloggio degli allievi
B4	Direzione e controllo interno	
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 25% della somma dei costi indicati alle voci B2.2 e B2.3
C	Costi indiretti	
C0	Costi indiretti su base forfettaria	Pari esattamente al 15% della somma dei costi diretti per il personale (voci B2.2 e B4.3)

8.4 Documentazione attestante la realizzazione delle operazioni

Il soggetto attuatore deve presentare al Servizio, via San Francesco 37, Trieste, Ufficio protocollo VI piano, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle attività connesse alle operazioni e ai singoli progetti, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Termine di consegna del rendiconto	Tipologia spese
30 novembre 2022	Progetti A, B, C, D, E, H Documentazione relativa al biennio 2020/2022 per le attività realizzate entro il 31/07/2022
30 settembre 2023	Progetti A, B, C, D, E, H Documentazione relativa al triennio 2020/2023 per le attività realizzate entro il 31/07/2023
30 novembre 2021	Progetto G (se previsto) Spese sostenute entro il 31/07/2021 per corsi frequentati nell'a.s. 2020/2021
30 novembre 2022	Progetto G (se previsto) Spese sostenute entro il 31/07/2022 per corsi frequentati nell'a.s. 2021/2022

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

30 giugno 2023	Progetto G (se previsto) Spese sostenute entro il 30/06/2023 per corsi frequentati nell'a.s. 2022/2023
30 novembre 2021	Progetto F Voucher per favorire la partecipazione femminile relativi all'a.s. 2021/2022, qualora si provveda al rimborso alla fine di ciascuna annualità
30 novembre 2022	Progetto F Voucher per favorire la partecipazione femminile relativi all'a.s. 2021/2022 qualora si provveda al rimborso alla fine di ciascuna annualità. Progetto F Voucher per favorire la partecipazione femminile relativi al biennio 2020/2022 qualora si provveda al rimborso a conclusione dell'intero biennio formativo
30 settembre 2023	Progetto F Voucher per favorire la partecipazione femminile relativi all'a.s. 2022/2023 qualora si provveda al rimborso alla fine di ciascuna annualità. Progetto F Voucher per favorire la partecipazione femminile relativi al triennio 2020/2023 qualora si provveda al rimborso a conclusione dell'intero triennio formativo
30 novembre 2022	Operazione "Modello analisi fabbisogni formativi"

Qualora il termine indicato ricada in un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che per il progetto A, unitamente alla relazione tecnico – fisica dell'operazione, prevista dall'art. 20 del Regolamento, la documentazione da presentare è la seguente:

- il registro di presenza degli allievi e altri registri eventualmente utilizzati, contenenti le medesime informazioni dei registri cartacei;
- timesheet del tutor;
- relazione sull'attività di pubblicizzazione e promozione svolta con copia di pubblicazioni significative a dimostrazione della pubblicità attuata.

Inoltre, nella relazione tecnico – fisica dell'operazione dovrà essere chiaramente evidenziata la docenza svolta dagli esperti provenienti dal mondo della produzione di cui al precedente paragrafo 3.2 *Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi I.T.S.* lettera d), e dovrà essere indicato il n. ore svolte non a favore dell'intero gruppo classe ma di gruppi omogenei dello stesso.

Si precisa che per il progetto B, la documentazione da presentare è la seguente:

- il registro di presenza degli allievi e altri registri eventualmente utilizzati, contenenti le medesime informazioni dei registri cartacei;
- timesheet del tutor;
- la relazione tecnico – fisica dell'operazione, prevista dall'art. 20 del Regolamento, contenente anche l'elenco degli istituti scolastici e le relative classi che hanno beneficiato dell'intervento.

Per ciascun seminario di orientamento, di cui al progetto C, sarà necessario produrre una relazione contenente l'indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui l'evento ha avuto luogo, degli istituti scolastici coinvolti, delle relative classi di provenienza degli studenti e comprendente anche la descrizione delle modalità di coinvolgimento delle famiglie. Nel caso in cui il seminario sia rivolto alle aziende, sarà necessario produrre una relazione contenente l'indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui l'evento ha avuto luogo e delle aziende coinvolte.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Per il “progetto D- attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi”, si dovrà produrre copia della documentazione elaborata in esito al progetto medesimo.

Per il “progetto E - azioni di accompagnamento al lavoro” sarà necessario produrre il registro presenze di cui al modello FP8b dei diplomandi/diplomati, il timesheet del/dei tutor e una relazione che sintetizzi l’attività svolta.

Per i progetti F e G, da rendicontare a costi reali, la documentazione da presentare è quella prevista dall’art. 19 del Regolamento.

Per il “progetto H - attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia” sarà necessario produrre una relazione tecnica che contenga la descrizione dei prodotti realizzati, allegando, ove possibile, una copia degli stessi, e l’indicazione di tutti gli eventi informativi posti in essere, con l’evidenza della data, del luogo e dei destinatari dell’intervento,

Per l’operazione “Modello analisi fabbisogni formativi”, da rendicontare a costi reali, oltre alla documentazione prevista dall’art. 19 del Regolamento, sarà necessario produrre una dettagliata relazione tecnica, funzionale a descrivere il modello di analisi realizzato e riportante gli esiti della sua sperimentazione. Alla stessa dovranno essere allegati su supporto digitale gli strumenti di analisi e di monitoraggio dei fabbisogni prodotti e la relativa reportistica e ogni altro output elaborato nell’ambito dell’operazione medesima.

8.5. Flussi finanziari

Per i progetti A, B, C, D, E, G, H e per l’operazione Modello analisi fabbisogni formativi è prevista una anticipazione fino ad un massimo del 95% del costo a valere sul FSE, dopo l’avvio del progetto A.

Entro 30 giorni dal trasferimento dei fondi da parte del Ministero dell’istruzione alla Regione e previo avvio del progetto A, si provvederà all’erogazione in un’unica soluzione delle somme di cui all’Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera a) e lettera b).

Il saldo, pari alla differenza tra anticipazione fondi FSE e fondi ministeriali e somma ammessa a rendiconto, sarà erogato entro 30 giorni dall’approvazione del rendiconto o della documentazione attestante l’avvenuta effettiva realizzazione dei sopraccitati progetti.

L’eventuale rideterminazione del costo dell’operazione a seguito dell’approvazione del rendiconto comporterà una riduzione del contributo regionale a valere sui fondi FSE.

Tutti i trasferimenti finanziari erogati dal Servizio a valere sui fondi FSE a favore del soggetto attuatore a titolo di anticipazione devono essere coperti da fidejussione bancaria o assicurativa, da predisporre sulla base del formato disponibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it, *formazione, lavoro, pari opportunità/formazione/area operatori*.

Per il progetto F, per il quale non è prevista una anticipazione, il saldo, corrispondente alla somma ammessa a rendiconto, verrà erogato entro 90 giorni dalla data di presentazione del rendiconto, di cui al precedente paragrafo 8.4, ad avvenuta verifica dello stesso o della documentazione attestante l’effettivo svolgimento del progetto.

L’erogazione dei contributi resta comunque subordinata alla disponibilità di spazi finanziari nell’ambito del patto di stabilità.

9. GESTIONE FINANZIARIA “PREMIALITÀ”

1. Le Fondazioni ITS beneficiarie dei fondi di cui all’Accordo in CU del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b) utilizzano il restante 50% del contributo concesso per garantire una maggiore qualità dell’offerta formativa nel suo complesso, attraverso la valorizzazione del profilo internazionale dell’offerta, l’implementazione della dotazione strumentale e lo sviluppo di attività di ricerca.
2. A tal fine entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto del primo intervento correttivo al presente Avviso, le Fondazioni ITS presentano al Servizio la domanda di contributo unitamente ad una relazione illustrativa delle attività cui il contributo è destinato con il relativo preventivo di spesa.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

3. Il contributo verrà liquidato in un'unica soluzione all'atto della concessione dello stesso.
4. Verranno considerate spese ammissibili unicamente quelle sostenute dalla Fondazione a partire dalla data fissata nel decreto di concessione del contributo e fino al giorno antecedente alla data ultima di presentazione del rendiconto.
5. La Fondazione è obbligata a presentare il rendiconto relativo alle attività di cui al capoverso 1, redatto ai sensi dell'articolo 43 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, unitamente ad una relazione sulle attività realizzate.

10. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti al Servizio saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (di seguito GDPR).
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
 - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni;
 - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
 - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;
 - gestione dei procedimenti contributivi.e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.
3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
 - Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica.
 - Il responsabile della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigni (delibera di Giunta regionale n. 538 del 15 marzo 2018).
 - Il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

11. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. **SVILUPPO SOSTENIBILE.** Le Fondazioni ITS, nella fase che precede la preparazione e presentazione della proposta progettuale, definiscono interventi formativi finalizzati a supportare lo sviluppo di competenze professionali inerenti figure professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. In tale contesto potrà essere privilegiata la proposta di operazioni formative in grado di rafforzare e dare impulso alla green economy ed alla blue economy, con le declinazioni proprie delle aree di specializzazione e alle traiettorie di sviluppo della S3 regionale e alle afferenti tematiche previste dai pilastri della strategia macroregionale EUSAIR e alle aree prioritarie di intervento individuate dalla strategia macroregionale EUSALP.
2. **PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE.** In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Servizio richiede alle Fondazioni ITS di dedicare particolare attenzione al sostegno alle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle operazioni finanziate.
3. **PARITÀ TRA UOMINI E DONNE.** La Regione, anche attraverso l'attuazione del presente Avviso, intende dare continuità e sviluppo alle politiche implementate per l'eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un'effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne. Nell'attuazione del presente Avviso il Servizio intende promuovere la più ampia partecipazione

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

della componente femminile all'operazione finanziata. Le Fondazioni ITS sono chiamate, pertanto, a valorizzare gli aspetti che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate. Inoltre, nelle attività di pubblicizzazione le Fondazioni ITS devono aver cura di evidenziare gli elementi che favoriscono il più ampio coinvolgimento delle donne nella fruizione delle operazioni formative.

12. INDICATORI

Gli indicatori relativi all'”ASSE 1- OCCUPAZIONE Priorità di investimento: 8.iv) *L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore*” sono:

Indicatori di risultato:

ID	INDICATORE DI RISULTATO	UNITA' DI MISURA	CATEGORIA DI REGIONI
CR 06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	%	Regioni più sviluppate

Indicatori di output:

ID	INDICATORE DI OUTPUT	UNITA' DI MISURA	FONDO	CATEGORIA DI REGIONI
CO 01	Disoccupati, compresi quelli di lungo periodo	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 03	Persone inattive	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 05	Lavoratori, compresi gli autonomi	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 21	Numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

Gli indicatori relativi all'”ASSE 3 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE Priorità di investimento: 10.ii) *Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati*” sono:

Indicatori di risultato:

ID	INDICATORE DI RISULTATO	UNITA' DI MISURA	CATEGORIA DI REGIONI
----	-------------------------	------------------	----------------------

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

CR 06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	%	Regioni più sviluppate
-------	--	---	------------------------

Indicatori di output:

ID	INDICATORE DI OUTPUT	UNITA' DI MISURA	FONDO	CATEGORIA DI REGIONI
CO 01	Disoccupati, compresi quelli di lungo periodo	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 03	Persone inattive	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 05	Lavoratori, compresi gli autonomi	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

13. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
Struttura regionale attuatrice: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio Apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo
via S. Francesco, 37 – 34133 Trieste
tel. 040/ 3775206 fax 040/3775250
indirizzo mail: orientamento@regione.fvg.it
indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it
2. Il Responsabile del procedimento è: Direttore del Servizio dott.ssa Ketty SEGATTI - tel. 040/3775206; e-mail ketty.segatti@regione.fvg.it.
3. I Responsabili dell'istruttoria sono:
 - per la procedura amministrativa relativa alle operazioni: Maria Graziella Pellegrini – tel. 040/3772834; e-mail mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it e Francesca Saffi – tel. 040/3772851; e-mail francesca.saffi@regione.fvg.it;
 - per la procedura contabile relativa alle operazioni: Daniele Ottaviani (040 3775288 – daniele.ottaviani@regione.fvg.it);
 - per la procedura di monitoraggio delle operazioni: Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 – francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
 - per la procedura di rendicontazione e per i controlli: Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it);
 - la persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni: Elisabetta Tugliach (040 3772827 - elisabetta.tugliach@regione.fvg.it).
4. Copia integrale del presente Avviso è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo <http://www.regione.fvg.it>.
5. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020 – Programmi specifici 4/20 e 80/20 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

6. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2023.

Il Direttore del Servizio
Apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo
dott.ssa Ketty Segatti

FIRMATO DIGITALMENTE

21_7_1_DDS_RIC_FSE_699_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 6 febbraio 2021, n. 699

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO. Approvazione operazioni clone FPGO - presentate nel mese di gennaio 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. II^ fase - PIPOL 18/20 dedicato allo svolgimento attività di carattere formativo sostenute finanziariamente dal POR FSE 2014/2020;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori" finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020, n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, n. 19019/LAVFORU del 29 luglio 2020 e n. 21086/LAVFORU dell'11 ottobre 2020 con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurricolari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

b. ATI 2 - Hub Isontino

con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

e. ATI 5 - Hub Pordenonese

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

VISTO il decreto n. 5890/LAVFORU del 09 luglio 2018 con il quale sono state definite le modalità di realizzazione, all'interno di PIPOL 18/20, delle operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO";

VISTA la deliberazione n. 1797 del 18 ottobre 2019, con la quale la Giunta regionale, a seguito di una verifica dell'attività svolta nell'annualità 2018 e di quanto emerso dal monitoraggio costante svolto nel territorio in merito alla realizzazione delle medesime attività, ha approvato la revisione del piano finanziario delle attività finanziate nell'ambito di PIPOL a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020;

PRESO ATTO che, nel quadro della ridefinizione del quadro finanziario di cui alla DGR 1797/2019 e

come convenuto nell'incontro di concertazione con il partenariato economico e sociale del 14 ottobre 2019, si è ritenuto di ridefinire l'offerta formativa di PIPOL 18/20;

VISTO il decreto n. 15055/LAVFORU del 10 dicembre 2019 con il quale è stato approvato il documento che riformula l'offerta formativa relativa a PIPOL 18/20 e, in particolare, le operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO";

PRESO ATTO che il suddetto decreto n. 15055/LAVFORU/2019 prevede la costituzione del "Catalogo soft skills - Catalogo competenze trasversali suddiviso in tre aree tematiche: competenze trasversali, competenze linguistiche e competenze informatiche";

VISTI i successivi decreti n. 814/LAVFORU del 4 febbraio 2020, n. 1302/LAVFORU del 17 febbraio 2020 e n. 1590/LAVFORU del 25 febbraio 2020 con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto n. 1264/LAVFORU del 14 febbraio 2020 con il quale sono state approvate 18 operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO presentate entro il 21 gennaio 2020 dai soggetti attuatori, ed il successivo decreto n. 14180/LAVFORU del 22 maggio 2020 con il quale sono state approvate 10 operazioni, valutate negativamente e pertanto non approvate con il citato decreto n. 1264/LAVFORU/2020;

VISTO il decreto n. 1710/LAVFORU del 2 marzo 2020 che integra l'offerta relativa al "Catalogo soft skills - competenze informatiche" e prevede la costituzione del "Catalogo soft skills - competenze digitali";

VISTO il decreto n. 14181/LAVFORU del 22 maggio 2020 con il quale è stata approvata 1 operazione relativa al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO presentata entro il 26 marzo 2020 dai soggetti attuatori;

VISTO il decreto n. 19445/LAVFORU del 18 agosto 2020 con il quale sono state approvate 2 operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze digitali - FPGO presentate entro il 7 luglio 2020 dai soggetti attuatori;

VISTO il decreto n. 11683/LAVFORU del 17 maggio 2020 con il quale è stata attivata la procedura per la costituzione del "Catalogo percorsi professionalizzanti" composto da prototipi formativi di carattere propedeutico e da prototipi formativi professionalizzanti;

VISTI i decreti n. 15095/LAVFORU del 30 maggio 2020, n. 15310/LAVFORU del 4 giugno 2020 e n.16353/LAVFORU del 16 giugno con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto n. 17172/LAVFORU del 24 giugno 2020 con il quale sono state approvate 58 operazioni relative al Catalogo percorsi professionalizzanti - prototipi di carattere propedeutico - FPGO presentate entro il 9 giugno 2020 dai soggetti attuatori;

VISTO il decreto n. 18322/LAVFORU del 9 luglio 2020 con il quale sono state approvate 42 operazioni relative al Catalogo percorsi professionalizzanti - prototipi formativi professionalizzanti - FPGO presentate entro il 19 giugno 2020 dai soggetti attuatori;

VISTO il decreto n. 18821/LAVFORU del 21 luglio 2020 con il quale sono state approvate 20 operazioni relative al Catalogo percorsi professionalizzanti - prototipi formativi professionalizzanti - FPGO presentate entro il 3 luglio 2020 dai soggetti attuatori;

VISTO il decreto n. 16068/LAVFORU del 12 giugno 2020 con il quale è stata prevista la presentazione di prototipi formativi che costituiscono il "Catalogo soft skills - Competenze trasversali - con modalità di erogazione a distanza";

VISTO il decreto n. 18100/LAVFORU del 3 luglio 2020 con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto n. 19998/LAVFORU del 9 settembre 2020 con il quale sono state approvate 29 operazioni relative al Catalogo soft skills - Competenze trasversali - con modalità di erogazione a distanza - FPGO presentate entro il 9 luglio 2020 dai soggetti attuatori;

VISTI i successivi decreti n. 21019/LAVFORU dell'8 ottobre 2020 e n. 24938/LAVFORU del 16 dicembre 2020 con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto n. 3679/LAVFORU del 10 aprile 2020 con il quale è stata effettuata la ripartizione delle risorse finanziarie per l'annualità 2020;

VISTO il decreto n. 9178/LAVFORU del 13 maggio 2020 con il quale è stata effettuata la ripartizione delle risorse finanziarie per l'annualità 2020 per quanto riguarda gli ambiti di intervento/tipologia PRO OCC Formazione FPGO e PRO GIOV Formazione FPGO;

EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il suddetto decreto n. 9178/LAVFORU/2020, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (offerta a catalogo) nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC nel periodo dal 1° maggio 2020 al 30 aprile 2021 - sono pari ad euro 3.238.988,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
3.238.988,00	579.779,00	437.263,00	1.033.237,00	450.220,00	738.489,00

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi

formativi predeterminati (offerta a catalogo) nell'ambito di intervento FPGO PRO GIOV nel periodo dal 1° maggio 2020 al 30 aprile 2021 - sono pari ad euro 3.742.988,00, come precisato nella tabella sotto-descritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
3.742.988,00	669.995,00	505.303,00	1.194.013,00	520.276,00	853.401,00

PRECISATO che le operazioni possono essere rivolte ad utenti riconducibili all'ambito di intervento PRO OCC o all'ambito di intervento PRO GIOV, oppure ad entrambi gli ambiti (utenza mista PRO OCC / PRO GIOV);

RITENUTO di accorpate la disponibilità finanziaria a favore di operazioni da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV poiché l'utenza viene individuata successivamente, in relazione alla effettiva composizione del gruppo classe;

RITENUTO che la disponibilità finanziaria a favore di operazioni da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

RITENUTO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (offerta a catalogo) da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV nel periodo dal 1° maggio 2020 al 30 aprile 2021 - sono pari ad euro 6.981.976,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
6.981.976,00	1.249.774,00	942.566,00	2.227.250,00	970.496,00	1.591.890,00

VISTO il decreto n. 20/LAVFORU del 6 gennaio 2021 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di dicembre 2020, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
5.301.344,00	938.552,00	863.892,00	1.449.410,00	879.312,00	1.170.178,00

VISTE le operazioni clone presentate nel mese di gennaio 2021;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 26 operazioni per complessivi euro 612.804,00, di cui:

- 1 operazione "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 34.750,00
- 2 operazioni "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 13.970,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano"
- 3 operazioni "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 94.520,00
- 3 operazioni "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 20.850,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Isontino"
- 1 operazione "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 27.800,00
- 2 operazioni "Cloni formativi professionalizzanti" per complessivi euro 120.652,00
- 4 operazioni "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 26.882,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana"
- 4 operazioni "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 111.480,00
- 1 operazione "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 7.620,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Medio e alto Friuli"
- 3 operazioni "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 86.180,00
- 1 operazione "Cloni formativi professionalizzanti" per complessivi euro 65.052,00
- 1 operazione "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 3.048,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese";

PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
4.688.540,00	889.832,00	748.522,00	1.274.076,00	760.212,00	1.015.898,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nel mese di gennaio 2021 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento 26 operazioni per complessivi euro 612.804,00, di cui:

- 1 operazione "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 34.750,00
- 2 operazioni "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 13.970,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano"
- 3 operazioni "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 94.520,00
- 3 operazioni "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 20.850,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Isontino"
- 1 operazione "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 27.800,00
- 2 operazioni "Cloni formativi professionalizzanti" per complessivi euro 120.652,00
- 4 operazioni "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 26.882,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana"
- 4 operazioni "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 111.480,00
- 1 operazione "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 7.620,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Medio e alto Friuli"
- 3 operazioni "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 86.180,00
- 1 operazione "Cloni formativi professionalizzanti" per complessivi euro 65.052,00
- 1 operazione "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 3.048,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese".

3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 6 febbraio 2021

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420PFCPUM_C

FSE 2014/2020 - PIPOL - CLONI FORMATIVI DI CARATTERE PROPEDEUTICO - FPCO - UTENZA MISTA

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.					
1	TECNICHE DI RIPRESA E MONTAGGIO	FP2100524201	2021	34.750,00	34.750,00 APPROVATO
Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.				34.750,00	34.750,00
Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.				34.750,00	34.750,00
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP					
1	TECNICHE PAGHE E CONTRIBUTI	FP2100337801	2021	31.970,00	31.970,00 APPROVATO
2	TECNICHE DI PIZZERIA	FP2100360301	2021	27.800,00	27.800,00 APPROVATO
3	TECNICHE DI WEB MARKETING	FP2100549201	2021	34.750,00	34.750,00 APPROVATO
Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP				94.520,00	94.520,00
Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP				94.520,00	94.520,00
ATI 3 - HUB UDINEE E BASSA FRIULANA - ENA.I.P.					
1	TECNICHE DI SERVIZIO BAR	FP2100553701	2021	27.800,00	27.800,00 APPROVATO
Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINEE E BASSA FRIULANA - ENA.I.P.				27.800,00	27.800,00
Totale ATI 3 - HUB UDINEE E BASSA FRIULANA - ENA.I.P.				27.800,00	27.800,00
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - ENA.I.P.					
1	ESEGUIRE PREPARAZIONI BASE DI CUCINA	FP2100131701	2021	27.800,00	27.800,00 APPROVATO
2	TECNICHE BASE DI CONTABILITA' - ONLINE	FP2100187101	2021	27.940,00	27.940,00 APPROVATO
3	TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA	FP2100200001	2021	27.800,00	27.800,00 APPROVATO
4	TECNICHE BASE DI CONTABILITA' - ONLINE	FP2100918801	2021	27.940,00	27.940,00 APPROVATO
Totale con finanziamentoATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - ENA.I.P.				111.480,00	111.480,00
Totale ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - ENA.I.P.				111.480,00	111.480,00
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL					
1	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA (CON OFF. AUT)	FP2100078701	2021	30.580,00	30.580,00 APPROVATO
2	TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA	FP2100505001	2021	27.800,00	27.800,00 APPROVATO
3	TECNICHE BASE DI LAVORAZIONI MECCANICHE	FP2100505002	2021	27.800,00	27.800,00 APPROVATO
Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL				86.180,00	86.180,00
Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL				86.180,00	86.180,00
Totale con finanziamento 1420PFCPUM_C				354.730,00	354.730,00
Totale 1420PFCPUM_C				354.730,00	354.730,00

1420PPUM_C		FSE 2014/2020 - PIPOL - CLONI FORMATIVI PROFESSIONALIZZANTI - FPGO - UTENZA MISTA			
N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.					
1	TECNICHE DI SEGRETERIA PER L'IMPRESA INTERNAZIONALE	FP2100187201	2021	65.052,00	APPROVATO
2	TECNICHE DI ACCOGLIENZA TURISTICA	FP2100974601	2021	55.600,00	APPROVATO
Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.				120.652,00	
Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.				120.652,00	
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL					
1	TECNICHE AVANZATE DI CONTABILITA'	FP2100821301	2021	65.052,00	APPROVATO
Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL				65.052,00	
Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL				65.052,00	
Totale con finanziamento 1420PPUM_C				185.704,00	
Totale 1420PPUM_C				185.704,00	
1420PROCCA9_C					
FSE 2014/2020 - PIPOL - CATALOGO SOFT SKILLS - COMPETENZE TRASVERSALI - FPGO - UTENZA MISTA - CLONI					
N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.					
1	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE A2 - ONLINE	FP2100074201	2021	7.620,00	APPROVATO
2	COMPETENZE LINGUISTICHE - RUSSO BASE - ONLINE	FP2100311501	2021	6.350,00	APPROVATO
Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.				13.970,00	
Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.				13.970,00	
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP					
1	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE A1	FP2100074101	2021	6.950,00	APPROVATO
2	COMPETENZE LINGUISTICHE - TEDESCO A1	FP2100340001	2021	6.950,00	APPROVATO
3	COMPETENZE LINGUISTICHE - ITALIANO A1	FP2101107301	2021	6.950,00	APPROVATO
Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP				20.850,00	
Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP				20.850,00	
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.					
1	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL LAVORO - ONLINE	FP2100139201	2021	6.096,00	APPROVATO
2	COMPETENZE LINGUISTICHE - TEDESCO A1 - ONLINE	FP2100199901	2021	6.350,00	APPROVATO
3	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE A2	FP2100398501	2021	8.340,00	APPROVATO
4	PRESENTARSI AL MONDO DEL LAVORO - ONLINE	FP2100644501	2021	6.096,00	APPROVATO
Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.				26.882,00	
Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.				26.882,00	
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.					
1	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE A2 - ONLINE	FP2100248101	2021	7.620,00	APPROVATO
Totale con finanziamentoATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.				7.620,00	
Totale ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.				7.620,00	

ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL
1 COMUNICARE IN MANIERA DIGITALE-ONLINE

FP21100247101	2021	APPROVATO
Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	3.048,00	3.048,00
Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	3.048,00	3.048,00
Totale con finanziamento 1420PROOCCA9_C	72.370,00	72.370,00
Totale 1420PROOCCA9_C	72.370,00	72.370,00
Totale con finanziamento	612.804,00	612.804,00
Totale	612.804,00	612.804,00

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore
-----------	-------------------	--------------------------	-----------

1420PFCPUM_C	FP2101212601	TECNICHE DI RIPRESA E MONTAGGIO - ONLINE	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - ENA.I.P.
--------------	--------------	--	---

RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE

21_7_1_DDS_RIC_FSE_714_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 8 febbraio 2021, n. 714

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 64/18 - Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo. Approvazione tirocini extracurricolari - TIREX - a valere sull'Asse 1 - Occupazione - Mesi di novembre e dicembre 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 6169/LAVFORU del 29 maggio 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 12 giugno 2019, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n.64/18 - Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2018" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modificazioni;

VISTI i decreti n. 12945/LAVFOR del 6 novembre 2019, n. 971/LAVFORU del 9 febbraio 2020, n.18859/LAVFORU del 22 luglio 2020, e n. 572/LAVFORU del 29 gennaio 2021, con i quali sono state apportate modifiche all'Avviso;

PRECISATO che il succitato Avviso prevede la presentazione di tre tipologie di operazioni come meglio specificato:

- operazioni finalizzate esclusivamente al raggiungimento di uno o più QPR previsti dai Repertori di Settore di cui al documento "Repertorio dei profili professionali"
- operazioni riferite unicamente a competenze non ricomprese nei Repertori di Settore, o QPR parziali
- operazioni al di fuori dei Repertori o delle ADA;

PRECISATO che le suddette operazioni FPGO devono incardinarsi nelle seguenti sottotipologie:

1. Formazione nell'ambito del turismo culturale e sportivo - FPGO1
2. Formazione nell'ambito dei beni culturali e paesaggistici - FPGO2
3. Formazione nell'ambito dell'audiovisivo - FPGO 3
4. Formazione nell'ambito di eventi e spettacoli dal vivo - FPGO 4
5. Formazione nell'ambito dei social media - FPGO 5
6. Formazione nell'ambito dell'artigianato artistico - FPGO 6

EVIDENZIATO che il succitato Avviso prevede, per chi termina un corso FPGO, la possibilità di effettuare un tirocinio extracurricolare (TIREX) presso un ente pubblico o privato partner del progetto;

PRECISATO che le operazioni TIREX devono essere presentate alla Struttura attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it entro 30 giorni di calendario dalla conclusione delle operazioni FPGO di riferimento, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili ammontanti ad euro 1.500.000,00;

EVIDENZIATO che le operazioni TIREX vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento "Linee guida alle strutture regionali attuatrici" e dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013";

RICHIAMATO il decreto n. 24634/LAVFORU del 6 dicembre 2020, con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni FPGO presentate entro il 31 ottobre 2020, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 597.057,00;

VISTE le operazioni TIREX presentate nei mesi di novembre e dicembre 2020;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 18943/LAVFORU del 28 luglio 2020 ha provveduto alla valutazione delle operazioni TIREX presentate nei mesi di novembre e dicembre 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 2 febbraio 2021;

PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione si evince che delle 23 operazioni presentate, 20 sono state valutate positivamente e sono approvabili, mentre 3 operazioni sono state valutate negativamente e non sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del se-

guente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 20 operazioni per complessivi euro 71.098,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 525.959,00;

PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;

PRECISATO che le operazioni devono concludersi entro il 31 dicembre 2021;

PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni TIREX presentate nei mesi di novembre e dicembre 2020 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 20 operazioni per complessivi euro 71.098,00.

3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.

4. Le operazioni devono concludersi entro il 31 dicembre 2021.

5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 febbraio 2021

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420-TIREX6418

FSE 2014/2020 - OPERAZIONI TIREX - TIROCINI PS 64/18

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
<u>1</u>	TIROCINIO IN TECNICHE DI PROMOZIONE LINGUISTICA E CULTURALE FRIULANA - P.A.	FP2016851203	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2020	4.020,00	4.020,00	APPROVATO
<u>2</u>	TIROCINIO IN TECNICHE DI PROMOZIONE LINGUISTICA E CULTURALE FRIULANA - Z.S.	FP2016851202	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2020	3.900,00	3.900,00	APPROVATO
<u>3</u>	TIROCINIO IN TECNICHE DI PROMOZIONE LINGUISTICA E CULTURALE FRIULANA - B.C.	FP2016851204	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2020	2.716,00	2.716,00	APPROVATO
<u>4</u>	TIROCINIO IN TECNICHE DI PROMOZIONE LINGUISTICA E CULTURALE FRIULANA - P.V.	FP2016851201	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2020	2.956,00	2.956,00	APPROVATO
<u>5</u>	TIROCINIO IN TECNICHE DI PROMOZIONE LINGUISTICA E CULTURALE FRIULANA - A.F.	FP2016851205	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2020	3.900,00	3.900,00	APPROVATO
<u>6</u>	TIROCINIO PER ADDETTO AL SOCIAL MEDIA MARKETING ASSISTANTI - G.C.	FP2016860702	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	2020	2.810,00	2.810,00	APPROVATO
<u>7</u>	TIROCINIO PER ADDETTA AL SOCIAL MEDIA MARKETING - E.P.	FP2016860701	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	2020	3.300,00	3.300,00	APPROVATO
<u>8</u>	TIROCINIO IN TECNICHE DI DOCUMENTAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI FOTOGRAFICI - L.R.	FP2016944601	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2020	3.900,00	3.900,00	APPROVATO
<u>9</u>	TIROCINIO IN TECNICHE DI DOCUMENTAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI FOTOGRAFICI - C.A.	FP2016944701	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2020	3.900,00	3.900,00	APPROVATO
<u>10</u>	TIROCINIO IN TECNICHE DI DOCUMENTAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI FOTOGRAFICI - D.C.	FP2016946901	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2020	4.260,00	4.260,00	APPROVATO

11	TIROCINIO IN TECNICHE DI DOCUMENTAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI FOTOGRAFICI - G.B.	FP2016947401	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2020	2.940,00	2.940,00	APPROVATO	
12	TIROCINIO IN TECNICHE DI DOCUMENTAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI FOTOGRAFICI - L.C.	FP2016946001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2020	3.156,00	3.156,00	APPROVATO	
13	TIROCINIO IN TECNICHE DI DOCUMENTAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI FOTOGRAFICI - L.G.	FP2016947301	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2020	3.300,00	3.300,00	APPROVATO	
14	TIROCINIO IN TECNICHE DI DOCUMENTAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI FOTOGRAFICI - S.A.	FP2016940001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2020	2.716,00	2.716,00	APPROVATO	
15	TIROCINIO IN TECNICO DI PROGETTAZIONE E MARKETING DI SPAZI ESPOSITIVI - P	FP2017569001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2020	4.282,00	4.282,00	APPROVATO	
16	TIROCINIO IN TECNICO DI PROGETTAZIONE E MARKETING DI SPAZI ESPOSITIVI - CA	FP2017569005	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2020	4.282,00	4.282,00	APPROVATO	
17	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PROMOZIONE DI BENI E SERVIZI CULTURALI F.S.	FP2017616801	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	3.900,00	3.900,00	APPROVATO	
18	TIROCINIO IN ADDETTO PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DI OFFERTE TURISTICHE TERRITORIALI Z.I	FP2017616802	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	4.260,00	4.260,00	APPROVATO	
19	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PROMOZIONE DI OFFERTE TURISTICHE TERRITORIALI F.I.	FP2017616803	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	3.300,00	3.300,00	APPROVATO	
20	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI A.C.	FP2017616804	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	3.300,00	3.300,00	APPROVATO	
					Totale con finanziamento	71.098,00	71.098,00	
					Totale	71.098,00	71.098,00	
					Totale con finanziamento	71.098,00	71.098,00	
					Totale	71.098,00	71.098,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	
1420-TIREX6418	FP2017569002	TIROCINIO IN TECNICO DI PROGETTAZIONE E MARKETING DI SPAZI ESPOSITIVI - FN	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	NON APPROVATO per mancata congruenza finanziaria
1420-TIREX6418	FP2017569003	TIROCINIO IN TECNICO DI PROGETTAZIONE E MARKETING DI SPAZI ESPOSITIVI - SL	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	NON APPROVATO per mancata congruenza finanziaria
1420-TIREX6418	FP2017569004	TIROCINIO IN TECNICO DI PROGETTAZIONE E MARKETING DI SPAZI ESPOSITIVI - CS	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	NON APPROVATO per mancata congruenza finanziaria

21_7_1_DDS_RIC_FSE_715_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 8 febbraio 2021, n. 715

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relative all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - Mese di dicembre 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019 e n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020 con i quali è stato modificato l'Avviso;

VISTO il decreto n. 4615/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico ad AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 7369/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreto n. 14129/LAVFORU del 21 novembre 2019, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività dell'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università";

PRECISATO che le attività dell'Area 2 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	216.000,00

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore sottoscrive appositi accordi con gli istituti coinvolti (Associazione Effe.Pi., istituti scolastici di secondo grado, fondazioni ITS, poli IFTS, Università di Trieste e di Udine) e deve presentare, ad avvenuta sottoscrizione di ciascun accordo, il pertinente progetto inerente la priorità d'investimento 8ii;

EVIDENZIATO che i progetti possono essere presentato alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite il sistema web forma, entro le ore 18:00 del 28 dicembre 2021;

EVIDENZIATO che i progetti vengono valutati sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA, approvate con decreto n. 11702/LAVFORU/2017 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto n. 19443/LAVFORU del 18 agosto 2020 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento 2 progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università presentati nel mese di giugno 2020 - ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 2 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	205.208,34

PRECISATO che nei mesi di luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2020 non è stato presentato alcun progetto;

VISTI i progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e

l'università - presentati nel mese di dicembre 2020;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 18438/LAVFORU del 10 luglio 2020, ha provveduto alla valutazione dei progetti presentati nel mese di dicembre 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 3 febbraio 2021;

PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che tutti i progetti presentati sono stati valutati positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8i - per complessivi euro 16.100,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità residua relativa all'Area 2 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	189.108,34

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame dei progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - presentati nel mese di dicembre 2020, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8i - per complessivi euro 16.100,00.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 febbraio 2021

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420-AREA28II

FSE 2014/2020 - AREA 2 - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE D'IMPRESA - 8.II

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
<u>1</u>	LICEO CATERINA PERCOTO CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2017454201	ATI - S.I.S.I. 2.0	2020	5.750,00	5.750,00	APPROVATO
<u>2</u>	ITE NAONIS STUDIUM ISTITUTO DIECIPUNTOZERO - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2017454202	ATI - S.I.S.I. 2.0	2020	4.600,00	4.600,00	APPROVATO
<u>3</u>	ISTITUTO ISIS SACLIE - BRUGNERA CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2017454203	ATI - S.I.S.I. 2.0	2020	5.750,00	5.750,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		16.100,00	16.100,00	
			Totale		16.100,00	16.100,00	
			Totale con finanziamento		16.100,00	16.100,00	
			Totale		16.100,00	16.100,00	

21_7_1_DDS_RIC_FSE_717_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 8 febbraio 2021, n. 717

Emergenza epidemiologica da COVID-19. Tirocini a valere sul PON IOG 2014/2020. Introduzione del ruolo sussidiario delle strutture regionali competenti in materia di lavoro nella promozione dei tirocini per neolaureati. Proroga decreto n. 20734/2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 9 agosto 2005, n.18, recante "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro";

VISTO il "Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)", approvato con DPR n. 57/Pres/2018;

VISTA la Decisione della Commissione C(2014)4969 dell'11/07/2014 che ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, di seguito PON IOG;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2017)8927 del 18.12.2017 che modifica la Decisione C(2014)4969 dell'11.07.2014, con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

VISTO il decreto del direttore di Servizio ricerca apprendimento permanente e fondo sociale europeo n.20734 del 20.07.2020 che stabilisce che i servizi pubblici per il lavoro regionale sono autorizzati a promuovere i tirocini extracurricolari per i neolaureati delle Università di Trieste e di Udine, nell'ottica della collaborazione tra enti pubblici appartenenti alla rete del progetto PIPOL di cui Garanzia giovani FVG fa parte, al fine di rendere un servizio più agevole al cittadino durante il periodo epidemiologico legato alla pandemia da COVID-19;

PRESO ATTO che il citato decreto si applica fino al 31 dicembre 2020, salvo proroghe legate alla proroga delle misure emergenziali legate alla pandemia da COVID-19;

VISTO il decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2 che proroga al 30 aprile 2021, il termine entro cui potranno essere adottate o reiterate le misure finalizzate alla prevenzione del contagio ai sensi dei d.l. n. 19 e 33 del 2020;

RILEVATO che sussistono ancora delle criticità nell'erogazione dei servizi relativi all'attivazione dei tirocini extracurricolari da parte delle Università regionali;

VISTO l'art. 4 c.2 del Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)", approvato con DPR n. 57/Pres/2018 ss. Mod. che individua tra i soggetti promotori dei tirocini per neolaureati oltre alle Università anche le strutture regionali competenti in materia di lavoro;

RITENUTO opportuno consentire a cittadini ed imprese di ridurre al massimo i rapporti con differenti uffici per l'attivazione dei tirocini extracurricolari al fine di ridurre il rischio di diffusione del COVID-19;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n.0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Organismo intermedio del PON IOG;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU

del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui alle premesse il presente decreto proroga le disposizioni del decreto n.2074/LAVFORU del 29.09.2020 al 30 aprile 2021.
2. Il presente decreto è adottato dal dirigente nella sua qualità di direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo a cui è attribuito il ruolo di organismo intermedio del PON IOG.
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 febbraio 2021

SEGATTI

21_7_1_DDS_SAN VET_313_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 2 febbraio 2021, n. 313

Approvazione, ai sensi del decreto n. 2183/SPS, del 05/11/2020, della graduatoria delle domande ammesse, ai sensi dell'art. 8 del Bando di concorso per il riconoscimento di Centri regionali per la detenzione e il recupero di animali esotici anni 2021-2031. Assegnazione spese ammissibili.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 20/12 " Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione";

VISTI in particolare i seguenti articoli della L.R. 20/12:

- l'art. 9 comma 1: "La Regione, tramite la Direzione centrale competente in materia di tutela della salute, riconosce Centri regionali per la detenzione e/o recupero di animali esotici."

- l'art. 9 comma 3: "Costituiscono requisiti minimi per il riconoscimento:

a) la disponibilità di almeno 10.000 metri quadrati di terreno già adibito o da destinarsi alla struttura, ubicato in zona idonea e lontana da centri urbani;

b) la presenza di strutture idonee per la detenzione di animali esotici e di ambienti riscaldati per la detenzione di specie esotiche sensibili alle basse temperature, in numero sufficiente a permettere l'apertura immediata del Centro;

c) comprovata esperienza e conoscenza degli animali esotici;

d) la reperibilità di un addetto nell'arco delle ventiquattro ore;

e) la disponibilità alla collaborazione con Enti e Università per controlli sanitari su animali esotici, ma non a fini sperimentali;

f) pregresse collaborazioni con organi di polizia giudiziaria per l'affido di fauna esotica;

g) la collaborazione da parte di un medico veterinario con esperienza nella gestione sanitaria di strutture adibite alla detenzione di animali esotici.

g bis) pregresse collaborazioni documentabili con associazioni che si occupano di animali esotici.

- l'art. 9 comma 4: "La Regione, compatibilmente con le proprie disponibilità, può erogare contributi alla struttura più qualificata individuata tramite procedura a bando tra le strutture riconosciute ai sensi dei commi 1 e 3 per le seguenti finalità:

a) adeguamento e ampliamento delle strutture;

b) mantenimento degli animali, spese di gestione e interventi sanitari.

- l'art. 9 comma 4 bis: "Nel bando di cui al comma 4 sono stabiliti le modalità di presentazione della domanda, le spese ammissibili e i punteggi da attribuire ai requisiti di cui al comma 3."

VISTO il Decreto n. 2183/SPS del 5 novembre 2020 con cui è stato approvato il documento concernente: "Bando di concorso per il riconoscimento di centri regionali per la detenzione e il recupero di animali esotici e per la presentazione delle domande di contributo regionale per gli anni 2021-2031, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 11 ottobre 2012 n. 20. pubblicato sul BUR n. 47 del 18 novembre 2020;

RILEVATO che il termine per la presentazione della domanda, previsto a pena di irricevibilità, scadeva alle ore 18.00 del dodicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Uffi-

ziale della Regione;

PRESO ATTO che è pervenuta una sola domanda di partecipazione da parte del "Centro Recupero Fauna" di San Canzian D'Isonzo (GO);

VISTO l'art. 8 del Bando di concorso che prevede:

"1. Con decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità è approvata la graduatoria delle domande ammesse ed è determinata l'assegnazione dei fondi alla struttura più qualificata, ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L.R. 20/2012.

2. Con il decreto di cui al comma 1 sono indicate:

a) le spese ammesse e finanziabili, l'ammontare della spesa ritenuta ammissibile e l'entità del contributo regionale;

b) le spese ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse;

c) le spese non ammesse e la relativa motivazione;

3. La graduatoria approvata è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e costituisce comunicazione formale di ammissione/esclusione."

VISTO l'art. 4 del Bando che stabilisce i punteggi da attribuire a ciascun requisito;

VERIFICATA la documentazione a corredo della domanda del "Centro Recupero Fauna" di San Canzian D'Isonzo (GO), si attribuisce il punteggio massimo di 800/800 e pertanto il Centro suddetto viene riconosciuto quale Centro regionale per la detenzione e/o recupero di animali esotici per gli anni 2021-2031;

VISTA altresì la richiesta di contributo riguardante il mantenimento degli animali, spese di gestione e interventi sanitari, presentata dal "Centro Recupero Fauna" di San Canzian D'Isonzo (GO) dal quale viene richiesto un contributo pari a € 50.000,00 (cinquantamila) allegando come richiesto una relazione illustrativa con la descrizione delle spese ammissibili previste dall'art. 6 punto 1.1 del bando con i relativi costi;

VISTA altresì la richiesta di contributo riguardante l'adeguamento e ampliamento delle strutture presentata dal "Centro Recupero Fauna" di San Canzian D'Isonzo (GO) dal quale viene richiesto un contributo pari a € 20.000,00 (ventimila) allegando come richiesto una relazione illustrativa con la descrizione delle spese ammissibili previste dall'art. 6 punto 1.2 del bando con i relativi costi;

VALUTATE le richieste di contributo riguardanti il mantenimento degli animali, spese di gestione e interventi sanitari e ritenuto che l'ammontare della spesa ammissibile è pari a € 50.000,00 (cinquantamila);

VALUTATE le richieste di contributo riguardanti l'adeguamento e l'ampliamento delle strutture e ritenuto che l'ammontare della spesa ammissibile è pari a € 20.000,00 (ventimila);

RITENUTO pertanto di ammettere a contributo le spese riguardanti il mantenimento degli animali, spese di gestione e interventi sanitari che in totale ammontano a € 50.000,00 (cinquantamila);

RITENUTO altresì di ammettere a contributo le spese riguardanti l'adeguamento e l'ampliamento delle strutture che in totale ammontano a € 20.000,00 (ventimila);

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

VISTA l'«Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali» approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 19.06.2020 e ss.mm.ii;

VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale 2021, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2026 dd. 30.12.2020, che ripartisce le categorie e i macroaggregati in capitoli e definisce la competenza alla gestione delle risorse stanziare e gli indirizzi di spesa;

VISTI:

- lo Statuto regionale;
- la legge sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento attuativo;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";
- la legge regionale
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 "Legge di stabilità 2021";
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 "Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023";

DECRETA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 8 del Bando di concorso per il riconoscimento di centri regionali per la detenzione e il recupero di animali esotici e per la presentazione delle domande di contributo regionale

per gli anni 2021-2031, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 11 ottobre 2012 n. 20, pubblicato sul BUR n. 47 del 18 novembre 2020, la graduatoria delle domande ammesse e di riconoscere il "Centro Recupero Fauna" di San Canzian D'Isonzo (GO) quale Centro regionale per la detenzione e/o recupero di animali esotici, al quale è stato attribuito il punteggio massimo di 800/900.

2. Di ritenere ammissibili e finanziabili le spese riguardanti il mantenimento degli animali, spese di gestione e interventi sanitari, che ammontano a € 50.000,00 (cinquantamila) richieste dalla struttura più qualificata individuata nel "Centro Recupero Fauna" di San Canzian D'Isonzo (GO);

3. Di ritenere ammissibili e finanziabili le spese riguardanti l'adeguamento e l'ampliamento delle strutture che ammontano a € 20.000,00 (ventimila) richieste dalla struttura più qualificata individuata nel Centro Recupero Fauna" di San Canzian D'Isonzo (GO).

4. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 febbraio 2021

PALEI

21_7_1_DDS_SVIL COMP AGR_809_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo comparto agricolo 2 febbraio 2021, n. 809

Accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - macchinari e attrezzature" - del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Codifica Bando dematerializzato SIAN n. 44403 del 22.04.2020). Aiuti in conto capitale. Approvazione graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio attuatore.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la decisione C(2015) 6589 finale del 24 settembre 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR);

VISTA la Delibera della Giunta regionale 16 ottobre 2015, n. 2033 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del PSR;

VISTO il PSR nella sua ultima versione 10.0 adottata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2020) 5722 final del 14 agosto 2020, di cui si è preso atto con D.G.R. n. 1333 del 28 agosto 2020;

ATTESO che il regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 73, comma 2 della LR 8 aprile 2016 n. 4, emanato con il decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres., prevede la domanda individuale quale modalità di accesso al PSR per la tipologia d'intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole" e pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al Bollettino ufficiale della regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 28 del 13 luglio 2016;

ATTESO che l'attuazione delle misure del PSR avviene con l'emanazione di appositi bandi, in conformità a quanto disposto, ai sensi dell'art 73 comma 2 della Legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, dal regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR emanato con il citato decreto 0141/Pres. e modificato dal decreto del Presidente della Regione n. 073/Pres. del 4 aprile 2017 e 25 luglio 2019 n. 125;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 522 del 3 aprile 2020, pubblicata sul Bollettino ufficiale

della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 17 in data 22 aprile 2020 concernente l'approvazione di bandi per l'accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole" del PSR della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO in particolare il Bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1 - "miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - macchinari e attrezzature" del PSR in allegato alla citata deliberazione (di seguito denominato Bando);

ATTESO che l'articolo 17 del Bando prevede che le domande di sostegno siano presentate entro 90 giorni dalla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e cioè dal 22.04.2020 e fino al 21.07.2020;

VISTO il decreto a firma del Direttore del Servizio competitività sistema agro alimentare n. 5184 del 14.07.2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 31 del 29 luglio 2020 con il quale è stato prorogato il termine di presentazione delle domande fino alla data del 07.09.2020;

RICHIAMATI l'art. 19 del Bando concernente criteri di selezione e priorità applicabili nel processo valutativo a graduatoria, ai sensi dell'art. 36 della LR 20 marzo 2000 n. 7, e l'Allegato C del Bando medesimo nel quale sono descritti i criteri di selezione da applicare ai fini della formazione delle graduatorie;

ATTESO che il regolamento di attuazione individua nel Servizio sviluppo comparto agricolo della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche l'Ufficio attuatore della Misura 4.1.1 del PSR;

VISTO l'art. 20 del Bando "Istruttoria della domanda e concessione del sostegno" che prevede, al comma 1 che l'Ufficio attuatore adotti il provvedimento di approvazione della graduatoria, lo trasmetta in copia alla Struttura responsabile e all'Autorità di Gestione e lo pubblichi sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO che nel rispetto della citata LR 7/2000 è stata inviata a mezzo PEC ai singoli richiedenti la comunicazione di avvio del procedimento di ammissibilità a finanziamento delle domande di accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - macchinari e attrezzature" del PSR;

DATO ATTO, altresì, che in conformità all'articolo 16 bis della citata LR 7/2000 l'Ufficio attuatore ha provveduto a comunicare ai richiedenti non ammissibili a contributo le motivazioni ostative all'accoglimento della domanda, provvedendo altresì alla comunicazione del provvedimento finale di rigetto delle domande non accoglibili;

ACCERTATO che è pervenuta n. 1 rinuncia e che pertanto la relativa domanda è stata definitivamente archiviata;

VISTO che sulla base delle disponibilità assegnate dal Piano finanziario del PSR alle diverse Misure, focus area e annualità, per la misura 4, tipo d'intervento 4.1.1 "miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - macchinari e attrezzature" come risultante dall'art. 4 del Bando sono assegnate risorse finanziarie con fondi cofinanziati FEASR pari ad euro 772.761,41 e con fondi aggiuntivi regionali - AdS pari ad euro 750.000,00;

CONSIDERATO che con Delibera della Giunta regionale n. 124 del 29 gennaio 2021, avente ad oggetto "P.S.R. 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Modifiche al piano finanziario analitico e variazione dotazione finanziaria bandi", al tipo d'intervento 4.1.1 (accesso individuale-annualità 2020) sono assegnate ulteriori risorse cofinanziate FEASR per l'importo di euro 1.111.242,91. Considerato che la medesima deliberazione provvede altresì ad incrementare di pari importo (euro 1.111.242,91) la dotazione finanziaria del Bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole", avente per oggetto "macchinari e attrezzature", approvato con deliberazione 3 aprile 2020, n. 522);

DATO ATTO che a seguito dell'attività istruttoria le domande ammesse al finanziamento sono risultate essere complessivamente n. 104 delle quali n. 51 sono finanziabili;

RITENUTO pertanto di approvare la graduatoria delle domande presentate nell'ambito del Bando per l'accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.1 "miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - macchinari e attrezzature" del PSR formulata sulla base dei criteri di selezione previsti all'art. 19 e dall'allegato C del Bando, indicando in Allegato A le domande ammesse al finanziamento e in Allegato B le domande ammesse e non finanziate in relazione alle risorse disponibili;

VISTI l'Allegato A e l'Allegato B, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

TENUTO CONTO in base al comma 1 dell'art. 21 del Bando che la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

RICHIAMATO il comma 4 dell'art. 19 del Bando in base al quale in caso di parità di punteggio tra due o più domande il criterio di priorità è individuato nel beneficiario più giovane, in caso di ulteriore parità, nel genere femminile e, in caso di ulteriore parità, nella domanda prevista con costo inferiore;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con Decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

VISTA la L.R. n. 7 del 20 marzo 2000 e successive modificazioni.

DECRETA

- 1.** È approvata la graduatoria delle domande di accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - Macchinari e attrezzature" del PSR presentate a valere sul Bando approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 522 del 3 aprile 2020 (codice Bando dematerializzato SIAN 44403 del 22.04.2020) - aiuti in conto capitale.
- 2.** La graduatoria è costituita dalle domande ammesse al finanziamento come riportate in Allegato A (costituente parte integrante e sostanziale del presente atto) e dalle domande ammesse e non finanziate in relazione alle risorse disponibili come riportate in allegato B (costituente parte integrante e sostanziale del presente atto).
- 3.** L'Ufficio attuatore concede il finanziamento ai beneficiari aventi titolo secondo le modalità previste dall'art. 20, comma 1 del Bando approvato con la Delibera della Giunta Regionale n. 522 del 3 aprile 2020.
- 4.** La presente graduatoria ha validità due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
- 5.** Il presente decreto sarà inviato per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e sul Sito Internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Udine, 2 febbraio 2021

DE LUCA



Fonte europeo agricolo
per lo sviluppo rurale. L'Europa
investe nelle zone rurali



**Graduatoria delle domande di accesso individuale al PSR 2014-2020 alla Misura 4.1.1
"Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole – macchinari e attrezzature" - Bando SIAN 44403 del 22.04.2020.**

ALLEGATO A - Domande ammesse al finanziamento

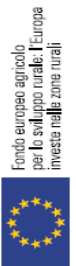
N. posizione graduatoria	N. domanda AGEA	Beneficiario	Costo ammesso	Contributo finanziato	Punti graduatoria
1	04250069525	CASEDINON SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	117.046,91	58.523,46	68
2	04250081694	SARA & SARA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	64.884,90	32.442,45	64
3	04250086792	FORNASIER - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	250.000,00	125.000,00	63
4	04250087790	LE AVIOTTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI BAGNAROL VALENTINA & C	154.590,72	77.295,36	63
5	04250088350	SOCIETA' AGRICOLA "LA MANINA" DI CATTARUZZA EMIDIO E LAURA S.S.	250.000,00	125.000,00	61
6	04250079003	CHERUBIN NICOLO'	91.990,01	45.995,01	61
7	04250087725	SOCIETA' AGRICOLA LUIGI DE PUPPI DI LUIGI DE PUPPI E C. S.S.	132.865,38	46.502,88	61
8	04250088517	AZIENDA AGRICOLA PUJATTI GEREMIA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	223.317,39	111.658,70	60
9	04250079334	CAPOZZOLO DAMIANO	196.763,10	68.867,09	60
10	04250086172	POLO FRIZ LORENZO	73.110,67	36.555,34	59
11	04250084938	FRANCO DAVIDE	127.273,89	63.636,95	59
12	04250083153	AZIENDA AGRICOLA TENUTA SPHUL S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI PONTONI MASSIMO E BARUZZO ALESSANDRA	132.924,69	66.462,35	59
13	04250081587	TENUTA LA PONCA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	75.004,93	33.752,22	59
14	04250088343	URLI I.G. - SOCIETA' AGRICOLA - DI GIADA URLI E IACOPO URLI S.S	40.572,66	20.286,33	58
15	04250083617	SOCIETA' AGRICOLA BIANCHET ANTONIO E DANIELA S.S.	67.988,48	33.994,24	58
16	04250087741	CAPELLO FERNANDA	73.696,01	25.793,60	58
17	04250085646	AZ AGRICOLA IL CARPINO - SOC. AGRICOLA SS	85.760,23	38.592,11	57
18	04250087915	AZIENDA AGRICOLA BARBIERI ADELE SRL - SOCIETA' AGRICOLA	51.587,22	23.214,25	57
19	04250084375	RENOVA DI ANSELMI ALESSIO ED ENRICO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	69.623,24	34.811,62	56
20	04250086592	SOCIETA' AGRICOLA BERTOIA SILVIO, ORNELLA CLAUDIA & BERTOIA	108.625,00	38.018,75	56
21	04250087584	FARI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	38.901,44	17.285,65	56

22	04250086644	VOLPATTI ALVIO E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	250.000,00	87.500,00	56
23	04250087931	RONCO DELLO SCHIOPETTINO DEI F.LLI JACOLETTIG SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	82.459,19	37.106,64	56
24	04250089150	GREGORIANI	20.890,05	10.445,03	55
25	04250077254	L'AVVENTURA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	76.636,66	26.822,83	55
26	04250088582	VALENTINO BUTUSSI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	40.837,08	14.292,98	55
27	04250086743	DRUFOKA MARIAN	30.000,00	13.500,00	55
28	04250089366	SOCIETA' AGRICOLA LA TIEPOLA DI GABALIN PETER ED ELMAR S.S.	135.567,24	61.005,26	55
29	04250084342	CAODURO SEVERINO	249.240,57	112.158,25	55
30	04250062637	SOCIETA' AGRICOLA MEAVITIS - SOCIETA' SEMPLICE	148.721,37	59.488,55	54
31	04250081090	PIOVESAN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	78.557,77	39.278,89	54
32	04250086040	EFFEGI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	194.913,94	97.456,97	54
33	04250087543	CORTE DEI GELSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	223.468,00	111.734,00	54
34	04250089127	LOEWENTRAUT MAGDALENA CHRISTINE	113.877,02	54.683,26	54
35	04250079045	LE VIGNE DI ZAMO' SRL SOCIETA' AGRICOLA	73.964,29	29.585,72	54
36	04250074384	LA TIERE DAL BUZUL SOCIETA' AGRICOLA SS	170.664,21	85.332,11	53
37	04250087576	SOCIETA' AGRICOLA STURM DI STURM DENIS E PATRICK S.S. IN FORMA ABBREVIATA AZ. AGR. STURM S.S.	45.639,39	20.537,73	53
38	04250072594	CARLOTTA CARLO	63.029,48	22.060,32	53
39	04250089374	SOCIETA' AGRICOLA BIANCORO S.S. DI CIGLIC PETRA E MIHELJ PELIZZON TINA	69.280,52	31.176,24	52
40	04250087923	SOLDAN RICCARDO	83.741,25	29.309,44	52
41	04250088756	SANCIN DEVAN	57.246,70	20.036,00	52
42	04250088319	AZIENDA AGRICOLA DRAGA DI MIKLUS MILANO & C.	60.914,20	30.457,10	52
43	04250088905	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	75.997,19	26.599,02	52
44	04250088921	MOLINARI FABIO	165.277,51	82.638,76	51
45	04250076892	TENIMENTI RODARO - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	46.572,72	16.300,45	51
46	04250088442	ERMACORA DARIO E LUCIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE INFORMA	80.002,63	28.000,92	51
47	04250088194	SOCIETA' AGRICOLA BETTO RENATO & LENISA MARTA S.S.	163.514,13	81.757,07	51
48	04250074483	ATEAGRI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	198.986,46	68.199,53	51
49	04250087493	BAGNAROL SIMONE	154.590,72	54.106,75	51
50	04250084144	FORNASIER SAVIO & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	103.231,37	36.130,98	51
51	04250080969	SANTA CATERINA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	250.000,00	77.701,75	51
Totale euro			5.934.348,53	2.589.090,91	

Udine, data del protocollo

Il Direttore
Daniele De Luca

*Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/05*



Fonte europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Graduatoria delle domande di accesso individuale al PSR 2014-2020 alla Misura 4.1.1
"Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole – macchinari e attrezzature" - Bando SIAN 44403 del 22.04.2020.**

ALLEGATO B - Domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse

N. posizione graduatoria	N. domanda AGEA	Beneficiario	Costo ammesso	Contributo finanziabile	Punti graduatoria
52	04250088822	AZIENDA AGRICOLA PRATI VERDI SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA' AGRICOLA	217.502,23	97.876,00	50
53	04250087105	VIGNE DEL MALINA SOCIETA' AGRICOLA BACCHETTI ROBERTO E TREVISAN MARIA LUISA S.S.	55.558,98	19.445,64	50
54	04250088707	AZ.AGR.BIEMME SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	79.839,46	39.919,73	49
55	04250071760	ALPENROSE DI KANDUTH CRISTIAN E KATIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	100.741,43	45.333,65	49
56	04250087311	AZ. AGR. DELLA SIEGA ALESSANDRO E PAOLO SS	185.113,21	64.789,62	49
57	04250088251	PAOLI ALESSANDRO	250.000,00	87.500,00	48
58	04250082734	TERRE DEI FRADEI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	72.485,31	36.242,66	47
59	04250088954	LOVISA ILLARIO E DIEGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	250.000,00	87.500,00	47
60	04250088772	GATTOLINI GIAMPAOLO	113.435,58	39.702,45	47
61	04250088558	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI DE COLLE S.S.	44.800,00	15.680,00	46
62	04250057926	VELISCEK FEDERICO	43.237,07	15.132,97	46
63	04250087006	PITARS S.N.C. DI PITTARO PAOLO E F.LLI SOCIETA' AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA PITARS SNC	205.131,92	71.796,17	46
64	04250088293	AGRILUPA - SOCIETA' SEMPLICE E AGRICOLA	86.418,19	43.209,10	45
65	04250085109	SPARER PHILIPP	85.236,18	29.832,66	45
66	04250070085	IL CASTELLO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	91.336,86	31.967,90	44
67	04250089234	PANIGUTTI SAMUELE	60.615,46	21.215,41	44
68	04250087188	FANNA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	230.998,37	115.349,19	44
69	04250089093	SOCIETA' AGRICOLA SAN LORENZO S.R.L.	329.850,95	115.447,83	44
70	04250063916	DEL BIANCO GIOVANNI	58.837,50	20.593,13	43
71	04250087352	SOCIETA' AGRICOLA SCAINI S.S.	153.022,78	76.511,39	43
72	04250082973	KOLOMAZNIKOVA LEONA	74.757,40	33.640,83	43
73	04250081751	IL MOSTONE SOCIETA' SEMPLICE DI FREGOLENT ANTONIO & C.	152.123,00	53.243,05	43
74	04250088368	MARCHESI FRESCOBALDI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	28.788,36	12.954,76	42
75	04250089242	SOCIETA' AGRICOLA MINISINI S.S.	194.199,86	77.679,94	40
76	04250088277	FURLANO MASSIMO	95.402,89	33.391,01	40
77	04250089010	FONDA DAVID	56.177,46	25.142,86	39

78	042500087956	TENUTA CA' BOLANI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	135.908,84	47.568,09	39
79	04250008855	SOCIETA' AGRICOLA RAPAIS S.R.L.	120.147,93	54.066,57	39
80	04250008875	D'ANGELO RENATO	250.000,00	87.500,00	39
81	042500087519	TOMASINI ALESSIO-VITTORIO E GIACOMELLO VALERIA S.S.	109.537,09	49.291,69	38
82	042500089218	MORETTI FEDERICA E MANSUTTI VALENTINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	200.891,68	70.312,09	38
83	04250008709	PRATURLON MICHELE E MANUEL SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	154.628,30	54.119,91	38
84	042500087626	PILUTTI STEFANO	114.231,86	39.981,15	38
85	042500088616	MOLARO GUERINO	48.933,00	17.126,55	37
86	042500084359	PIPPO SILVANO	40.486,50	14.170,28	37
87	042500087147	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VENDRAME E C. S.S.	238.105,65	83.336,98	36
88	042500088590	VECCHIUTTI STEFANO	98.331,80	34.416,13	35
89	042500088295	AZIENDA AGRICOLA BRUNO CASAGRANDE DI DANIELE CASAGRANDE E F.LLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	72.929,79	32.818,41	35
90	042500088608	OLIVA MARCO E BENET FABIANA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	64.222,01	22.477,70	35
91	042500088483	ZILLI GUIDO	132.858,21	46.500,37	35
92	042500088541	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TAVANO S.S.	250.000,00	87.500,00	34
93	04250072396	BANT SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	54.900,00	19.215,00	34
94	042500088178	DELBELLO JOHNPAUL	143.625,65	50.268,98	33
95	042500087600	RICCIONI ITALO & FIGLI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	86.759,13	39.041,61	33
96	042500081934	JERMANN DI SILVIO JERMANN SRL SOC AGRICOLA	238.562,30	83.496,81	33
97	042500088061	D'ANDREA DANIELE E FEDERICO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	168.824,38	59.088,53	32
98	042500089341	LOVISA FULVIO, MARINO ED ANGELO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	213.086,91	74.580,42	31
99	042500089358	GALLIUSIVO	87.663,25	39.448,46	31
100	042500081298	GREGORATTO STEFANIA	77.668,19	38.834,10	29
101	042500088848	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI ZANOR S.S.	207.903,00	72.766,05	29
102	042500089291	SOCIETA' AGRICOLA CECUTTI RINO E C. S.S.	156.992,05	54.947,22	27
103	042500089101	DENTESANO GIUSEPPE E RAFFAELE S.S.	57.478,05	20.117,32	27
104	042500089325	FORGIARINI FEDERICO	59.488,90	23.795,56	27
		Totali euro	6.899.474,92	2.627.883,93	

Udine, data del protocollo

Il Direttore
Daniele De LucaDocumento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/05

21_7_1_DDS_TUR_428_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio turismo 2 febbraio 2021, n. 428

LR 16 gennaio 2002, n. 2 e s.m.i. - articoli 131 e seguenti - DPR n. 0241/Pres./2002 - Attività professionale di Maestro di Sci - Bandi per la partecipazione alle prove attitudinali-pratiche di ammissione ai corsi teorico-pratici di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro di Sci - Disciplina sci alpino (annualità 2020). Fissazione nuove date delle prove attitudinali-pratiche di ammissione al corso teorico-pratico.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO l'articolo 21 del "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

PRESO ATTO che l'incarico di Direttore del Servizio Turismo, a decorrere dal 01 ottobre 2019, risulta vacante e che, pertanto, sulla base di quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento interno di organizzazione, con decreto del Direttore centrale attività produttive n. 2666 del 04/10/2019 a tale incarico è stato preposto il dott. Antonio Bravo, Vicedirettore centrale della Direzione centrale attività produttive;

VISTI gli articoli 131 e seguenti della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale) e successive modificazioni ed integrazioni concernenti la disciplina dell'attività professionale di Maestro di Sci;

VISTO in particolare l'articolo 136, comma 1, della legge regionale n. 2/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, in cui viene stabilito che l'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di Maestro di Sci si consegue mediante la frequenza di appositi corsi teorico-pratici ed il superamento dei relativi esami finali;

VISTO il "Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel Titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002" approvato con Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 0241/Pres. ed in particolare gli articoli 20 e seguenti del regolamento medesimo disciplinanti gli aspetti organizzativi di rilevanza pubblica dell'attività professionale di Maestro di Sci;

VISTO il "Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 241/2002 (Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002 e sue integrazioni e modificazioni)" approvato con Decreto del Presidente della Regione 24 dicembre 2020, n. 185/Pres;

RICHIAMATO l'articolo 21 del citato regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 0241/Pres. come modificato con Decreto del Presidente della Regione 24 dicembre 2020, n. 185/Pres., il quale stabilisce che l'ammissione ai corsi teorico-pratici per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di Maestro di Sci è subordinata al superamento di una prova attitudinale-pratica da sostenersi dinnanzi alle Commissioni esaminatrici di cui all'articolo 23 del regolamento medesimo;

VISTO il decreto 27.01.2020, n. 237, con il quale il Vicedirettore centrale alle Attività produttive ha approvato il bando di indizione per la partecipazione alle prove attitudinali-pratiche di ammissione al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro di Sci - discipline alpine (annualità 2020);

VISTO il decreto 27.02.2020, n. 531, con il quale il Direttore del Servizio Turismo ha sospeso in via cautelare, stanti i contenuti dell'Ordinanza contingibile e urgente di data 23.02.2020, l'effettuazione delle prove attitudinali-pratiche di ammissione ai corsi teorico-pratici di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro di Sci - discipline alpine, del fondo e dello snowboard, fissate nelle date dal 3 al 6 marzo 2020 in conformità ai bandi approvati con i decreti 237/2020, 239/2020 e 274/2020;

VISTI i Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- di data 08.03.2020 recante <<Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23.02.2020, n. 6, recanti misure urgenti in materia di controllo e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19>>;
- di data 09.03.2020 recante <<Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23.02.2020, n. 6, re-

canti misure urgenti in materia di controllo e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020>>;
- di data 11.03.2020 recante <<Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23.02.2020, n. 6, recanti misure urgenti in materia di controllo e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale >>;

VISTO il comunicato del Collegio nazionale maestri di sci di data 08.03.2020 con il quale si invita i collegi regionali dei maestri di sci a sospendere e rinviare a data da destinarsi, tutte le procedure di selezione per l'accesso ai corsi di formazione per aspiranti maestri, nel rispetto di quanto verrà comunque statuito dalle singole Regioni e Province autonome;

VISTO il decreto n. 709/PROTUR dd. 12/03/2020, con il quale sono state rinviate a data da destinarsi le prove attitudinali-pratiche di ammissione ai corsi teorico-pratici di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro di Sci - discipline alpine, del fondo e dello snowboard;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento dello sport n. DPS 0000900 dd. 22/01/2021, con la quale il Capo dipartimento comunica al Collegio Nazionale dei Maestri di sci (COLNAZ) che "in relazione a quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2021, art. 1 lett.oo), nel momento in cui consente l'utilizzo degli impianti sciistici per lo svolgimento delle prove di abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci, si ritiene che tale previsione includa anche tutte le attività formative pratiche propedeutiche alla suddetta abilitazione (es. Eurotest). Ciò in virtù del rapporto consequenziale tra di esse: non permettere la formazione obbligatoria svuoterebbe di significato la stessa disposizione che permette l'esame di abilitazione. Cionondimeno, resta sottinteso che anche l'attività di formazione obbligatoria dovrà svolgersi nel rispetto dei protocolli anti-covid approvati dagli organismi sportivi di appartenenza, nonché delle ulteriori prescrizioni previste dal dpcm 14 gennaio 2021";

VISTI gli ultimi provvedimenti assunti a livello nazionale e territoriale anche con riferimento all'accesso alle stazioni invernali, il Consiglio del Collegio maestri di sci del Friuli Venezia Giulia ritiene sussistano le condizioni tecniche - già verificate con i gestori del comprensorio - per poter effettuare le selezioni per la disciplina dello sci alpino presso la località Monte Zoncolan in comune di Sutrio (UD);

VISTA la nota di data 26.01.2021, assunta al protocollo al n. 2153/PROTUR di data 02.02.2021, con la quale il Collegio maestri di sci del Friuli Venezia Giulia ha richiesto la fissazione delle nuove date delle selezioni previste, dal decreto 531/2020, nelle giornate del 24, 25, 26 febbraio 2021 per la disciplina dello sci alpino, in conformità all'orientamento nazionale;

VISTO l'art. 3, comma 1 del Bando approvato con decreto 237/2020 che prevede che siano esonerati dal sostenere le prove attitudinali-pratiche gli atleti che nei tre anni precedenti la data di svolgimento delle prove abbiano fatto parte delle squadre nazionali per le discipline alpine, come stabilito all'articolo 21, comma 3, lettera a), del regolamento di attuazione nonché gli atleti che nei tre anni precedenti la data di svolgimento della prova hanno fatto parte delle squadre nazionali di sci alpino, come stabilito all'articolo 21, comma 3, del regolamento di attuazione;

VISTO l'art. 3, comma 2 del Bando approvato con decreto 237/2020 che, in considerazione dell'accclarato elevato livello di abilità e competenza, prevede che siano esonerati dal sostenere le prove attitudinali-pratiche:

- gli atleti che siano risultati iscritti nelle liste della Federazione internazionale sci (FIS) con meno di 50,00 punti, in una delle discipline alpine, almeno una volta nei cinque anni antecedenti alla data di presentazione della domanda;
- gli atleti che abbiano conseguito medaglie di Coppa del mondo, delle Olimpiadi e dei Campionati mondiali di sci alpino.

VISTO, inoltre, l'art. 8, comma 3 dei bandi approvati con i decreti 239/2020 e 274/2020 che stabilisce che coloro che beneficiano dell'esenzione per i requisiti richiamati all'art. 3 devono formulare la richiesta di partecipazione al corso di formazione 2020/2021 entro e non oltre il 30 marzo 2020;

RITENUTO, ai fini dell'applicazione dell'art. 3, comma 1 del bando approvato con il decreto 237/2020, di considerare quali date di svolgimento delle prove, quelle stabilite con il presente decreto, fatti salvi i diritti acquisiti di coloro che hanno già presentato domanda di ammissione;

DECRETA

1. di fissare l'effettuazione delle prove attitudinali-pratiche di ammissione ai corsi teorico-pratici di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro di Sci - disciplina sci alpino le seguenti date:

- 24, 25, 26 febbraio 2021;
- 3 marzo 2021, eventuali prove di recupero di cui all'art. 7, comma 4 del Bando.

2. la località di svolgimento delle selezioni è Monte Zoncolan in comune di Sutrio (UD).
Udine, 2 febbraio 2020

per il Direttore del Servizio
IL VICEDIRETTORE CENTRALE:
BRAVO

21_7_1_DDS_TUR_429_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio turismo 2 febbraio 2021, n. 429

LR 16 gennaio 2002, n. 2 e s.m.i - articoli 131 e seguenti - DPR n. 0241/Pres./2002 - Attività professionale di Maestro di Sci - Approvazione bando per la partecipazione alle prove attitudinali-pratiche di ammissione al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro di Sci - discipline dello snowboard (annualità 2021).

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO l'articolo 21 del "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

PRESO ATTO che l'incarico di Direttore del Servizio Turismo, a decorrere dal 01 ottobre 2019, risulta vacante e che, pertanto, sulla base di quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento interno di organizzazione, con decreto del Direttore centrale attività produttive n. 2666 del 04/10/2019 a tale incarico è stato preposto il dott. Antonio Bravo, Vicedirettore centrale della Direzione centrale attività produttive;

VISTI gli articoli 131 e seguenti della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale) e successive modificazioni ed integrazioni concernenti la disciplina dell'attività professionale di Maestro di Sci;

VISTO in particolare l'articolo 136, comma 1, della legge regionale n. 2/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, in cui viene stabilito che l'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di Maestro di Sci si consegue mediante la frequenza di appositi corsi teorico-pratici ed il superamento dei relativi esami finali;

VISTO il "Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel Titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002" approvato con Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 0241/Pres. ed in particolare gli articoli 20 e seguenti del regolamento medesimo disciplinanti gli aspetti organizzativi di rilevanza pubblica dell'attività professionale di Maestro di Sci;

VISTO il "Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 241/2002 (Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002 e sue integrazioni e modificazioni)" approvato con Decreto del Presidente della Regione 24 dicembre 2020, n. 185/Pres.;

RICHIAMATO l'articolo 21 del citato regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 0241/Pres. il quale stabilisce che l'ammissione ai corsi teorico-pratici per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di Maestro di Sci è subordinata al superamento di una prova attitudinale-pratica da sostenersi dinanzi alla Commissione esaminatrice di cui all'articolo 23 del regolamento medesimo;

VISTA la comunicazione prot. n. 56611/PROTUR di data 29/10/2020 con la quale il Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia ha trasmesso 7 Direzione centrale attività produttive, Servizio turismo, la richiesta di predisposizione ed approvazione del "bando di indizione" delle prove attitudinali-pratiche di ammissione ai corsi teorico-pratici di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro Sci - discipline dello snowboard (annualità 2021);

RITENUTO, pertanto, di approvare il "bando di indizione" allegato al presente decreto per la partecipazione alle prove attitudinali-pratiche di ammissione al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro Sci - discipline dello snowboard (annualità 2021);

DECRETA

1. di approvare - ai sensi degli articoli 131 e seguenti della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale) e successive modificazioni ed integrazioni, e per le motivazioni indicate in premessa che si intendono qui integralmente richiamate - il "bando di

indizione" allegato al presente decreto per la partecipazione alle prove attitudinali-pratiche di ammissione al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro Sci - discipline dello snowboard (annualità 2021)

2. di dare atto che i termini e le modalità di presentazione delle domande inerenti le prove attitudinali-pratiche di ammissione al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro Sci - discipline dello snowboard (annualità 2021) sono specificati all'articolo 10 del "bando di indizione";

3. di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito ufficiale internet della Regione stessa.

Udine, 2 febbraio 2021

per il Direttore del Servizio:
IL VICEDIRETTORE CENTRALE:
BRAVO

Bando anno 2021 per la partecipazione alle prove attitudinali-pratiche di ammissione al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro di Sci – discipline dello snowboard di cui agli articoli 136 e 138 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) e successive modificazioni ed integrazioni, ed al relativo regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 0241/Pres.

Art. 1 Indizione delle prove attitudinali-pratiche per l'ammissione al corso di formazione per maestro di sci – discipline dello Snowboard

Art. 2 Requisiti per l'ammissione alle prove attitudinali-pratiche

Art. 3 Esonero dalle prove attitudinali-pratiche

Art. 4 Svolgimento delle prove attitudinali-pratiche

Art. 5 Materie e calendario delle prove attitudinali-pratiche

Art. 6 Valutazione delle prove attitudinali-pratiche

Art. 7 Conclusione e punteggio delle prove attitudinali-pratiche

Art. 8 Superamento delle prove attitudinali-pratiche

Art. 9 Corso teorico-pratico ed esame finale per i candidati ammessi

Art. 10 Modalità di presentazione della domanda di ammissione alle prove attitudinali-pratiche e contenuto della stessa

Art. 11 Elenco dei candidati ammessi alle prove attitudinali-pratiche

Art. 12 Informativa sul trattamento dei dati personali

Art. 13 Ulteriori informazioni relative al presente bando.

Art. 1 Indizione delle prove attitudinali-pratiche per l'ammissione al corso di formazione per Maestro di sci – discipline dello Snowboard

1. Sono indette con il presente bando, per l'anno 2021, le prove attitudinali-pratiche di ammissione al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di **Maestro di sci – disciplina dello snowboard**, in collaborazione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Attività produttive, di seguito denominata Regione FVG, ed il Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia, di seguito denominato Collegio dei Maestri di Sci, di cui agli articoli 132, 136 e 138 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) e successive modificazioni ed integrazioni, ed in base agli articoli 20 e 21 del "Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel Titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002", di seguito denominato regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 0241/Pres..

Art. 2 Requisiti per l'ammissione alle prove attitudinali-pratiche

1. Sono ammessi alle prove attitudinali-pratiche, di cui all'articolo 1 del presente bando, coloro che alla data del **28 febbraio 2021**, giorno di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del regolamento di attuazione e della legge 8 marzo 1991, n. 81, articolo 4, comma 1:

- a) abbiano compiuto il diciottesimo (18°) anno d'età anagrafica;
- b) siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado;
- c) siano in possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro della CE;
- d) non abbiano riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche temporanea,

dall'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione; e) siano in possesso di un certificato medico sportivo per l'attività agonistica rilasciato da un Centro Medico Sportivo o da un Centro Medico convenzionato A.S.L., in corso di validità per la durata delle prove attitudinali;

f) -Polizza assicurativa infortuni RCT o in alternativa la tessera FIS (che comprende l'assicurazione).

Art. 3 Esonero dalle prove attitudinali pratiche.

1. Sono esonerati dal sostenere le prove attitudinali-pratiche gli atleti che, nei tre anni precedenti la data di svolgimento della prova, abbiano fatto parte delle squadre nazionali per le discipline dello snowboard, come stabilito all'articolo 21, comma 3, del regolamento di attuazione come modificato con il Regolamento approvato con DPRReg, 185/2020/Pres.

Art. 4 Svolgimento delle prove attitudinali-pratiche

1. Le prove attitudinali-pratiche si svolgeranno dal giorno **18 marzo al giorno 19 marzo 2021** in Località Monte Zoncolan - Comune di Sutrio (Udine) o dove vi siano le condizioni meteo e/o impiantistiche e comunque a discrezione della commissione.
2. Il numero minimo per effettuare la selezione del presente bando è di n. 20 partecipanti.

Art. 5 Materie e calendario delle prove attitudinali-pratiche

1. Le materie delle prove attitudinali-pratiche di cui all'articolo 1 del presente bando sono state stilate dal Collegio dei Maestri di Sci e si compongono delle seguenti fasi così articolate in prove d'esame:

Prima fase

Slalom gigante a cronometro - attrezzatura soft o hard a piacere;

Seconda fase

Prove tecniche libere con la Commissione d'esame (senza valutazione) a discrezione della Commissione;

Terza fase (partecipano alla terza fase esclusivamente i candidati che hanno superato la prima fase)

PROVE RIDING e PROVE FREESTYLE – come meglio specificato al comma 5. – con previsione di un salto con grab obbligato (estratto dalla Commissione tra i 6 grab principali: Indy, Mute, Stalefish Sad, Tailgrab, Nosegrab). Ogni candidato effettuerà solo quanto alla prova Freestyle di salto con manovra obbligata due prove e, ai fini della votazione, verrà presa in considerazione la migliore delle due prove effettuate.

2. La successione e/o alternanza delle materie delle prove attitudinali-pratiche di cui al precedente comma 1 sarà stabilita in funzione delle condizioni meteorologiche dalla Commissione esaminatrice per Maestri di Sci - discipline dello snowboard di cui all'articolo 23 del regolamento di attuazione, di seguito denominata Commissione esaminatrice, e sarà resa nota a mezzo di "comunicato" che verrà pubblicato sul sito del Collegio Regionale Maestri di Sci – www.maestriscifvg.it o, a voce, direttamente sul campo.

3. La successione e/o alternanza delle materie delle prove attitudinali-pratiche può, in ogni momento, essere sottoposta ad ulteriore variazione in funzione delle decisioni della Commissione esaminatrice o per cause di forza maggiore.

4. Le prove attitudinali-pratiche di cui al comma 1 si svolgeranno in fasi separate tra candidati di sesso maschile e candidati di sesso femminile, ferma restando la possibilità per Commissione esaminatrice di stabilire un diverso criterio e ordine di partenza in considerazione di giustificati motivi.

5. Il calendario delle prove attitudinali-pratiche sarà così articolato:

1) Primo giorno – 18 marzo 2021:

Prima fase:

- slalom gigante a cronometro - attrezzatura soft o hard a piacere

E' ammesso alla seconda fase il candidato che effettui regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) stabilendo un tempo non superiore al tempo di riferimento. **Il tempo di riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova addizionato del 15% per i candidati di sesso maschile e del 21% per le candidate di sesso femminile.**

In caso di esito negativo della prova dovuto a caduta, taglio porta, ritiro in corso di prova o superamento del tempo di riferimento, il candidato potrà ripetere per non più di una seconda volta la prova nella stessa sessione di svolgimento.

Ogni candidato avrà la facoltà di scegliere liberamente il tipo di attrezzatura (soft oppure hard) con la quale svolgere la prova ed il suo tempo verrà calcolato, sulla scorta di quanto sopra indicato, prendendo a riferimento il miglior tempo degli apripista che avranno svolto la prova con la stessa attrezzatura.

2) Secondo giorno o a seguire in base ai partecipanti e a giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice – 19 marzo 2021

Seconda fase: prove tecniche libere con la Commissione d'esame (senza valutazione).

Sono ammessi alla seconda e alla terza fase coloro che hanno superato la prima fase.

Terza fase:

A) PROVE RIDING

A1) Curve condotte ad arco variabile in andatura DESTRA, attrezzatura soft

A2) Curve condotte ad arco variabile in andatura SINISTRA, attrezzatura soft

B) PROVE FREESTYLE

B1) Jibbing (variazione di andature, rotazioni orarie-antiorarie/front side – back side, press e manovre aeree) – attrezzatura soft

B2) Salto con manovra freestyle – attrezzatura soft – due prove

B3) Prova box in boardslide – attrezzatura soft

6. In base a condizioni niveo-meteorologiche o al numero di candidati le fasi/prove potranno essere o cambiate/modificate/soppresse o comprese in tempi più ridotti.

Le prove e il calendario di cui all'articolo 5 non ammettono né appello né possibilità di recupero.

Art. 6 Valutazione e sequenza delle prove attitudinali-pratiche

1. Ciascun esercizio inerente alle prove riding e alle prove freestyle sarà valutato da ciascun commissario della Commissione esaminatrice mediante attribuzione di punteggio da minimo 0 (zero) a massimo 10 (punti).

Art. 7 Conclusione e punteggio delle prove attitudinali-pratiche

1. Alla conclusione delle prove d'esame sarà assegnato ai candidati un voto corrispondente alla media delle votazioni conseguite in ciascuno dei cinque esercizi (A1-A2-B1-B2-B3) o, comunque, di quelli che verranno eseguiti a insindacabile giudizio della Commissione, inerenti alla terza fase come indicati all'articolo 5.

2. Saranno ammessi al corso di formazione di cui all'articolo 1 del presente bando i candidati che abbiano ottenuto quanto meno il voto corrispondente alla sufficienza (24/40 - ventiquattro/quarantesimi), dato dalla media dei voti assegnati dai commissari in relazione agli esercizi effettuati della terza fase di cui all'articolo 5, per la valutazione dei quali, di volta in volta, verranno scartati il voto più alto ed il voto più basso conseguito dal candidato nella singola

valutazione dell'esercizio, e fermo restando che i candidati stessi abbiano ottenuto, sia nelle prove riding (Art.5 comma 5 lett. A) che nelle prove freestyle (Art.5 comma 5 lett. B), quanto meno un voto pari a 22/40 (ventidue/quarantesimi) quale media dei voti degli esercizi svolti nell'ambito della singola prova.

3. L'esito negativo della selezione di cui all'articolo 5 non ammette né appello né possibilità di recupero.

Art. 8 Superamento delle prove attitudinali-pratiche

1. Il superamento delle prove attitudinali-pratiche dà facoltà al candidato di partecipare al primo corso di formazione di cui all'articolo 1 del presente bando, successivo alle prove stesse, oppure al corso di formazione ulteriormente successivo, qualora egli sia impossibilitato a frequentare il primo. In quest'ultimo caso il candidato deve darne immediata comunicazione scritta al Collegio dei Maestri di Sci **entro e non oltre il 25 marzo 2021** pena la non ammissione al corso successivo.

2. L'ammissione al corso teorico-pratico non assicura il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di maestro di snowboard che interverrà solo a fine corso a seguito del superamento dell'esame di cui all'articolo 9, comma 6.

Art. 9 Corso teorico-pratico ed esame finale per i candidati ammessi

1. Ai sensi dell'articolo 20 del regolamento di attuazione, i programmi dei corsi teorico-pratici per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di maestro di snowboard di cui all'articolo 136 della legge regionale 2/2002 nonché le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono definiti dal direttivo del Collegio dei Maestri di Sci in collaborazione con la Regione FVG. Il corso teorico-pratico ha una durata minima di novanta giorni, comprende un modulo tecnico, un modulo didattico ed un modulo culturale e verrà effettuato solo qualora i candidati che abbiano superato le prove-attitudinali pratiche in esito alla valutazione di cui agli articoli 6 e 7 siano in numero pari o superiore a 8 (otto). Nel caso in cui i candidati che abbiano superato le prove-attitudinali pratiche in esito alla valutazione di cui agli articoli 6 e 7 siano in numero inferiore a 8 (otto), gli stessi hanno facoltà di partecipare al primo corso di formazione successivo alle selezioni.

2. I candidati ammessi ai corsi teorico-pratici sono tenuti a presentare, all'inizio del corso teorico-pratico, un certificato di idoneità sportiva per gli sport invernali rilasciato da un medico del servizio sanitario nazionale ancorché operante in regime di convenzione.

3. Per la partecipazione al corso teorico-pratico i candidati ammessi sono tenuti a versare una quota di partecipazione alle spese che verrà determinata dal Consiglio direttivo del Collegio dei Maestri di Sci tenuto conto del numero dei partecipanti al corso medesimo.

4. I candidati ammessi ai corsi teorico-pratici sono tenuti ad osservare un comportamento consono durante lo svolgimento dei moduli di cui al comma 2, restando in facoltà del Collegio dei Maestri di Sci la possibilità di prendere in qualsiasi momento, nei confronti dei corsisti, i provvedimenti che riterrà opportuni, non ultima la possibilità di espulsione dalle attività del corso. I candidati ammessi ai corsi teorico-pratici dovranno altresì attenersi alle disposizioni contenute nel regolamento del corso approvato dal Collegio dei Maestri di Sci che verrà messo a disposizione dei candidati stessi.

5. L'esame finale per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci - discipline dello snowboard comprende una prova tecnica, di cui fa parte integrante anche la prova formativa comune di sicurezza (PFC-S) (ex Eurosecritè) di cui all'atto delegato CE del 14/03/2019, una prova didattica e una prova culturale, come disciplinate dal regolamento del corso di cui al comma 5, e si svolge innanzi alla Commissione esaminatrice.

6. Coloro che sono già in possesso dell'abilitazione tecnica per una delle discipline di cui all'articolo 133, comma 2 della legge regionale 2/2002 (discipline alpine e/o fondo) e che intendono ottenere l'abilitazione per un'ulteriore disciplina, sono esonerati dal sostenere la prova culturale limitatamente alle materie per le quali hanno già sostenuto l'esame finale.

7. L'esame si considera superato se il candidato consegue l'idoneità in ciascuna delle tre prove di cui al comma 6 come di seguito indicato:

- il superamento della prova tecnica: votazione media quanto meno pari a 24/40 nella prova tecnica e acquisizione della idoneità nella prova formativa comune di sicurezza (PFC-S) (ex eurosecurità);

- il superamento della prova didattica: votazione media quanto meno pari a 24/40;

- il superamento della prova culturale: votazione quanto meno pari a 6/10 in ciascuna delle materie culturali oggetto d'esame.

8. In caso di mancato conseguimento dell'idoneità come indicata al comma 8, il candidato è tenuto a ripresentarsi in data da definirsi:

- in caso di non idoneità nella prova tecnica: per sostenere, a titolo di recupero e per una sola volta, la prova tecnica;

- in caso di non idoneità nella prova didattica: per sostenere, a titolo di recupero e per una sola volta, la prova didattica;

- in caso di non idoneità nella prova culturale: per sostenere, a titolo di recupero e per una sola volta, la prova nella/e sola/e materia/e in cui sia stato valutato negativamente (voto inferiore a 6/10).

9. Al fine del conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di maestro di sci - discipline dello snowboard, il candidato è tenuto a superare la prova formativa comune di sicurezza (PFC-S) (ex eurosecurità), ferma restando l'applicazione delle esenzioni previste nell'atto delegato CE del 14/03/2019. Le prove di cui al presente comma vengono effettuate nel rispetto delle relative normative che le disciplinano.

Art. 10 Modalità di presentazione della domanda di ammissione alle prove attitudinali-pratiche e contenuto della stessa

1. La domanda di ammissione alle prove attitudinali-pratiche di cui all'articolo 21 del regolamento di attuazione, finalizzata all'accesso al corso di formazione di cui all'articolo 1 del presente bando, va redatta su carta semplice utilizzando l'apposito modulo **Allegato 1** al presente bando.

2. La domanda di cui al precedente comma 1 deve essere spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o posta certificata (PEC) ad uno dei seguenti indirizzi:

Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia

Via Zoletti n. 11

33100 - U D I N E

PEC: collegiomaestriscifvg@pec.it

3. La domanda dovrà essere **sottoscritta** dal richiedente con firma autografa (nel caso di invio a mezzo PEC è ammessa anche la firma digitale) e dovrà pervenire **entro e non oltre il giorno 28 FEBBRAIO 2021** pena la non ammissione alle prove attitudinali-pratiche, fatto salvo quanto previsto al comma 5.

4. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 di cui al modello **Allegato 2**;

b) attestazione del versamento di euro 300,00 (trecento/00) sul c/c intestato al Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia presso la Banca di Cividale – codice IBAN:

IT62K0548412305CC0641001831 - causale del versamento: "prove attitudinali pratiche – disciplina snowboard 2021";

c) copia del certificato medico sportivo per attività agonistica rilasciato da un Centro Medico Sportivo o da un Centro Medico convenzionato A.S.L., in corso di validità per la durata delle prove attitudinali o idoneità psico fisica rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale.

d) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità completo di fotografia (esempio: carta d'identità, passaporto, patente di guida, ecc).

5. In caso di mancato recepimento, entro il termine di cui al comma 3, della domanda inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o posta certificata, il candidato potrà essere ammesso alle prove attitudinali-pratiche ove dimostri l'avvenuto invio della regolare domanda di ammissione, intervenuto entro e non oltre il giorno 28 FEBBRAIO 2021, mediante presentazione della ricevuta di invio della domanda medesima da esibirsi alla Commissione esaminatrice **entro e non oltre le ore 8.00 del giorno 18 marzo 2021**. Farà in tal caso fede la data del timbro postale di partenza, o in alternativa, il rapporto di consegna della PEC.

6. Sono **escluse**, e pertanto non verranno prese in considerazione, le domande che risulteranno incomplete o prive degli allegati di cui al comma 4, nonché le domande spedite oltre il termine di scadenza del giorno 28 febbraio 2021 o prive della sottoscrizione. Il Collegio dei Maestri di Sci non sarà tenuto al rimborso della quota versata di cui al comma 4, lettera b).

7. In relazione alle domande di ammissione al corso teorico-pratico, ma anche ad ogni altra comunicazione intervenuta a seguito di ammissione al corso medesimo, il Collegio dei Maestri di Sci non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento delle stesse dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato partecipante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al corso, né per eventuali disguidi postali o fatti comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

8. Gli uffici della Regione FVG si riservano di procedere, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nelle domande stesse. Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato partecipante, egli decade ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 445/2000 dalla partecipazione alle selezioni, dall'eventuale ammissione al corso teorico- pratico e dall'eventuale abilitazione tecnica conseguita.

Art. 11 Elenco dei candidati ammessi alle prove attitudinali-pratiche

1. Sono ammessi a presentarsi alle prove attitudinali-pratiche di selezione di cui trattasi i candidati che hanno presentato regolare domanda di ammissione e che risultino essere in possesso di tutti i requisiti di ammissione previsti all'articolo 2 del presente bando.

2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 10, comma 3, l'elenco dei candidati ammessi alle prove attitudinali-pratiche per accedere al corso teorico-pratico di cui all'articolo 1 del presente bando sarà visionabile dal giorno 17 marzo 2021 sul sito del Collegio dei Maestri di Sci: www.maestriscifvg.it.

3. I candidati ammessi a sostenere le prove attitudinali-pratiche per accedere al corso teorico-pratico, di cui all'articolo 1 del presente bando dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e di casco omologato FIS, **il giorno 18 marzo 2021 alle ore 8.00 alla partenza della seggiovia "Valvan" del Monte Zoncolan – Comune di Sutrio (UD)**.

Art. 12 Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Con riferimento al Decreto Legislativo n. 196/2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), aggiornato al Decreto Legislativo n. 101/2018, si rende noto che i dati personali indicati nella domanda di ammissione al corso saranno raccolti presso il Collegio dei Maestri di Sci, autonomo titolare del trattamento nella persona del Presidente dello stesso. Per quanto riguarda il trattamento dei dati effettuati da parte degli uffici regionali, si rimanda alla “informativa ai sensi dell’articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679” reperibile al seguente indirizzo internet <<<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/privacy>>>.

2. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione al corso teorico-pratico, pena l’esclusione dalla procedura. L’interessato gode dei diritti di cui all’articolo 7 del citato D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, tra cui il diritto di accesso ai dati personali che lo riguardano ed alcuni diritti complementari come il diritto di ottenere l’aggiornamento o la rettifica dei dati stessi.

Art. 13 Ulteriori informazioni relative al presente bando

1. Per ulteriori informazioni, relative al presente bando, la Segreteria del Collegio dei Maestri di Sci è a disposizione degli interessati dal lunedì al venerdì - dalle ore 09.00 alle ore 13.00 - al seguente numero telefonico: 0432/204142; in alternativa permane la possibilità di consultare il sito internet: www.maestriscifvg.it.

Allegato 1
RACCOMANDATA A.R. /PEC

Spettabile
COLLEGIO REGIONALE
MAESTRI SCI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Via Zoletti,11 33100 – UDINE
PEC: collegiomaestriscifvg@pec.it

Oggetto: Anno 2021 - Domanda di ammissione alle prove attitudinali-pratiche per l'accesso al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro di Snowboard.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il __ __
cittadinanza _____
residente a _____ CAP _____ PROV. _____
Via/Piazza-Fraz. _____ n° ____
Telefono _____ Cell. _____
e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso a sostenere le prove attitudinali-pratiche nei giorni 18-19 marzo 2021, al fine di poter accedere al corso di formazione citato in oggetto della presente domanda.

Alla presente istanza allega:

- 1 - dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000, inerente il titolo di studio ed attestante il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado nonché la dichiarazione di non aver riportato condanne penali (modulo allegato 2);
- 2 - attestazione di versamento di euro 300,00 (trecento/00) presso la Banca di Cividale – codice IBAN: IT62K0548412305CC0641001831 intestato al Collegio Regionale Maestri Sci del Friuli Venezia Giulia;
- 3 – fotocopia del certificato medico sportivo per attività agonistica rilasciato da un Centro Medico Sportivo o da un Centro Medico convenzionato A.S.L. in corso di validità;
- 4 - fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare eventuali variazioni dell'indirizzo di residenza al quale il Collegio Regionale Maestri Sci Friuli Venezia Giulia potrà inviare eventuali comunicazioni.

(luogo e data)

(firma del richiedente per esteso e leggibile)

D.Lgs. n. 196/2003 aggiornato al D. lgs. n. 101/2018: in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali si rimanda alla Informativa privacy ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 13-14, Reg UE 2016/679 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali).

Allegato 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Articolo 46)**

Il/La sottoscritto/a.....
(cognome e nome)

nato/a a(.....) il.....
(luogo) (prov.) (data: gg-mm-aa)

residente a CAP PROV.
(luogo)

in Via/Piazza-Fraz.
(indirizzo)

domiciliato/a in CAP PROV.
(luogo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

D I C H I A R A

1 - di aver conseguito il titolo di studio
(indicare la tipologia del titolo di studio)

nell'anno presso
(in cifre) (indicare l'Istituto o la Scuola)

2 - di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche temporanea dall'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;

(luogo e data)

(firma del richiedente per esteso e leggibile)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 455

D.Lgs. n. 196/2003 aggiornato al D. lgs. n. 101/2018: in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali si rimanda alla Informativa privacy ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 13-14, Reg UE 2016/679

(Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali).

21_7_1_DDS_TUR_430_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio turismo 2 febbraio 2021, n. 430

LR 16 gennaio 2002, n. 2 e s.m.i - articoli 131 e seguenti - DPREg. n. 0241/Pres./2002 - Attività professionale di Maestro di Sci - Approvazione bando per la partecipazione alle prove attitudinali-pratiche di ammissione al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro di Sci - discipline dello sci alpino (annualità 2021).

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO l'articolo 21 del "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

PRESO ATTO che l'incarico di Direttore del Servizio Turismo, a decorrere dal 01 ottobre 2019, risulta vacante e che, pertanto, sulla base di quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento interno di organizzazione, con decreto del Direttore centrale attività produttive n. 2666 del 04/10/2019 a tale incarico è stato preposto il dott. Antonio Bravo, Vicedirettore centrale della Direzione centrale attività produttive;

VISTI gli articoli 131 e seguenti della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale) e successive modificazioni ed integrazioni concernenti la disciplina dell'attività professionale di Maestro di Sci;

VISTO in particolare l'articolo 136, comma 1, della legge regionale n. 2/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, in cui viene stabilito che l'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di Maestro di Sci si consegue mediante la frequenza di appositi corsi teorico-pratici ed il superamento dei relativi esami finali;

VISTO il "Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel Titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002" approvato con Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 0241/Pres. ed in particolare gli articoli 20 e seguenti del regolamento medesimo disciplinanti gli aspetti organizzativi di rilevanza pubblica dell'attività professionale di Maestro di Sci;

VISTO il "Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 241/2002 (Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002 e sue integrazioni e modificazioni)" approvato con Decreto del Presidente della Regione 24 dicembre 2020, n. 185/Pres;

RICHIAMATO l'articolo 21 del citato regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 0241/Pres. il quale stabilisce che l'ammissione ai corsi teorico-pratici per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di Maestro di Sci è subordinata al superamento di una prova attitudinale-pratica da sostenersi dinanzi alle Commissione esaminatrice di cui all'articolo 23 del regolamento medesimo;

VISTA la comunicazione prot. n. 56611/PROTUR di data 29/10/2020 con la quale il Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia ha trasmesso 7 Direzione centrale attività produttive, Servizio turismo, la richiesta di predisposizione ed approvazione del "bando di indizione" delle prove attitudinali-pratiche di ammissione ai corsi teorico-pratici di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro Sci - discipline dello sci alpino (annualità 2021);

RITENUTO, pertanto, di approvare il "bando di indizione" allegato al presente decreto per la partecipazione alle prove attitudinali-pratiche di ammissione al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro Sci - discipline dello sci alpino (annualità 2021);

DECRETA

1. di approvare - ai sensi degli articoli 131 e seguenti della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale) e successive modificazioni ed integrazioni, e per le motivazioni indicate in premessa che si intendono qui integralmente richiamate - il "bando di

indizione" allegato al presente decreto per la partecipazione alle prove attitudinali-pratiche di ammissione al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro Sci - discipline dello sci alpino (annualità 2021)

2. di dare atto che i termini e le modalità di presentazione delle domande inerenti le prove attitudinali-pratiche di ammissione al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro Sci - discipline dello sci alpino (annualità 2021) sono specificati all'articolo 10 del "bando di indizione";

3. di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito ufficiale internet della Regione stessa.

Udine, 2 febbraio 2021

per il Diretto del Servizio
IL VICEDIRETTORE CENTRALE:
BRAVO

Bando anno 2021 per la partecipazione alle prove attitudinali-pratiche di ammissione al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Maestro di Sci - discipline alpine di cui agli articoli 136 e 138 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) e successive modificazioni ed integrazioni ed al relativo regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 0241/Pres.

- Art. 1 Indizione delle prove attitudinali-pratiche per l'ammissione al corso di formazione per Maestro di sci - discipline alpine
- Art. 2 Requisiti per l'ammissione alle prove attitudinali-pratiche
- Art. 3 Esonero dalle prove attitudinali-pratiche
- Art. 4 Svolgimento delle prove attitudinali-pratiche
- Art. 5 Materie e calendario delle prove attitudinali-pratiche
- Art. 6 Valutazione delle prove attitudinali-pratiche
- Art. 7 Conclusione e punteggio delle prove attitudinali-pratiche
- Art. 8 Superamento delle prove attitudinali-pratiche
- Art. 9 Corso teorico-pratico ed esame finale per i candidati ammessi
- Art. 10 Modalità di presentazione della domanda di ammissione alle prove attitudinali-pratiche e contenuto della stessa
- Art. 11 Elenco dei candidati ammessi alle prove attitudinali-pratiche
- Art. 12 Informativa sul trattamento dei dati personali
- Art. 13 Ulteriori informazioni relative al presente bando

Art. 1 Indizione delle prove attitudinali-pratiche per l'ammissione al corso di formazione per Maestro di Sci - discipline alpine

1. Sono indette con il presente bando, per l'anno 2021, le prove attitudinali-pratiche di ammissione al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di **Maestro di Sci - discipline alpine**, in collaborazione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Attività produttive di seguito denominata Regione FVG, ed il Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia, di seguito denominato Collegio dei Maestri di Sci, di cui agli articoli 132, 136 e 138 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) e successive modificazioni ed integrazioni, ed in base agli articoli 20 e 21 del "Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel Titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002", di seguito denominato regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 0241/Pres..

Art. 2 Requisiti per l'ammissione alle prove attitudinali-pratiche

1. Sono ammessi alle prove attitudinali-pratiche, di cui all'articolo 1 del presente bando, coloro che alla data del 22 febbraio 2021, giorno di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del regolamento di attuazione e della legge 8 marzo 1991, n. 81, articolo 4, comma 1:
 - a) abbiano compiuto il diciottesimo (18°) anno d'età anagrafica;
 - b) siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado;

- c) siano in possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro della CE;
- d) non abbiano riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche temporanea, dall'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- e) siano in possesso di un certificato medico sportivo per l'attività agonistica rilasciato da un Centro Medico Sportivo o da un Centro Medico convenzionato A.S.L., in corso di validità per la durata delle prove attitudinali.

Art. 3 Esonero dalle prove attitudinali pratiche.

1. Sono esonerati dal sostenere le prove attitudinali-pratiche gli atleti che nei tre anni precedenti la data di svolgimento della prova abbiano fatto parte delle squadre nazionali per le discipline alpine (ivi compresi freestyle e sci velocità), come stabilito all'articolo 21, comma 3, del regolamento di attuazione.
2. In considerazione dell'acclarato elevato livello di abilità e competenza sono esonerati dal sostenere le prove attitudinali-pratiche:
 - gli atleti che nei tre anni precedenti la data di svolgimento della prova, hanno fatto parte delle squadre nazionali per le discipline alpine;
 - gli atleti che, almeno una volta nei cinque anni antecedenti alla data di presentazione della domanda, siano risultati iscritti nelle liste della Federazione internazionale sci (FIS), con meno di 50,00 punti per la disciplina dello sci alpino (specialità di slalom o gigante);
 - gli atleti che abbiano conseguito medaglie di Coppa del mondo, delle Olimpiadi e dei Campionati mondiali nelle discipline alpine.
3. I candidati dovranno presentare all'atto dell'iscrizione idonea attestazione rilasciata dalla FIS e attestante la predetta condizione.

Art. 4 Svolgimento delle prove attitudinali-pratiche

1. Le prove attitudinali-pratiche si svolgeranno dal giorno 24 – 25 – 26 febbraio 2021 in Località Zoncolan - Comune di Sutrio (UD).

Art. 5 Materie e calendario delle prove attitudinali-pratiche

1. Le materie delle prove attitudinali-pratiche di cui all'articolo 1 del presente bando sono state stilate dal Collegio dei Maestri di Sci e si compongono di cinque prove d'esame così articolate:
 - 1) slalom gigante cronometrato con parametro;
 - 2) prova libera in pista;
 - 3) serie di curve ad arco corto (tipo corto raggio Italia);
 - 4) serie di curve ad arco medio (tipo serpentina Italia);
 - 5) prova situazionale.
2. La successione e/o alternanza delle materie delle prove attitudinali-pratiche di cui al precedente comma 1 sarà stabilita in funzione delle condizioni meteorologiche dalla Commissione esaminatrice per Maestri di Sci - discipline alpine di cui all'articolo 23 del regolamento di attuazione, di seguito denominata Commissione esaminatrice, e sarà resa nota a mezzo di "comunicato" che verrà pubblicato sul sito del Collegio Regionale Maestri di Sci – www.maestriscivg.it o, alla voce, direttamente sul campo.
3. La successione e/o alternanza delle materie delle prove attitudinali-pratiche può, in ogni momento, essere sottoposta ad ulteriore variazione in funzione delle decisioni della Commissione

esaminatrice o per cause di forza maggiore.

4. Le prove attitudinali-pratiche di cui all'articolo 1 si svolgeranno in fasi separate tra candidati di sesso maschile e candidati di sesso femminile, ferma restando la possibilità per Commissione esaminatrice di stabilire un diverso criterio e ordine di partenza in considerazione di giustificati motivi.
5. Il calendario delle prove attitudinali-pratiche di cui al comma 1 sarà così articolato:

1) Primo giorno – 24 febbraio 2021

Prima prova d'esame: slalom gigante cronometrato con parametro.

6. Sono esonerati dalla prima prova d'esame (slalom gigante cronometrato con parametro) gli atleti che certifichino di avere o aver avuto un punteggio come risultante dalle liste F.I.S., in una delle discipline dello sci alpino (specialità di slalom o gigante), pari od inferiore ai 100 punti F.I.S. per i candidati di sesso maschile, e pari o inferiore a 85 punti F.I.S. per i candidati di sesso femminile, almeno una volta nei cinque anni antecedenti alla data di presentazione della domanda.
7. Possono accedere alle successive prove d'esame i candidati che abbiano superato la prova di slalom gigante cronometrato con parametro secondo i parametri stabiliti.
La prova di slalom gigante cronometrato con parametro si intende superata nel caso in cui il candidato tagli il traguardo entro il tempo di riferimento calcolato come di seguito indicato: tempo dato dalla media tra il miglior tempo di discesa parametrato* tra i due apertori nella prova di apertura e il miglior tempo di discesa parametrato* tra i due apertori nella prova di chiusura; tale tempo medio viene aumentato del 19% per i candidati di sesso maschile e del 25% per i candidati di sesso femminile al fine di ottenere il tempo di riferimento.
8. *La parametratura del tempo effettivo ottenuto dall'apertore viene effettuata moltiplicando il tempo medesimo per il correlato parametro personale attribuito al relativo apertore dal collegio nazionale dei maestri di sci in accordo con i paesi europei.

Gli apertori potranno essere chiamati ad effettuare, nel corso della prova d'esame, più prove di apertura e di chiusura la cui frequenza verrà stabilita dalla Commissione esaminatrice e comunicata il giorno della prova sul campo, ferme restando le modalità di determinazione del tempo di riferimento come sopra individuate.

In caso di esito negativo della prova dovuto a caduta, taglio porta, ritiro in corso di prova o superamento del tempo di riferimento, il candidato potrà ripetere per non più di una seconda volta la prova di slalom gigante con le stesse modalità e criteri di svolgimento della prima prova. Il superamento della prova di slalom gigante cronometrato con parametro non è equipollente al superamento della PFC – T Prova formativa comune tecnica (ex Eurotest).

2) Secondo giorno – 25 febbraio 2021

seconda prova d'esame;
terza prova d'esame;
quarta prova d'esame;
quinta prova d'esame.

3) Terzo giorno – 26 febbraio 2021

Giornata di riserva in caso di maltempo o nel caso in cui altre cause non permettano di completare le prove nelle due giornate previste.

Art. 6 Valutazione delle prove attitudinali-pratiche

1. Ciascuna prova d'esame sarà valutata dalla Commissione esaminatrice mediante attribuzione di punteggio da minimo 0 (zero) a massimo 10 (dieci) punti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 7, comma 1.

Art. 7 Conclusione e punteggio delle prove attitudinali-pratiche

1. Alla prova di slalom gigante cronometrato con parametro non verrà assegnato alcun punteggio in quanto il superamento della stessa, secondo i parametri stabiliti, attribuisce il mero diritto a prendere parte alle successive prove d'esame.
2. Alla conclusione delle altre prove d'esame sarà assegnato ai candidati un voto corrispondente alla media delle votazioni conseguite in ciascuna delle prove d'esame di seguito riportate: prova libera in pista, serie di curve ad arco corto, serie di curve ad arco medio e prova situazionale.
3. Saranno ammessi al corso di formazione di cui all'articolo 1 del presente bando i candidati che avranno ottenuto quanto meno il voto corrispondente alla sufficienza (24/40 - ventiquattro/quarantesimi) dato dalla media dei voti assegnati dai commissari nelle quattro prove d'esame di cui al comma 2, per la valutazione delle quali, di volta in volta, verranno scartati il voto più alto ed il voto più basso conseguito dal candidato nella singola valutazione della prova d'esame.
4. La Commissione esaminatrice si riserva di sottoporre i candidati che conseguono il punteggio da 23,00/40 a 23,99/40 alle seguenti prove di recupero:
 - serie di curve ad arco corto (tipo corto raggio Italia);
 - prova libera;
 - serie di curve ad arco medio (tipo serpentina Italia);
 - prova di slalom gigante con valutazione.
5. Le **prove di recupero** di cui al comma 4 del presente articolo verranno effettuate il **3 marzo 2021** in località Ravascletto-Zoncolan ed al riguardo, al fine del sostenimento delle prove di recupero, i candidati avranno la facoltà di effettuare due giornate di corso con un istruttore nazionale previo pagamento di una quota di compartecipazione alle spese pari ad euro 200,00 (duecento/00).
6. La Commissione esaminatrice si riserva di modificare la data e la località di effettuazione delle prove di recupero in caso di necessità e/o forza maggiore, previa comunicazione ai candidati chiamati a sostenerle.

Art. 8 Superamento delle prove attitudinali-pratiche

1. Il superamento delle prove attitudinali-pratiche dà facoltà al candidato di partecipare al primo corso di formazione di cui all'articolo 1 del presente bando, successivo alle prove stesse, oppure al corso di formazione ulteriormente successivo, qualora egli sia impossibilitato a frequentare il primo. In quest'ultimo caso il candidato deve darne immediata comunicazione scritta al Collegio dei Maestri di Sci **entro e non oltre il 5 marzo 2021** pena la non ammissione al corso successivo.
2. L'ammissione al corso teorico-pratico non assicura il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di maestro di sci - discipline alpine che interverrà solo a fine corso a seguito del superamento dell'esame di cui all'articolo 9, comma 6.
3. Coloro che beneficiano dell'esenzione per i requisiti richiamati all'art. 3 devono formulare la richiesta di partecipazione al corso di formazione 2020/2021 **entro e non oltre il 5 marzo 2021**.

Art. 9 Corso teorico-pratico ed esame finale per i candidati ammessi

1. Ai sensi dell'articolo 20 del regolamento di attuazione, i programmi dei corsi teorico-pratici per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di maestro di sci di cui all'articolo 136 della legge regionale 2/2002 nonché le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono definiti dal direttivo del Collegio dei Maestri di Sci in collaborazione con la Regione FVG.
2. Il corso teorico-pratico ha una durata minima di novanta giorni e comprende un modulo tecnico, un modulo didattico ed un modulo culturale.
3. I candidati ammessi ai corsi teorico-pratici sono tenuti a presentare, all'inizio del corso teorico-pratico, un certificato di idoneità sportiva per gli sport invernali rilasciato da un medico del servizio sanitario nazionale ancorché operante in regime di convenzione.
4. Per la partecipazione al corso teorico-pratico i candidati ammessi sono tenuti a versare una quota di partecipazione alle spese che verrà determinata dal Consiglio direttivo del Collegio dei Maestri di Sci tenuto conto del numero dei partecipanti al corso medesimo.
5. I candidati ammessi ai corsi teorico-pratici sono tenuti ad osservare un comportamento consono durante lo svolgimento dei moduli di cui al comma 2, restando in facoltà del Collegio dei Maestri di Sci la possibilità di prendere in qualsiasi momento, nei confronti dei corsisti, i provvedimenti che riterrà opportuni, non ultima la possibilità di espulsione dalle attività del corso. I candidati ammessi ai corsi teorico-pratici dovranno altresì attenersi alle disposizioni contenute nel regolamento del corso approvato dal Collegio dei Maestri di Sci che verrà messo a disposizione dei candidati stessi.
6. L'esame finale per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci - discipline alpine comprende una prova tecnica, di cui fanno parte integrante anche la prova formativa comune tecnica (PFC-T) (ex Eurotest) e la prova formativa comune di sicurezza (PFC-S) (ex Eurosecurità) di cui all'atto delegato CE del 14/03/2019, una prova didattica e una prova culturale, come disciplinate dal regolamento del corso di cui al comma 5, e si svolge innanzi alla Commissione esaminatrice.
7. Coloro che sono già in possesso dell'abilitazione tecnica per una delle discipline di cui all'articolo 133, comma 2, della legge regionale 2/2002 (fondo e telemark e/o snowboard) e che intendono ottenere l'abilitazione per un'ulteriore disciplina, sono esonerati dal sostenere la prova culturale limitatamente alle materie per le quali hanno già sostenuto l'esame finale.
8. L'esame si considera superato se il candidato consegue l'idoneità in ciascuna delle tre prove di cui al comma 6 come di seguito indicato:
 - il superamento della prova tecnica: votazione media quanto meno pari a 24/40 nella prova tecnica e acquisizione delle idoneità nella PFC-T prova formativa comune tecnica (ex eurotest) e nella PFC-S prova formativa comune di sicurezza (ex eurosecurità);
 - il superamento della prova didattica: votazione media quanto meno pari a 24/40;
 - il superamento della prova culturale: votazione quanto meno pari a 6/10 in ciascuna delle materie culturali oggetto d'esame.
9. In caso di mancato conseguimento dell'idoneità come indicata al comma 8, il candidato è tenuto a ripresentarsi in data da definirsi:
 - in caso di non idoneità nella prova tecnica: per sostenere, a titolo di recupero e per una sola volta, la prova tecnica;
 - in caso di non idoneità nella prova didattica: per sostenere, a titolo di recupero e per una sola volta, la prova didattica;
 - in caso di non idoneità nella prova culturale: per sostenere, a titolo di recupero e per una sola volta, la prova nella/e sola/e materia/e in cui sia stato valutato negativamente (voto inferiore a 6/10).

10. Al fine del conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di maestro di sci - discipline alpine, il candidato è tenuto a superare la prova formativa comune tecnica (PFC-T) (ex eurotest) e la prova formativa comune di sicurezza (PFC-S) (ex eurosecurità), ferma restando l'applicazione delle esenzioni previste nell'atto delegato CE del 14/03/2019. Le prove di cui al presente comma vengono effettuate nel rispetto delle relative normative che le disciplinano.

Art. 10 Modalità di presentazione della domanda di ammissione alle prove attitudinali-pratiche e contenuto della stessa

1. La domanda di ammissione alle prove attitudinali-pratiche di cui all'articolo 21 del regolamento di attuazione, finalizzata all'accesso al corso di formazione di cui all'articolo 1 del presente bando, va redatta su carta semplice utilizzando l'apposito modulo **Allegato 1** al presente bando.
2. La domanda di cui al precedente comma 1 deve essere spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure a mezzo posta certificata (PEC) ad uno dei seguenti indirizzi:

Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia

Via Zoletti n. 11

33100 - U D I N E

PEC: collegiomaestriscifvg@pec.it

3. La domanda dovrà essere **sottoscritta** dal richiedente con firma autografa (nel caso di invio a mezzo PEC è ammessa anche la firma digitale) e dovrà pervenire **entro e non oltre il giorno 22 FEBBRAIO 2021** pena la non ammissione alle prove attitudinali-pratiche, fatto salvo quanto previsto al comma 5.
4. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 di cui al modello **Allegato 2**;
 - b) attestazione del versamento di euro 300,00 (trecento/00) sul c/c intestato al Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia presso la Banca di Cividale – codice IBAN: IT62K0548412305CC0641001831 - causale del versamento: "prove attitudinali-pratiche sci - discipline alpine – 2020";
 - c) copia del certificato medico sportivo per attività agonistica rilasciato da un Centro Medico Sportivo o da un Centro Medico convenzionato A.S.L., in corso di validità per la durata delle prove attitudinali.
 - d) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità completo di fotografia (esempio: carta d'identità, passaporto, patente di guida, ecc).
5. In caso di mancato ricevimento, entro il termine di cui al comma 2, della domanda inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o posta certificata, il candidato potrà essere ammesso alle prove attitudinali-pratiche ove dimostri l'avvenuto invio della regolare domanda di ammissione, intervenuto entro e non oltre il giorno **22 febbraio 2021**, mediante presentazione della ricevuta di invio della domanda medesima da esibirsi alla Commissione esaminatrice entro e non oltre le ore 8.00 del giorno **24 febbraio 2021**. Farà in tal caso fede la data del timbro postale di partenza, o in alternativa, il rapporto di consegna della PEC.
6. Sono **escluse**, e pertanto non verranno prese in considerazione, le domande che risulteranno incomplete o prive degli allegati di cui al comma 4, nonché le domande spedite oltre il termine di scadenza del giorno 22 febbraio 2021 o prive della sottoscrizione. Il Collegio dei Maestri di Sci non sarà tenuto al rimborso della quota versata di cui al comma 4, lettera b).
7. In relazione alle domande di ammissione al corso teorico-pratico, ma anche ad ogni altra comunicazione intervenuta a seguito di ammissione al corso medesimo, il Collegio dei Maestri di

Sci non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento delle stesse dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato partecipante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al corso, né per eventuali disguidi postali o fatti comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

8. Gli uffici della Regione FVG si riservano di procedere, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nelle domande stesse. Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato partecipante, egli decade ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 445/2000 dalla partecipazione alle selezioni, dall'eventuale ammissione al corso teorico- pratico e dall'eventuale abilitazione tecnica conseguita.

Art. 11 Elenco dei candidati ammessi alle prove attitudinali-pratiche

1. Sono ammessi a presentarsi alle prove attitudinali-pratiche di selezione di cui trattasi i candidati che hanno presentato regolare domanda di ammissione e che risultino essere in possesso di tutti i requisiti di ammissione previsti all'articolo 2 del presente bando.
2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 10, comma 3, l'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove attitudinali-pratiche per accedere al corso teorico-pratico di cui all'articolo 1 del presente bando sarà visionabile dal giorno 23 febbraio 2021 sul sito del Collegio dei Maestri di Sci: www.maestriscifvg.it.
3. I candidati ammessi a sostenere le prove attitudinali-pratiche per accedere al corso teorico-pratico, di cui all'articolo 1 del presente bando dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e di casco omologato FIS, **il giorno 24 febbraio 2021 alle ore 08.00** alla partenza della seggiovia "Valvan" del Monte Zoncolan – Comune di Sutrio (Udine).

Art. 12 Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Con riferimento al Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), aggiornato al Decreto Legislativo n. 101/2018, si rende noto che i dati personali indicati nella domanda di ammissione al corso saranno raccolti presso il Collegio dei Maestri di Sci, autonomo titolare del trattamento nella persona del Presidente dello stesso. Per quanto riguarda il trattamento dei dati effettuati da parte degli uffici regionali, si rimanda alla "informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679" reperibile al seguente indirizzo internet <<<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/privacy>>>.
2. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione al corso teorico-pratico, pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, tra cui il diritto di accesso ai dati personali che lo riguardano ed alcuni diritti complementari come il diritto di ottenere l'aggiornamento o la rettifica dei dati stessi.

Art. 13 Ulteriori informazioni relative al presente bando

1. Per ulteriori informazioni, relative al presente bando, la Segreteria del Collegio dei Maestri di Sci è a disposizione degli interessati dal lunedì al venerdì - dalle ore 09.00 alle ore 13.00 - al seguente numero telefonico: 0432/204142; in alternativa permane la possibilità di consultare il sito internet: www.maestriscifvg.it.

Allegato 1

RACCOMANDATA A.R. /PEC**Spettabile****COLLEGIO REGIONALE****MAESTRI SCI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA****Via Zoletti,11 33100 – UDINE****PEC: collegiomaestriscifvg@pec.it**

Oggetto: Anno 2021 - Domanda di ammissione alle prove attitudinali-pratiche per l'accesso al corso teorico-pratico di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di **Maestro di Sci – discipline alpine**.

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

cittadinanza _____

residente a _____ CAP _____ PROV. _____

Via/Piazza-Fraz. _____ n° _____

Telefono _____ Cell. _____

e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso a sostenere le prove attitudinali-pratiche nei giorni 24 – 25 – 26 febbraio 2021, al fine di poter accedere al corso di formazione citato in oggetto della presente domanda.

Alla presente istanza allega:

1 - dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000, inerente al titolo di studio ed attestante il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado nonché la dichiarazione di non aver riportato condanne penali (modulo allegato 2)

2 - attestazione di versamento di euro 300,00 (trecento/00) presso la Banca di Cividale – codice IBAN: IT62K0548412305CC0641001831 intestato al Collegio Regionale Maestri Sci del Friuli Venezia Giulia;

3 – fotocopia del certificato medico sportivo per attività agonistica rilasciato da un Centro Medico Sportivo o da un Centro Medico convenzionato A.S.L. in corso di validità;

4 - fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare eventuali variazioni dell'indirizzo di residenza al quale il Collegio Regionale Maestri Sci Friuli Venezia Giulia potrà inviare eventuali comunicazioni.

(luogo e data)

(firma del richiedente per esteso e leggibile)

D.Lgs. n. 196/2003 aggiornato al D. lgs. n. 101/2018.

In relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali si rimanda alla Informativa privacy ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 13-14, Reg UE 2016/679 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali)

Allegato 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Articolo 46)**

Il/La sottoscritto/a.....
(cognome e nome)

nato/a a(.....) il.....
(luogo) (prov.) (data: gg-mm-aa)

residente a CAP PROV.
(luogo)

in Via/Piazza-Fraz.
(indirizzo)

domiciliato/a in CAP PROV.
(luogo)

in Via/Piazza-Fraz.
(indirizzo)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

1 - di aver conseguito il titolo di studio
(indicare la tipologia del titolo di studio)

nell'anno presso
(in cifre) (indicare l'Istituto o la Scuola)

2 – di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche temporanea dall'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;

3 – *eventuale, barrare la casella corrispondente*: di avere o aver avuto un punteggio come risultante dalle liste F.I.S., in una delle discipline dello sci alpino (specialità di slalom o gigante), pari od inferiore ai 100 punti F.I.S. per i candidati di sesso maschile, e pari o inferiore a 85 punti F.I.S. per i candidati di sesso femminile nei cinque anni

SI NO

(luogo e data)

(firma del richiedente per esteso e leggibile)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 455

D.Lgs. n. 196/2003 aggiornato al D. lgs. n. 101/2018: in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali si rimanda alla Informativa privacy ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 13-14, Reg UE 2016/679 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali).

21_7_1_DDS_VAL AMB_933_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 febbraio 2021, n. 933

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante lo svolgimento di una campagna di attività di recupero rifiuti tramite impianto mobile autorizzato da realizzarsi nel Comune di Trieste, via dell'Istria, 135. (SCR/1748) - Proponente: STR Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

VISTA la domanda pervenuta in data 27 novembre 2020 presentata da STR Srl per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/58976/SCR/1784 dd. 01 dicembre 2020, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Trieste, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

CONSTATATO che nota prot. n. 59900 del 07 dicembre 2020 sono pervenute osservazioni relative al progetto da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 25 gennaio 2021 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/10/2021 del 03 febbraio 2021 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, in relazione al fatto che l'impatto globale indotto dall'attività sull'ambiente risulterà limitato ed adeguatamente gestito, anche per la breve durata dei lavori previsti;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante lo svolgimento di una campagna di attività di recupero rifiuti tramite impianto mobile autorizzato da realizzarsi nel Comune di Trieste, via dell'Istria, 135 - presentato da STR Srl - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.

La STR Srl dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Trieste, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

21_7_1_DDS_VAL AMB_934_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 febbraio 2021, n. 934

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante una campagna di recupero di rifiuti con impianto mobile all'interno dello Stabilimento SBE-VARVIT Spa di via dei Bagni Nuova 2, Monfalcone (GO). (SCR/1780) - Proponente: Edilverde Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

VISTA la domanda pervenuta in data 6 novembre 2020 presentata da Edilverde Srl per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/54852/SCR/1780 dd. 11 novembre 2020, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Monfalcone, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. n. 55145 del 12/11/2020, osservazioni da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;

- con nota prot. n. 2020/61063 del 18/12/2020, osservazioni da parte del Comune di Monfalcone;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 29 gennaio 2021 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/9/2021 del 03 febbraio 2021 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, in relazione al fatto che le principali fonti di inquinamento sono rappresentate dalle emissioni acustiche e di polveri dovute essenzialmente all'attività di movimentazione e macinazione dei rifiuti e agli scarichi dei motori dei mezzi d'opera. È prevedibile pertanto un limitato incremento temporaneo delle emissioni diffuse:

- il proponente non ha fornito una valutazione previsionale di impatto acustico dell'impianto di frantumazione in quanto tale valutazione verrà fornita con la presentazione della domanda di autorizzazione di campagna di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 208 c. 15 - D.Lgs. 152/2006. Sulla base delle risultanze di tale valutazione acustica potranno essere previsti eventuali interventi di mitigazione integrativi ovvero richiesta al Comune di Monfalcone di deroga ai limiti di immissione acustica per l'attività temporanea di cantiere ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera h) della L.447/95.

Dalla zona dei lavori, pur ricadendo in un ambito industriale all'interno dello stabilimento della SBE-VARVIT, si potranno generare degli impatti dovuti al rumore emesso dall'impianto mobile sulle abitazioni più prossime (che si trovano a circa 200 m a nord), ed anche alla "ZSC IT3330007 - Cavana di Monfalcone" (che si trova a circa 500 m a sud). Il proponente dovrà quindi fornire, prima dell'inizio della campagna mobile, una valutazione di impatto acustico, essenziale per determinare i livelli di rumore nella zona circostante l'area dei lavori e per poter chiedere al Comune di Monfalcone la deroga ai limiti di immissione acustica per l'attività temporanea di cantiere, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera h) della L.447/95. Sarà poi il Comune a stabilire la necessità o meno di rilasciare tale deroga;

- per quanto riguarda l'impatto sull'aria, gli accorgimenti che la ditta Edilverde Srl prevede di attuare per l'abbattimento delle polveri, come l'attivazione del sistema di nebulizzazione ad acqua presente sul frantoio mobile, l'uso di getti d'acqua per umidificare le superfici di cantiere le piste ed i piazzali, la limitazione della velocità massima dei mezzi d'opera e la sospensione dei lavori durante le giornate particolarmente ventose, risultano validi per limitare il diffondersi delle emissioni polverulente;

- per ciò che concerne il rischio di incidenti, la ditta Edilverde ha dichiarato che prenderà tutte le precauzioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Si segnala comunque che l'area di cantiere si trova all'interno della proprietà della SBE-VARVIT in cui i sicuramente non mancheranno i dispositivi di sicurezza per far fronte alle emergenze;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante una campagna di recupero di rifiuti con impianto mobile all'interno dello Stabilimento SBE-VARVIT Spa di via dei Bagni Nuova 2, Monfalcone - presentato da Edilverde Srl - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Fase	Ante operam
Numero prescrizione	1
Oggetto della condizione ambientale	Prima dell'inizio dei lavori, il proponente dovrà fornire una valutazione previsionale di impatto acustico della campagna mobile sui ricettori presenti nei pressi dell'area di cantiere, corredata da un elaborato planimetrico che preveda la dislocazione dell'impianto mobile nella zona dei lavori.
Soggetto competente per la verifica	Servizio Valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Comune di Monfalcone

La Edilverde Srl dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Monfalcone, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 4 febbraio 2021

PENGUE

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 febbraio 2021, n. 935

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di tre impianti fotovoltaici ad inseguitori monoassiali per la produzione di energia elettrica per una potenza in immissione di 6.000 kw - 6.000 kw - 8.000 kw e di una campagna di recupero rifiuti non pericolosi propedeutica all'intervento, da realizzarsi nel Comune di Codroipo. (SCR/1779) - Proponente: NextPower Development Italia Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

VISTA la domanda pervenuta in data 21 ottobre 2020 presentata da NextPower Development Italia s.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di verificabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 51153/P del 26 ottobre 2020 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 9 novembre 2020;

VISTA la nota prot. SVA/54712/SCR/1779 dd. 10 novembre 2020, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Codroipo, al Servizio energia della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. n. 38482 del 23 dicembre 2020, osservazioni da parte di ARPA FVG;
- con nota prot. n. 33726 del 23 dicembre 2020, osservazioni da parte del Comune di Codroipo;

PRESO ATTO che con nota prot. n. NPDI_DC_2021_11_OUT del 14 gennaio 2021, sono pervenute delle integrazioni volontarie al progetto da parte del proponente a seguito del quale con nota prot. n. 2366 del 26 gennaio 2021 è pervenuto ulteriore parere da parte del Comune di Codroipo;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 29 gennaio 2021 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/8/2021 del 03 febbraio 2021 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- il progetto produrrà impatti transitori solo nella fase di cantiere ma permetterà la riqualificazione di una vasta area in completo stato di abbandono ed anche mal frequentata;
- l'idea del proponente di ristrutturare i due edifici più significativi e la ciminiera della ex Polveriera Mangiarotti per farne, se andrà a buon fine, un museo dell'archeologia industriale, porterà a delle impreviste ricadute positive anche nell'ambito socio culturale;
- complessivamente si valuta che l'impatto globale indotto dall'impianto su sull'ambiente, con le opportune condizioni ambientali, risulterà limitato ed adeguatamente gestito;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio energia della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di tre impianti fotovoltaici ad inseguitori monoassiali per la produzione di energia elettrica per una potenza in immissione di 6.000 kw - 6.000 kw - 8.000 kw e di una campagna di recupero rifiuti non pericolosi propedeutica all'intervento, da realizzarsi nel Comune di Codroipo - presentato da NextPower Development Italia s.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Fase	Ante operam
Numero prescrizione	1
Oggetto della condizione ambientale	Prima di sottoporre il progetto ad autorizzazione unica, il proponente, a seguito di specifici approfondimenti sulle specie vegetali e sulla fauna presenti nell'area, dovrà verificare la necessità di ulteriori misure mitigative a tutela della fauna (corridoi ecologici) e della flora, dell'eventuale ampliamento della fascia verde soprattutto in prossimità delle abitazioni e della diversificazione delle specie vegetali che saranno piantumate.
Soggetto competente per la verifica	Servizio Valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Comune di Codroipo.

Fase	Ante operam
Numero prescrizione	2
Oggetto della condizione ambientale	In sede di autorizzazione unica, riguardo l'impatto sull'aria nella fase di cantiere, il proponente dovrà predisporre un documento con esplicitati i calcoli delle emissioni di polveri e sulla base dei risultati, l'individuazione delle azioni ed opere di mitigazione da attuare secondo le indicazioni delle "Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali pulverulenti" redatte dalla Provincia di Firenze in collaborazione con ARPAT rintracciabili sul sito di ARPA FVG.
Soggetto competente per la verifica	Servizio Valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA FVG

La NextPower Development Italia s.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, di Codroipo, al Servizio energia della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 4 febbraio 2021

PENGUE

21_7_1_DDS_VAL AMB_936_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 febbraio 2021, n. 936

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di n. 1 impianto fotovoltaico a terra, denominato Premariacco SUD, di potenza nominale in immissione di 9000 kW e potenza di picco pari a 9990,96 kWp" da realizzarsi in Comune di Premariacco (UD). (SCR/1778) - Proponente: Società Seven Seas Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

VISTA la domanda pervenuta in data 21 ottobre 2020 presentata dalla Società Seven Seas S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. prot. SVA/54003/SCR/1778 dd. 06.11.2020, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Premariacco,

al Servizio energia della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

PRESO ATTO che con nota prot. 51284/P del 26.10.2020 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 02.11.2020;

CONSTATATO che con nota prot. 59129 del 02 dicembre 2020 sono pervenute osservazioni relative al progetto da parte di ARPA FVG;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 28 gennaio 2021 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/7/2021 del 03 febbraio 2021 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate sugli impatti ambientali relativi ad alcune componenti evidenziate in fase di progettazione:

- impatto sul paesaggio e sulla vegetazione.

In progetto sono previste specifiche siepi di mascheramento dell'impianto, costituiti da:

- a. un filare arboreo-arbustivo lungo il perimetro nord di larghezza minima di 10 metri con sesto d'impianto o ;
- b. filari arborei lungo i perimetri ovest, sud ed est dell'impianto di larghezza minima di 10 metri con sesto d'impianto o .

In progetto inoltre non è prevista la semina di prato.

Viene inoltre indicato che:

- come evidenziato anche dall'ARPA FVG, in progetto deve essere previsto l'utilizzo di specie autoctone, e quindi deve essere evitato l'impianto di robinia (*Robinia Pseudoacacia*) che è specie naturalizzata e non autoctona. In filare arboreo di robinia presente nell'area non può quindi costituire materiale vegetativo per il reimpianto, anche in considerazione che il reimpianto di individui arborei adulti presenta difficoltà di attecchimento e tassi di mortalità elevati;

- i sestri d'impianto proposti non risultano indicati per l'ottenimento nel breve periodo di siepi di mascheramento, e quindi vanno previsti impianti con densità maggiore, da gestire eventualmente con successivi sfoltimenti;

- visti i necessari lavori di movimento terra al fine della realizzazione dell'impianto e in considerazione del compattamento del suolo dovuto al passaggio di maestranze e mezzi d'opera, risulta necessario prevedere la semina di un prato polifita perenne nell'area dell'impianto, al netto delle superfici tecniche;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio energia della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di n. 1 impianto fotovoltaico a terra, denominato Premariacco SUD, di potenza nominale in immissione di 9000 kW e potenza di picco pari a 9990,96 kWp da realizzarsi in Comune Premariacco - presentato dalla Società Seven Seas S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Numero condizione ambientale	1
Fase	ANTE OPERAM - fase di autorizzazione
Oggetto della condizione ambientale	Il progetto sottoposto ad autorizzazione unica energetica dovrà prevedere: l'utilizzo di specie autoctone per le opere di mitigazione a verde; sesti d'impianto delle fasce arboree e arbustive consoni al raggiungimento di una funzione di mascheramento dell'impianto nel corso di pochi cicli annuali; le operazioni di semina di prato polifita perenne preferibilmente con semi provenienti da prato stabile della Regione.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	

La Società Seven Seas S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Premariacco, al Servizio energia della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 4 febbraio 2021

PENGUE

21_7_1_DDS_VALAMB_954_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 5 febbraio 2021, n. 954

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'ampliamento della cava di ghiaia denominata Clapadarie sita nei Comuni di Bicinicco e di Gonars. (SCR/1768). Proponente: Union Beton Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

VISTA la domanda pervenuta in data 19 agosto 2020 presentata da Union Beton S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/40042/SCR/1768 dd. 26 agosto 2020 con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Bicinicco, al Comune di Gonars, al Servizio geologico, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

PRESO ATTO che con nota prot. 50282/P del 21 ottobre 2020, prorogate con nota prot 57658 del 25.11.2020 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 31 dicembre 2020;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con note prot. 29937 del 09.10.2020 e 1304 del 18.01.2021, pareri da parte di ARPA FVG;
- con nota prot. 8249 del 09.10.2020, parere da parte del Comune di Gonars;

PRESO ATTO che con nota prot. 1329 del 12 gennaio 2021 è stato prorogato il termine per l'adozione del provvedimento di verifica;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 27 gennaio 2021 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/6/2021 del 03 febbraio 2021 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- la cava è in attività da parecchi anni ed è posizionata in un contesto antropizzato, con presenza di infrastrutture viarie e aree a destinazione agricola;
- le piantumazioni e inerbimenti previsti, con diversificazione degli ambienti creati, determinano un miglioramento, anche da un punto di vista estetico-paesaggistico, rispetto alla situazione attuale;
- i flussi di traffico, che non subiranno un incremento rispetto alla situazione odierna, hanno un'incidenza minima sul totale dei mezzi pesanti circolanti sulla SR 252 ed inoltre, per mitigare maggiormente le interferenze sulla viabilità, per portare il materiale all'impianto verranno sfruttati i viaggi a vuoto dei camion rientranti da Est;
- l'analisi della diffusione delle polveri ha evidenziato che il valore emissivo risulta inferiore al valore soglia indicato nelle linee guida;
- per quanto riguarda l'impatto acustico previsto durante la futura attività in corrispondenza di tutti i recettori vengono rispettati i limiti normativi relativi ai valori di emissione, immissione e i valori differenziali;
- l'ampliamento previsto aumenterà di circa il 7% la superficie freatica già portata a giorno. L'esame delle direzioni assunte dal flusso ha evidenziato come un'eventuale contaminazione che si verifichi all'interno della cava non può in alcun modo interessare l'area in cui insistono le opere di presa del Consorzio Acquedotto Friuli Centrale presso Fauglis. Inoltre dall'analisi delle stratigrafie dei pozzi presenti in cava ed altri nella zona circostante è stato possibile affermare che non vi è comunicazione diretta tra l'aquifero freatico posto al di sopra e quello artesiano posto al di sotto del livello argilloso riscontrato alla profondità di circa -41 metri dal piano campagna. Per quanto riguarda potenziali inquinamenti della falda freatica va rilevato che l'escavazione in falda avviene normalmente con macchinari elettrici, che non comportano rischi di contaminazione delle acque sotterranee;
- nella documentazione integrativa sono state recepite le indicazioni di ARPA di terebrare due ulteriori pozzi a valle del lago di cava con eventuale finalità di pozzo-barriera e la previsione di stilare un protocollo di impegno con i Comuni coinvolti e di mantenere la proprietà dei terreni a garanzia di presidio dell'area una volta finiti i lavori di escavazione. Tale protocollo d'impegno verrà redatto a supporto del progetto definitivo-esecutivo, concordandolo preventivamente con le amministrazioni comunali.
- il proponente ha predisposto un "Piano di Monitoraggio Ambientale", relativamente al quale ARPA nel proprio parere ha fornito alcune ulteriori indicazioni da recepire nel PMA definitivo;
- va ricordato che la LR 12/2016 prevede la possibilità di proroghe e rinnovi delle attività autorizzate che nel caso in oggetto porterebbero ad una tempistica complessiva di 20 anni considerando anche la manutenzione dei ripristini. Anche nel caso in cui fosse necessario tale prolungamento dell'attività non si rilevano particolari problematiche e si ritiene che gli impatti siano comunque sostenibili o di scarso rilievo;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio geologico, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante l'ampliamento della cava di ghiaia denominata Clapadarie sita nei Comuni di Bicinicco e di Gonars - presentato da Union Beton S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene

prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione esecutiva
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente, in sede di domanda di autorizzazione all'attività estrattiva, dovrà presentare il Piano di Monitoraggio Ambientale adeguato alle indicazioni fornite dall'ARPA nella sua nota, prot. n. 1304 del 18 gennaio 2021. Tale Piano dovrà essere verificato dall'ARPA prima dell'autorizzazione all'attività estrattiva.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA, Servizio geologico

La Union Beton S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Bicinicco, al Comune di Gonars, al Servizio geologico, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.

Al presente decreto si allega la nota dell'ARPA prot. n. 1304 del 18 gennaio 2021.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 5 febbraio 2021

PENGUE



agenzia regionale PER LA
PROTEZIONE DELL'ambiente
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



S.O.C. Pressioni sull'ambiente
S.O.S. Pareri e supporto per valutazioni e autorizzazioni ambientali
Responsabile del procedimento:
ing. Massimo Telesca
via Cairoli, 14 – 33057 Palmanova
Tel 0432/1918087 Fax 0432/1918120
Email massimo.telesca@arpa.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria VIA:
ing. Gladys D. Lizzi
Tel 0432/1918054
Email gladys.lizzi@arpa.fvg.it

Direzione centrale difesa
dell'ambiente, energia e sviluppo
sostenibile

Servizio Valutazioni Ambientali
Pec: ambiente@certregione.fvg.it

e p.c.
Servizio geologico
Pec: ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: SCR/1768 – Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del progetto di ampliamento della cava di ghiaia denominata Clapadarie sita nei Comuni di Bicinicco e di Gonars.

PROPONENTE: Union Beton S.r.l.

Integrazioni

(Supporto tecnico scientifico all'istruttoria di progetto – D.Lgs. 152/2006 e L.R.43/90)
(Rif: Regione nota prot..300/P dd.05.01.2021, al prot. ARPA n.154 dd.05.01.2021)

Con riferimento all'oggetto,

- visto la Vs. richiesta di parere n. Prot.300 dd.05.01.2021 al prot. ARPA n.154 di pari data;
- considerata la nota ARPA FVG prot.n.29937/P/GEN/PRA_VAL dd.09/10/2020;
- esaminati i contenuti della documentazione tecnica alla pagina internet della Regione (www.regione.fvg.it)/Aree tematiche/Ambiente, Territorio, Energia/Valutazione ambientale, autorizzazioni e contributi - Pratiche VIA on line.

per le tematiche di seguito riportate si esprimono le seguenti considerazioni.

Acque sotterranee

Dall'esame del documento *Piano di Monitoraggio Ambientale "All.15"* dd. dicembre 2020 e del documento *Relazione integrativa "All.16"* dd. dicembre 2020, risulta che:

- è stata recepita la richiesta della terebrazione di ulteriori due pozzi a valle del lago di cava con eventuale finalità di pozzo-barriera;
- è affermato: *"Per quanto riguarda il protocollo di impegno fra la ditta operante ed i Comuni coinvolti, vista la peculiarità dello stato dei luoghi che connoterà lo scenario finale [...] il proponente ha l'interesse di mantenere la proprietà dell'intero ambito al fine di valorizzarlo in chiave turistico-ricreativa [...] si impegna, dunque, a mantenere la proprietà delle aree di cava anche dopo lo sfruttamento della cava ed*



Certificazione ISO 9001
riferita alle sedi di Palmanova e Sede di Pordenone
Cert. N. 0023.2020

Certificazione ISO 14001
riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14
Cert. N. 0030.2020



AGENZIA REGIONALE PER LA
PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



il successivo periodo di 3 anni [... stipulando specifico protocollo d'impegno con i Comuni territorialmente interessati. Il protocollo disciplinerà il rapporto contrattuale fra il gestore ed i Comuni, ponendo in capo al primo la garanzia di assicurare il presidio costante dei luoghi. Il protocollo d'impegno verrà redatto a supporto del progetto definitivo-esecutivo, concordandolo preventivamente con le amministrazioni comunali territorialmente coinvolte e recependo eventuali prescrizioni tecniche che dovessero emergere nel corso dell'iter istruttorio".

Si concorda pertanto con quanto affermato nelle integrazioni presentate.

Impatto Acustico

Dall'analisi della documentazione presentata:

- "Documento Previsionale di Impatto Acustico - Progetto di Ampliamento della Cava di ghiaia denominata "Clapadarie" sita nei Comuni di Bicinicco e di Gonars [...] - UNION BETON S.r.L." redatta dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale p.i. Elvis Romano (TCAA) il 28 dicembre 2020;
- "Verifica di asseguettabilità alla VIA Dlgs 152/2006 - Progetto di Ampliamento della Cava di ghiaia denominata "Clapadarie" sita nei Comuni di Bicinicco e di Gonars [...] - UNION BETON S.r.L." redatta dallo Studio "GEO-SAT" nel mese di agosto 2020;

si rileva che:

- il Comune di Bicinicco non ha approvato il Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) di cui alla L.447/95 e L.R. 16/07, pertanto sono applicabili i *limiti di accettabilità* in ambiente esterno e il *criterio differenziale* in ambiente abitativo di cui al DPCM 01.03.1991;
- il Comune di Gonars ha approvato il Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) di cui alla L.447/95 e L.R.16/07, pertanto sono applicabili i *valori limite di emissione*, i *valori limite assoluti di immissione* in ambiente esterno, i *valori di attenzione* in ambiente esterno e i *valori limite differenziale di immissione* in ambiente abitativo di cui al DPCM 14.11.1997;
- la Cava denominata "Clapadarie" della ditta "UNION BETON S.R.L.", insiste nei Comuni di Bicinicco e Gonars;
- l'attività estrattiva è svolta solo nel tempo di riferimento diurno;
- il TCAA ha individuato le seguenti sorgenti rumorose ora in esercizio e quelle concernenti l'ampliamento:
 - Draga a benna mordente e sistema di trasporto materiale inerte su nastro galleggiante - Sorgente n°1;
 - Pala meccanica utilizzata per l'escavazione fuori falda del materiale terroso, versante orientale della cava - Sorgente n°2;
 - Escavatore utilizzato per la riprofilatura delle scarpante della Cava, lato est - Sorgente n°3;
 - Pala meccanica, utilizzata per le operazioni di carico/scarico inerte dal piazzale ai cassoni degli autocarri - Sorgente n°4;
- il TCAA ha stimato un transito massimo degli autocarri pari a 1,5 viaggi all'ora - 12 viaggi al giorno - in ingresso e uscita per un totale di 250 giorni all'anno di attività di coltivazione in Cava;
- l'ingresso alla Cava è posto a sud-est dell'impianto lungo la SR n. 252 "Napoleonica";
- non vi sono ricettori (edifici di civile abitazione, ospedali, case di cura, scuole) in prossimità della Cava "Clapadarie";
- i ricettori più prossimi alla Cava "Clapadarie" sono posti a una considerevole distanza dalla Cava, come sotto riportato:
 - Ricettori R1: edifici di civile abitazione site in Comune di Gonars in Via Dante, a 400 metri a sud-ovest della Draga galleggiante in Cava;



Certificazione
sistema di gestione

ISO 9001

Per la qualità

ISO 14001

Ambientale

Certificazione ISO 9001
riferita alle sedi di Palmanova e Sede di Pordenone
Cert. N. 0023.2020

Certificazione ISO 14001
riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14
Cert. N. 0030.2020



agenzia regionale PER LA
PROTEZIONE DELL'ambiente
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



- dalla visione del PCCA del Comune di Gonars il Ricettore R1 insiste nella classe acustica "III aree di tipo misto";
- Ricettore R2: edificio di civile abitazione sita in Comune di Gonars in Via Gorizia, a 370 metri a sud della Draga galleggiante in Cava;
 - dalla visione del PCCA del Comune di Gonars il Ricettore R2 insiste nella classe acustica "II aree prevalentemente residenziali";
- Ricettori R3: edificio di civile abitazione sito in Comune di Bicinicco in Via Codroipo, a 820 metri a nord-est della Draga galleggiante in Cava;
 - dalla visione del PRGG del Comune di Bicinicco, ai sensi del DPCM 01.03.1991, il Ricettore R3 insiste nella zona "Tutto il territorio nazionale";
- il TCAA, nel mese di novembre 2020, ha compiuto le misure del rumore *ante operam* in prossimità dei ricettori R1 (R1a; R1b), R2 e R3, sia con l'impianto esistente in esercizio (Livello Ambientale), sia fermo (livello Residuo);
- il TCAA ha compiuto la stima previsionale acustica *post operam*, mediante l'utilizzo di un modello predittivo (SoundPLAN); nel modello sono stati inseriti i livelli di pressione/potenza sonora delle sorgenti rumorose in esercizio in Cava, come sotto riportato;
 - Sorgente n° 1: Draga galleggiante e sistema di trasporto materiale inerte su nastro galleggiante;
 - Sorgente n° 2: Pala Meccanica - scotico del materiale terroso;
 - Sorgente n° 3: Escavatore - riprofilature delle scarpate;
 - Sorgente n° 4: Pala Meccanica - operazioni carico e scarico materiale inerte nei cassoni degli Autocarri tipo DUMPER;
 - Sorgente n° 5: numero veicoli pesanti/giorno (autocarri tipo DUMPER) indotto dalla coltivazione della Cava;
- il TCAA ha stimato la rumorosità immessa dall'attività della Cava "Clapadarie" presso i ricettori R1 (R1a; R1b), R2, R3, come riportato:
 - ricettori R1 (R1a; R1b), R2 - Comune di Gonars:
 - rispetto dei *valori limite di emissione*, i *valori limite assoluti di immissione* in ambiente esterno, i *valori limite differenziale di immissione* in ambiente abitativo di cui al DPCM 14.11.1997;
 - ricettore R3 - Comune di Bicinicco:
 - rispetto dei *limiti di accettabilità* in ambiente esterno e il *criterio differenziale* in ambiente abitativo di cui al DPCM 01.03.1991.

A seguito di quanto esposto e di verifiche analitiche - calcoli compiuti mediante l'utilizzo di formule dedicate in materia di acustica ambientale - compiute dal personale tecnico della scrivente Agenzia, si conviene con i contenuti del "Documento Previsionale di Impatto Acustico - Progetto di Ampliamento della Cava di ghiaia denominata "Clapadarie" sita nei Comuni di Bicinicco e di Gonars [...] - UNION BETON S.r.L." redatta dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale p.i. Elvis Romano (TCAA) il 28.12.2020.

Con riferimento a quanto riportato nel *Piano di Monitoraggio Ambientale "All.15"* dd. dicembre 2020, si specifica che dovrà essere acquisito sia il Livello Ambientale, sia il Livello Residuo al fine della verifica dei limiti di rumore come sotto riportato:

Comune di Gonars - dotato di PCCA:

Valori limite assoluti di immissione, i *Valori limite di emissione* in ambiente esterno e i *Valori limite differenziali di immissione* in ambiente abitativo (stima) di cui al DPCM 14.11.1997,

Comune di Bicinicco - non dotato di PCCA:



Certificazione
sistema di gestione

ISO 9001
Per la qualità

ISO 14001
Ambientale

Certificazione ISO 9001
riferita alle sedi di Palmanova e Sede di Pordenone
Cert. N. 0023.2020

Certificazione ISO 14001
riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14
Cert. N. 0030.2020



AGENZIA REGIONALE PER LA
PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



limiti di accettabilità in ambiente esterno e il *criterio differenziale* in ambiente abitativo (stima) di cui al DPCM 01.03.1991;

Atmosfera

Per la tematica atmosfera si prende atto che nel *Piano di Monitoraggio Ambientale "All.15"* dd. dicembre 2020, il Proponente ha recepito quanto richiesto nella precedente nota ARPA FVG prot.n.29937/P/GEN/PRA_VAL dd.09/10/2020.

Piano di Monitoraggio Ambientale

Dall'analisi del documento *Piano di Monitoraggio Ambientale "All.15"* dd. dicembre 2020 risulta che il Proponente ha ottemperato a quanto richiesto nella precedente nota ARPA FVG prot.n.29937/P/GEN/PRA_VAL dd.09/10/2020 predisponendo un allegato conforme alle indicazioni riportate nelle *"Linee guida concernenti la redazione di un piano di monitoraggio relativo alla procedura di valutazione di impatto ambientale di un'attività estrattiva"* predisposte da ARPA-FVG.

Risulta inevasa invece la richiesta di una relazione riassuntiva delle misure finora effettuate per l'attività in corso.

Criteri di restituzione e modalità di trasmissione dei dati di monitoraggio – azioni da svolgere in caso di impatti imprevisti

In merito alla modalità per la restituzione dei dati di monitoraggio, si precisa che il Rapporto sul PMA relativo a ciascun anno di misura dovrà essere prodotto entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Gli esiti del monitoraggio dovranno essere riportati in una relazione, in modo tale da effettuare un confronto tra gli impatti rilevati negli anni precedenti, e corredata di adeguata valutazione dei dati con analisi delle criticità rilevate e della descrizione delle eventuali azioni correttive adottate predisponendo se necessario le ulteriori azioni di mitigazione necessarie, restando in capo al Proponente l'obbligo di intervenire tempestivamente con azioni correttive in caso di rilevamento di valori anomali o superiori ai limiti di legge.

Distinti saluti

Il Responsabile della S.O.S.
Pareri e supporto per valutazioni e
autorizzazioni ambientali
ing. Massimo Telesca
(documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del d.lgs. 82/2005)



Certificazione
sistema di gestione

ISO 9001
Per la qualità

ISO 14001
Ambientale

Certificazione ISO 9001
riferita alle sedi di Palmanova e Sede di Pordenone
Cert. N. 0023.2020

Certificazione ISO 14001
riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14
Cert. N. 0030.2020

21_7_1_DDS_VALOR QUAL PROD_807_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 2 febbraio 2021, n. 807

Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di pagamento per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti presentate per la campagna 2020 - 2021 in attuazione dell'articolo 46 del Regolamento (UE) 1308/2013 e dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e in particolare l'articolo 46 relativo alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

VISTI il regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

PRESO ATTO che il regolamento (CE) n. 479/2008 è stato abrogato dal regolamento (CE) n. 491/2009, il quale prevede, all'articolo 3, che i riferimenti al regolamento abrogato si intendano fatti al regolamento (CE) 1234/2007;

ATTESO che l'articolo 231, comma 2, del regolamento (UE) n. 1308/2013 precisa che i programmi pluriennali adottati anteriormente al 1° gennaio 2014 continuano ad essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) n. 1234/2007 dopo l'entrata in vigore dello stesso regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 023/Pres., recante "Regolamento di disciplina delle modalità tecnico-procedurali per il rilascio delle autorizzazioni alla variazione del potenziale produttivo viticolo aziendale e per le misurazioni delle superfici vitate in attuazione dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 20";

VISTA la direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 214, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 24 ottobre 2005, recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 21 ottobre 2015 (Disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione, per quanto riguarda la sottomisura del reimpianto di vigneti a seguito di un'estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie e fitosanitarie, nell'ambito della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti);

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante: "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione 2019/2023, inviato alla Commissione Europea il 28 febbraio 2018;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 3 marzo 2017 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti), così come modificato dal decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 marzo 2018, n. 143 (Modifica al Decreto 3 marzo 2017 n. 1411 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti);

VISTO il decreto del Presidente della Regione 30 maggio 2017, n. 0117/Pres. con il quale è stato ema-

nato il "Regolamento recante le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti a partire dalla campagna vitivinicola 2017/2018, in attuazione dell'articolo 46 del regolamento (UE) 1308/2013 e dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione", così come modificato dai decreti del Presidente della Regione 17 aprile 2018, n. 0109/Pres. e 17 settembre 2018, n. 189/Pres." (di seguito "Regolamento");

VISTO il decreto del direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 5 maggio 2020 n. 3331/AGFOR con il quale è stato emanato il bando per la presentazione delle domande per beneficiare dell'aiuto alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna vitivinicola 2020/2021;

PRESO ATTO che nel citato bando approvato con decreto 5 maggio 2020 n. 3331/AGFOR si assicura una quota di finanziamento non superiore al 15% delle risorse stesse alle domande di reimpianto per motivi fitosanitari;

VISTE le "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti" impartite dall'Area Coordinamento dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) Coordinamento con circolare prot. n. 21714 del 19 marzo 2020;

VISTA la circolare dell'Organismo Pagatore AGEA 10 luglio 2020 prot. n. ORPUM.0045698, - Istruzioni operative n. 65 relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna 2020/2021;

ATTESO che 167 aziende hanno presentato entro i termini, tramite il portale S.I.A.N., la domanda di pagamento per la ristrutturazione vigneti per la campagna 2020/2021;

PRESO ATTO dei dati forniti da AGEA e di quanto dichiarato dalle aziende richiedenti nelle domande presentate tramite il portale S.I.A.N.;

VERIFICATA la ricevibilità delle domande di pagamento da parte del Servizio competente;

PRESO ATTO che tra le 167 domande pervenute non rientrano domande di reimpianto per motivi fitosanitari;

VISTO il proprio decreto 22 dicembre 2020 n. 9785/AGFOR con il quale è stato approvato, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del Regolamento, l'elenco provvisorio delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili al regime di sostegno per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti da realizzarsi nella campagna vitivinicola 2020/2021;

ATTESO che gli esiti dell'ammissibilità delle domande sono stati comunicati ai beneficiari mediante apposita pubblicazione sul sito web e sul B.U.R. della Regione del citato decreto 22 dicembre 2020 n. 9785/AGFOR, nonché con nota PEC ai beneficiari nei casi in cui si è riscontrata una difformità tra quanto indicato in domanda e quanto accertato in fase di istruttoria, assegnando termini congrui per la presentazione di eventuali memorie scritte e documenti;

CONSIDERATO che le memorie scritte presentate dagli interessati sono state esaminate e che gli esiti delle istruttorie sono stati comunicati agli stessi;

PRESO ATTO che, a seguito della presentazione di alcune comunicazioni da parte dei richiedenti, sono variati alcuni importi ammessi e alcuni punteggi già assegnati con il citato decreto n. 22 dicembre 2020 n. 9785/AGFOR;

DETERMINATA pertanto, in ottemperanza all'articolo 10, comma 6 del Regolamento, la graduatoria definitiva delle domande ammissibili e potenzialmente finanziabili, graduatoria che contiene anche gli importi ripartiti a titolo di aiuto;

PRESO ATTO che il Regolamento prevede, all'articolo 12, che gli aiuti siano erogati in via anticipata rispetto alla conclusione dei progetti per una percentuale dell'80%, mentre la quota rimanente del 20% verrà erogata dopo l'effettuazione del collaudo;

CONSIDERATO che alcuni dei richiedenti hanno previsto di concludere le operazioni previste entro la campagna vitivinicola 2020/2021 e che di conseguenza la quota del 20% graverà sulla dotazione finanziaria della stessa campagna;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali 5 marzo 2020, n. 1355, con il quale si è provveduto alla ripartizione della dotazione finanziaria del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all'anno 2021, dove alla Regione Friuli Venezia Giulia è stato assegnato l'importo di euro 4.883.575,00, quale quota regionale da destinare alle iniziative della Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";

VISTO inoltre il decreto del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali 22 gennaio 2021, n. 30803, con il quale la ripartizione della dotazione finanziaria del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all'anno 2021 viene rimodulata, assegnando alla Regione Friuli Venezia Giulia l'importo di euro 4.692.056,00, quale quota regionale da destinare alle iniziative della Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";

ATTESO che dalla predetta dotazione finanziaria di euro 4.692.056,00 è necessario riservare euro 1.780.002,01 per il finanziamento dei saldi delle domande finanziate nelle campagne vitivinicole 2017/2018, e 2018/2019 nonché destinare euro 1.714.002,27 alla misura Investimenti che ha visto, a causa della pandemia da Covid-19, lo spostamento della conclusione delle operazioni di numerose aziende dal 2020 al 2021 e euro 719.191,79 alla misura Promozione e che di conseguenza le risorse da destinare alle domande relative alla misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti presentate per la campagna vitivinicola 2020/2021 a seguito del bando citato ammontano a euro 478.859,93;

PRESO ATTO che l'attuale disponibilità finanziaria -euro 478.859,93 - non è sufficiente per poter erogare, a tutte le domande potenzialmente finanziabili, l'anticipo dell'80% e a quelle che prevedono di concludere le operazioni nella campagna 2020/2021, anche il saldo del 20%;

RITENUTO opportuno stabilire che, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito di assegnazioni finanziarie operate dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, di rimodulazioni operate dall'Amministrazione regionale tra le risorse ad essa assegnate dalle misure del piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, di rinunce da parte di ditte potenzialmente finanziabili e di economie nella quota del 20% da riservare ai saldi delle domande presentate nelle precedenti campagne 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, i relativi contributi saranno assegnati alle ditte richiedenti secondo l'ordine di ammissibilità previsto dalla graduatoria;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non costituisce impegno da parte dell'Amministrazione regionale per la concessione degli aiuti richiesti in quanto i pagamenti saranno effettuati da AGEA;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. relativo all'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e successive modifiche ed integrazioni con la quale si approva l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle Posizioni organizzative;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1199 del 30 luglio 2020, che ha disposto il rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni al dirigente del ruolo unico regionale arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino all'1 agosto 2023

DECRETA

per tutte le motivazioni di cui in premessa, che in questa sede vengono integralmente richiamate:

1. È approvata, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 30 maggio 2017, n. 0117/Pres., la graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità -che non comprende domande di reimpianto per motivi fitosanitari- delle domande di sostegno per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti da realizzarsi nella campagna vitivinicola 2020/2021, specificata nell'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente anche gli importi ripartiti a titolo di aiuto.

2. È approvato l'elenco delle domande non ammesse, specificate nell'allegato B, che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, con l'indicazione dei nominativi dei produttori la cui domanda di adesione al citato regime di sostegno non è risultata ammissibile, con la specificazione delle motivazioni che hanno comportato l'esclusione.

3. Risultano finanziabili con le risorse attualmente disponibili di euro 478.859,93, relativamente alla quota di anticipo dell'80% e di saldo del 20% per le sole domande che prevedono di concludere le operazioni nella campagna 2020/2021, le domande riportate nell'allegato A fino alla 29esima posizione in graduatoria, corrispondente al nominativo della ditta "Zorzenon Eliana".

4. La liquidazione e l'erogazione dei contributi è subordinata all'esito dei controlli in loco ex-ante previsti al paragrafo 12.2 della circolare di AGEA Organismo pagatore Istruzioni operative n. 65 del 10 luglio 2020 prot. n. ORPUM. 0045698, che saranno effettuati dalla stessa Agenzia e alla verifica delle polizze fideiussorie presentate dalle ditte dichiarate finanziabili.

5. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie a seguito di assegnazioni operate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, di rimodulazioni operate dall'Amministrazione regionale tra le risorse ad essa assegnate dalle misure del piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, di rinunce da parte di ditte potenzialmente finanziabili e di economie nella quota del 20% da riservare ai saldi delle domande presentate nelle precedenti campagne 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, i relativi contributi saranno assegnati alle ditte richiedenti secondo l'ordine previsto dalla graduatoria di finanziabilità.

6. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Allegato A - Graduatoria delle domande ammesse e potenzialmente FINANZIABILI campagna 2020/2021

	Numero domanda	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie ammessa mq.	Importo contributo totale €	Anno Conclusione lavori	Importo contributo gravante sulla campagna 2020/2021
1	'15385007107'	RVLLSN92C24H616U'	REVELANT ALESSANDRO	720	6181	13.598,20 €	2023	10.878,56 €
2	'15385002439'	'01196980310'	BLAZIC SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	690	5000	6.282,26 €	2021	6.282,26 €
3	'15385000557'	'00676990302'	AZIENDA AGRICOLA BARBIERI ADELE SRL - SOCIETA' AGRICOLA	650	17860	26.091,00 €	2021	26.091,00 €
4	'15385000219'	'02213660307'	AZAGR.VISINTINI ANDREA DI VISINTINI OLIVIERO CINZIA E PALMIRA S.S.	610	11500	12.650,00 €	2021	12.650,00 €
5	'15385001175'	'02850160306'	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA MOSOLO MARCO E VALENTINA S.S.	590	6563	8.425,80 €	2021	8.425,80 €
6	'15385002546'	'02913840308'	PIZZULIN DENIS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	590	7008	7.708,80 €	2021	7.708,80 €
7	'153850020175'	'PRNRRT75T18E098R'	PRINCIP ROBERT	590	5800	9.280,00 €	2022	7.424,00 €
8	'15385002355'	'01826070938'	LA BADIE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	560	4500	9.900,00 €	2021	9.900,00 €
9	'15385002694'	'CCLBDN70R21E098S'	CIGLIC BOGDAN	560	14250	28.160,00 €	2023	22.528,00 €
10	'153850281111'	'PRNFR91M70403X'	PARON FEDERICA	550	29000	40.600,00 €	2022	32.480,00 €
11	'15385022833'	'LNTSLV60H591403E'	LINTERIS SILVIA	550	31000	43.400,00 €	2022	34.720,00 €
12	'15385013352'	'80013600582'	AZIENDA AGRICOLA S.ELENA - S.R.L.	550	27000	29.700,00 €	2021	29.700,00 €
13	'15385022767'	'00395790314'	CASTELVECCHIO - SOCIETA' AGRICOLA - A.R.L.	550	42200	58.800,00 €	2023	47.040,00 €
14	'15385022205'	'01055010316'	TENUTA LA PONCA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	550	8300	13.280,00 €	2023	10.624,00 €
15	'15385022536'	'ZKZLRN94P15C758Y'	ZORZENONE LEORINO	540	8000	12.300,00 €	2021	12.300,00 €
16	'15385002025'	'02991580305'	SOCIETA' AGRICOLA VALENTINO S.S.	540	8900	9.790,00 €	2022	7.832,00 €
17	'15385008246'	'TRCMJZ67A20E098X'	TERCIC MATIJAZ	540	5174	8.278,40 €	2021	8.278,40 €
18	'15385068679'	'07326481004'	S.AGRIVIT SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA ITALIANA A RESPONSABILITA' LIMITATA	540	12483	19.972,80 €	2021	19.972,80 €
19	'15385001464'	'00357970318'	SOCIETA' AGRICOLA RUSSIZ SUPERIORE SOCIETA' SEMPLICE	540	7500	12.000,00 €	2022	9.600,00 €
20	'15385062433'	'00479600314'	AZIENDA AGRICOLA DRAGA DI MIKLUS MILANO & C.	530	6500	10.400,00 €	2023	8.320,00 €
21	'15385000508'	'01525210934'	STEVA DEL MARCHI AZ. AGR. DI MARCHI STEFANO E C. S.S. AGRICOLA	520	5400	5.901,56 €	2021	5.901,56 €
22	'15385027337'	'02548830302'	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA GIGANTE ADRIANO	520	17900	25.060,00 €	2021	25.060,00 €
23	'15385000979'	'BRMDNL76M22E098U'	BRUMAT DANIELE	510	3800	4.180,00 €	2021	4.180,00 €
24	'15385029242'	'01935190304'	SOCIETA' AGRICOLA PICCINI PAOLO E C. S.S.	490	21566	30.192,40 €	2021	30.192,40 €
25	'15385021736'	'00641960307'	DI CASPERO FLAVIA E UMBERTO	490	8993	9.892,30 €	2021	9.892,30 €
26	'15385024649'	'01111590319'	SOCIETA' AGRICOLA STELLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	490	6100	13.420,00 €	2021	13.420,00 €
27	'15385015282'	'00979720323'	SOCIETA' AGRICOLA KOHISCE S.R.L.	490	3500	3.850,00 €	2021	3.850,00 €
28	'15385002504'	'DCRLRN55P66C556W'	DECORTE LORENA	470	10000	11.000,00 €	2023	8.800,00 €
29	'15385000656'	'ZRZLN649E50A346B'	ZORZENON ELJANA	470	5100	6.317,78 €	2023	5.054,22 €
30	'15385000169'	'BTTC5T67545H783A'	BETTLI CRISTIANA	460	66000	75.000,00 €	2023	60.000,00 €
31	'15385000292'	'01827360932'	SOCIETA' AGRICOLA RAPAIS S.R.L.	460	53000	36.450,75 €	2023	29.160,60 €
32	'15385026511'	'BSARTT70T68G284X'	BAIS ORIETTA	450	6166	6.193,97 €	2021	6.193,97 €
33	'15385041957'	'DSVRTT64R69G284L'	D'OSVALDO ROSETTA ANGELA	450	16147	0,00 €	2023	0,00 €
34	'153850009715'	'RMLNBN59H24H612M'	ARMANI ALBINO	440	58000	75.000,00 €	2022	60.000,00 €
35	'15385017247'	'01974400309'	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	440	17500	35.671,01 €	2023	28.536,81 €
36	'15385063308'	'VDZPLA70M21E098Y'	VIDOZ PAOLO	420	6100	8.540,00 €	2022	6.832,00 €
37	'15385000201'	'01819230937'	SERENISSIMA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	410	27000	22.199,46 €	2021	22.199,46 €
38	'15385001118'	'04537700272'	MARIANGELA SOCIETA' AGRICOLA	410	10600	13.669,41 €	2023	10.935,53 €
39	'15385047079'	'01785450931'	L'AVVENTURA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	400	5249	6.986,50 €	2023	5.589,20 €
40	'15385000862'	'PINLUCU90A07F770K'	PIN LUCA	400	40000	52.872,80 €	2021	52.872,80 €
41	'15385003882'	'FRDDVD89S18L565A'	FRODELLA DAVIDE	400	7000	7.700,00 €	2023	6.160,00 €
42	'15385044928'	'03003340308'	STERPO BORGO VERDE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	400	68180	74.998,00 €	2022	59.998,40 €
43	'15385000094'	'02912350309'	SOCIETA' AGRICOLA ROSSELLI VERBI RAIN S.S.	400	50905	71.267,00 €	2023	57.013,60 €
44	'15385006240'	'028080900308'	RONCO MARGHERITA SOC. AGRICOLA SRL	400	12747	16.699,64 €	2023	13.359,71 €
45	'15385010929'	'BRILLR579C17G888N'	BERTOLO LORIS	400	30000	42.000,00 €	2021	42.000,00 €
46	'15385007669'	'01812970935'	AGRIONOVA SOCIETA' AGRICOLA SRL	400	31400	43.960,00 €	2023	35.168,00 €
47	'15385021579'	'CNLDN64D66H657O'	CANAL DINA	400	10000	14.000,00 €	2023	11.200,00 €
48	'15385001266'	'LPNMTJ81C21L424C'	LUPINC MATEJ	390	5000	6.703,62 €	2021	6.703,62 €
49	'15385044514'	'CHRNLC00A231403G'	CHERUBIN NICOLO'	380	10825	15.155,00 €	2022	12.124,00 €
50	'15385000425'	'01836390938'	SOCIETA' AGRICOLA COLUSSI ROBERTO GIACOMO E LIVIO S.S.	380	11000	13.973,45 €	2021	13.973,45 €
51	'15385001365'	'MZCGNN58H30E098G'	MUZIC GIOVANNI	380	18000	28.800,00 €	2021	28.800,00 €
52	'15385026685'	'00344620315'	KOMIC SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA KOMIC S.AGR.S.	380	7700	12.300,00 €	2022	9.840,00 €
53	'15385000722'	'PSTSFN77R31G888K'	PASUTTO STEFANO	370	5804	8.125,60 €	2021	8.125,60 €
54	'15385000375'	'NVLSCG6802H829D'	NOVELLO SERGIO GUIDO	370	43775	61.285,00 €	2021	61.285,00 €
55	'15385013873'	'01186690937'	AZIENDA AGRICOLA - VIVAI LINO PIVETTA DI PIVETTA DENIS & C. SOCIETA' SEMPLICE	360	8300	9.130,00 €	2022	7.304,00 €
56	'15385003544'	'01862040936'	TERRA DEI FRADEI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	360	25444	35.621,60 €	2023	28.497,28 €
57	'15385000912'	'SFRNDR91A11G888F'	SAFARIKAS ANDREA	360	6840	9.193,61 €	2021	9.193,61 €
58	'15385019516'	'FRNLCL78C08G888W'	FORNASIER LUCA ELIA	360	40000	56.000,00 €	2022	44.800,00 €
59	'15385000706'	'MSSVTR75M18H403C'	MUSSIO VALTER	360	12650	17.710,00 €	2023	14.168,00 €
60	'15385000102'	'01784280933'	TENUTA PINNI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	360	32500	45.500,00 €	2021	45.500,00 €
61	'15385000300'	'00281210930'	SOCIETA' AGRICOLA FABRIS MARINO PIETRO E C. SOCIETA' SEMPLICE	360	23551	25.906,10 €	2021	25.906,10 €
62	'15385000235'	'FRNCRD68T131403C'	FORNASIER CORRADO	360	9000	10.662,64 €	2023	8.530,11 €
63	'15385007131'	'01500180307'	ERMACORA DARIO E LUCIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA	360	19600	25.960,00 €	2021	25.960,00 €
64	'15385000672'	'02072600303'	BORGO DEI CONTI DELLA TORRE SRL SOCIETA' AGRICOLA	360	15700	21.980,00 €	2021	21.980,00 €

	Numero domanda	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie ammessa mq.	Importo contributo totale €	Anno Conclusione lavori	Importo contributo gravante sulla campagna 2020/2021
65	'15385003213'	02880180308'	AZIENDA AGRICOLA TARLAO FRANCESCO E SABINO S.S.	360	6806	7.486,60 €	2021	7.486,60 €
66	'15385062508'	02269550303'	TERESA RAIZ - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	360	3700	5.180,00 €	2023	4.144,00 €
67	'15385001217'	01748500939'	SOCIETA' AGRICOLA IL CASELLO S.S.	350	49800	69.720,00 €	2022	55.776,00 €
68	'15385021447'	80002240309'	AZ.AGR.'RONCHI DI MANZANO' DI ROBERTA BORGHESE & C. SNC	350	26000	41.600,00 €	2021	41.600,00 €
69	'15385005028'	'MNRN86D15L736B'	MANIERO ERMANN0	340	10248	14.347,20 €	2021	14.347,20 €
70	'15385001092'	02504800307'	SOCIETA' AGRICOLA LIUT DI BERNARDIS FABIO & C. S.S.	340	64800	64.851,77 €	2021	64.851,77 €
71	'15385009103'	02808620302'	UNTERHOLZNER IVO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	340	14000	18.200,00 €	2022	14.560,00 €
72	'15385021942'	00449360312'	LIVIO FELLUGA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	340	13077	28.769,40 €	2023	23.015,52 €
73	'15385001910'	01026830313'	TIARE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI SNIDARCIG ROBERTO	340	5400	8.072,19 €	2021	8.072,19 €
74	'15385001142'	'C5CPRN63C13D8742'	CESCON PIERINO	340	19541	21.495,10 €	2022	17.196,08 €
75	'15385000730'	'CLLMRZ62C68L044H'	COLLAUT MARZIA	340	6700	7.370,00 €	2021	7.370,00 €
76	'15385068646'	'FLPCLD56B12Z614H'	FILIPUZZI CLAUDIO	340	8000	9.532,04 €	2021	9.532,04 €
77	'15385009012'	B55MSM52D01H501E'	BASSANI MASSIMO	340	23600	33.040,00 €	2023	26.432,00 €
78	'15385007800'	01754050274'	AZIENDA AGRICOLA 'CA' NOVA' - S.R.L.	340	5800	8.120,00 €	2021	8.120,00 €
79	'15385029812'	02308630306'	FERNANDO PIGHIN & FIGLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	340	8000	11.200,00 €	2021	11.200,00 €
80	'15385006273'	R55SRN65P44C284P'	RUSSIAN SABRINA	330	5900	6.490,00 €	2022	5.192,00 €
81	'15385009509'	02945660302'	SOCIETA' AGRICOLA I DUE COLLI SRL	330	51005	71.407,00 €	2021	71.407,00 €
82	'15385001001'	PVSPRI70A21D854T'	PIOVESANA PIERO	330	58786	64.664,60 €	2022	51.731,68 €
83	'15385000771'	FRNLRT69E18C888L'	FORNASIER ALBERTO	330	12300	17.220,00 €	2022	13.776,00 €
84	'15385001605'	00624830303'	AZ. AGR. GILDO DI ZORZUTTO E C. S.S.	330	8798	9.677,80 €	2021	9.677,80 €
85	'15385000813'	02547640306'	AZIENDA AGRICOLA ALTURIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	320	48000	46.163,88 €	2021	46.163,88 €
86	'15385002017'	TMAPLA71C18C817Y'	TAM PAOLO	320	17749	24.848,60 €	2022	19.878,88 €
87	'15385000805'	B55GTN60R09H891M'	BASSI AGOSTINO	320	17200	21.080,00 €	2023	16.864,00 €
88	'15385021504'	BRACGN5718F750J'	BAREI GIANNI	320	8700	9.570,00 €	2023	7.656,00 €
89	'15385013469'	BITTMSM91C07L483S'	BATTELLO MASSIMO	310	21500	30.100,00 €	2022	24.080,00 €
90	'15385001472'	01826400937'	CORTE DEI GELSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	310	35600	45.061,00 €	2021	45.061,00 €
91	'15385019714'	BGNMRA72C114603R'	BAGNAROL MAURO	310	20000	26.000,00 €	2022	20.800,00 €
92	'15385000284'	01397040930'	SOCIETA' AGRICOLA FOSSA MALA S.R.L.	310	21000	23.100,00 €	2021	23.100,00 €
93	'15385001241'	GRDGP66B09L483K'	GARDISAN GIUSEPPE	310	40200	55.171,48 €	2022	44.137,18 €
99	'15385002454'	CCCP4A8C01E098F'	CACCESE PAOLO	310	3000	4.200,00 €	2022	3.360,00 €
94	'15385000458'	01833020934'	SOCIETA' AGRICOLA MEAVITIS - SOCIETA' SEMPLICE	300	33535	40.816,42 €	2023	32.653,14 €
95	'15385001209'	01488960939'	FORNASIER DINO E TOSONI GIULIANA SOCIETA' SEMPLICE	300	14450	17.580,89 €	2021	17.580,89 €
96	'15385000326'	01331260933'	SOCIETA' AGRICOLA BENvenuto ANGELO, LINO & C. RAMUSCELLO SOCIETA' SEMPLICE	300	6017	8.423,80 €	2021	8.423,80 €
97	'15385002181'	PJIMRK91E27G888C'	PUJATTI MIRKO	280	6000	6.600,00 €	2021	6.600,00 €
98	'15385006570'	CL5FL40M54B940M'	COLUSSI FIORELLA	280	9500	11.282,93 €	2022	9.026,34 €
100	'15385026982'	RDRPLA58B27L483J'	RODARO PAOLO	270	7415	11.864,00 €	2021	11.864,00 €
101	'15385030471'	NDRMNR57H11Z112T'	ANDRETTA MARIO ENRICO	270	68180	74.998,00 €	2022	59.998,40 €
102	'15385000565'	00985810308'	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI RABBIOSI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	270	55200	75.000,00 €	2021	75.000,00 €
103	'15385011521'	CMSCLR69R01L483N'	COMIS CARLO	260	8000	8.800,00 €	2022	7.040,00 €
104	'15385002041'	FRNGPP54R31H891H'	FORNASIER GIUSEPPE	260	6000	6.600,00 €	2021	6.600,00 €
105	'15385001050'	01031470931'	VITIS RAUSCEDO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	260	8895	12.241,02 €	2023	9.792,82 €
106	'15385006265'	NTNSNM62503C888Q'	ANTONIOLLI SANNIO	250	8000	8.800,00 €	2023	7.040,00 €
107	'15385002777'	02604980397'	CANTINE GIACOMO MONTRESOR S.P.A., C.G.M. S.P.A., ADRIANA BA', BOR GO AL CASTELLO, BORGO DI FRADIS, CA' DEL GJAL, CONTESSA GIULIA, CONTI WALLENBURG,	250	24208	33.891,20 €	2021	33.891,20 €
108	'15385001381'	GRILSS94E15904W'	GRI ALESSIO	230	20500	25.202,58 €	2022	20.162,06 €
109	'15385002009'	00071480933'	VITICOLTORI FRIULANI LA DELIZIA SOCIETA' COOPERATIVA A	230	80000	75.000,00 €	2023	60.000,00 €
110	'15385005192'	80006010302'	TENIMENTI CIVA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	230	6879	7.566,90 €	2021	7.566,90 €
111	'15385000011'	02039640301'	AZIENDA FORCHIR DI BIANCHINI GIANFRANCO & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	230	76900	75.000,00 €	2021	75.000,00 €
112	'15385001258'	01579240266'	SOCIETA' AGRICOLA SAN BARTOLOMEO FLLI PALADIN S.S.	230	41529	45.681,90 €	2023	36.545,52 €
113	'15385046667'	01060110937'	VIVAISTICA D'ANDREA SOCIETA' AGRICOLA - S.S.	200	27284	33.904,86 €	2023	27.123,89 €
114	'15385009277'	01502370933'	FENOS DANNY E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	200	15970	17.567,00 €	2023	14.053,60 €
115	'15385034671'	04348400260'	SOCIETA' AGRICOLA BONOTTO LORIS & C. SOC.SEMPLICE	200	60000	75.000,00 €	2023	60.000,00 €
116	'15385000490'	01802670933'	L.E.A. DI SPADOTTO ALESSANDRO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	190	61140	75.000,00 €	2023	60.000,00 €
117	'15385046733'	01435360936'	HARBOR S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	190	70000	75.000,00 €	2023	60.000,00 €
118	'15385046832'	CVALGU76A22M089A'	GAVA LUIGI	190	7000	8.106,51 €	2023	6.485,21 €
119	'15385002389'	01123130310'	JERMANN DI SILVIO JERMANN SRL SOC.AGRICOLA	190	13800	19.320,00 €	2022	15.456,00 €
120	'15385000060'	04771910264'	SOCIETA' AGRICOLA GP DI PAGOTTO ELISABETTA & C. S.S.	190	49040	64.597,43 €	2023	51.677,94 €
121	'15385007388'	01302160930'	AZIENDA AGRICOLA PAOLI UMBERTO DI ROBERTO E MAURIZIO	190	20000	28.000,00 €	2022	22.400,00 €
122	'15385001514'	00589410935'	SOCIETA' AGRICOLA NASCIMBEN ROBERTO, DAVIDE E NONIS ALIDA S.S.	180	22100	30.940,00 €	2021	30.940,00 €
123	'15385005960'	01631480934'	SOCIETA' AGRICOLA FRANCESCUTTI LUCA E C.S.S.	180	9500	13.300,00 €	2021	13.300,00 €

	Numero domanda	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie ammessa mq.	Importo contributo totale €	Anno Conclusione lavori	Importo contributo gravante sulla campagna 2020/2021
124	'15385016371'	01566020937'	D'ANDREA ROBERTO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	180	29700	27.154,00 €	2021	27.154,00 €
125	'15385011539'	'VNATL83C90403G'	AVIANO ITALO	180	13378	18.729,20 €	2022	14.983,36 €
126	'15385001159'	'01517320931'	AZIENDA AGRICOLA LE PALME DI D'ANDREA MICHELE & C. S.S.	180	19332	27.064,80 €	2021	27.064,80 €
127	'15385002280'	'00043920580'	SOCIETA' AGRICOLA - VALPANERA S.A.S. DI BACCICHETTO PAOLO E C. IN SIGLA SOCIETA' AGRICOLA - AGRIVA S.A.S.	180	10947	15.325,80 €	2021	15.325,80 €
128	'15385030182'	'00492040316'	VENICA & VENICA DI GIANNI E GIORGIO VENICA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	180	11900	16.660,00 €	2022	13.328,00 €
129	'15385001068'	'01507700936'	SOCIETA' AGRICOLA GAVA DI GAVA FRANCO E C. S.S.	180	14433	15.876,30 €	2021	15.876,30 €
130	'15385000821'	'01840230302'	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S.	170	29000	28.836,12 €	2021	28.836,12 €
131	'15385006075'	'01776280933'	SOCIETA' AGRICOLA BORTOLUSSI S.S.	160	14664	14.768,12 €	2023	11.814,50 €
132	'15385002256'	'01803720935'	SASSONIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	160	23000	32.200,00 €	2022	25.760,00 €
133	'15385002264'	'02360720243'	TENUTA CA' BOLANI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	160	68180	74.998,00 €	2022	59.998,40 €
134	'15385000243'	'01474970934'	AZIENDA AGRICOLA BAGNAROL FRANCO & C. SOCIETA' SEMPLICE	160	35500	39.047,46 €	2023	31.237,97 €
135	'15385000573'	'02874290303'	VITISGREEN SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	160	12000	16.800,00 €	2021	16.800,00 €
136	'15385017346'	'00288420938'	I' MAGREDI S.R.L.	160	45000	63.000,00 €	2023	50.400,00 €
137	'15385001019'	'00622230308'	SOCIETA' AGRICOLA ZAMPARINI S.S.	160	15000	16.500,00 €	2022	13.200,00 €
138	'15385000151'	'SCCLGN55555C815F'	SECCO LUIGINA	160	42310	46.541,00 €	2023	37.232,80 €
139	'15385000532'	'01828840937'	AGRIBE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	160	20100	23.752,33 €	2021	23.752,33 €
140	'15385000110'	'CPPFN53E59B524H'	CAPPELLO FERNANDA	160	67100	75.000,00 €	2021	75.000,00 €
141	'15385001589'	'DPLDNL50C2C115B'	DE POLI DANILO	160	11191	12.310,10 €	2023	9.848,08 €
142	'15385001027'	'03268560988'	SOCIETA' AGRICOLA STRA' DEL MILIONE SRL	160	35498	35.896,60 €	2023	28.717,28 €
143	'15385003486'	'NDLCLD76T141403D'	NADALIN CLAUDIO	150	7500	10.500,00 €	2022	8.400,00 €
144	'15385003536'	'NDLVL73A214403M'	NADALIN VALERIO	150	10990	15.386,00 €	2022	12.308,80 €
145	'15385015209'	'02473850309'	CEREA AGRICOLA S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI ANDRETTA PIERLUIGI E C.	150	21190	29.666,00 €	2022	23.732,80 €
146	'15385000409'	'00977020908'	SOCIETA' AGRICOLA PANIGAI S.R.L.	150	68200	75.000,00 €	2021	75.000,00 €
147	'15385000227'	'01472250933'	D'ANDREA MASSIMO E STEFANO & C. SOCIETA' SEMPLICE	140	12000	13.200,00 €	2021	13.200,00 €
148	'15385000839'	'01092260312'	SOCIETA' AGRICOLA TOFFUL ANDREA E STEFANO S.S.	140	9600	13.074,94 €	2022	10.459,95 €
149	'15385000852'	'02823210303'	SIRCH SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	140	24324	26.756,40 €	2022	21.405,12 €
150	'15385000474'	'01856970932'	GM BIANCHET SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	140	18460	20.306,00 €	2021	20.306,00 €
151	'15385002959'	'01289180935'	VOLPATTI ALVIO E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	140	29000	40.148,17 €	2021	40.148,17 €
152	'15385027980'	'01135010310'	TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI	140	22100	30.940,00 €	2021	30.940,00 €
153	'15385009335'	'01412630939'	AZIENDA AGRICOLA AI TEMPLARI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI IUS DR. DENIS E TERENCE & C.	140	20100	28.140,00 €	2022	22.512,00 €
154	'15385000318'	'BNVLSN64M70H6575'	BENVENUTO ALESSANDRA	140	13000	16.033,78 €	2021	16.033,78 €
155	'15385000136'	'01770300489'	MARCHESI FRESCOBALDI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	140	21182	23.300,20 €	2021	23.300,20 €
156	'15385013881'	'CLLSFN63H21F770B'	COLLOVINI STEFANO	140	9269	10.195,90 €	2022	8.156,72 €
157	'15385008857'	'TRMLDAS5B19D505G'	TORMENA ALDO	140	47000	65.800,00 €	2021	65.800,00 €
158	'15385008147'	'DNDGCR51E10H891L'	D'ANDREA GIANCARLO	140	15000	16.500,00 €	2021	16.500,00 €
159	'15385001191'	'02238620302'	AZAGR. TONUTTI DINO E MARCO S.S.	140	6845	7.529,50 €	2021	7.529,50 €
160	'15385031198'	'DFRRL67513G888K'	DE FRANCESCHI RODOLFO	120	17000	23.800,00 €	2023	19.040,00 €
161	'15385001480'	'01854410931'	LA CASA NEL BOSCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	100	55000	75.000,00 €	2021	75.000,00 €
162	'15385000193'	'01744370931'	D'ANDREA FILIPPO E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	100	38000	51.633,10 €	2021	51.633,10 €
163	'15385001969'	'00404100307'	CASTELLO DI SPESA SOC. AGRICOLA A R.L.	100	4300	6.020,00 €	2023	4.816,00 €
164	'15385062201'	'00301060315'	SOCIETA' AGRICOLA GIRARDI DI GIRARDI ERMES & C. S.S.	100	5600	6.160,00 €	2021	6.160,00 €
165	'15385007206'	'01123660936'	AZIENDA AGRICOLA TOMASELLA PAOLO & C. S.A.S.	90	12000	15.623,57 €	2023	12.498,86 €

ALLEGATO B -Elenco delle domande NON AMMESSE campagna 2020/2021

Numero domanda	CUAA	Denominazione	Motivo del non accoglimento
15385047061	04907390266	SOCIETA AGRICOLA LIA DI BARATTIN F.LLI S.S.	Mancato rispetto dall'articolo 8 comma 1 lettera d) del Regolamento applicativo di misura (DPR n. 117 del 30 maggio 2017)
15385006943'	CLMSFN65E24G888O	CALIMAN STEFANO	Mancato rispetto dall'articolo 8 comma 1 lettera d) del Regolamento applicativo di misura (DPR n. 117 del 30 maggio 2017)

21_7_1_DDS_VALOR QUAL PROD_897_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 5 febbraio 2021, n. 897

Regolamento (UE) 1308/2013, misura riconversione e ristrutturazione dei vigneti e Legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25, art. 3, comma 37, aiuti de minimis a titolo di rimborso dei costi sostenuti per la stipula della fideiussione: termine per la presentazione della domanda.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e in particolare l'articolo 46 relativo alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

VISTI il regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

PRESO ATTO che il regolamento (CE) n. 479/2008 è stato abrogato dal regolamento (CE) n. 491/2009, il quale prevede all'articolo 3 che i riferimenti al regolamento abrogato si intendono fatti al regolamento (CE) 1234/2007;

ATTESO che l'articolo 231, comma 2, del regolamento (UE) n. 1308/2013 precisa che i programmi pluriennali adottati anteriormente al 1° gennaio 2014 continuano ad essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) n. 1234/2007 dopo l'entrata in vigore dello stesso regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 023/Pres., recante "Regolamento di disciplina delle modalità tecnico-procedurali per il rilascio delle autorizzazioni alla variazione del potenziale produttivo viticolo aziendale e per le misurazioni delle superfici vitate in attuazione dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 20";

VISTA la direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante: "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 214, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 24 ottobre 2005, recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

VISTO il programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione 2019/2023, inviato alla Commissione Europea il 28 febbraio 2018;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 3 marzo 2017 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti), così come modificato dal decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 marzo 2018, n. 143 (Modifica al Decreto 3 marzo 2017 n. 1411 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti);

VISTO il decreto del Presidente della Regione 30 maggio 2017, n. 0117/Pres. con il quale è stato emanato il "Regolamento recante le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti a partire dalla campagna vitivinicola 2017/2018, in attuazione dell'articolo 46 del regolamento (UE) 1308/2013 e dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione", così come modificato dai decreti del Presidente della Regione 17 aprile 2018, n. 0109/Pres. e 17 settembre 2018, n. 189/Pres." (di seguito "Regolamento");

VISTO il proprio decreto 5 maggio 2020 n. 3331/AGFOR con il quale è stato emanato il bando per la presentazione delle domande per beneficiare dell'aiuto alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti

per la campagna vitivinicola 2020/2021;

VISTO il proprio decreto 2 febbraio 2021 n. 807/AGFOR di approvazione della graduatoria definitiva delle domande di pagamento per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna 2020/2021 presentate a seguito del bando di cui sopra;

ATTESO che non tutte le imprese inserite nella citata graduatoria di finanziabilità di cui sopra sono state finanziate per carenza di risorse;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2016, n. 25- Legge di stabilità regionale, così come modificata dalla L.R. 28 dicembre 2017, n. 44, che, all'articolo 3, commi 35 e 36, la quale prevede la possibilità di concedere, alle imprese che non sono state finanziate, aiuti de minimis a titolo di rimborso dei costi sostenuti per la stipula delle fidejussioni prescritte dalla normativa di settore;

VISTO il comma 37 dell'articolo 3 della citata L.R. 25/2016 il quale prevede che il termine per la presentazione delle domande per ottenere gli aiuti di cui sopra sia stabilito, di anno in anno, con decreto del Direttore del Servizio competente, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RITENUTO di fissare, per il 2021, tale termine al 30 aprile;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. relativo all'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e successive modifiche ed integrazioni con la quale si approva l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle Posizioni organizzative;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1199 del 30 luglio 2020, che ha disposto il rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni al dirigente del ruolo unico regionale arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino all'1 agosto 2023;

DECRETA

per tutte le motivazioni di cui in premessa, che in questa sede vengono integralmente richiamate:

1. Le domande di aiuto a titolo di rimborso dei costi sostenuti per la stipula delle fidejussioni prescritte dall'articolo 12 del D.P.Reg. n. 0117/Pres./2017, corredate dalla documentazione prevista, sono presentate in forma cartacea al Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche entro il 30 aprile 2021.

2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 5 febbraio 2021

GIORGIUTTI

21_7_1_DGR_143_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2021, n. 143

DPCM 23 luglio 2020, DPCM 7 dicembre 2020 - Determinazione del contributo ancora concedibile agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità ai fini del riparto delle risorse allo scopo assegnate alla Regione Friuli-Venezia Giulia.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che gli articoli 47 e 48 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2020, n. 27, hanno disposto, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la sospensione delle attività dei servizi semiresidenziali per le persone con disabilità, nonchè l'adozione di forme alternative di prestazione nel rispetto degli standard di sicurezza;

VISTO il decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, recante: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", che prevede, all'articolo 104, comma 3, che al fine di garantire misure di sostegno agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, comunque denominate dalle normative regionali, che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e

degli utenti, è istituito un apposito Fondo pari a 40 milioni di euro per l'anno 2020 e che con successivi atti ne siano definiti i criteri di priorità e le modalità di attribuzione;

VISTO l'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, con il quale è stata disposta la ripresa delle attività sociali e socio-sanitarie erogate dietro autorizzazione o in convenzione, comprese quelle erogate all'interno o da parte di centri semiresidenziali per persone con disabilità, qualunque sia la loro denominazione, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario, secondo piani territoriali, adottati dalle regioni;

VISTO l'articolo 17 della legge regionale 18 maggio 2020, n. 9, recante "Disposizioni urgenti in materia di autonomie locali, finanza locale, funzione pubblica, formazione, lavoro, cooperazione, ricerca e innovazione, salute e disabilità, rifinanziamento dell'articolo 5 della legge regionale 3/2020 recante misure a sostegno delle attività produttive", che stabilisce l'adozione di piani territoriali per la disabilità a protezione della salute dal contagio da COVID-19, predisposti dalle Aziende sanitarie in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali coinvolti (enti gestori servizi disabilità, Servizi sociali dei Comuni e Servizi per l'integrazione lavorativa) in conformità agli indirizzi previamente formulati dalla Giunta regionale cui compete altresì provvedere all'approvazione dei piani territoriali medesimi;

VISTA al riguardo la deliberazione n. 1028 del 10 luglio 2020 recante "L.R. 9/2020, art. 17 - linee guida per l'adozione di piani territoriali per la riorganizzazione e la gestione in sicurezza dei servizi e degli interventi per la disabilità dal rischio di contagio da COVID-19";

VISTA inoltre la deliberazione n. 1279 del 21 agosto 2020 recante "LR 9/2020, art. 17 - Piano straordinario per la disabilità a protezione della salute dal contagio da COVID-19. Approvazione dei piani territoriali delle Aziende sanitarie della Regione" e i relativi allegati, con la quale la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, i piani territoriali presentati dalle Aziende sanitarie regionali e ha incaricato la direzione competente a darne comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, ai fini dell'erogazione di cui al citato articolo 104, comma 3 del decreto legge 34/2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2020 "Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti" e i relativi allegati, con il quale vengono, tra l'altro, definiti i criteri di riparto, nonché le modalità di erogazione e monitoraggio delle risorse ai potenziali beneficiari;

ATTESO che, a seguito del riparto di cui alla Tabella 1 del predetto DPCM, vengono destinate alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia risorse pari a 800.000,00 euro e che, in virtù dell'invio alla Presidenza del Consiglio dei ministri della comunicazione di approvazione dei piani territoriali di cui alla citata DGR 1279/2020, tale importo è erogato all'amministrazione regionale in data 24 settembre 2020 e introitato sul capitolo di entrata 9581/e;

VISTA la legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 «Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate»;

VISTA la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 6/2006 e alla legge regionale 26/2015", con particolare riferimento alle disposizioni di cui al Capo I del Titolo II in materia di assistenza e integrazione sociosanitaria;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del citato DPCM 23 luglio 2020 dove è stabilito che le Regioni, al fine dell'erogazione delle risorse agli enti gestori delle strutture semiresidenziali, provvedono a determinare l'ammontare massimo di contributo concedibile in relazione al numero effettivo di utenti con disabilità di ciascuna struttura alla data del 17 marzo 2020 e che tale ammontare può essere modulato in relazione alle caratteristiche dei protocolli di sicurezza applicati dalle singole strutture;

CONSIDERATA al riguardo la documentazione inviata dai predetti enti gestori, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del DPCM 23 luglio 2020 e constatata la sostanziale correttezza e attendibilità;

VISTA la deliberazione giunta n. 1566 del 23 ottobre 2020 e la allegata Tabella 1, con la quale, sulla scorta dei dati forniti che hanno evidenziato un numero effettivo di 1.457 persone con disabilità, suddivise in 117 strutture semiresidenziali, sono stati approvati gli importi massimi concedibili agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, determinati con le modalità di cui al comma 1 dell'articolo 3 del citato DPCM 23 luglio 2020;

TENUTO CONTO che nella summenzionata Tabella 1 sono individuate tutte le fattispecie di attori presenti in regione, sia pubblici, sia privati convenzionati che privati autorizzati e che quindi le misure contributive non alterano il mercato, peraltro regolato, essendo beneficiari tutti gli operatori;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio Integrazione Sociosanitaria n. 2413/SPS del 17 novembre 2020 e n. 2608/SPS del 27 novembre 2020, con i quali sono state impegnate ed erogate agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che hanno inviato, in conformità a quanto stabilito

all'articolo 2 del citato DPCM 23 luglio 2020, i giustificativi di spesa regolarmente quietanzati nel periodo di riferimento 17 marzo 2020-31 luglio 2020, risorse complessivamente pari a euro 187.893,35; **VISTO** il decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza da COVID-19 che, all'articolo 1, comma 1, lettera a), ha prorogato il termine dello stato di emergenza al 31 gennaio 2021;

TENUTO CONTO, al riguardo, dei contenuti della nota del Vice Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 24 novembre 2020, con la quale si ravvisa la necessità di procedere a una proroga dei termini di cui all'articolo 2, comma 1, del DPCM 23 luglio 2020, estendendo il periodo di eleggibilità della spesa utile all'effettiva rendicontazione fino al 31 dicembre 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 dicembre 2020, con il quale viene modificato al 31 dicembre 2020 il termine del 31 luglio 2020 di cui all'articolo 2, comma 1 del DPCM 23 luglio 2020;

CONSIDERATO che la predetta proroga consente di riaprire il procedimento, dandone comunicazione ai potenziali beneficiari al fine di acquisire la documentazione di spesa di cui all'articolo 3, comma 4 del DPCM 23 luglio 2020 e che, a tal fine, è necessario procedere alla quantificazione delle risorse ancora concedibili agli enti gestori che, con i citati decreti 2413/SPS/2020 e 2608/SPS/2020, hanno beneficiato, per le strutture semiresidenziali di competenza, di rimborsi che hanno ristorato in tutto o in parte le quote massimali di cui alla Tabella 1 della citata DGR 1566/2020;

TENUTO CONTO che sugli appositi capitoli di spesa risultano esservi ancora somme disponibili finalizzate al ristoro delle spese sostenute dagli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità in relazione all'emergenza epidemiologica, pari a euro 612.106,65;

ATTESO che dal calcolo effettuato sottraendo dalle predette quote massimali le somme relative ai rimborsi già ricevuti si sono ottenuti gli importi ancora concedibili agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, come illustrato nella Tabella 1 allegata alla presente deliberazione;

RITENUTO pertanto di approvare con la presente deliberazione l'ammontare degli importi ancora concedibili agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, calcolati in relazione ai massimali individuati con la DGR 1566/2020 e le somme già percepite con i decreti 2413/SPS/2020 e 2608/SPS/2020, come riportato nella allegata Tabella 1;

RITENUTO inoltre di stabilire che, qualora al termine dell'istruttoria vi fossero ancora somme disponibili sugli appositi capitoli di spesa, le stesse possono essere concesse proporzionalmente, in deroga ai limiti degli importi massimi ancora concedibili di cui alla Tabella 1, agli enti gestori che abbiano presentato idonea documentazione di spesa eccedente detti limiti;

TUTTO CIÒ PREMESSO;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, nell'ambito di quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2020 recante "Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 dicembre 2020, l'ammontare degli importi ancora concedibili agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, come riportato nella allegata Tabella 1, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. Di stabilire che, qualora al termine della relativa fase istruttoria vi fossero ancora somme disponibili sugli appositi capitoli di spesa, le stesse possono essere concesse proporzionalmente, in deroga ai limiti degli importi massimi ancora concedibili di cui alla Tabella 1, agli enti gestori che abbiano presentato idonea documentazione di spesa eccedente detti limiti.

3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

Tabella 1
Importi ancora concedibili

A	B	C	D	E	F	G	H	I
Ente richiedente	Denominazione Unità d'Offerta (struttura semiresidenziale)	Finanziamento massimo concedibile (DGR 1566 dd 23/10/2020)	Spese ammissibili totali	Contributo concesso col decreto n. 2413/SPS del 17 novembre 2020	Contributo concesso col decreto n. 2608/SPS del 27 novembre 2020	Totale contributi concessi	Spese ammissibili al 31.07.2020 eccedenti il finanziamento massimo concedibile	Contributi ancora concedibili
Comune di Trieste	Associazione di promozione sociale Oltre quella Sedia Onlus	4.941,66 €	375,57 €	- €	375,57 €	375,57 €	- €	4.566,09 €
Comune di Trieste	Associazione di volontariato Terra del Sorriso Onlus	1.647,22 €	- €	- €	- €	- €	- €	1.647,22 €
Comune di Trieste	Associazione Italiana Sclerosi Multipla	5.490,73 €	2.003,69 €	- €	2.003,69 €	2.003,69 €	- €	3.487,04 €
Comune di Trieste	Associazione SKLAD MITJA CUK	4.941,66 €	1.412,60 €	- €	1.412,60 €	1.412,60 €	- €	3.529,06 €
Comune di Trieste	Centro Educazione Speciale Trieste Onlus Paisiello	5.490,73 €	3.317,40 €	- €	3.317,40 €	3.317,40 €	- €	2.173,33 €
Comune di Trieste	Centro Educazione Speciale Trieste Onlus Ralli	6.039,81 €	6.634,79 €	- €	6.039,81 €	6.039,81 €	594,98 €	- €
Comune di Trieste	Centro Educazione Speciale Trieste Onlus Valmaura	6.588,88 €	4.293,10 €	- €	4.293,10 €	4.293,10 €	- €	2.295,78 €
Comune di Trieste	Centro Educazione Speciale Trieste Onlus Veltro	6.588,88 €	5.268,81 €	- €	5.268,81 €	5.268,81 €	- €	1.320,07 €
Comune di Trieste	Comune di Duino Aurisina – C.E.O. Di Malchina	5.490,73 €	- €	- €	- €	- €	- €	5.490,73 €
Comune di Trieste	Comune di Trieste – Campanelle	5.490,73 €	1.018,78 €	- €	1.018,78 €	1.018,78 €	- €	4.471,95 €
Comune di Trieste	Comune di Trieste – WEISS	7.137,95 €	3.699,84 €	- €	3.699,84 €	3.699,84 €	- €	3.438,11 €
Comune di Trieste	Cooperativa Sociale Trieste Integrazione a.m. ANFFAS Onlus	19.766,64 €	12.878,89 €	12.878,89 €	- €	12.878,89 €	- €	6.887,75 €
Comune di Trieste	Duemilauno Agenzia Sociale Società Cooperativa Sociale(Laboratorio Officina Samos)	1.647,22 €	267,00 €	267,00 €	- €	267,00 €	- €	1.380,22 €
Comune di Trieste	Fondazione di culto e religione Piccolo Rifugio-Onlus	2.745,37 €	4.266,31 €	- €	2.745,37 €	2.745,37 €	1.520,94 €	- €
Comune di Trieste	Lybra Cooperativa Sociale Onlus	4.392,59 €	802,62 €	- €	802,62 €	802,62 €	- €	3.589,97 €
Comune di Trieste	ProSenectute (Centro diurno Maiffei)	3.294,44 €	- €	- €	- €	- €	- €	3.294,44 €
Comune di Trieste	Società Cooperativa Sociale CAMPO DEI GRASOLI	6.588,88 €	2.823,31 €	2.823,31 €	- €	2.823,31 €	- €	3.765,57 €

Comune di Trieste	Società Cooperativa Sociale LYBRA (Progetto Tiestelabora)	2.196,29 €	310,90 €	- €	310,90 €	310,90 €	- €	310,90 €	- €	1.885,39 €
Comune di Trieste	Totale	€ 100.480,41	€ 49.373,61	€ 15.969,20	€ 31.288,49	€ 47.257,69	€ 2.115,92	€	€	53.222,72
CISI	Aris Montalcone 17	9.334,25 €	1.777,54 €	1.777,54 €	- €	1.777,54 €	- €	- €	- €	7.556,71 €
CISI	Via Boccaccio Montalcone 17	9.334,25 €	1.900,81 €	1.900,81 €	- €	1.900,81 €	- €	- €	- €	7.433,44 €
CISI	Via Soleschiano Ronchi dei Legionari 14	7.687,03 €	2.010,06 €	2.010,06 €	- €	2.010,06 €	- €	- €	- €	5.676,97 €
CISI	Via Buonarroti Grado 5	2.745,37 €	1.628,68 €	1.628,68 €	- €	1.628,68 €	- €	- €	- €	1.116,69 €
CISI	Via Galvani Turriaco 16	8.785,18 €	1.780,66 €	1.780,66 €	- €	1.780,66 €	- €	- €	- €	7.004,52 €
CISI	Via degli Orzoni Gorizia 20	10.981,47 €	2.312,94 €	2.312,94 €	- €	2.312,94 €	- €	- €	- €	8.668,53 €
CISI	Via Forte del Bosco Gorizia 21	11.530,54 €	2.238,80 €	2.238,80 €	- €	2.238,80 €	- €	- €	- €	9.291,74 €
CISI	Via Zorutti Gradisca d'Isonzo 16	8.785,18 €	1.963,45 €	1.963,45 €	- €	1.963,45 €	- €	- €	- €	6.821,73 €
CISI	Via Armistizio Cormons 15	8.236,10 €	1.882,44 €	1.882,44 €	- €	1.882,44 €	- €	- €	- €	6.353,66 €
CISI	Totale	€ 77.419,37	€ 17.495,40	€ 17.495,40	€	€ 17.495,40	€	€	€	59.923,97
CAMPP	CSRE Anziani	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
CAMPP	CSRE Cervignano Via Sarcinelli	7.687,03 €	1.432,29 €	1.432,29 €	- €	1.432,29 €	- €	- €	- €	6.254,74 €
CAMPP	CSRE Corgnole Via Lancieri d'Aosta	10.432,40 €	1.604,95 €	1.604,95 €	- €	1.604,95 €	- €	- €	- €	8.827,45 €
CAMPP	CSRE del Gr. App.to "Una casa per noi" L. 112	1.098,15 €	1.017,90 €	1.017,90 €	- €	1.017,90 €	- €	- €	- €	80,25 €
CAMPP	CSRE della Comunità Alloggio di Santa Maria	3.843,51 €	1.190,56 €	1.190,56 €	- €	1.190,56 €	- €	- €	- €	2.652,95 €
CAMPP	CSRE I camminatori Cervignano Via Buonarroti	4.941,66 €	1.259,63 €	1.259,63 €	- €	1.259,63 €	- €	- €	- €	3.682,03 €
CAMPP	CSRE I Girasoli Sotseiva	12.628,69 €	1.743,08 €	1.743,08 €	- €	1.743,08 €	- €	- €	- €	10.885,61 €
CAMPP	CSRE Latissana Via Istria	13.177,76 €	1.777,61 €	1.777,61 €	- €	1.777,61 €	- €	- €	- €	11.400,15 €
CAMPP	CSRE Le Primizie Privano	4.392,59 €	1.225,10 €	1.225,10 €	- €	1.225,10 €	- €	- €	- €	3.167,49 €
CAMPP	CSRE Meridiano 35 EST	3.843,51 €	1.190,56 €	1.190,56 €	- €	1.190,56 €	- €	- €	- €	2.652,95 €
CAMPP	CSRE Meridiano 35 OVEST	6.588,88 €	1.363,22 €	1.363,22 €	- €	1.363,22 €	- €	- €	- €	5.225,66 €
CAMPP	CSRE Nuove Opportunità EST	4.392,59 €	1.225,10 €	1.225,10 €	- €	1.225,10 €	- €	- €	- €	3.167,49 €
CAMPP	CSRE Nuove Opportunità OVEST	6.039,81 €	1.328,69 €	1.328,69 €	- €	1.328,69 €	- €	- €	- €	4.711,12 €
CAMPP	Progetto Person. PDZ AMB.OVEST - EDUCATIVO	2.196,29 €	1.086,97 €	1.086,97 €	- €	1.086,97 €	- €	- €	- €	1.109,32 €
CAMPP	Progetto Person. PDZ AMB.OVEST - NON SOLO VERDE	2.745,37 €	1.121,50 €	1.121,50 €	- €	1.121,50 €	- €	- €	- €	1.623,87 €
CAMPP	Progetto Sperim. MINORI GRAVI	2.196,29 €	1.086,97 €	1.086,97 €	- €	1.086,97 €	- €	- €	- €	1.109,32 €
CAMPP	Totale	€ 86.204,53	€ 19.654,15	€ 19.654,15	€	€ 19.654,15	€	€	€	66.550,38
ASUFC	A.N.Fa.Mi.V. Onlus (CSRE) - Udine - Udine	1.647,22 €	646,06 €	646,06 €	- €	646,06 €	- €	- €	- €	1.001,16 €
ASUFC	Associazione di volontariato Il Samaritan Onlus (Centro diurno) Pignano (UD)	4.941,66 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	4.941,66 €
ASUFC	Associazione Progetto Autismo FVG Feiletto Umberto (UD)	2.745,37 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	2.745,37 €
ASUFC	Atelier di Fagagna (CSRE) Fagagna (UD)	23.061,08 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	23.061,08 €
ASUFC	Arena (CSRE) - Colloredo - Pasiati di Prato - Colloredo di Prato (UD)	7.137,95 €	247,18 €	53,81 €	193,37 €	247,18 €	- €	- €	- €	6.890,77 €
ASUFC	C.S.R.E. "Chiara Aquini" Reana del Rojale	9.334,25 €	1.629,21 €	1.629,21 €	- €	1.629,21 €	- €	- €	- €	7.705,04 €
ASUFC	Cividale (CSRE) Carraria (UD)	8.785,18 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	8.785,18 €
ASUFC	Ciase Nestre (Semiresidenziale) - Udine - Udine	1.647,22 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	1.647,22 €
ASUFC	Comunità del Melograno (CSRE) - Pradamano fraz. Lovaria - Lovaria (UD)	6.039,81 €	4.171,74 €	4.171,74 €	- €	4.171,74 €	- €	- €	- €	1.868,07 €

ASFO	Coop. Il Granello San Vito al T.	9.334,25 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	9.334,25 €
ASFO	Coop. Il Ponte Prata di Pordenone	2.745,37 €	751,21 €	- €	- €	751,21 €	- €	- €	751,21 €	1.994,16 €
ASFO	Coop. Itaca - Autismo Pordenone	1.647,22 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	1.647,22 €
ASFO	Coop. Itaca - CD Pordenone	4.941,66 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	4.941,66 €
ASFO	Coop. Itaca - CD Sacile	7.687,03 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	7.687,03 €
ASFO	Coop. Piccolo Principe Casarsa della Delizia	6.039,81 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	6.039,81 €
ASFO	Coop. Solidarietà Familiare Porcia	8.236,10 €	3.114,60 €	- €	- €	3.114,60 €	- €	- €	3.114,60 €	5.121,50 €
ASFO	Fondazione Bambini Autismo Pordenone	6.039,81 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	6.039,81 €
ASFO	Fondazione Opera Cacia Famiglia Pordenone	7.137,95 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	7.137,95 €
ASFO	Servizio Transizioni Pordenone	10.981,47 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	10.981,47 €
ASFO	UET Casa Mander Sequals	3.843,51 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	3.843,51 €
ASFO	UET Coop. Futura San Vito al T.	2.745,37 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	2.745,37 €
ASFO	UET Coop. Il Granello San Vito al T.	1.647,22 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	1.647,22 €
ASFO	UET Fond. Opera Sacra Famiglia Pordenone	3.843,51 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	3.843,51 €
ASFO	UET Giardino Educativo S. Pordenone	5.490,73 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	5.490,73 €
ASFO	UET Il nostro Fiore Sacile	3.294,44 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	3.294,44 €
ASFO	UET Ist. Agrario Spilimbergo	2.745,37 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	2.745,37 €
ASFO	UET Noi Artisti di Strada Sacile	4.941,66 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	4.941,66 €
ASFO	UET Nuovi Orizzonti Fiume Veneto	3.843,51 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	3.843,51 €
ASFO	UET Rugby Pordenone	3.843,51 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	3.843,51 €
ASFO	UET Seminario Pordenone	3.843,51 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	3.843,51 €
ASFO	Totale	€ 164.172,94	€ 18.697,61	€ 11.681,80	€ 5.910,85	€ 17.592,65	€ 1.104,96	€ 146.580,29	€ 27.653,74	€ 146.580,29
Congregazione Sorelle dei Poveri	Centro Medico Psicopedagogico "Villa Santa Maria Dei Colli" – CSRE	32.944,45 €	5.290,71 €	- €	5.290,71 €	- €	- €	5.290,71 €	- €	32.944,45 €
Congregazione Sorelle dei Poveri	Totale	€ 32.944,45	€ 5.290,71	€ -	€ 5.290,71	€ -	€ -	€ 5.290,71	€ -	€ 32.944,45
Nostra Famiglia"	La Nostra Famiglia (CSRE Pasian di Prato)	15.374,06 €	6.734,29 €	- €	6.734,29 €	- €	- €	6.734,29 €	- €	15.374,06 €
Ass.ne "La Nostra Famiglia"	La Nostra Famiglia (CSRE San Vito al Tagliamento)	30.748,11 €	30.748,11 €	- €	30.748,11 €	- €	- €	30.748,11 €	19.834,37 €	10.913,74 €
Ass.ne "La Nostra Famiglia"	Totale	€ 46.122,17	€ 57.316,77	€ -	€ 37.482,40	€ -	€ -	€ 37.482,40	€ 19.834,37	€ 8.639,77
Istituto Regionale per ciechi Rittmeyer ASP	Istituto Regionale per ciechi Rittmeyer per minori visivi-ASP - Centro Semiresidenziale per utenti minorati della vista in età scolare e post-scolare	16.472,20 €	1.856,88 €	- €	1.856,88 €	- €	- €	1.856,88 €	- €	14.615,32 €
Istituto Regionale per ciechi Rittmeyer ASP	Totale	€ 16.472,20	€ 1.856,88	€ -	€ 1.856,88	€ -	€ -	€ 1.856,88	€ -	€ 14.615,32
Fondazione Bambini e Autismo ONLUS	Fondazione Bambini e Autismo ONLUS Officina dell'Arte (CSRE)	4.941,66 €	7.568,96 €	- €	4.941,66 €	- €	- €	4.941,66 €	2.627,30 €	- €

Fondazione Bambini e Autismo ONLUS		€	4.941,66	€	7.568,96	€	-	€	4.941,66	€	4.941,66	€	2.627,30	€	-
Associazione Centro Progetto Spilimbergo	Progetto Spilimbergo		7.137,95	€	10.743,89	€	-	€	7.137,95	€	7.137,95	€	3.605,94	€	-
Associazione Centro Progetto Spilimbergo	Totale	€	7.137,95	€	10.743,89	€	-	€	7.137,95	€	7.137,95	€	3.605,94	€	-
Totale complessivo		€	800.000,00	€	217.181,85	€	90.622,16	€	97.271,19	€	187.893,35	€	29.288,50	€	612.106,65

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

21_7_1_DGR_162_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2021, n. 162

LR 28/2017, art. 60, comma 2 (Disposizioni in materia di risorse agricole, forestali e ittiche e di attività venatoria) - Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura. Integrazione e sostituzioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 7 marzo 2003, n. 38, concernente "Disposizioni in materia di agricoltura" e, in particolare, l'articolo 1 recante "Delega al Governo per la modernizzazione dei settori dell'agricoltura, della pesca, dell'acquacoltura, agroalimentare, dell'alimentazione e delle foreste";

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 recante "Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della L. 7 marzo 2003, n. 38";

VISTO in particolare l'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 154/2004, il quale dispone che le regioni istituiscono le Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura disciplinandone competenze, modalità di funzionamento e composizione, e prevedendo il necessario raccordo con le Capitanerie di porto presenti sul loro territorio, anche ai fini di cui all'articolo 105, comma 6, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ed assicurando la presenza di un esperto in materia di sanità veterinaria;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2012)" che, all'articolo 2, commi 56 e seguenti, ha provveduto a introdurre norme regionali in materia di pesca e acquacoltura, in attuazione del decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111, recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e, in particolare, degli articoli 9 e 11, con cui sono state trasferite dallo Stato alla Regione funzioni amministrative in materia di pesca e acquacoltura;

VISTO l'articolo 60 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 28 "Disposizioni in materia di risorse agricole, forestali e ittiche e di attività venatoria", ai sensi del quale presso la Direzione centrale competente viene istituita con deliberazione della Giunta regionale la Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura preposta a dare pareri su schemi di leggi e regolamenti regionali, piani di gestione, programmi, progetti ed interventi in materia di pesca e acquacoltura nell'ambito dei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone, e ne disciplina la composizione e le modalità di funzionamento;

ATTESO che la Commissione dura in carica cinque anni;

STABILITO che per la partecipazione dei componenti alle sedute della Commissione non derivano oneri per la finanza pubblica regionale in quanto avviene a titolo gratuito, ai sensi dell'articolo 60, comma 6, della legge regionale 21 luglio 2017, n. 28;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2505 del 14 dicembre 2017 di costituzione della Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura;

VISTO l'articolo 3, commi 20, della legge regionale 6 novembre 2020, n. 22 che ha aggiunto quale componente della Commissione il direttore dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS) o suo delegato, previa intesa con il Ministero competente;

CONSIDERATO che, al fine di aggiornare la composizione della Commissione, oltre alla necessità di integrarla con il summenzionato componente, è emersa l'esigenza di sostituire alcuni componenti intervenuti successivamente alla sua costituzione;

VISTA la nota del Servizio caccia e risorse ittiche, prot. AGFOR-GEN-2020-77363 del 18.11.2020, con la quale invitava la dott.ssa Paola Del Negro, Direttore dell'Istituto di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS) a fornire l'attestazione di conferibilità dell'incarico e il nullaosta da parte del Ministero competente, attestazione acquisita al prot. AGFOR-GEN-2021-5655 del 27.01.2021 e preso atto che la richiesta al Ministero non ha avuto alcun riscontro;

VISTO e considerato disposto dall'art. 17 bis L 241/1990, in caso di silenzio nei rapporti tra amministrazioni pubbliche;

VISTE le note del Servizio caccia e risorse ittiche sottoelencate con le quali invitata i soggetti sostituiti individuati a fornire le relative attestazioni di conferibilità dell'incarico:

in sostituzione del dott. Luca Marchesi,

dott. Stellio Vatta, Direttore dell'ARPA FVG, prot. AGFOR-GEN-2021-608 del 07.01.2021, attestazione acquisita al prot. AGFOR-GEN-2021-4432 del 25.01.2021;

in sostituzione del dott. Pier Antonio Salvador,

dott. Andrea Fabris, Associazione Piscicoltori Italiani, prot. AGFOR-GEN-2021-609 del 07.01.2021, attestazione acquisita al prot. AGFOR-GEN-2021-1974 dd. 13.01.2021;

in sostituzione del C.A. (CP) Luca Sancilio,

C.A. (CP) Vincenzo Vitale, Comandante Capitaneria di Porto di Trieste, prot. AGFOR-GEN-2021-610 del 07.01.2021, attestazione acquisita al prot. AGFOR-GEN-2021-3430 dd. 20.01.2021;

in sostituzione del C.F. (CP) Maurizio Vitale,

C.F. (CP) Giovanni Nicosia, Comandante Capitaneria di Porto di Monfalcone, prot. AGFOR-GEN-2021-611 del 07.01.2021 CP MN, attestazione acquisita al prot. AGFOR-GEN-2021-1380 dd. 11.01.2021;

in sostituzione della dott.ssa Flavia Verginella,

sig. Donato Antonio Santopolo, Direttore Mercato ittico comunale di Grado, prot. AGFOR-GEN-2021-613 del 07.01.2021, attestazione acquisita al prot. AGFOR-GEN-2021-4755 del 25.01.2021;

in sostituzione del sig. Fabrizio Regeni,

sig. Riccardo Milocco, Direttore Mercato ittico comunale di Marano Lagunare, prot. AGFOR-GEN-2021-614 del 07.01.2021, attestazione acquisita al prot. AGFOR-GEN-2021-1654 dd. 12.01.2021;

in sostituzione della dott.ssa Francesca Dambrosi,

dott. Paolo Jerman, Direttore Mercato ittico comunale di Trieste, prot. AGFOR-GEN-2021-612 del 07.01.2021, attestazione acquisita al prot. AGFOR-GEN-2021-5367 del 26.01.2021;

RITENUTO di aggiornare, con l'integrazione e le sostituzioni pervenute, la Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura, con la seguente riformulata composizione:

il Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche, avv. Valter Colussa, o suo delegato, con funzioni di Presidente;

il Direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria, dott. Manlio Palei pro tempore, o suo delegato, con funzioni di vice Presidente;

il Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale, dott.ssa Raffaella Pengue pro tempore, o suo delegato;

il Direttore dell'ARPA FVG, dott. Stelio Vatta pro tempore, o suo delegato;

prof. Antonio Terlizzi, Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste;

prof. Emilio Tibaldi, Dipartimento di Scienze Agroalimentari Ambientali e Animali dell'Università degli studi di Udine;

sig. Guido Doz, Associazione Generale Cooperative Italiane - Federazione regionale FVG;

dott. Andrea Fabris, Associazione Piscicoltori Italiani;

dott. Nicola Moretto, Coldiretti - Federazione regionale FVG;

dott. Walter de Walderstein, Confcooperative FVG;

sig. Guerrino Troian, Federpesca - Associazione armatori FVG;

dott. Gaetano Zanutti, Lega delle Cooperative FVG;

sig.ra Sandra Modesti, CGIL - Confederazione generale italiana del lavoro FVG;

sig. Marco Savi, CISL - Confederazione italiana sindacato lavoratori;

sig. Pier Paolo Guerra, UILA - Unione italiana lavoratori agroalimentare;

il Comandante Capitaneria di Porto di Monfalcone, C.F. (CP) Giovanni Nicosia, o suo delegato;

il Comandante Capitaneria di Porto di Trieste, C.A. (CP) Vincenzo Vitale - Direttore marittimo FVG, o suo delegato;

sig. Donato Antonio Santopolo, Direttore Mercato ittico comunale di Grado;

sig. Riccardo Milocco, Direttore Mercato ittico comunale di Marano Lagunare o suo delegato;

dott. Paolo Jerman, Direttore Mercato ittico comunale di Trieste, o suo delegato;

dott.ssa Paola Del Negro, Direttore dell'Istituto di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS), o suo delegato;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso e, in particolare, l'articolo 26 "Riordino di organi collegiali;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'allegato 1 "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" alla deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020 n. 893 e le successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, all'unanimità

DELIBERA

- 1.** Di aggiornare la Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura composta dai seguenti componenti:
il Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche, avv. Valter Colussa pro tempore, o suo delegato, con funzioni di Presidente;
il Direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria, dott. Manlio Palei pro tempore, o suo delegato, con funzioni di vice Presidente;
il Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale, dott.ssa Raffaella Pengue pro tempore, o suo delegato;
il Direttore dell'ARPA FVG, dott. Stelio Vatta pro tempore, o suo delegato;
prof. Antonio Terlizzi, Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste;
prof. Emilio Tibaldi, Dipartimento di Scienze Agroalimentari Ambientali e Animali dell'Università degli studi di Udine;
sig. Guido Doz, Associazione Generale Cooperative Italiane - Federazione regionale FVG;
dott. Andrea Fabris, Associazione Piscicoltori Italiani;
dott. Nicola Moretto, Coldiretti - Federazione regionale FVG;
dott. Walter de Walderstein, Confcooperative FVG
sig. Guerrino Troian, Federpesca- Associazione armatori FVG;
dott. Gaetano Zanutti, Lega delle Cooperative FVG;
sig.ra Sandra Modesti, CGIL - Confederazione generale italiana del lavoro FVG;
sig. Marco Savi, CISL - Confederazione italiana sindacato lavoratori;
sig. Pier Paolo Guerra, UILA - Unione italiana lavoratori agroalimentare;
il Comandante Capitaneria di Porto di Monfalcone, C.F. (CP) Giovanni Nicosia, o suo delegato;
il Comandante Capitaneria di Porto di Trieste, C.A. (CP) Vincenzo Vitale - Direttore marittimo FVG, o suo delegato;
sig. Donato Antonio Santopolo, Direttore Mercato ittico comunale di Grado, o suo delegato;
sig. Riccardo Milocco, Direttore Mercato ittico comunale di Marano Lagunare, o suo delegato;
dott. Paolo Jerman, Direttore Mercato ittico comunale di Trieste, o suo delegato;
dott.ssa Paola Del Negro, Direttore generale dell'Istituto di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS), o suo delegato.
- 2.** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione: www.regione.fvg.it.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

21_7_1_DGR_164_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2021, n. 164

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: approvazione di modifiche relative al Bando per l'accesso al tipo di intervento 16.1.1 - Seconda fase.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo

agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione europea C(2020) 5722 final del 14 agosto 2020, della quale si è preso atto con propria deliberazione 1333 del 28 agosto 2020, in particolare il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" che prevede la misura 16 - Cooperazione, suddivisa in quattro tipologie di intervento, tra cui la 16.1.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" (di seguito "intervento 16.1.1");

- la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 "Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico" ed, in particolare, l'articolo 73 (Modalità attuative del Programma di sviluppo rurale), il quale al comma 2, lettera a) dispone che con regolamento di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del PSR, tra i quali anche le competenze spettanti alla Giunta regionale, comprendenti l'approvazione degli inviti;

- il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, approvato con decreto del Presidente della Regione del 7 luglio 2016, n. 0141/Pres, da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione del 25 luglio 2019, n. 0125/Pres e in particolare l'allegato A che individua il Servizio competitività sistema agro alimentare quale struttura responsabile dell'intervento 16.1.1;

- la deliberazione della Giunta regionale 13 luglio 2018, n. 1313 concernente l'approvazione del bando per l'accesso al tipo di intervento 16.1.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività sostenibilità dell'agricoltura del PSR 2014-2020 - seconda fase - invito a presentare i progetti di innovazione dei gruppi operativi";

- le previsioni contenute nel bando sopra citato e, in particolare, l'articolo 25, comma 3 che prevede l'eventuale concessione di una proroga per la conclusione e rendicontazione delle operazioni, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato, fino ad un massimo di sei mesi;

- la deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2020, n. 481 che ha previsto, a seguito della nota emergenza sanitaria determinata dall'epidemia di COVID-19 e delle conseguenti misure di contenimento degli effetti dello stesso, tra l'altro, la proroga straordinaria di sei mesi dei termini di avvio e di conclusione e rendicontazione delle operazioni finanziate a valere sui bandi del PSR 2014-2020 a decorrere dalle rispettive scadenze indicate nei provvedimenti di concessione del sostegno o comunque definite con ulteriori provvedimenti e comprese nel periodo tra il 23 febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020;

CONSIDERATO che le disposizioni di cui alla citata DGR n. 481/2020 riguardano anche i progetti finanziati con la misura 16, intervento 16.1-seconda fase, seppure limitatamente all'avvio delle operazioni e non al termine di conclusione e rendicontazione delle stesse;

VISTA altresì la propria deliberazione del 4 dicembre 2020, n. 1836 avente ad oggetto "PSR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia 2014-2020. Misure connesse agli investimenti. Ulteriore proroga dei termini di conclusione e rendicontazione delle operazioni previste dai bandi. Modifiche ai bandi di accesso alle misure 16.5 e 16.7 del PSR FVG 14-20";

ATTESO che da parte dei beneficiari della misura 16, intervento 16.1-seconda fase, sono state segnalate, in relazione alla perdurante emergenza epidemiologica dovuta all'epidemia da COVID-19, fortissime difficoltà a concludere le operazioni nei termini fissati dallo specifico bando (due anni dal decreto di concessione);

CONSIDERATO che anche la proroga straordinaria fino a un massimo di tre mesi, dei termini in scadenza entro il 31 marzo 2021 di conclusione e rendicontazione delle operazioni, disposta con la deliberazione n. 1836/2020 non è sufficiente a favorire i beneficiari dell'intervento 16.1;

PRESO ATTO che il perdurare dell'emergenza epidemiologica provoca effettivamente notevoli ritardi nella realizzazione dei progetti nei tempi previsti e che ciò potrebbe tradursi in un raggiungimento parziale degli obiettivi della misura;

RITENUTO pertanto di modificare il bando per l'accesso al tipo di intervento 16.1.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività sostenibilità dell'agricoltura

del PSR 2014-2020 - seconda fase - invito a presentare i progetti di innovazione dei gruppi operativi" approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 luglio 2018, n. 1313, prevedendo la possibilità di prorogare i termini per la conclusione e rendicontazione delle operazioni fino ad un massimo di dodici mesi, anziché di sei mesi come ora previsto;

VISTI infine:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);
- lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, in relazione al bando per l'accesso al tipo di intervento 16.1.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività sostenibilità dell'agricoltura del PSR 2014-2020 - seconda fase - invito a presentare i progetti di innovazione dei gruppi operativi" approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 luglio 2018, n. 1313 la seguente modifica: all'articolo 25, comma 3, la parola "sei" è sostituita dalla parola "dodici".
2. La presente deliberazione è pubblicata sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

21_7_1_DGR_165_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2021, n. 165

LR 6/2008, art. 3, comma 1, lettera j sexies) punti 3 e 4) e art. 29, comma 1 quater. Commissioni d'esame per il conseguimento dell'abilitazione alla caccia di selezione agli ungulati ai sensi dell'articolo 5, della legge regionale 15 maggio 1987, n. 14 (Disciplina dell'esercizio della caccia di selezione per particolari prelievi di fauna selvatica) e alla caccia agli ungulati con cani da seguita ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 19 dicembre 1986, n. 56 (Norme in materia di caccia, di allevamento di selvaggina, di tassidermia, nonché di pesca in acque interne). Sostituzione componente.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modifiche (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), con la quale si provvede, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge 157/1992, a disciplinare la tutela faunistica e la gestione venatoria;

VISTO l'articolo 3, della legge regionale 6/2008, che elenca le funzioni conferite all'Amministrazione regionale e dispone al comma 1, lettera j) sexies, punti 3) e 4), che la Regione provvede ad organizzare gli esami abilitativi alla caccia di selezione agli ungulati ai sensi dell'articolo 5, della legge regionale 15 maggio 1987, n. 14 (Disciplina dell'esercizio della caccia di selezione per particolari prelievi di fauna selvatica) e alla caccia tradizionale agli ungulati, ivi compresa la caccia agli ungulati con cani da seguita ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 19 dicembre 1986, n. 56 (Norme in materia di caccia, di allevamento di selvaggina, di tassidermia, nonché di pesca in acque interne);

VISTO l'articolo 29, della legge regionale 6/2008, il quale prevede al comma 1 quater, che le Commissioni d'esame sono composte da almeno tre componenti, di cui almeno un dipendente regionale in qualità di Presidente;

VISTE le proprie deliberazioni:

- 21 ottobre 2016, n. 1979 recante "LR 14/2016, articolo 2, comma 103. Criteri per l'organizzazione dei corsi in materia venatoria, per lo svolgimento dell'esame finale e per la nomina delle relative Commissioni d'esame" con la quale si dispone nel dettaglio di approvare detti criteri;

- 2 dicembre 2016, n. 2327 recante "LR 14/2016, art. 2, comma 104. Nomina delle commissioni d'esame per l'abilitazione alla caccia di selezione e al prelievo degli ungulati con cani da seguita." con la quale sono stati nominati i componenti delle Commissioni d'esame per le fattispecie individuate dai sopra richiamati punti 3) e 4) della lettera j) sexies, comma 1, della legge regionale 6/2008;

- 17 luglio 2017, n. 1317, con la quale si è provveduto ad integrare la composizione delle Commissioni d'esame sopra richiamate con i componenti supplenti e, a perfezionare ulteriori disposizioni operative delle Commissioni stesse;

- 22 giugno 2018, n. 1158, con la quale sono stati individuati i criteri per l'organizzazione degli esami per il conseguimento delle abilitazioni afferenti il settore venatorio e faunistico;

- 22 novembre 2019, n. 2026, con la quale si è provveduto alla sostituzione di un componente effettivo e all'integrazione di un ulteriore componente supplente delle Commissioni d'esame più sopra menzionate;

VISTA da ultima la propria deliberazione 26 giugno 2020, n. 941, con la quale le Commissioni sopra citate sono state individuate quali organi collegiali con funzioni amministrative indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

ATTESA la necessità di sostituire in via permanente il componente effettivo di entrambe le Commissioni Roberto Muscari poiché questi, a far data dal 1° febbraio 2021 è stato posto in quiescenza;

RITENUTO di procedere alla sostituzione del componente effettivo citato, individuando nel dipendente regionale, in servizio presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche Francesco Ricupero il nuovo componente di entrambe le Commissioni, il quale possiede, come consta in atti, titoli di studio ed abilitativi nonché esperienze professionali specifiche in materia che ne giustificano senza meno la scelta;

PRESO ATTO che i componenti supplenti Giulio Fullin e Giorgia Cortelezzi, a far data dal 1° aprile 2020 hanno ottenuto di essere collocati in comando presso Struttura esterna all'Amministrazione regionale;

PRESO ATTO altresì che il componente supplente Carlo Pascoli, a far data dal 1° luglio 2020 è stato posto in quiescenza;

RITENUTO altresì che le funzioni di segretario e di segretario supplente siano svolte da dipendenti assegnati al Servizio regionale competente in materia faunistica e venatoria, individuati con decreto del Direttore del Servizio, in quanto detta previsione non è stata precedentemente indicata;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

ATTESO che ai fini dell'economicità amministrativa si rende necessario individuare ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della sopra richiamata legge regionale 7/2000, il termine del procedimento in centottanta giorni, in modo tale da esaminare un maggior numero di candidati per ogni sessione d'esami individuata;

RITENUTO di individuare in cinque anni la validità delle Commissioni d'esame per l'abilitazione alla caccia di selezione e al prelievo degli ungulati con cani da seguita, a far data dal 2 dicembre 2016, in quanto detta previsione non è stata precedentemente individuata;

RITENUTO di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 16, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, all'unanimità,

DELIBERA

per le ragioni di cui in premessa:

1. Di sostituire il componente effettivo delle Commissioni d'esame per l'abilitazione alla caccia di selezione e al prelievo degli ungulati con cani da seguita Roberto Muscari con il dipendente regionale Francesco Ricupero in servizio presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
2. Che le Commissioni d'esame per l'abilitazione alla caccia di selezione e al prelievo degli ungulati con cani da seguita sono composte dai dipendenti regionali come di seguito elencato:

Componenti effettivi:

- Michele Benfatto, Presidente della Commissione;
- Pierluigi Lodi;
- Francesco Ricupero.

Componenti supplenti:

- Andrea Cadamuro;
- Dario Colombi;

Ivo Zanin.

3. Le funzioni di segretario e di segretario supplente sono svolte da dipendenti del Servizio regionale competente nominati dal Direttore del Servizio medesimo.
4. Di individuare ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, il termine del procedimento per il conseguimento dell'abilitazione alla caccia di selezione e al prelievo degli ungulati con cani da seguita, in centottanta giorni.
5. Di stabilire che la durata delle Commissioni è fissata in cinque anni a decorrere dalla data del 2 dicembre 2016.
6. Di fare salvi i punti 2., 3., e 4. della deliberazione n. 1317/2017.
7. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

21_7_1_DGR_166_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2021, n. 166

LR 6/2008, art. 3, comma 1, lettera j sexies punto 2) e art. 29, comma 1 quater e comma 5. Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio. Sostituzione componente effettivo e componenti supplenti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modifiche (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), con la quale si provvede, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge 157/1992, a disciplinare la tutela faunistica e la gestione venatoria;

VISTO l'articolo 3, della legge regionale 6/2008, che elenca le funzioni conferite all'Amministrazione regionale e dispone al comma 1, lettera j) sexies, punto 2), che la Regione provvede ad organizzare gli esami abilitativi all'esercizio venatorio ai sensi dell'articolo 29;

VISTO l'articolo 29, della legge regionale 6/2008, il quale prevede:

- al comma 1 quater, che le Commissioni d'esame sono composte da almeno tre componenti, di cui almeno un dipendente regionale in qualità di Presidente;
- al comma 5, che la commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio è composta da cinque esperti nelle materie d'esame di cui almeno un laureato in scienze biologiche o in scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi. I componenti sono nominati dalla Regione;

VISTE le proprie deliberazioni:

- 21 ottobre 2016, n. 1979 recante "LR 14/2016, articolo 2, comma 103. Criteri per l'organizzazione dei corsi in materia venatoria, per lo svolgimento dell'esame finale e per la nomina delle relative Commissioni d'esame" con la quale si dispone nel dettaglio di approvare detti criteri;
- 13 marzo 2017, n. 438, con la quale si è provveduto a nominare la composizione della Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio comprensiva dei componenti supplenti;
- 24 marzo 2017, n. 515, con la quale si è provveduto ad integrare alcune modalità operative della Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio;
- 22 giugno 2018, n. 1158, con la quale sono stati individuati i criteri per l'organizzazione degli esami per il conseguimento delle abilitazioni afferenti il settore venatorio e faunistico;
- 20 settembre 2019, n. 1602, con la quale si è provveduto alla sostituzione di un componente effettivo della Commissione d'esame più sopra menzionata;

VISTA da ultima la propria deliberazione 26 giugno 2020, n. 941, con la quale la Commissione è stata individuata quale organo collegiale con funzioni amministrative indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

ATTESA la necessità di sostituire in via permanente il componente effettivo della Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio Roberto Muscari poiché questi, a far data dal 1° febbraio 2021 è stato posto in quiescenza;

RITENUTO di procedere alla sostituzione del componente effettivo citato, individuando nel dipendente regionale, in servizio presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche Francesco Ricupero il nuovo componente, il quale possiede, come consta in atti, titoli di studio ed abilitativi nonché esperienze professionali specifiche in materia che ne giustificano senza meno la scelta;

PRESO ATTO che i componenti supplenti Giulio Fullin e Giorgia Cortelezzi, a far data dal 1° aprile 2020 hanno ottenuto di essere collocati in comando presso Struttura esterna all'Amministrazione regionale;

PRESO ATTO altresì che il componente supplente Carlo Pascoli, a far data dal 1° luglio 2020 è stato posto in quiescenza;

RITENUTO di procedere alla sostituzione dei tre componenti supplenti più sopra citati, individuando nel dipendente regionale, in servizio presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche Roberta Zeleznik il nuovo componente supplente della Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

ATTESO che ai fini dell'economicità amministrativa si rende necessario individuare ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della sopra richiamata legge regionale 7/2000, il termine del procedimento in centottanta giorni, in modo tale da esaminare un maggior numero di candidati per ogni sessione d'esami individuata;

RITENUTO di individuare in cinque anni la validità della Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio, a far data dal 13 marzo 2017, in quanto detta previsione non è stata precedentemente individuata;

RITENUTO di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 16, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, all'unanimità,

DELIBERA

per le ragioni di cui in premessa:

1. Di sostituire il componente effettivo della Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio, Roberto Muscari con il dipendente regionale Francesco Ricupero in servizio presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

2. Di sostituire i tre componenti supplenti della Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio Giulio Fullin, Giorgia Cortelezzi e Carlo Pascoli con il dipendente regionale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche Roberta Zeleznik.

3. Che la Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio è composta dai dipendenti regionali come di seguito elencato:

Componenti effettivi:

- Dario Colombi Presidente della Commissione;
- Francesco Ricupero;
- Michele Benfatto;
- Andrea Cadamuro;
- Pierluigi Lodi.

Componenti supplenti:

- Roberta Zeleznik;
- Stefano Visintin;
- Ivo Zanin.

4. Di individuare ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, il termine del procedimento per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio, in centottanta giorni.

5. Di stabilire che la durata della Commissione è fissata in cinque anni a decorrere dalla data del 13 marzo 2017.

6. Di fare salvi i punti 1. e 2., della deliberazione n. 515/2017.

7. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

21_7_1_DGR_167_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2021, n. 167

LR 6/2008, art. 3, comma 1, lettera j sexies, punto 6). Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione ai prelievi in deroga, di cui all'art. 7, comma 2, della LR 14/2007. Ricostituzione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979;

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

VISTO l'articolo 19 bis), della sopra richiamata legge 157/1992, il quale disciplina l'esercizio delle deroghe previste dalla direttiva 2009/147/CE e, in particolare il comma 2, laddove prevede che i soggetti abilitati al prelievo in deroga vengono individuati dalle regioni;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C(2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006));

VISTO l'articolo 7, comma 2, della sopra menzionata legge regionale 14/2007, il quale prevede che le attività di cattura e uccisione degli uccelli, di raccolta di uova, di distruzione o danneggiamento di uova o nidi, sono svolte da persone che abbiano conseguito apposita abilitazione, al termine di specifico corso di formazione organizzato dalla Regione;

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) con la quale si provvede, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge 157/1992, a disciplinare la tutela faunistica e la gestione venatoria;

VISTO l'articolo 3, comma 1,

- lettera j sexies) punto 6), della legge regionale 6/2008, il quale prevede tra le funzioni della Regione l'organizzazione degli esami per il conseguimento dell'abilitazione ai prelievi in deroga di cui all'articolo 7, comma 2, della legge regionale 14/2007;

- lettera j nonies), della legge regionale 6/2008, il quale dispone tra le funzioni della Regione l'istituzione delle Commissioni d'esame nel settore venatorio e della vigilanza volontaria e ne disciplina il funzionamento e la durata;

VISTO l'articolo 29, comma 1 quater), della legge regionale 6/2008, il quale dispone che le Commissioni d'esame sono composte da almeno tre componenti, di cui almeno un dipendente regionale in qualità di Presidente;

VISTO il Piano faunistico regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 140;

VISTA la propria deliberazione 22 giugno 2018, n. 1158, con la quale sono stati individuati i criteri per l'organizzazione degli esami per il conseguimento delle abilitazioni afferenti il settore venatorio e faunistico;

VISTA la propria deliberazione 13 marzo 2020, n. 397, con la quale è stata istituita la Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione ai prelievi in deroga e il relativo funzionamento della stessa;

ATTESO che con la deliberazione n. 397/2020 è stata individuata la scadenza della Commissione sopra richiamata al 31 dicembre 2020;

VISTA da ultima la propria deliberazione 26 giugno 2020, n. 941, con la quale la Commissione è stata individuata quale organo collegiale con funzioni amministrative indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla ricostituzione della Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione ai prelievi in deroga;

RITENUTO di confermare quali componenti della Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione ai prelievi in deroga di cui all'articolo 7, comma 2, della legge regionale 14/2007, nei dipendenti regionali della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche di seguito elencati:

- dott. Luca Cristofoli, Presidente della Commissione;
- dott. Andrea Cadamuro;
- dott. Angelo Leandro Dreon;

RITENUTO opportuno individuare anche i componenti supplenti che sostituiscano i membri effettivi in caso di assenza o di impedimento, al fine di rendere la Commissione d'esame sempre operativa;

RITENUTO di nominare quali componenti supplenti della Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione ai prelievi in deroga di cui all'articolo 7, comma 2, della legge regionale 14/2007 nei dipendenti regionali della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche di seguito elencati:

- dott. Dario Colombi;
- dott. Michele Benfatto;

RITENUTO altresì che la struttura competente in materia faunistica e venatoria provveda alla nomina del segretario della Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione ai prelievi in deroga di cui all'articolo 7, comma 2, della legge regionale 14/2007;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

ATTESO che ai fini dell'economicità amministrativa si rende necessario individuare ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della sopra richiamata legge regionale 7/2000, il termine del procedimento in centottanta giorni, in modo tale da esaminare un maggior numero di candidati per ogni sessione d'esami individuata;

RITENUTO di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;

VISTO l'articolo 16, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, all'unanimità,

DELIBERA

per quanto in premessa:

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera j nonies), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, è ricostituita, presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, la Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione ai prelievi in deroga di cui all'articolo 7, comma 2, della legge regionale 14/2007, con la seguente composizione:

Componenti effettivi:

- dott. Luca Cristofoli, Presidente della Commissione;
- dott. Andrea Cadamuro;
- dott. Angelo Leandro Dreon.

Componenti supplenti:

- dott. Dario Colombi;
- dott. Michele Benfatto.

2. La funzione di segretario è svolta da un dipendente del Servizio regionale competente nominato dal Direttore del Servizio medesimo.

3. Di individuare ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, il termine del procedimento per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio, in centottanta giorni.

4. La Commissione rimane in carica cinque anni, a decorrere dalla data della presente deliberazione.

5. Il funzionamento della Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione ai prelievi in deroga di cui all'articolo 7, comma 2, della legge regionale 14/2007, è quello individuato al punto 3. della deliberazione n. 397/2020.

6. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

21_7_1_DGR_168_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2021, n. 168

LR 6/2008, art. 8 bis, comma 3. Rinnovo delle oasi di protezione e delle zone di ripopolamento e cattura sul territorio esterno alla zona faunistica delle Alpi. Aggiornamento del territorio agro-silvo-pastorale regionale esterno alla zona faunistica delle Alpi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio) e, in particolare l'articolo 10, comma 3, ai sensi del quale il territorio agro-silvo-pastorale (di seguito TASP) di ogni Regione è destinato a protezione della fauna selvatica per una quota dal 20 al 30 per cento, fatta eccezione per il territorio della Zona faunistica delle Alpi, che costituisce zona faunistica a sé stante, il cui TASP è destinato a protezione nella percentuale dal 10 al 20 per cento;

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per il prelievo venatorio) e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, ai sensi del quale il TASP della Regione è soggetto a pianificazione faunistica e venatoria al fine di conservare un ambiente idoneo alla fauna selvatica nel rispetto delle coltivazioni agricole e tale territorio è individuato dal Piano faunistico regionale (di seguito PFR);

VISTA la propria deliberazione 25 febbraio 2010, n. 351, con la quale sono stati determinati i criteri per l'individuazione delle dimensioni spaziali e faunistiche dei territori da destinare a tutela della fauna;

VISTA la propria deliberazione 25 febbraio 2010, n. 352, che ha individuato il TASP della Regione Friuli Venezia Giulia, quantificandolo in complessivi ettari 691.326;

VISTE le proprie deliberazioni 25 febbraio 2010, n. 249 e 2 settembre 2010, n. 1724 che hanno rispettivamente istituito e modificato i confini della Zona faunistica delle Alpi della Regione;

VISTO l'articolo 8 bis, comma 1, della citata legge regionale 6/2008, che disciplina le seguenti tipologie di zone da destinare a protezione della fauna:

- lettera a) Oasi di protezione (di seguito OASI), destinate alla conservazione degli habitat naturali, al rifugio, alla riproduzione, alla sosta della fauna selvatica, stanziale e migratoria e alla cura della prole;
- lettera b) Zone di ripopolamento e cattura (di seguito ZRC), destinate a favorire la riproduzione della fauna selvatica stanziale e la riproduzione della fauna migratoria, a fornire la fauna selvatica mediante la cattura per ripopolamenti, a favorire l'irradiazione della fauna selvatica nei territori circostanti fino alla stabilizzazione della densità ottimale per il territorio;
- lettera d) Zone di rifugio della Riserve di caccia (di seguito ZR) finalizzate alla salvaguardia del patrimonio faunistico stanziale e per la sosta della selvaggina migratoria;

VISTO l'articolo 8 bis, comma 2, della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale le OASI e le ZRC sono istituite con deliberazione della Giunta regionale, in base ai criteri individuati dal Piano faunistico regionale;

VISTO l'articolo 8 bis, comma 3, della legge regionale 6/2008, il quale prevede che il provvedimento di istituzione dell'oasi di protezione e della zona di ripopolamento ha validità di dieci anni. Può essere rinnovato per un identico periodo o revocato prima della scadenza per giustificati motivi di interesse generale, anche con recupero della fauna selvatica mediante cattura;

VISTA la propria deliberazione 11 febbraio 2011, n. 228, con la quale è stato individuato il TASP esterno al perimetro della Zona faunistica delle Alpi e sono state istituite, ai sensi dell'articolo 8, bis, comma 2, della legge regionale 6/2008, le Oasi di protezione e le Zone di ripopolamento e cattura della zona esterna alla Zona faunistica delle Alpi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 140, con il quale si è data esecutività al Piano faunistico regionale;

ATTESO che il Piano faunistico regionale, ha delineato i criteri per l'individuazione delle dimensioni spaziali e faunistiche dei territori da destinare a tutela della fauna;

VISTE altresì le proprie deliberazioni:

- 28 ottobre 2016, n. 2015, con la quale si è provveduto alla revoca della ZR e della ZRC della Riserva di caccia di Bicinicco e alla contestuale istituzione di altra ZRC della Riserva di caccia medesima;
- 17 novembre 2017, n. 2236, con la quale si è provveduto alla revoca della Zona di ripopolamento e cattura nella Riserva di caccia di Povoletto denominata "ZRC0507" e alla contestuale istituzione di altra Zona di ripopolamento della Riserva di caccia medesima;

- 8 febbraio 2019, n. 203, con la quale si è provveduto a modificare le dimensioni della Riserva di caccia di Fontanafredda e della composizione del Distretto venatorio n. 9 "Alta pianura pordenonese", con particolare riguardo alla tabella dell'allegato B alla stessa;

- 9 ottobre 2020, n. 1516, con la quale si è provveduto alla revoca della ZRC delle Riserve di caccia di Ragogna, Majano, Rive d'Arcano e San Daniele del Friuli denominata "ZRC0505" e alla contestuale istituzione di altra zona di ripopolamento e cattura delle Riserve di caccia medesime;

VISTE le note di data 18 novembre 2020, del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche con le quali ai sensi dell'art. 8 bis, comma 3, della legge regionale 6/2008 e degli artt. 13 e 14, della legge regionale 7/2000, in attuazione del principio dell'economicità dell'azione amministrativa e di concentrazione del procedimento amministrativo è stata data comunicazione di avvio del procedimento relativo al rinnovo delle zone destinate a protezione della fauna, corredate dalle rispettive tabelle contenenti i dati aggiornati del TASP, n. SCRI/12.6/77282 indirizzata al Distretto venatorio n. 5 "Colline moreniche", n. SCRI/12.6/77283 indirizzata al Distretto venatorio n. 8 "Alta pianura udinese" n. SCRI/12.6/77285 indirizzata al Distretto venatorio n. 9 "Alta pianura pordenonese", n. SCRI/12.6/77284 indirizzata al Distretto venatorio n. 10 "Bassa pianura udinese", n. SCRI/12.6/77286 indirizzata al Distretto venatorio n. 11 "Bassa pianura pordenonese", n. SCRI/12.6/77287 indirizzata al Distretto venatorio n. 12 "Laguna", n. SCRI/12.6/77288 indirizzata al Distretto venatorio n. 14 "Colli orientali" e n. SCRI/12.6/77289 indirizzata al Distretto venatorio n. 15 "Pianura isontina", assegnando trenta giorni per la presentazione di eventuali proposte modificative e documentali;

VISTA la nota di data 14 dicembre 2020, accolta al protocollo del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. SCRI/12.5/85612 del 17 dicembre 2020, del Distretto venatorio n. 10 "Bassa pianura udinese", con la quale sono state trasmesse le modifiche formulate dalle Riserve di caccia di Castions di Strada, Porpetto, Rivignano e Ronchis;

VISTA la nota di data 18 dicembre 2020, accolta al protocollo del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. SCRI/12.6/86273 del 21 dicembre 2020, del Distretto venatorio n. 12 "Laguna", con la quale sono state trasmesse le modifiche formulate dalle Riserve di caccia di Carlino, Precenicco, San Giorgio di Nogaro e Torviscosa;

VISTA la nota di data 21 dicembre 2020, accolta al protocollo del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. SCRI/12.6/86633 del 22 dicembre 2020, del Distretto venatorio n. 15 "Pianura isontina", con la quale è stata trasmessa la modifica formulata dalla Riserva di caccia di Pieris-Begliano-Isola Morosini;

VISTA la nota di data 20 dicembre 2020, accolta al protocollo del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. SCRI/12.6/87088 del 23 dicembre 2020, del Distretto venatorio n. 9 "Alta pianura pordenonese", con la quale segnala le modifiche proposte dalle Riserve di caccia di Casarsa della Delizia, San Giorgio della Richinvelda, Zoppola, Vivaro e Valvasone, riservandosi un ulteriore invio riportante un maggior dettaglio delle motivazioni che hanno indotto le Riserve di caccia sopra menzionate a formulare le variazioni da apportare e, per tale motivo è stata richiesta una proroga dei termini del riscontro;

VISTA la nota di data 24 dicembre 2020, accolta al protocollo del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. SCRI/12.5/87866 del 28 dicembre 2020, del Distretto venatorio n. 8 "Alta pianura udinese", con la quale chiede una proroga della validità delle Zone destinate a protezione della fauna, attualmente vigenti, stante l'impossibilità ad effettuare le dovute valutazioni, a causa dello stato di emergenza sanitaria in atto;

VISTA la nota di data 28 dicembre 2020, accolta al protocollo del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. SCRI/12.5/5476 del 27 gennaio 2021, del Distretto venatorio n. 5 "Colline moreniche", con la quale chiede una deroga al procedimento relativo al rinnovo delle Zone destinate a protezione della fauna, motivando la stessa con l'impossibilità a svolgere le Assemblee distrettuali atte a ricevere memorie e proposte modificative da parte delle rispettive Riserve di caccia, dovute alle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria in corso;

VISTA la nota di data 27 gennaio 2021, accolta al protocollo del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. SCRI/12.6/6966 del 1° febbraio 2021, del Distretto venatorio n. 11 "Bassa pianura pordenonese" con la quale chiede una deroga di novanta giorni per il riscontro, motivando la stessa all'impossibilità di riunire l'Assemblea distrettuale per la situazione sanitaria presente;

VISTA la nota di data 1 febbraio 2021, accolta al protocollo del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. SCRI/12.5/6922 di pari data, del Distretto venatorio n. 14 "Colli orientali" con la quale trasmette le modifiche cartografiche proposte dalle Riserve di caccia di Corno di Rosazzo, Premariacco e San Giovanni al Natisone;

RITENUTO pertanto di aggiornare il calcolo del TASP destinato alle zone di protezione della fauna della zona esterna al perimetro della Zona faunistica delle Alpi, secondo quanto riportato all'allegato A della presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'articolo 8 bis, comma 5, della legge regionale 6/2008 in forza del quale la Regione provvede:

- alla tutela e al recupero di habitat delle specie di rilevante interesse naturalistico;
- a delimitare i confini delle aree con tabelle perimetrali dalle dimensioni di centimetri trenta per quaranta, collocate in modo che siano visibili le due contigue; qualora i terreni siano delimitati da corsi o specchi d'acqua, le tabelle possono essere collocate su galleggianti;
- alla vigilanza, all'assistenza tecnica e all'organizzazione delle operazioni di cattura;
- al risarcimento degli eventuali danni sulle colture agricole e allevamenti zootecnici con le risorse destinate a tali finalità ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della medesima legge regionale 6/2008;
- agli interventi diretti di protezione o incremento numerico delle specie maggiormente rappresentative;

CONSIDERATO che le ZR, ai sensi dell'articolo 8 bis, comma 1, lettera d) e comma 8, della legge regionale 6/2008, sono gestite dalle Riserve di caccia su cui le stesse ricadono e sono finalizzate alla salvaguardia del patrimonio faunistico stanziale e alla sosta della selvaggina migratoria;

RICHIAMATO l'articolo 8 bis, comma 4, della citata legge regionale 6/2008, ai sensi del quale la fauna catturata in un'OASI può essere introdotta in altra OASI, la fauna catturata nelle ZRC può essere reintrodotta in altre ZRC ovvero impiegata prioritariamente per il ripopolamento delle Riserve di caccia comprese nel Distretto venatorio territorialmente interessato;

RICHIAMATO l'articolo 8 bis, comma 3, della citata legge regionale 6/2008, ai sensi del quale il provvedimento di istituzione delle OASI e delle ZRC ha validità di dieci anni, può essere rinnovato per un identico periodo o revocato prima della scadenza per giustificati motivi di interesse generale, anche con recupero della fauna selvatica mediante cattura;

RITENUTO pertanto, alla luce delle richieste di deroga formulate da alcuni Distretti venatori e, nelle more della ricezione della documentazione propedeutica alle modifiche perimetrali delle OASI e delle ZRC attualmente presenti nella Zona esterna alla Zona faunistica delle Alpi, di rinnovare per ulteriori dieci anni le zone destinate a protezione della fauna esistenti;

VISTO l'allegato cartografico alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 16, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, all'unanimità,

DELIBERA

Per quanto in premessa

1. Per le finalità di cui all'articolo 2, comma 3, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, è aggiornata l'estensione del territorio agro-silvo-pastorale (TASP) destinato alle zone di protezione della fauna esterno al perimetro della Zona faunistica delle Alpi, secondo quanto riportato nell'allegato A alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Sono rinnovate ai sensi dell'articolo 8 bis, comma 3, della legge regionale 6/2008 le Oasi di Protezione e le Zone di ripopolamento e cattura della zona esterna alla Zona faunistica delle Alpi individuate con la deliberazione 11 febbraio 2011, n. 228, così come modificate dalle deliberazioni n. 2015/2016, n. 2236/2017, n. 203/2019 e n. 1516/2020 secondo i perimetri aggiornati, riportati nell'allegato B alla presente deliberazione che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

3. Nelle more della ricezione della documentazione propedeutica alle modifiche perimetrali delle OASI e delle ZRC attualmente presenti nella Zona esterna alla Zona faunistica delle Alpi e della valutazione di quella pervenuta, il rinnovo delle Oasi di protezione e delle Zone di ripopolamento e cattura ha durata decennale, rinnovabile o revocabile anche prima della scadenza per giustificati motivi di interesse generale.

4. Il Servizio competente in materia faunistica e venatoria provvede a comunicare i contenuti della presente deliberazione alle Riserve di caccia interessate, per il tramite dei Distretti venatori.

5. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

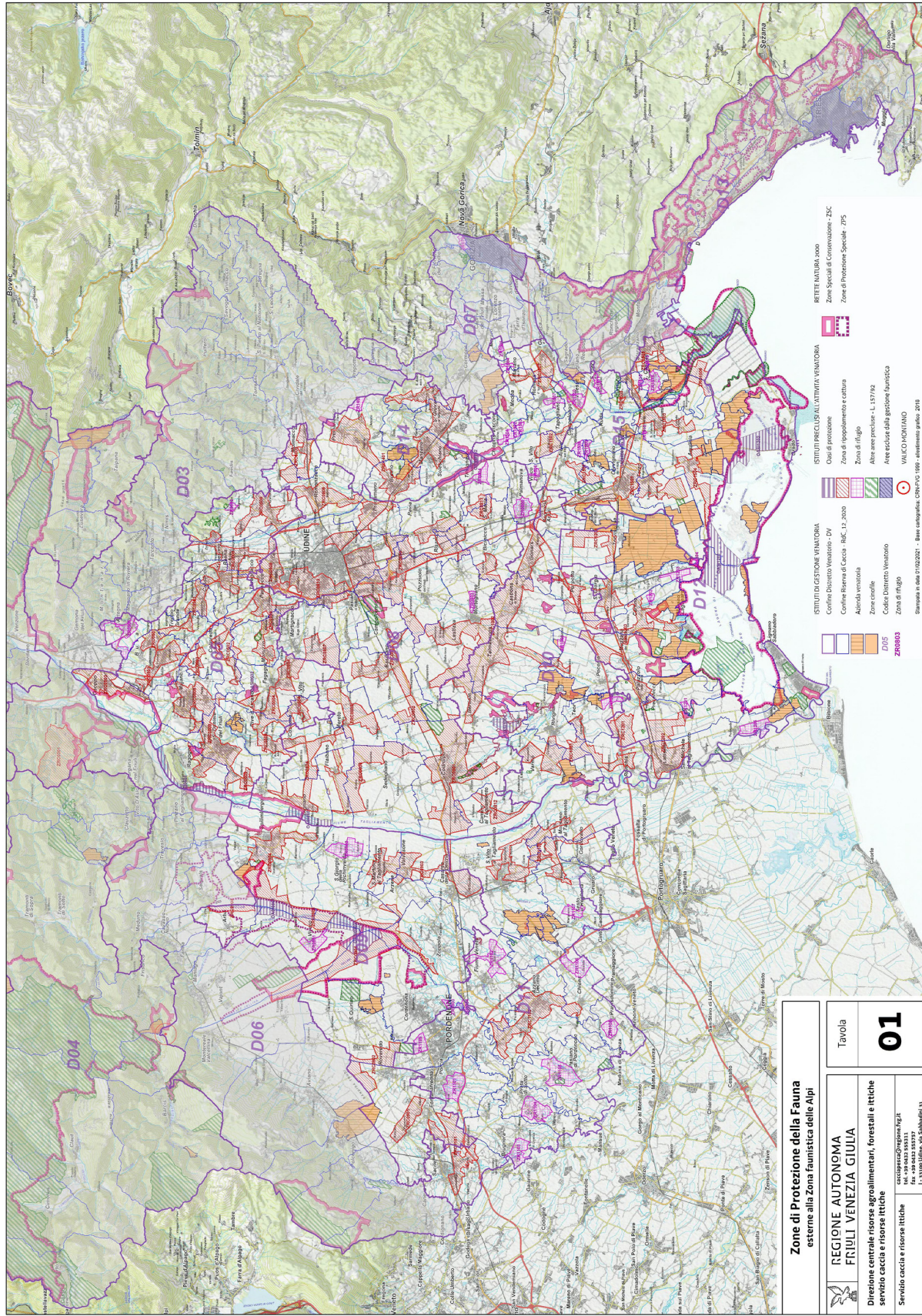
Codice Distretto	Codice Rdc	Nome Riserva di Caccia (RdC)	Cacciabile			% cacc.	Zona di Protezione della Fauna (ZPF)						Tot. TASP		
			Pubblica	Privato	Tot cacc.		OASI	ZRC	ZR	Altro	Tot. ZPF	% ZPF			
D05	D05/R01	Artagna	646		646	80,0%				162			162	20,0%	808
	D05/R02	Buia	1.287		1.287	72,3%			492				492	27,7%	1.779
	D05/R03	Cassacco	601		601	70,4%			253				253	29,6%	854
	D05/R04	Coloredo di Monte Albano	1.364		1.364	73,7%			487				487	26,3%	1.851
	D05/R05	Fagagna	2.260		2.260	75,4%	14		723				737	24,6%	2.997
	D05/R06	Majano	1.617		1.617	76,0%			511				511	24,0%	2.128
	D05/R07	Moruzzo	1.083		1.083	74,2%			387		31		418	27,8%	1.501
	D05/R08	Osoppo	1.314		1.314	73,4%			475				475	26,6%	1.789
	D05/R09	Pagnacco	842		842	74,9%			282				282	25,1%	1.124
	D05/R10	Povoletto	2.551		2.551	77,1%			653		58		757	22,9%	3.308
	D05/R11	Ragogna	1.269		1.269	65,0%	479		204				683	35,0%	1.952
	D05/R12	Reana del Rojale	1.053		1.053	68,0%			496				496	32,0%	1.549
	D05/R13	Rive d'Arcano	1.318	163	1.481	74,3%			511				511	25,7%	1.992
	D05/R14	San Daniele del Friuli	2.110		2.110	75,7%			677				677	24,3%	2.787
	D05/R15	San Vito di Fagagna	494		494	72,4%			188				188	27,6%	682
	D05/R16	Treppo Grande	819		819	84,4%			151				151	15,6%	970
	D05/R17	Tricesimo	984		984	81,7%			220				220	18,3%	1.204
Totale D05 - Colline Moreniche			21.612	163	21.775	74,4%	493	6.710	208	89		7.500	25,6%	29.275	
D08	D08/R01	Basiliano	2.594		2.594	70,5%			1.068				1.068	29,5%	3.681
	D08/R02	Bicinicco	1.007		1.007	75,7%			323				323	24,3%	1.330
	D08/R03	Camino al Tagliamento	1.619		1.619	79,0%			430				430	21,0%	2.049
	D08/R04	Campoformido	1.142		1.142	71,3%			197		263		460	28,7%	1.602
	D08/R05	Codrolopo	3.990		3.990	65,7%			1.954		130		2.084	34,3%	6.074
	D08/R06	Coseano	1.550	10	1.560	74,6%			532				532	25,4%	2.092
	D08/R07	Dignano	1.809		1.809	73,5%	297		354				651	26,5%	2.460
	D08/R08	Fialbano	1.170		1.170	73,7%			418				418	26,3%	1.588
	D08/R09	Martignacco	1.359		1.359	65,5%			717				717	34,5%	2.076
	D08/R10	Mereto di Tomba	1.738		1.738	70,8%			717				717	29,2%	2.455
	D08/R11	Moisacco	548		548	57,4%			407				407	42,6%	955
	D08/R12	Montegiano-Lestizza	3.945		3.945	71,7%			1.386		110		1.560	28,3%	5.505
	D08/R13	Palmanova	774		774	82,2%			20		148		168	17,8%	942
	D08/R14	Pasian di Prato	959		959	88,4%			126				126	11,6%	1.085
	D08/R15	Pavia di Udine	2.008		2.008	73,3%			691		40		731	26,7%	2.739
	D08/R16	Pozzuolo del Friuli	1.701		1.701	63,1%			996				996	36,9%	2.697
	D08/R17	Pradamano	966		966	75,2%			318				318	24,8%	1.284
	D08/R18	Remanzacco	1.799		1.799	70,3%			759				759	29,7%	2.558
	D08/R19	Santa Maria la Longa	1.230		1.230	72,8%			460				460	27,2%	1.690
	D08/R20	Sedegliano	3.341		3.341	72,8%			1.249				1.249	27,2%	4.590
	D08/R22	Trivignano Udinese	1.269		1.269	77,3%	146		114		112		372	22,7%	1.641
	D08/R23	Udine	1.650		1.650	63,2%			960				960	36,8%	2.610
	Totale D08 - Alta pianura udinese			38.168	10	38.178	71,1%	443	14.196	324	562		15.525	28,9%	53.703

Codice Distretto	Codice Rdc	Nome Riserva di Caccia (RdC)	Cacciabile			% cacc.	Zona di Protezione della Fauna (ZPF)					Tot. TASP		
			Pubblica	Privato	Tot cacc.		OASI	ZRC	ZR	Altro	Tot. ZPF		% ZPF	
D09	D09/R01	Arba	1.084		1.084	79,8%	38	237				275	20,2%	1.359
	D09/R02	Arzene	871		871	89,3%		104				104	10,7%	975
	D09/R03	Casarsa della Delizia	1.099		1.099	75,0%		367				367	25,0%	1.466
	D09/R04	Cordenons	3.429	6	3.435	75,6%	352	703	51			1.106	24,4%	4.541
	D09/R05	Fontanafredda	2.962	203	3.165	75,0%		1.056		-		1.056	25,0%	4.221
	D09/R07	San Giorgio della Richinvelda	3.149		3.149	76,7%	308	346	302			956	23,3%	4.105
	D09/R08	San Martino al Tagliamento	1.179		1.179	73,4%		428				428	26,6%	1.607
	D09/R09	San Quirino	3.250	242	3.492	85,1%		502		108		610	14,9%	4.102
	D09/R10	Spilimbergo	4.299	150	4.449	76,2%	293	1.097				1.390	23,8%	5.839
	D09/R11	Valvasone	1.090		1.090	76,4%		337				337	23,6%	1.427
	D09/R12	Vivaro	2.531		2.531	72,4%	393	378	194			965	27,6%	3.496
	D09/R13	Zoppola	2.980		2.980	82,9%	57	512	44			613	17,1%	3.593
	Totale D09 - Alta pianura pordenonese			27.923	601	28.524	77,7%	1.441	6.067	591	108		8.207	22,3%
D10	D10/R01	Bagnaria Arsa	1.225	244	1.469	93,3%		106				106	6,7%	1.575
	D10/R02	Bertiolo	1.656		1.656	71,4%	228	434				662	28,6%	2.318
	D10/R03	Castions di Strada	1.893		1.893	68,7%		862				862	31,3%	2.755
	D10/R04	Gonars	1.225		1.225	78,9%		327				327	21,1%	1.552
	D10/R05	Pocenia	1.854	99	1.953	94,1%		75	47			122	5,9%	2.075
	D10/R06	Porpetto	1.169		1.169	77,2%		346				346	22,8%	1.515
	D10/R07	Rivignano	1.719	566	2.285	87,0%		336		6		342	13,0%	2.627
	D10/R08	Ronchis	1.162		1.162	75,8%		371				371	24,2%	1.533
	D10/R09	Talmassons	2.701	1	2.702	70,6%		1.125				1.125	29,4%	3.827
	D10/R10	Teor	1.147	152	1.299	86,1%		125	85			210	13,9%	1.509
D10/R11	Varmo	2.331	235	2.566	81,2%		585		8		593	18,8%	3.159	
Totale D10 - Bassa pianura udinese			18.082	1.297	19.379	79,3%	228	4.692	132	14		5.066	20,7%	24.445

Codice Distretto	Codice Rdc	Nome Riserva di Caccia (RdC)	Cacciabile			% cacc.	Zona di Protezione della Fauna (ZPF)					Tot. TASP		
			Pubblica	Privato	Tot cacc.		OASI	ZRC	ZR	Altro	Tot. ZPF		% ZPF	
D11	D11/R01	Azzano Decimo	3.080		3.080	79,2%		804			5	809	20,8%	3.889
	D11/R02	Brugnera	1.703		1.703	89,0%			210			210	11,0%	1.913
	D11/R03	Chions	2.055	254	2.309	83,8%		143		289	14	446	16,2%	2.755
	D11/R04	Cordovado	896		896	90,1%		99				99	9,9%	995
	D11/R05	Fiume Veneto	2.082		2.082	84,4%		79		299	7	385	15,6%	2.467
	D11/R06	Morsano al Tagliamento	2.455	1	2.456	87,0%		368				368	13,0%	2.824
	D11/R07	Pasiano di Pordenone	3.270		3.270	88,5%			386			424	11,5%	3.694
	D11/R08	Porcia	1.670		1.670	88,6%			215			215	11,4%	1.885
	D11/R09	Pordenone	1.490		1.490	92,8%			116			116	7,2%	1.606
	D11/R10	Prata di Pordenone	1.262		1.262	86,4%			199			199	13,6%	1.461
	D11/R11	Pravissdomini	1.126		1.126	89,0%			139			139	11,0%	1.265
	D11/R12	Sacile	1.754		1.754	85,7%		293				293	14,3%	2.047
	D11/R13	San Vito al Tagliamento	3.777	402	4.179	86,9%		628				628	13,1%	4.807
	D11/R14	Sesto al Reghena	2.444	349	2.793	85,8%		340		124		464	14,2%	3.257
Totale D11 - Bassa pianura pordenonese			29.064	1.006	30.070	86,2%	2.754	1.977	64	4.795	13,8%	34.865		
D12	D12/R01	Carlino	1.253	831	2.084	77,4%		516		18	75	609	22,6%	2.693
	D12/R02	Grado	7.382	1.014	8.396	81,7%	1.585				300	1.885	18,3%	10.281
	D12/R03	Latisana	1.702	314	2.016	72,5%		475		208	80	763	27,5%	2.779
	D12/R04	Lignano Sabbiadoro	382	63	445	74,3%					154	154	25,7%	599
	D12/R05	Marano Lagunare	5.444	369	5.813	72,8%		837			1.337	2.174	27,2%	7.987
	D12/R06	Muzzana del Tuignano	1.637	43	1.680	76,4%		518				518	23,6%	2.198
	D12/R07	Palazzo dello Stella	1.996	299	2.295	75,3%		666		42	44	752	24,7%	3.047
	D12/R08	Preccenico	1.891		1.891	76,4%		571			13	584	23,6%	2.475
	D12/R09	San Giorgio di Nogaro	1.198	7	1.205	79,5%				100		310	20,5%	1.515
	D12/R10	Tonviscosa	1.339	2.428	3.767	88,6%		474		9		483	11,4%	4.250
Totale D12 - Laguna			24.224	5.368	29.592	78,2%	2.422	3.430	377	2.003	8.232	21,8%	37.824	

Codice Distretto	Codice Rdc	Nome Riserva di Caccia (RdC)	Cacciabile			% cacc.	Zona di Protezione della Fauna (ZPF)						Tot. TASP	
			Pubblica	Privato	Tot cacc.		OASI	ZRC	ZR	Altro	Tot. ZPF	% ZPF		
D14	D14/R01	Buttrio	982	127	1.109	76,5%		337			4	341	23,5%	1.450
	D14/R03	Corno di Rosazzo	803		803	80,1%						200	19,9%	1.003
	D14/R04	Manzano	1.875	184	2.059	86,0%		304			30	334	14,0%	2.393
	D14/R05	Premariacco	2.526	144	2.670	77,0%		692		105		797	23,0%	3.467
	D14/R07	San Giovanni al Natisone	1.317	1	1.318	80,5%		319				319	19,5%	1.637
	Totale D14 - Colli orientali			7.503	456	7.959	80,0%	1.852	105		34	1.991	20,0%	9.950
	D15/R01	Aiello del Friuli	1.014		1.014	89,0%		119			6	125	11,0%	1.139
D15/R02	Aquileia	1.826	1.050	2.876	85,1%		505				505	14,9%	3.381	
D15/R03	Campolongo al Torre	432		432	79,1%			114			114	20,9%	546	
D15/R04	Cervignano del Friuli	1.133	374	1.507	73,1%	27	397			131	555	26,9%	2.062	
D15/R05	Chiopris-Viscone	740		740	90,6%				77		77	9,4%	817	
D15/R06	Corona	244		244	90,4%				26		26	9,6%	270	
D15/R07	Fiumicello	1.531		1.531	79,5%		338		6	51	395	20,5%	1.926	
D15/R09	Gradisca d'Isonzo	469	14	483	75,4%		158				158	24,6%	641	
D15/R10	Mariano del Friuli	503	-	503	87,6%		71				71	12,4%	574	
D15/R11	Medea	575		575	89,6%				67		67	10,4%	642	
D15/R12	Moraro	282		282	93,1%				21		21	6,9%	303	
D15/R13	Pieris - Begliano - Isola Morosini	815	16	831	75,2%		240		7	27	274	24,8%	1.105	
D15/R14	Romans I	555		555	80,4%		106		28	1	135	19,6%	690	
D15/R16	Ruda	1.199	245	1.444	86,3%		152		76	2	230	13,7%	1.674	
D15/R17	San Canzian d'Isonzo	652	511	1.163	68,8%		189		123	215	527	31,2%	1.690	
D15/R18	San Pier d'Isonzo	543	69	612	86,3%				66	31	97	13,7%	709	
D15/R19	San Vito al Torre	677		677	66,0%		349				349	34,0%	1.026	
D15/R20	Staranzano	725	111	836	59,6%		133		5	429	567	40,4%	1.403	
D15/R21	Tapogliano	358		358	81,2%		83				83	18,8%	441	
D15/R22	Terzo d'Aquileia	1.407	607	2.014	76,4%		589			33	622	23,6%	2.636	
D15/R23	Turiaco	299		299	86,4%		14			33	47	13,6%	346	
D15/R24	Versa	370		370	89,4%				44		44	10,6%	414	
D15/R25	Villa Vicentina	375	22	397	91,9%		35				35	8,1%	432	
D15/R26	Villesse	725	15	740	89,8%				84		84	10,2%	824	
D15/R27	Visco	243		243	89,7%				28		28	10,3%	271	
Totale D15 - Pianura Isontina			17.692	3.034	20.726	79,8%	27	3.478	772	959	5.236	20,2%	25.962	
Totale Zona Pianura			184.268	11.935	196.203	77,6%	5.054	43.179	4.486	3.833	56.552	22,4%	252.755	

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRICA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI



VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

21_7_1_ADC_AMB ENERGO TENUTA ISOLA MOROSINI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo agricolo alla Tenuta di Isola Morosini società semplice azienda agricola.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa del Servizio gestione risorse idriche n. 465/AMB dd. 25/01/2021, è stata concessa alla Tenuta di Isola Morosini Società Semplice Azienda Agricola, con sede in Via Dell'Amministrazione, 22, San Canzian d'Isonzo (GO), la concessione a derivare acqua per una portata complessivi moduli massimi 0,40 (40 l/s), moduli minimi 0,40 (40 l/s) e moduli medi 0,40 (40 l/s), per un prelievo massimo annuo complessivo di mc. 109.550, ad uso irriguo agricolo in comune di San Canzian d'Isonzo (GO).

Gorizia, 1 febbraio 2021

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
Andrea Schiffo

21_7_1_ADC_AMB ENERPN LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUA SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Società Livenza Tagliamento Acque Spa.

La Società LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A., con sede in piazza della Repubblica, 1 - 30026 Portogruaro (VE), ha chiesto, in data 13.04.2018, la concessione del diritto a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Num	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
1	Zoppola	Fg. 40 Pcn. 925	-	-	3	3	Potabile (consumo umano)

in sostituzione di pozzo esistente già oggetto della concessione assentita al Comune di Zoppola con decreto n. ALPPN/2/444/IPD/2921 dd. 05.05.2009 perché non più erogante acqua idonea al consumo umano. Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Avendo sufficienti elementi ai fini della valutazione della derivazione ed anche ai fini del contenimento dei tempi del procedimento, si ritiene di non effettuare la visita locale d'istruttoria, avvalendosi di quanto stabilito dall'art. 43, comma 9, della L.R. 11/2015, fatto salvo la possibilità di effettuare futuri accertamenti.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è l'arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - e mail walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è il dott. Giovanni Martin e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 16.04.2018, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 1 febbraio 2021

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

21_7_1_ADC_AMB ENERUD CUDIN DINO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Istanza di concessione per derivare acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Cudin Dino.

La Ditta CUDIN DINO (C.F. CDNDNI51S12G891V), con sede in Via Lancieri, 41 - 33050 Porpetto (UD), ha chiesto in data 26/02/2020, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Usò specifico
				Min	Med	Max	
Pz1	Castions di Strada	Fg. 22 Pcn. 262	1	-	5	5	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Anna Arteni - Tel. 0432 555066.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 26/02/2020, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 2 febbraio 2021

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

21_7_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 135/2021 presentato il 22/01/2021
GN 166/2021 presentato il 27/01/2021
GN 167/2021 presentato il 27/01/2021
GN 168/2021 presentato il 27/01/2021
GN 169/2021 presentato il 27/01/2021
GN 170/2021 presentato il 27/01/2021
GN 171/2021 presentato il 27/01/2021

GN 172/2021 presentato il 27/01/2021
GN 173/2021 presentato il 27/01/2021
GN 182/2021 presentato il 28/01/2021
GN 185/2021 presentato il 29/01/2021
GN 188/2021 presentato il 29/01/2021
GN 190/2021 presentato il 29/01/2021

21_7_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 106/2021 presentato il 20/01/2021
GN 107/2021 presentato il 20/01/2021
GN 140/2021 presentato il 25/01/2021
GN 142/2021 presentato il 25/01/2021
GN 156/2021 presentato il 26/01/2021
GN 157/2021 presentato il 26/01/2021
GN 158/2021 presentato il 26/01/2021
GN 159/2021 presentato il 26/01/2021
GN 160/2021 presentato il 26/01/2021
GN 161/2021 presentato il 26/01/2021
GN 162/2021 presentato il 26/01/2021

GN 177/2021 presentato il 28/01/2021
GN 178/2021 presentato il 28/01/2021
GN 192/2021 presentato il 01/02/2021
GN 193/2021 presentato il 01/02/2021
GN 194/2021 presentato il 01/02/2021
GN 195/2021 presentato il 01/02/2021
GN 198/2021 presentato il 01/02/2021
GN 243/2021 presentato il 04/02/2021
GN 244/2021 presentato il 04/02/2021
GN 245/2021 presentato il 04/02/2021

21_7_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2250/2019-presentato il-10/12/2019
GN-1735/2020-presentato il-24/11/2020
GN-1823/2020-presentato il-03/12/2020
GN-1824/2020-presentato il-03/12/2020
GN-1876/2020-presentato il-10/12/2020
GN-1919/2020-presentato il-16/12/2020
GN-1944/2020-presentato il-17/12/2020
GN-1968/2020-presentato il-21/12/2020
GN-1976/2020-presentato il-22/12/2020
GN-1977/2020-presentato il-22/12/2020
GN-1980/2020-presentato il-23/12/2020
GN-1987/2020-presentato il-23/12/2020
GN-1988/2020-presentato il-23/12/2020
GN-1989/2020-presentato il-23/12/2020
GN-1992/2020-presentato il-23/12/2020
GN-1993/2020-presentato il-23/12/2020
GN-1999/2020-presentato il-24/12/2020
GN-2000/2020-presentato il-24/12/2020
GN-2003/2020-presentato il-28/12/2020
GN-2004/2020-presentato il-29/12/2020
GN-2005/2020-presentato il-29/12/2020
GN-2006/2020-presentato il-29/12/2020
GN-2007/2020-presentato il-29/12/2020
GN-2009/2020-presentato il-29/12/2020
GN-2010/2020-presentato il-29/12/2020
GN-2016/2020-presentato il-30/12/2020
GN-2019/2020-presentato il-30/12/2020
GN-2020/2020-presentato il-30/12/2020
GN-2022/2020-presentato il-30/12/2020
GN-2023/2020-presentato il-30/12/2020
GN-2025/2020-presentato il-31/12/2020

GN-2026/2020-presentato il-31/12/2020
GN-2030/2020-presentato il-31/12/2020
GN-2/2021-presentato il-04/01/2021
GN-26/2021-presentato il-05/01/2021
GN-27/2021-presentato il-05/01/2021
GN-29/2021-presentato il-05/01/2021
GN-30/2021-presentato il-05/01/2021
GN-32/2021-presentato il-08/01/2021
GN-36/2021-presentato il-08/01/2021
GN-39/2021-presentato il-08/01/2021
GN-40/2021-presentato il-08/01/2021
GN-42/2021-presentato il-11/01/2021
GN-62/2021-presentato il-13/01/2021
GN-65/2021-presentato il-14/01/2021
GN-66/2021-presentato il-14/01/2021
GN-67/2021-presentato il-14/01/2021
GN-69/2021-presentato il-14/01/2021
GN-71/2021-presentato il-14/01/2021
GN-91/2021-presentato il-15/01/2021
GN-110/2021-presentato il-18/01/2021
GN-115/2021-presentato il-19/01/2021
GN-118/2021-presentato il-19/01/2021
GN-119/2021-presentato il-19/01/2021
GN-124/2021-presentato il-20/01/2021
GN-153/2021-presentato il-22/01/2021
GN-156/2021-presentato il-22/01/2021
GN-183/2021-presentato il-26/01/2021
GN-186/2021-presentato il-27/01/2021
GN-193/2021-presentato il-27/01/2021
GN-210/2021-presentato il-28/01/2021
GN-222/2021-presentato il-01/02/2021

21_7_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-964/2020-presentato il-17/07/2020
GN-1218/2020-presentato il-01/09/2020
GN-1865/2020-presentato il-09/12/2020
GN-2014/2020-presentato il-30/12/2020
GN-8/2021-presentato il-04/01/2021
GN-23/2021-presentato il-05/01/2021
GN-24/2021-presentato il-05/01/2021
GN-25/2021-presentato il-05/01/2021
GN-43/2021-presentato il-11/01/2021
GN-44/2021-presentato il-11/01/2021
GN-45/2021-presentato il-11/01/2021
GN-46/2021-presentato il-11/01/2021
GN-47/2021-presentato il-11/01/2021
GN-48/2021-presentato il-11/01/2021
GN-49/2021-presentato il-11/01/2021
GN-50/2021-presentato il-12/01/2021
GN-51/2021-presentato il-12/01/2021
GN-52/2021-presentato il-12/01/2021
GN-53/2021-presentato il-12/01/2021
GN-54/2021-presentato il-12/01/2021
GN-81/2021-presentato il-15/01/2021
GN-82/2021-presentato il-15/01/2021

GN-83/2021-presentato il-15/01/2021
GN-87/2021-presentato il-15/01/2021
GN-126/2021-presentato il-20/01/2021
GN-127/2021-presentato il-20/01/2021
GN-128/2021-presentato il-20/01/2021
GN-129/2021-presentato il-20/01/2021
GN-130/2021-presentato il-20/01/2021
GN-131/2021-presentato il-20/01/2021
GN-132/2021-presentato il-20/01/2021
GN-133/2021-presentato il-20/01/2021
GN-134/2021-presentato il-20/01/2021
GN-135/2021-presentato il-20/01/2021
GN-139/2021-presentato il-21/01/2021
GN-140/2021-presentato il-21/01/2021
GN-141/2021-presentato il-21/01/2021
GN-142/2021-presentato il-21/01/2021
GN-143/2021-presentato il-21/01/2021
GN-144/2021-presentato il-21/01/2021
GN-145/2021-presentato il-21/01/2021
GN-146/2021-presentato il-21/01/2021
GN-152/2021-presentato il-22/01/2021
GN-216/2021-presentato il-28/01/2021

21_7_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-4587/2020-presentato il-02/11/2020
GN-5073/2020-presentato il-30/11/2020
GN-5267/2020-presentato il-11/12/2020
GN-5392/2020-presentato il-18/12/2020
GN-5393/2020-presentato il-18/12/2020
GN-5534/2020-presentato il-24/12/2020
GN-5544/2020-presentato il-28/12/2020
GN-5546/2020-presentato il-28/12/2020
GN-86/2021-presentato il-11/01/2021
GN-153/2021-presentato il-14/01/2021
GN-258/2021-presentato il-20/01/2021
GN-262/2021-presentato il-20/01/2021
GN-264/2021-presentato il-20/01/2021
GN-267/2021-presentato il-20/01/2021
GN-268/2021-presentato il-20/01/2021
GN-270/2021-presentato il-20/01/2021
GN-271/2021-presentato il-20/01/2021
GN-276/2021-presentato il-21/01/2021
GN-289/2021-presentato il-21/01/2021

GN-290/2021-presentato il-21/01/2021
GN-291/2021-presentato il-21/01/2021
GN-292/2021-presentato il-21/01/2021
GN-293/2021-presentato il-21/01/2021
GN-322/2021-presentato il-22/01/2021
GN-325/2021-presentato il-22/01/2021
GN-335/2021-presentato il-22/01/2021
GN-343/2021-presentato il-25/01/2021
GN-344/2021-presentato il-25/01/2021
GN-347/2021-presentato il-25/01/2021
GN-348/2021-presentato il-25/01/2021
GN-351/2021-presentato il-25/01/2021
GN-352/2021-presentato il-25/01/2021
GN-353/2021-presentato il-25/01/2021
GN-365/2021-presentato il-26/01/2021
GN-372/2021-presentato il-26/01/2021
GN-373/2021-presentato il-26/01/2021
GN-388/2021-presentato il-27/01/2021
GN-396/2021-presentato il-27/01/2021

GN-400/2021-presentato il-27/01/2021
 GN-420/2021-presentato il-28/01/2021
 GN-446/2021-presentato il-29/01/2021
 GN-448/2021-presentato il-29/01/2021
 GN-449/2021-presentato il-29/01/2021
 GN-451/2021-presentato il-29/01/2021

GN-452/2021-presentato il-01/02/2021
 GN-457/2021-presentato il-01/02/2021
 GN-458/2021-presentato il-01/02/2021
 GN-459/2021-presentato il-01/02/2021
 GN-461/2021-presentato il-01/02/2021
 GN-465/2021-presentato il-01/02/2021

21_7_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-3210/2020-presentato il-31/07/2020
 GN-5053/2020-presentato il-30/11/2020
 GN-5397/2020-presentato il-18/12/2020
 GN-5418/2020-presentato il-21/12/2020
 GN-5421/2020-presentato il-21/12/2020
 GN-5427/2020-presentato il-21/12/2020
 GN-16/2021-presentato il-05/01/2021
 GN-81/2021-presentato il-11/01/2021
 GN-89/2021-presentato il-11/01/2021
 GN-109/2021-presentato il-12/01/2021
 GN-131/2021-presentato il-13/01/2021
 GN-164/2021-presentato il-14/01/2021
 GN-208/2021-presentato il-18/01/2021
 GN-211/2021-presentato il-18/01/2021
 GN-214/2021-presentato il-18/01/2021
 GN-219/2021-presentato il-18/01/2021
 GN-221/2021-presentato il-18/01/2021
 GN-226/2021-presentato il-18/01/2021
 GN-227/2021-presentato il-18/01/2021
 GN-233/2021-presentato il-18/01/2021
 GN-240/2021-presentato il-18/01/2021
 GN-242/2021-presentato il-19/01/2021
 GN-245/2021-presentato il-19/01/2021
 GN-246/2021-presentato il-19/01/2021
 GN-248/2021-presentato il-19/01/2021

GN-249/2021-presentato il-19/01/2021
 GN-259/2021-presentato il-20/01/2021
 GN-260/2021-presentato il-20/01/2021
 GN-295/2021-presentato il-21/01/2021
 GN-296/2021-presentato il-21/01/2021
 GN-297/2021-presentato il-21/01/2021
 GN-298/2021-presentato il-21/01/2021
 GN-299/2021-presentato il-21/01/2021
 GN-300/2021-presentato il-21/01/2021
 GN-349/2021-presentato il-25/01/2021
 GN-356/2021-presentato il-25/01/2021
 GN-357/2021-presentato il-25/01/2021
 GN-358/2021-presentato il-25/01/2021
 GN-367/2021-presentato il-26/01/2021
 GN-370/2021-presentato il-26/01/2021
 GN-379/2021-presentato il-26/01/2021
 GN-380/2021-presentato il-26/01/2021
 GN-391/2021-presentato il-27/01/2021
 GN-392/2021-presentato il-27/01/2021
 GN-393/2021-presentato il-27/01/2021
 GN-412/2021-presentato il-28/01/2021
 GN-413/2021-presentato il-28/01/2021
 GN-414/2021-presentato il-28/01/2021
 GN-415/2021-presentato il-28/01/2021
 GN-416/2021-presentato il-28/01/2021

21_7_1_ADC_SEGR GEN UTPONT ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-494/2020-Presentato il-03.07.2020
 GN-495/2020-Presentato il-03.07.2020
 GN-500/2020-Presentato il-07.07.2020
 GN-583/2020-Presentato il-13.08.2020
 GN-584/2020-Presentato il-13.08.2020
 GN-585/2020-Presentato il-13.08.2020
 GN-606/2020-Presentato il-19.08.2020
 GN-607/2020-Presentato il-19.08.2020

GN-624/2020-Presentato il-04.09.2020
 GN-626/2020-Presentato il-07.09.2020
 GN-633/2020-Presentato il-11.09.2020
 GN-634/2020-Presentato il-11.09.2020
 GN-645/2020-Presentato il-16.09.2020
 GN-647/2020-Presentato il-16.09.2020
 GN-648/2020-Presentato il-16.09.2020
 GN-668/2020-Presentato il-30.09.2020

GN-670/2020-Presentato il-30.09.2020
GN-674/2020-Presentato il-02.10.2020
GN-675/2020-Presentato il-02.10.2020
GN-676/2020-Presentato il-02.10.2020
GN-677/2020-Presentato il-02.10.2020
GN-678/2020-Presentato il-02.10.2020
GN-689/2020-Presentato il-08.10.2020
GN-690/2020-Presentato il-08.10.2020
GN-694/2020-Presentato il-09.10.2020

GN-710/2020-Presentato il-20.10.2020
GN-725/2020-Presentato il-23.10.2020
GN-726/2020-Presentato il-23.10.2020
GN-731/2020-Presentato il-29.10.2020
GN-738/2020-Presentato il-30.10.2020
GN-739/2020-Presentato il-30.10.2020
GN-779/2020-Presentato il-09.11.2020
GN-780/2020-Presentato il-09.11.2020

21_7_1_ADC_SEGR GEN UTPONT ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-48/2021-Presentato il-14.01.2021
GN-49/2021-Presentato il-14.01.2021
GN-50/2021-Presentato il-14.01.2021
GN-51/2021-Presentato il-14.01.2021
GN-52/2021-Presentato il-14.01.2021
GN-53/2021-Presentato il-14.01.2021
GN-54/2021-Presentato il-14.01.2021
GN-55/2021-Presentato il-14.01.2021
GN-56/2021-Presentato il-14.01.2021
GN-57/2021-Presentato il-14.01.2021
GN-58/2021-Presentato il-14.01.2021

GN-59/2021-Presentato il-14.01.2021
GN-60/2021-Presentato il-14.01.2021
GN-61/2021-Presentato il-14.01.2021
GN-62/2021-Presentato il-14.01.2021
GN-63/2021-Presentato il-14.01.2021
GN-64/2021-Presentato il-14.01.2021
GN-65/2021-Presentato il-14.01.2021
GN-66/2021-Presentato il-14.01.2021
GN-67/2021-Presentato il-14.01.2021
GN-68/2021-Presentato il-14.01.2021

21_7_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN 6711/2018 presentato il 27/06/2018
GN 6981/2018 presentato il 03/07/2018
GN 7760/2018 presentato il 23/07/2018
GN 12013/2018 presentato il 13/11/2018
GN 14036/2018 presentato il 28/12/2018
GN 4871/2019 presentato il 30/04/2019
GN 4979/2019 presentato il 03/05/2019
GN 5523/2019 presentato il 17/05/2019
GN 5524/2019 presentato il 17/05/2019
GN 5525/2019 presentato il 17/05/2019
GN 5526/2019 presentato il 17/05/2019
GN 5824/2019 presentato il 24/05/2019
GN 6101/2019 presentato il 30/05/2019
GN 6380/2019 presentato il 06/06/2019
GN 6517/2019 presentato il 10/06/2019
GN 6639/2019 presentato il 11/06/2019
GN 7015/2019 presentato il 20/06/2019
GN 7071/2019 presentato il 21/06/2019
GN 8118/2019 presentato il 16/07/2019

GN 8943/2019 presentato il 06/08/2019
GN 8995/2019 presentato il 07/08/2019
GN 9555/2019 presentato il 26/08/2019
GN 10307/2019 presentato il 16/09/2019
GN 10308/2019 presentato il 16/09/2019
GN 10309/2019 presentato il 16/09/2019
GN 10368/2019 presentato il 17/09/2019
GN 10539/2019 presentato il 20/09/2019
GN 10549/2019 presentato il 20/09/2019
GN 11560/2019 presentato il 15/10/2019
GN 11601/2019 presentato il 15/10/2019
GN 11722/2019 presentato il 17/10/2019
GN 11753/2019 presentato il 18/10/2019
GN 11772/2019 presentato il 18/10/2019
GN 11781/2019 presentato il 18/10/2019
GN 11784/2019 presentato il 18/10/2019
GN 11792/2019 presentato il 21/10/2019
GN 11799/2019 presentato il 21/10/2019
GN 11807/2019 presentato il 21/10/2019

GN 11811/2019 presentato il 21/10/2019
GN 11812/2019 presentato il 21/10/2019
GN 11815/2019 presentato il 21/10/2019
GN 11817/2019 presentato il 21/10/2019
GN 11827/2019 presentato il 21/10/2019
GN 13442/2019 presentato il 26/11/2019
GN 14277/2019 presentato il 12/12/2019
GN 14333/2019 presentato il 16/12/2019
GN 14351/2019 presentato il 16/12/2019
GN 14359/2019 presentato il 16/12/2019
GN 14375/2019 presentato il 16/12/2019
GN 14391/2019 presentato il 17/12/2019
GN 14422/2019 presentato il 18/12/2019
GN 14427/2019 presentato il 18/12/2019
GN 14428/2019 presentato il 18/12/2019
GN 14429/2019 presentato il 18/12/2019
GN 14521/2019 presentato il 19/12/2019
GN 644/2020 presentato il 22/01/2020
GN 645/2020 presentato il 22/01/2020
GN 1089/2020 presentato il 31/01/2020
GN 1115/2020 presentato il 31/01/2020
GN 1323/2020 presentato il 05/02/2020
GN 1350/2020 presentato il 05/02/2020
GN 1561/2020 presentato il 11/02/2020
GN 1618/2020 presentato il 12/02/2020
GN 1806/2020 presentato il 17/02/2020
GN 2476/2020 presentato il 04/03/2020

GN 2496/2020 presentato il 05/03/2020
GN 2659/2020 presentato il 09/03/2020
GN 2791/2020 presentato il 12/03/2020
GN 2795/2020 presentato il 12/03/2020
GN 3795/2020 presentato il 14/05/2020
GN 3820/2020 presentato il 15/05/2020
GN 3821/2020 presentato il 15/05/2020
GN 5008/2020 presentato il 18/06/2020
GN 5057/2020 presentato il 19/06/2020
GN 5073/2020 presentato il 19/06/2020
GN 5074/2020 presentato il 19/06/2020
GN 5231/2020 presentato il 23/06/2020
GN 5235/2020 presentato il 23/06/2020
GN 5241/2020 presentato il 23/06/2020
GN 5243/2020 presentato il 23/06/2020
GN 5244/2020 presentato il 23/06/2020
GN 5245/2020 presentato il 23/06/2020
GN 5247/2020 presentato il 23/06/2020
GN 5409/2020 presentato il 26/06/2020
GN 5434/2020 presentato il 29/06/2020
GN 5435/2020 presentato il 29/06/2020
GN 5517/2020 presentato il 01/07/2020
GN 5537/2020 presentato il 01/07/2020
GN 8161/2020 presentato il 16/09/2020
GN 8365/2020 presentato il 22/09/2020
GN 8689/2020 presentato il 29/09/2020
GN 12062/2020 presentato il 22/12/2020



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

21_7_3_GAR_INF TERR DOMANDE CONTRIB INTERMODALITÀ_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio porti navigazione interna e logistica - Trieste

Avviso riguardante la presentazione delle domande di contributo prevista dal Regolamento di attuazione degli interventi per lo sviluppo dell'intermodalità, approvato con D/Pres. n. 256, dd. 28.8.2006 e pubblicato sul BUR n. 37, dd. 13/9/2006, di applicazione dell'art. 21 della legge regionale 24 maggio 2004, n. 15.

SI RENDE NOTO CHE

Con la manovra finanziaria per l'esercizio 2021 nonchè, con la conseguente Deliberazione della Giunta regionale dd. 30.12.2020, n. 2025 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021, è stato disposto uno stanziamento di € 1.500.000,00 sul capitolo 3780 che finanzia i servizi intermodali di trasporto marittimo e ferroviario previsti dall'art.21 della Legge regionale 24 maggio 2004 e disciplinati dal relativo Regolamento di attuazione approvato con D/Pres.n.256 dd. 28.8.2006 e pubblicato sul B.U.R. n.37 dd. 13/9/2006,

<http://lexview-int.regione.fvg.it/FontiNormative/Dettaglio.aspx?Id=5019>

il termine per l'invio di nuove istanze di contributo è il 31 marzo 2021 da presentare al Servizio Porti, Navigazione interna e Logistica, Via Carducci, 6, 34122 Trieste, indirizzo PEC: territorio@certregione.fvg.it

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Marco Padrini

21_7_3_GAR_INF TERR MANIF INT CONTRIB ART. 9 LR 29-2017_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio porti navigazione interna e logistica - Trieste

Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'accesso al contributo previsto dall'articolo 9 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 29 (Misure per lo sviluppo del sistema territoriale regionale nonché interventi di semplificazione dell'ordinamento regionale nelle materie dell'edilizia e infrastrutture, portualità regionale e trasporti, urbanistica e lavori pubblici, paesaggio e biodiversità).

SI RENDE NOTO CHE

con la legge regionale 21 luglio 2017, n. 29 (di seguito anche solo legge regionale) è stato istituito un

regime di aiuto volto a sostenere un servizio intermodale ferroviario di trasporto di bramme di ferro tra i porti della regione e le aziende utilizzatrici situate nelle zone industriali d'interesse regionale, finalizzato alla riduzione del traffico su strada e all'incremento della connessa sicurezza.

Il regime di aiuto, approvato con decisione della Commissione europea prot.SA.50115 di data 20 dicembre 2018, ha durata triennale e viene attuato mediante Avvisi emanati annualmente dall'Amministrazione regionale nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

Il presente è il primo Avviso ad essere emanato a valere sul predetto regime di aiuti.

Lo stanziamento del pertinente capitolo di spesa 3945 per l'esercizio 2021 è pari a € 800.000,00.

AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Denominazione dell'amministrazione concedente:

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio trasporto pubblico regionale e locale, Via G. Carducci n. 6, 34100 - Trieste

Tel. 3358459029 - 040/3774743/ e-mail antonio.zugan@regione.fvg.it. / PEC territorio@certregione.fvg.it

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10, c. 1, del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. il Responsabile Unico del procedimento è il dott. Marco Padrini.

SERVIZIO OGGETTO DEL CONTRIBUTO

I contributi oggetto del presente Avviso sono finalizzati al finanziamento dell'organizzazione logistica, della gestione e del coordinamento del trasporto ferroviario di bramme di ferro, del peso unitario indicativo tra le 30 e le 35 tonnellate, sbarcate e depositate nei due porti regionali di Monfalcone e Trieste e destinate alle industrie di laminazione ubicate sul territorio regionale, in prevalenza nella zona industriale dell'Aussa Corno (San Giorgio di Nogaro).

Il servizio dovrà essere organizzato dal beneficiario in stretta collaborazione con le aziende industriali che importano detto materiale dall'oltremare quale semilavorato per la successiva lavorazione e produzione di profilati metallici.

BENEFICIARI

I beneficiari dei contributi sono le imprese logistiche regolarmente costituite ed aventi sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione Europea che organizzano il trasporto intermodale combinato tra ferrovia ed almeno una delle altre modalità (strada, mare) - così come definito dalla Direttiva 92/106/CEE del Consiglio del 7.12.1992 e successive modificazioni (recepita nell'ordinamento italiano dal Decreto ministeriale 15 02.2001); per impresa logistica si intende qualsiasi impresa pubblica o privata che gestisce in conto proprio e/o per conto di terzi il trasporto combinato fra due o più modalità, disponendo di mezzi propri per almeno una di dette modalità ed organizzando pacchetti completi di trasporto combinato, acquisendo i servizi logistici necessari (trazione ferroviaria o stradale, materiale rotabile, operazioni di carico, scarico, sbarco, imbarco o trasbordo delle unità di trasporto intermodale (UTI), nonché quant'altro necessario all'organizzazione completa del servizio e cura pertanto la parte principale del trasporto.

Non sono ammesse a partecipare le imprese logistiche che siano da considerarsi imprese in difficoltà, ai sensi degli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01).

DEFINIZIONI

Per le finalità del presente Avviso vengono adottate le seguenti definizioni:

per servizio di trasporto ferroviario intermodale si intende un servizio a treno completo, mono o multi-cliente, acquisito dall'impresa logistica su una relazione sia nazionale che internazionale in andata ed in ritorno, che viaggia con una traccia oraria programmata e con frequenza regolare da e per un polo logistico della Regione F.V.G.;

per unità di trasporto intermodale (UTI) trasportata su detto servizio ferroviario si intende un semirimorchio, una cassa mobile adibita anche al trasporto stradale, un contenitore ISO standard da 40' o nr. 2 contenitori ISO standard da 20', trasportata per una singola tratta;

per "polo logistico" si intende un terminale operativo ubicato sul territorio regionale, portuale, interno o di confine, dotato di infrastruttura ferroviaria e stradale ed attrezzato per la gestione operativa dei traffici intermodali.

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo per singola bramma trasportata via ferrovia, è stato rideterminato con decisione SA.50115 della Commissione Europea nella misura massima di Euro 51,5 (cinquantuno/50). L'importo complessivo del contributo non supera comunque il 30% (trenta per cento) dei costi totali per l'effettuazione del servizio logistico di trasporto ferroviario, incluse le prestazioni complementari e il 50% dei costi esterni

evitati dal trasporto ferroviario rispetto ai modi di trasporto concorrenti, condizione quest'ultima che sarà accertata dagli uffici al momento della rendicontazione del contributo sulla scorta dei parametri fissati in sede di notifica del regime istituito dall'articolo 9 della legge regionale 29/2017 alla Commissione europea, contenuti nella Decisione C 9164 di data 20.12.2018, allegata al presente Avviso.

In sede di rendicontazione, dall'importo del contributo concesso - nei limiti indicati al precedente periodo - è detratto l'importo dell'accisa non versata per l'energia elettrica utilizzata per l'impianto e l'esercizio delle linee ferroviarie adibite al servizio di trasporto bramme di ferro sovvenzionato in quanto esente ai sensi dell'articolo 52, comma 3, lettera c), del Decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 (Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative), come precisato al successivo paragrafo "Modalità di concessione ed erogazione del contributo".

L'importo del contributo fissato per legge nella misura massima di Euro 54,00 (cinquantaquattro/00) per singola bramma trasportata via ferrovia potrà essere ridotto progressivamente, con apposito provvedimento della Giunta regionale, nel corso della durata del regime, qualora le condizioni più favorevoli di mercato lo dovessero consentire.

La Giunta Regionale inoltre, sulla base di un monitoraggio annuale dei volumi di traffico trasferiti dalla strada alla modalità ferroviaria tramite l'utilizzo delle misure di aiuto previste dal regime istituito dall'articolo 9 della legge regionale 29/2017, si riserva la facoltà di introdurre gli opportuni correttivi determinati comunque entro i limiti massimi di intensità dell'aiuto previsti della legge regionale stessa.

PROCEDURA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di contributo, redatte in carta legale, vanno presentate, prima dell'avvio del servizio e comunque entro il 31 marzo del rispettivo anno di competenza, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio.

A valere sul presente Avviso è ammessa una sola domanda da parte della medesima impresa logistica.

La domanda, completa del relativo piano di attività, è corredata dei seguenti documenti:

iscrizione del soggetto richiedente alla Camera di Commercio, riportante la prevista certificazione antimafia, da cui risulta come oggetto sociale o come attività principale il trasporto, la spedizione e la logistica integrata, ovvero la vendita, la gestione e l'organizzazione dei rispettivi servizi di trasporto combinato o la gestione e l'esercizio di piattaforme e terminal destinati al trasporto combinato;

dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'impresa circa il rispetto dei contratti di lavoro e delle norme riguardanti la sicurezza sul posto di lavoro;

dichiarazione di impegno per l'accessibilità senza discriminazioni al servizio di trasporto combinato da parte delle imprese di autotrasporto e di spedizione;

descrizione dettagliata del servizio previsto per un anno (itinerario, orari, tracce orarie disponibili, organizzazione delle operazioni di carico e scarico, disponibilità e numero del materiale rotabile effettivamente impiegato, ecc.) con indicazione della stima del contributo complessivo richiesto;

copia del contratto stipulato con l'impresa ferroviaria e documentazione relativa all'espletamento della ricerca di mercato di cui al successivo paragrafo "Modalità di organizzazione dei servizi - clausola di libero accesso al mercato";

dichiarazione di impegno a utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità stabilite dal presente Avviso e a praticare lo schema tariffario indicato alla successiva lettera h) al netto del contributo concesso;

dichiarazione circa la disponibilità di accesso alle piattaforme di carico e scarico ed eventuali contratti stipulati con i gestori di dette piattaforme logistiche;

schema tariffario effettivamente applicato, con calcolo analitico della sua composizione e detrazione dell'importo richiesto a titolo di contributo ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 29/2017;

piano dettagliato dei costi complessivi del servizio con evidenziazione del rispetto dell'importo massimo dell'aiuto, come specificato al precedente paragrafo "Modalità di determinazione del contributo".

MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI - CLAUSOLA DI LIBERO ACCESSO AL MERCATO

Ai fini della stipula del contratto di cui al punto e) del precedente paragrafo "Procedura di partecipazione" da allegare alla domanda di contributo, le imprese logistiche che intendono organizzare un servizio di trasporto ferroviario oggetto del presente Avviso e fruire dei contributi previsti devono individuare il fornitore della trazione ferroviaria dei trasporti in arrivo e partenza nel territorio regionale secondo criteri di non discriminazione e mediante ricerca di mercato allargata ad almeno tre soggetti interessati.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI RIPARTO DEI CONTRIBUTI

L'istruttoria delle domande viene svolta dal Servizio trasporto pubblico regionale e locale della Direzione centrale infrastrutture e territorio e si conclude con un parere sulla ammissibilità a contributo dell'iniziativa.

Qualora le risorse a bilancio regionale risultassero insufficienti ad assicurare la concessione del contributo regionale nelle misure indicate nel paragrafo "Modalità di determinazione del contributo", a tutte

le iniziative valutate ammissibili a contributo secondo la procedura indicata al precedente periodo, la Giunta regionale approva una graduatoria delle iniziative da ammettere a contributo che tenga conto, prioritariamente dei seguenti criteri:
valenza del piano di attività dell'iniziativa proposta rispetto agli obiettivi della programmazione regionale di settore;
posizionamento e lunghezza della tratta di servizio previsto correlati ai medesimi obiettivi richiamato alla lettera a).

MODALITÀ DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi possono essere liquidati in due tranches, nei limiti delle relative disponibilità di stanziamento, la prima con un'anticipazione pari al 40% del contributo complessivo concedibile e la seconda a saldo. Il saldo verrà erogato, per l'anno di effettuazione del servizio, previa verifica, anche tramite visite ispettive, della congruità e legittimità della rendicontazione prodotta, dimostrata dalle copie dei documenti di trasporto dei singoli servizi da presentarsi entro 6 mesi dalla data di ultimazione del servizio.

Per conseguire l'anticipazione, il beneficiario dovrà farne espressa richiesta nella domanda di contributo. La medesima sarà erogata previa dimostrazione dell'effettivo avvio del servizio nonché a seguito di sottoscrizione dell'impegno da parte del legale rappresentante della società alla restituzione della somma percepita qualora il beneficiario decadesse dal contributo nei casi previsti dal successivo paragrafo "Revoca del contributo", nonché a semplice richiesta dell'Amministrazione regionale. Detto atto di impegno è corredato da polizza fidejussoria a copertura del valore equivalente all'importo richiesto in anticipazione maggiorato degli eventuali interessi, rilasciata da istituto bancario o assicurativo.

I documenti di trasporto, di cui al primo periodo del presente paragrafo, dovranno contenere le seguenti informazioni:

data e ora di partenza e/o arrivo;

polo logistico di carico e di scarico del trasporto;

località di partenza e di arrivo iniziale e finale del trasporto;

dati identificativi del cliente che effettua la spedizione e il trasporto, del mittente e del ricevitore;

tariffa effettivamente praticata per il servizio, inclusi tutti gli oneri ad esso imputati, con l'evidenza dell'importo di accisa non versato per l'energia elettrica utilizzata per l'impianto e l'esercizio delle linee ferroviarie adibite al servizio di trasporto bramme di ferro sovvenzionato in quanto esente ai sensi dell'articolo 52, comma 3, lettera c), del D. Lgs. n. 504/1995; l'importo dell'accisa non versata è detratto dall'importo del contributo concesso, come precisato nel precedente paragrafo "Modalità di determinazione del contributo";

numero delle unità di trasporto con indicazione degli estremi delle singole unità di trasporto.

Qualora il contributo superi l'importo di 1.000.000,00 di euro, il beneficiario può richiedere che l'erogazione, in alternativa alle modalità indicate ai paragrafi precedenti e in applicazione di quanto previsto dall'articolo 39, secondo comma, della l.r. 7/2000, sia effettuata in via anticipata, in misura non superiore al 70% dell'importo concesso, previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo almeno pari alla somma da erogare maggiorata degli eventuali interessi, e di idonea documentazione attestante l'effettivo avvio del servizio.

L'erogazione dei contributi concessi potrà ad ogni modo avvenire solo nei confronti di imprese logistiche che non abbiano in corso procedure di recupero di precedenti aiuti dichiarati illegittimi da una decisione della Commissione.

REVOCA DEL CONTRIBUTO

Qualora il beneficiario non utilizzasse gli importi del contributo per le finalità fissate dalla legge regionale, e cioè non utilizzasse l'intera quota del contributo per la riduzione delle tariffe effettivamente praticate, o nel caso in cui non rispettasse gli impegni assunti con le dichiarazioni previste al paragrafo "Procedura di partecipazione" o modificasse, senza preventiva autorizzazione, lo schema tariffario praticato di cui alla lettera h) del medesimo paragrafo "Procedura di partecipazione", il beneficiario decade dal contributo.

CUMULABILITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo ricevuto dal beneficiario in base al presente Avviso non è cumulabile con eventuali contributi della stessa natura autorizzati dalla legislazione regionale, statale, di altri stati membri della UE ed europea. Il rispetto di tale divieto viene assicurato da idonea dichiarazione contenuta nella domanda di contributo e dalle verifiche effettuate dal Servizio competente nel rispetto della normativa italiana in materia.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'articolo 13 della legge 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si applicano le norme e procedure di cui al Regolamento di attuazione degli interventi per lo sviluppo dell'intermodalità approvato con DPR 28 agosto 2006, n. 256.

PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso, è pubblicato per estratto:

BUR FVG

Il Piccolo

Il Messaggero Veneto

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:

dott. Marco Padrini

21_7_3_AVV_COM FAGAGNA INDENNITA ESPR 7-2021_LAVORI CICLO PEDONALI_003

Comune di Fagagna (UD)

Determinazione di pagamento delle indennità di esproprio, n. 7 del 01/02/2021 in relazione ai lavori di "Realizzazione di una viabilità ciclo-pedonale verso Madrisio - Rive d'Arcano - 2° lotto".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEL COMUNE DI FAGAGNA

VISTO

(...omissis...)

DETERMINA

di impegnare a favore della ditte di seguito indicate, la somma complessiva di €17.345,69 costituente il saldo dell'indennità di esproprio, relativa ai seguenti immobili:

Comune di Fagagna foglio 15 particella n. 747 sup. 300 mq;

FURLANO Regina per la quota di proprietà di 4/6 €700,00;

MINISINI Marco per la quota di proprietà di 1/6 €175,00;

MINISINI Paolo per la quota di proprietà di 1/6 €175,00;

LIZZI Silvio indennità per la conduzione del fondo €840,00;

Comune di Fagagna foglio 15 particella n. 766 sup.40 mq; GLG Società Semplice Agricola con sede in Fagagna propr. 1/1, per importo di €691,74 (I.V.A. 22% compresa);

Comune di Fagagna foglio 15 particella n. 756 sup. 230 mq, Comune di Fagagna foglio 15 particella n. 754 sup. 170 mq, Comune di Fagagna foglio 15 particella n. 468 sup. 20 mq;

CHIARVESIO Patrizio per la quota di proprietà di 1/2 €486,00;

CHIARVESIO Roberto per la quota di proprietà di 1/2 €486,00;

FABBRO Lea per la quota di usufrutto di 1/1 €243,00;

Comune di Fagagna foglio 15 particella n. 752 sup. 110 mq;

CHIARVESIO Maura per la quota di proprietà di 1/2 €110,00;

CHIARVESIO Pietro per la quota di proprietà di 1/2 €110,00;

Comune di Fagagna foglio 15 particella n. 758 sup. 20 mq, Comune di Fagagna foglio 15 particella n. 760 sup. 10 mq; CORRUBOLO Marco per la quota di proprietà di 1/1 €75,00;

Comune di Fagagna foglio 15 particella n. 762 sup. 15 mq; BERTUZZI Dorino per la quota di proprietà di 1/1 €445,50;

Comune di Fagagna foglio 15 particella n. 764 sup. 10 mq; QUAGLIA Franca per la quota di proprietà di 1/1 €297,00;

Comune di Fagagna foglio 15 particella n. 748 sup. 35 mq; BELLO Agostino per la quota di proprietà di 1/1 €1.039,50;

Comune di Fagagna foglio 15 particella n. 745 sup. 25 mq; FIGARI Manola Paola per la quota di proprietà 1/1 €687,50;

Comune di Fagagna foglio 15 particella n. 743 sup. 60 mq, Comune di Fagagna foglio 15 particella n. 750 sup. 25 mq;

BERT.COS S.R.L. con sede a Fagagna propr. 1/1 €2.851,75 (I.V.A 22% compresa);

LIZZI Daniele indennità per la conduzione del fondo €238,00;

Comune di Fagagna foglio 15 particella n. 281 sup. 390 mq;

BELLO Agostino per la quota di proprietà di 1/6 €1.040,00;

BELLO Angelica per la quota di proprietà di 1/6+1/2 €4.160,00;
BELLO Rosina per la quota di proprietà di 1/6 €1.040,00;
Comune di Fagagna foglio 15 particella 741 sup. 95 mq;
CHIARVESIO Primo propr. per 500/1000 €712,50;
FABBRO Carla (Maria) propr. 500/1000 €712,50;
Comune di Fagagna foglio 15 particella 763 sup. 1 mq: CONCINA Manuel per la quota di proprietà 1/1 €29,70;

(...omissis...)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Marino Bianchizza

21_7_3_AVV_CONS BPF DECR 34-21-471 SA FIUME VARMO_001

Consorzio di bonifica Pianura Friulana (UD)

Sistemazione della rete primaria di adduzione della derivazione irrigua del fiume Varmo e dei relativi manufatti di distribuzione - 1° intervento - Decreto n. 34/21/471/SA (Estratto).

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di una servitù di acquedotto della larghezza di m. 4,00 (metri quattro), a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico" con sede in Trieste - Piazza Unità d'Italia n. 1 - C.F. 80014930327, sugli immobili di seguito indicati ed evidenziati nelle planimetrie allegate facenti parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate.

- 1) Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 136 di sup. Ha.: 00.70.50
Superficie da asservire: mq. 568,40
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 757,87
Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 295 di sup. Ha.: 00.01.10
Superficie da asservire: mq. 11,91 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 4,76
Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 428 di sup. Ha.: 00.51.05
Superficie da asservire: mq. 420,88 in natura ENTE URBANO
Indennità liquidata: € 168,35
Indennità totale liquidata: € 930,98
Ditta catastale: IDROSPURGH I PLAINO GIANNI S.N.C. DI PLAINO ALESSANDRO & C. con sede in Cod. Fisc: 02896730302
- 2) Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 423 di sup. Ha.: 01.64.34
Superficie da asservire: mq. 239,04 in natura SEMIN IRRIG
Indennità liquidata: € 318,72
Indennità totale liquidata: € 318,72
Ditta catastale: BENEDET CHRISTIAN nato a ODERZO il 27/03/1975 Cod.Fisc: BND CRS75C27F999U
- 3) Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 40 di sup. Ha.: 00.60.40
Superficie da asservire: mq. 150,64 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 200,35
Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 42 di sup. Ha.: 00.45.60
Superficie da asservire: mq. 98,65 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 39,46
Indennità totale liquidata: € 239,81
Ditta catastale: BIASIN CARLO nato a LATISANA il 04/02/1941 Cod.Fisc: BSNCRL41B04E473B
- 4) Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 41 di sup. Ha.: 00.58.50

Superficie da asservire: mq. 120,54 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 160,72
Indennità totale liquidata: € 160,72
Ditta catastale: BIASIN CARLO nato a LATISANA il 04/02/1941 Cod.Fisc: BSNCR41B04E473B
DANTONE CATERINA nata a CANAZEI il 17/10/1950 Cod.Fisc: DNTCRN50R57B579M
5) Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 102 di sup. Ha.: 00.51.50
Superficie da asservire: mq. 163,63 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 218,17
Indennità totale liquidata: € 218,17
Ditta catastale: BOTTO' ROBERTO nato a LATISANA il 30/08/1955 Cod.Fisc: BTTRRT55M30E473O
6) Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 212 di sup. Ha.: 00.12.80
Superficie da asservire: mq. 85,50 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 114,00
Indennità totale liquidata: € 114,00
Ditta catastale: CECCOTTI LUIGIA nata a SANTA MARIA LA LONGA il 29/03/1934 Cod.Fisc: CCCLGU-34C69I248H ZAMARIAN SEVERINO nato a LATISANA il 26/10/1926 Cod.Fisc: ZMRSRN26R29E473V
7) Comune di LATISANA Foglio di mappa: 14 mapp.: 624 di sup. Ha.: 08.41.80
Superficie da asservire: mq. 1849,44 in natura parte FRUTTETO
Indennità liquidata: € 2711,75
Indennità totale liquidata: € 2711,75
Ditta catastale: COLONNA GIACOMO nato a LATISANA il 09/01/1944 Cod.Fisc: CLNGCM44A09E473R
8) Comune di LATISANA Foglio di mappa: 14 mapp.: 636 di sup. Ha.: 08.09.65
Superficie da asservire: mq. 1240,10
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 1901,49
Indennità totale liquidata: € 1901,49
Ditta catastale
SOCIETA' AGRICOLA NATURA AMICA S.S. con sede in Latisana Cod.Fisc: 02633230301
9) Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 44 di sup. Ha.: 0.90.40
Superficie da asservire: mq. 192,17 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 256,23
Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 45 di sup. Ha.: .88.70
Superficie da asservire: mq. 295,47 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 393,96
Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 46 di sup. Ha.: .57.90
Superficie da asservire: mq. 328,34 in natura ENTE URBANO
Indennità liquidata: € 437,79
Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 302 di sup. Ha.: 0.86.42
Superficie da asservire: mq. 85,59 in natura SEMIN IRRIG
Indennità liquidata: € 114,12 (liquidata a vecchia Ditta catastale Masetto Giovannina e Mauro Silvano)
Indennità totale liquidata: € 1202,10
Ditta catastale: DE MARCHI CLAUDIO nato a LATISANA il 21/04/1962 Cod.Fisc: DMRCLD62D21E473L
10) Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 43 di sup. Ha.: 0.41.70
Superficie da asservire: mq. 90,94 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 121,25
Indennità totale liquidata: € 121,25
Ditta catastale: DE MARCHI CRISTINA nata a BUSTO ARSIZIO il 12/03/1979 Cod.Fisc: DMRCST79C52B300G DE MARCHI IDA nata a LATISANA il 09/10/1948 Cod.Fisc: DMRDIA48R49E473W
DE MARCHI PAOLA nata a IVREA il 20/10/1986 Cod.Fisc: DMRPLA86R60E379V ZANGIROLAMI VIRGINIA nata a SAN MARTINO DI VENEZZE il 08/11/1952 Cod.Fisc: ZNGVGN52S48H996U
11) Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 126 di sup. Ha.: 0.26.10
Superficie da asservire: mq. 86,14 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 114,85
Indennità totale liquidata: € 114,85
Ditta catastale: FACCA GIAMPIERO nato in SVIZZERA il 16/08/1964 Cod.Fisc: FCCGPR64M16Z133E
FACCA LORIS nato a CODROIPO il 06/03/1970 Cod.Fisc: FCCLRS70C06C817D FACCA ONELIO nato a BERTIOLO il 25/10/1932 Cod.Fisc: FCCNLO32R25A810A
12) Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 429 di sup. Ha.: 00.97.00
Superficie da asservire: mq. 17,00 in natura SEMIN IRRIG
Indennità liquidata: € 22,67
Indennità totale liquidata: € 22,67

Ditta catastale: FAGGIANI GIANNI nato a LATISANA il 10/12/1959 Cod.Fisc: FGGGNN59T10E473I
ZAMPARO NORINA nata a LATISANA il 13/01/1935 Cod.Fisc: ZMPNRR35A53E473U

13) Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 205 di sup. Ha.: 02.63.10
Superficie da asservire: mq. 22,00 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 29,33 (liquidata a vecchia Ditta catastale Galasso Angelo e Galasso Leandro)

Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 275 di sup. Ha.: 01.68.10

Superficie da asservire: mq. 244,77 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 326,36

Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 291 di sup. Ha.: 00.33.00

Superficie da asservire: mq. 16,00 in natura VIGNETO

Indennità liquidata: € 24,53

Indennità totale liquidata: € 380,22

Ditta catastale: ROSSI VITTORIO nato a LATISANA il 19/09/1965 Cod.Fisc: RSSVTR65P19E473G

14) Comune di LATISANA Foglio di mappa: 14 mapp.: 72 di sup. Ha.: 00.23.40

Superficie da asservire: mq. 2348,90 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 3124,19

Indennità totale liquidata: € 3124,19

Ditta catastale GEREMIA DAVIDE nato a SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO il 27/05/1954 Cod.Fisc: GRMDVD54E27I040V

15) Comune di LATISANA Foglio di mappa: 14 mapp.: 144 di sup. Ha.: 03.71.10

Superficie da asservire: mq. 199,04 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 265,39

Indennità totale liquidata: € 265,39

Ditta catastale: GEREMIA RENZO nato a SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO il 26/04/1956 Cod.Fisc: GRMRNZ56D26I040N

16) Comune di LATISANA Foglio di mappa: 14 mapp.: 235 di sup. Ha.: 02.34.30

Superficie da asservire: mq. 424,29 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 565,72

Indennità totale liquidata: € 565,72

Ditta catastale: GEREMIA RENZO nato a SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO il 26/04/1956 Cod.Fisc: GRMRNZ56D26I040N
NOVELLO MARILENA nata a RUDA il 29/09/1960 Cod.Fisc: NVLMLN60P69H629I

17) Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 103 di sup. Ha.: 0.37.20

Superficie da asservire: mq. 97,70 in natura SEMIN IRRIG

Indennità liquidata: € 130,27

Indennità totale liquidata: € 130,27

Ditta catastale: MASETTO GIOVANNINA nata a SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO il 30/04/1946 Cod.Fisc: MSTGNN46D70I040D

MAURO SILVANO nato a UDINE il 19/05/1947 Cod.Fisc: MRASVN47E19L483D

18) Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 123 di sup. Ha.: 0.00.48

Superficie da asservire: mq. 58,54 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 546,37

Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 292 di sup. Ha.: .17.54

Superficie da asservire: mq. 102,91 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 1.068,01

Indennità totale liquidata: € 1614,38

Ditta catastale: MASTROMARINO ANNA nata a PADOVA il 28/07/1970 Cod.Fisc: MSTNNA70L68G224V

19) Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 100 di sup. Ha.: 01.35.00

Superficie da asservire: mq. 476,56 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 635,41

Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 127 di sup. Ha.: 0.91.20

Superficie da asservire: mq. 790,04 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 1053,38

Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 264 di sup. Ha.: 01.00.70

Superficie da asservire: mq. 115,89 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 154,52

Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 322 di sup. Ha.: 1.10.19

Superficie da asservire: mq. 395,03 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 526,71

Indennità totale liquidata: € 2370,02

Ditta catastale: ANDREANI VENANZO nato a LATISANA il 08/08/1925 Cod.Fisc: NDRVNZ25M08E473P
ANDREANI MARIA DOLORES nata a UDINE il 03/07/1967 Cod.Fisc: NDRMDL67L43L483D

20) Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 129 di sup. Ha.: 00.37.60

Superficie da asservire: mq. 595,77 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 794,36

Indennità totale liquidata: € 794,36

Ditta catastale: TAGLIALEGNE GIAMPAOLO nato a LATISANA il 25/01/1951 Cod.Fisc: TGLGPL51A25E473X

21) Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 128 di sup. Ha.: 00.39.00

Superficie da asservire: mq. 124.60 in natura SEMIN IRRIG

Indennità liquidata: € 166,13

Indennità totale liquidata: € 166,13

Ditta catastale: TAGLIALEGNE ERMES nato a LATISANA il 08/01/1988 Cod.Fisc: TGLRMS88A08E473V

22) Comune di LATISANA Foglio di mappa: 14 mapp.: 206 di sup. Ha.: 00.00.20

Superficie da asservire: mq. 24,49 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 32,65

Comune di LATISANA Foglio di mappa: 15 mapp.: 296 di sup. Ha.: 03.11.95

Superficie da asservire: mq. 1.167,15 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 3.112,40

Indennità totale liquidata: € 3.145,05

Ditta catastale: COMUNE DI LATISANA con sede in LATISANA Cod.Fisc: 83000470308

Udine, 1 febbraio 2021

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

21_7_3_AVV_CONS BPF DECR 36_21_242_SA LESTIZZA_INTESTAZIONE_007

Consorzio di bonifica Pianura Friulana (UD)

Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione e realizzazione opere di irrigazione nel Comune di Lestizza - Decreto n. 36/21/242/ESP - SA (Estratto).

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 – E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di una servitù di acquedotto della larghezza di m. 3,00 (metri tre), a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA – DEMANIO IDRICO" con sede in Trieste - Piazza Unità d'Italia n. 1 – C.F. 80014930327, sugli immobili di seguito indicati ed evidenziati nelle planimetrie allegate facenti parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate.

1) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 28 di sup. Ha.: 0.31.30
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 608 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 395.20

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 360 di sup. Ha.: .62.54

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 202 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 131.30

Indennità totale liquidata: € 526.50

Ditta catastale

COSMAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede in LESTIZZA Cod.Fisc: 00600970305

2) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 365 di sup. Ha.: 0.39.56
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 128 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 83.20

Ditta catastale

ICEF S.R.L. con sede in LESTIZZA Cod.Fisc: 01585040304

3) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 446 di sup. Ha.: 0.02.54
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 70 in natura INCOLT STER

Indennità liquidata: € 25.90

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 460 di sup. Ha.: 0.18.49

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 54 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 35.10

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 464 di sup. Ha.: 0.07.56

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 108 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 70.20

Indennità totale liquidata: € 131.20

Ditta catastale

SEBIDE S.R.L. con sede in LESTIZZA Cod.Fisc: 02147450304

4) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 278 di sup. Ha.: 0.07.10
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 24 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 15.60

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 384 di sup. Ha.: 0.03.41

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 42 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 27.30

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 534 di sup. Ha.: 0.06.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 24 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 15.60

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 546 di sup. Ha.: .0.03.76

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 14 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 9.10

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 550 di sup. Ha.: 0.01.34

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 20 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 13.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 31 mapp.: 1106 di sup. Ha.: 0.00.25

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 6 in natura BOSCO CEDUO

Indennità liquidata: € 3.90

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 41 di sup. Ha.: 0.43.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 6.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 59 di sup. Ha.: .20.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 72 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 504.00

Indennità totale liquidata: € 595.00

Ditta catastale

COMUNE DI LESTIZZA con sede in LESTIZZA Cod.Fisc: 80000470304

5) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 291 di sup. Ha.: 0.79.47

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 24 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 15.60

Ditta catastale

PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA DI SANTA MARIA DI SCLAUNICCO con sede in LESTIZZA Cod.Fisc: 94016240304

6) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 113 di sup. Ha.: 0.22.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 38 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 24.70

Ditta catastale

ALDEGHERI ANGIOLINO nato a RONCO ALL'ADIGE (VR) il 09/10/1951 Cod.Fisc: LDGNLN51R09H540Q

RAVEGGI PAOLA nata a FIRENZE il 07/08/1951 Cod.Fisc: RVGPLA51M47D612K

7) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 206 di sup. Ha.: 0.56.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 110 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 71.50

Ditta catastale

BARBIERO LUCIA nata a UDINE il 17/12/1939 Cod.Fisc: BRBLCU39T57L483K

MORO ENNIO nato a LESTIZZA il 27/10/1935 Cod.Fisc: MRONNE35R27E553V

8) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 83 di sup. Ha.: .10.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 52 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 364.00

Ditta catastale

BASSI VIOLETTA nata a UDINE il 20/09/1963 Cod.Fisc: BSSVTT63P60L483R

FAVOTTO ITALO nato a LESTIZZA il 30/03/1956 Cod.Fisc: FVTTLI56C30E553G

MARANGONE DORIANO nato a LESTIZZA il 25/10/1955 Cod.Fisc: MRNDRN55R25E553T

SNAIDERO VIVIANA nata a UDINE il 19/05/1953 Cod.Fisc: SNDVVN53E59L483G

9) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 37 di sup. Ha.: 0.41.80

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 42 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 27.3

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 77 di sup. Ha.: 0.24.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 44 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 28.60

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 78 di sup. Ha.: 0.32.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 52 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 33.80

Indennità totale liquidata: € 89.70

Ditta catastale

BELTRAME ANDREINA nata a UDINE il 03/10/1964 Cod.Fisc: BLTNRN64R43L483C
BELTRAME CRISTINA nata a UDINE (UD) il 22/02/1977 Cod.Fisc: BLTCST77B62L483Y
BELTRAME GIADA nata a UDINE (UD) il 01/09/1986 Cod.Fisc: BLTGD186P41L483J
BELTRAME LAURA nata a UDINE il 21/08/1966 Cod.Fisc: BLTLRA66M61L483U
BELTRAME NICOLA nato a UDINE il 21/08/1966 Cod.Fisc: BLTNCL66M21L483A
BELTRAME NOVELLA nata a UDINE il 11/11/1961 Cod.Fisc: BLTNLL61S51L483R
BELTRAME PAOLINO nato a LESTIZZA il 31/03/1955 Cod.Fisc: BLTPLN55C31E553I
BELTRAME SERENELLA nata a LESTIZZA il 04/06/1958 Cod.Fisc: BLTSNL58H44E553Y
SIEGA ALESSIA nata a UDINE il 28/05/1991 Cod.Fisc: SGILSS91E68L483N
SIEGA VANESSA nata a UDINE il 13/09/1989 Cod.Fisc: SGIVSS89P53L483K
10) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 82 di sup. Ha.: 0.21.50
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 92 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 59.80

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 324 di sup. Ha.: 0.71.20
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 184 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 119.60

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 392 di sup. Ha.: .51.55
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 44 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 28.60

Indennità totale liquidata: € 208.00

Ditta catastale

BELTRAME BRUNA nata a LESTIZZA il 22/09/1927 Cod.Fisc: BLTBRN27P62E553Y
11) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 64 di sup. Ha.: 0.39.60
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 178 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 115.70

Ditta catastale

BENEDETTI ALAN nato a UDINE il 05/06/1964 Cod.Fisc: BNDLNA64H05L483F
BENEDETTI EMANUELA nata a PASIAN DI PRATO il 26/06/1958 Cod.Fisc: BNDMNL58H66G352P
BENEDETTI PAOLO SANDRO nato a UDINE il 27/09/1959 Cod.Fisc: BNDPSN59P27L483J
12) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 507 di sup. Ha.: 0.53.87
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 138 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 89.70

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 509 di sup. Ha.: 0.50.94
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 86 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 55.90

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 511 di sup. Ha.: 0.51.40
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 74 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 48.10

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 513 di sup. Ha.: 0.53.56
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 78 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 50.70

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 145 di sup. Ha.: .21.50
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 36 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 23.40

Indennità totale liquidata: € 267.8

Ditta catastale

BENEDETTI GABRIELLA nata a LESTIZZA il 19/05/1947 Cod.Fisc: BNDGRL47E59E553V
BENEDETTI PIERINA nata a LESTIZZA il 09/03/1946 Cod.Fisc: BNDPRN46C49E553A
13) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 144 di sup. Ha.: 0.42.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 54 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 35.10

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 161 di sup. Ha.: 0.15.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 178 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 115.70

Indennità totale liquidata: € 150.80

Ditta catastale

BETTINI FLORENZIANO nato a ROMA il 15/12/1967 Cod.Fisc: BTFRN67T15H501Z

BETTINI FULVIO nato a ROMA il 03/01/1974 Cod.Fisc: BTFLV74A03H501I

BETTINI IVAN nato a ROMA il 10/11/1968 Cod.Fisc: BTTVNI68S10H501J

14) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 31 mapp.: 1 di sup. Ha.: 0.10.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 80.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 31 mapp.: 1105 di sup. Ha.: 0.02.50

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 50 in natura BOSCO CEDUO

Indennità liquidata: € 32.50

Indennità totale liquidata: € 112.50

Ditta catastale

BIASUTTI ROBERTO nato a RIVIGNANO il 14/02/1947 Cod.Fisc: BSTRRT47B14H352W

MARANGONE LIVIANA nata a LESTIZZA il 15/02/1949 Cod.Fisc: MRNLVN49B55E553Y

15) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 44 di sup. Ha.: 0.54.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 74 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 48.1

Ditta catastale

BONETTI LISA nata a UDINE il 31/12/1977 Cod.Fisc: BNTLSI77T71L483I

16) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 52 di sup. Ha.: 0.99.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 198 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 128.70

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 68 di sup. Ha.: 0.35.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 134 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 87.10

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 69 di sup. Ha.: 0.31.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 48 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 31.20

Indennità totale liquidata: € 247.00

Ditta catastale

BRESSANI SILVANA nata a UDINE il 03/02/1954 Cod.Fisc: BRSSVN54B43L483D

17) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 50 di sup. Ha.: .60.90

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 80 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 52.00

Ditta catastale

BRESSANI SILVANA nata a UDINE il 03/02/1954 Cod.Fisc: BRSSVN54B43L483D

TAVANO LORIS nato a LESTIZZA il 01/01/1948 Cod.Fisc: TVNLRS48A01E553J

18) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 38 di sup. Ha.: 0.06.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 98 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 63.7

Ditta catastale

BUJANI CLAUDIO nato a UDINE il 18/06/1969 Cod.Fisc: BNUCLD69H18L483E

BUJANI FABIO nato a UDINE il 18/11/1979 Cod.Fisc: BNUFBA79S18L483X

19) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 91 di sup. Ha.: 0.19.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 28 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 18.20

Ditta catastale

BUIANI DANIEL nato a UDINE il 13/04/1985 Cod.Fisc: BNUDNL85D13L483H

20) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 386 di sup. Ha.: 0.45.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 584 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 379.60

Ditta catastale

BUIANI VANNA nata a LESTIZZA il 29/02/1952 Cod.Fisc: BNUVNN52B69E553Y

RIVILLI GIOVANNI BATTISTA nato a LESTIZZA il 08/07/1946 Cod.Fisc: RVLGNN46L08E553J

21) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 312 di sup. Ha.: 0.02.80

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 84 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 54.60

Ditta catastale

RIVILLI GIOVANNI BATTISTA nato a LESTIZZA il 08/07/1946 Cod.Fisc: RVLGNN46L08E553J

22) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 287 di sup. Ha.: 0.33.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura SEMIN ARBOR

Indennità depositata: € 6.50

Ditta catastale

CATTIVELLO ALBERTINA nata a LESTIZZA il 05/06/1933 Cod.Fisc: CTTLRT33H45E553T

23) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 402 di sup. Ha.: 0.11.10

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 70 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 45.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 404 di sup. Ha.: 0.10.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 52 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 33.80

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 405 di sup. Ha.: 0.83.90

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 372 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 241.80

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 406 di sup. Ha.: 0.48.90

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 242 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 157.3

Indennità totale liquidata: € 478.40

Ditta catastale

CATTIVELLO LINA nata a UDINE il 03/06/1963 Cod.Fisc: CTTLNI63H43L483C

TALOTTI FRANCO nato a CAMPOFORMIDO il 26/05/1957 Cod.Fisc: TLTFNC57E26B536O

24) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 219 di sup. Ha.: 0.05.39

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 16 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 10.40

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 220 di sup. Ha.: 0.06.74

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 18 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 11.70

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 221 di sup. Ha.: 0.08.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 18 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 11.70

Indennità totale liquidata: € 33.8

Ditta catastale

CHIAP ANNALISA nata a TALMASSONS il 08/10/1962 Cod.Fisc: CHPNLS62R48L039E

CHIAP FABRIZIO nato a UDINE il 24/03/1967 Cod.Fisc: CHPFRZ67C24L483W

CIANI TERESA nata a TALMASSONS il 29/10/1941 Cod.Fisc: CNITRS41R69L039H

25) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 124 di sup. Ha.: .57.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 194 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 84.07

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 547 di sup. Ha.: .67.29

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 330 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 143.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 549 di sup. Ha.: .18.16

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 44 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 19.07

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 272 di sup. Ha.: .15.80

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 4.34

Indennità totale liquidata: € 250.48

Ditta catastale

CHIAP DAVID nato a UDINE il 22/08/1969 Cod.Fisc: CHPDVD69M22L483L

CHIAP ROBERTO nato a VENEZUELA il 10/07/1959 Cod.Fisc: CHPRRT59L10Z614H

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 124 di sup. Ha.: .57.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 194 in natura SEMINATIVO

Indennità depositata: € 42.03

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 547 di sup. Ha.: .67.29

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 330 in natura SEMIN ARBOR

Indennità depositata: € 71.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 549 di sup. Ha.: .18.16

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 44 in natura SEMIN ARBOR

Indennità depositata: € 9.53

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 272 di sup. Ha.: .15.80

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura SEMIN ARBOR

Indennità depositata: € 2.16

Indennità totale depositata: € 125.22

Ditta catastale

CHIAP GIANFRANCO nato a VENEZUELA il 13/01/1956 Cod.Fisc: CHPGFR56A13Z614Z

26) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 403 di sup. Ha.: 0.49.36

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 690 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 448.50

Ditta catastale

CHIAP MARINA nata a SVIZZERA il 10/11/1970 Cod.Fisc: CHPMRN70S50Z133O

CHIAP ROLAND WALTER nato a SVIZZERA il 15/05/1964 Cod.Fisc: CHPRND64E15Z133C

27) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 503 di sup. Ha.: 0.30.16

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 66 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 42.90

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 25 di sup. Ha.: 0.47.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 234 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 152.10

Indennità totale liquidata: € 195.00

Ditta catastale

COCETTA GIOVANNI nato a LESTIZZA il 01/10/1955 Cod.Fisc: CCTGNN55R01E553L

COCETTA VITTORINA nata a UDINE il 11/11/1949 Cod.Fisc: CCTVTR49S51L483N

28) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 16 di sup. Ha.: 0.11.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 108 in natura GELSETO

Indennità liquidata: € 70.20**Ditta catastale**

CONDOLO BENIAMINO nato a LESTIZZA il 06/03/1944 Cod.Fisc: CNDBMN44C06E553P

29) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 539 di sup. Ha.: 0.25.36

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 68 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 44.20**Ditta catastale**

COSSIO MARIA LUISA nata a GORIZIA il 29/03/1941 Cod.Fisc: CSSMLS41C69E098O

30) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 282 di sup. Ha.: 0.85.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 552 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 358.80

COSSIO VALENTINA nata a LESTIZZA il 13/02/1940 Cod.Fisc: CSSVNT40B53E553P

31) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 183 di sup. Ha.: 0.20.10

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 6.50**Ditta catastale**

DALL'OSTE ANTONINO nato a LESTIZZA il 07/11/1946 Cod.Fisc: DLLNNN46S07E553L

32) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 344 di sup. Ha.: 0.06.41

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 52 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 364.00**Ditta catastale**

D'AMBROGIO MARCO nato a LESTIZZA il 20/06/1957 Cod.Fisc: DMBMRC57H20E553G

33) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 249 di sup. Ha.: 0.17.40

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 126 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 882.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 140 di sup. Ha.: 0.49.40

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 106 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 68.90**Indennità totale liquidata: € 950.90****Ditta catastale**

D'AMBROSIO ANDREA nato a MILANO il 15/09/1969 Cod.Fisc: DMBNDR69P15F205Q

D'AMBROSIO LAURA nata a MILANO il 16/09/1964 Cod.Fisc: DMBLRA64P56F205Z

PAIANI RITA nata a LESTIZZA il 14/09/1941 Cod.Fisc: PNARTI41P54E553I

34) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 3 di sup. Ha.: 0.30.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 212 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 137.80**Ditta catastale**

PAIANI RITA nata a LESTIZZA il 14/09/1941 Cod.Fisc: PNARTI41P54E553I

35) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 369 di sup. Ha.: 0.13.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 90 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 630.00**Ditta catastale**

D'AMBROSIO LAURA nata a MILANO il 16/09/1964 Cod.Fisc: DMBLRA64P56F205Z

DELLA VEDOVA MERLO VALENTINO nato a LESTIZZA il 12/04/1963 Cod.Fisc: DLLVNT63D12E553M

36) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 31 mapp.: 1112 di sup. Ha.: 0.02.68

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura GELSETO

Indennità liquidata: € 6.50**Ditta catastale**

DEANA CARMEN nata a TALMASSONS il 12/08/1951 Cod.Fisc: DNECMN51M52L039K

FLOREANI UMBERTO nato a LESTIZZA il 30/06/1946 Cod.Fisc: FLRMRT46H30E553G

37) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 201 di sup. Ha.: 0.14.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 54 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 364.00

Ditta catastale

DELLA NEGRA FRANCA nata a LESTIZZA il 23/03/1941 Cod.Fisc: DLLFNC41C63E553C

38) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 125 di sup. Ha.: 0.18.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 66 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 42.90

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 288 di sup. Ha.: 0.39.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 160 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 104.00

Indennità totale liquidata: € 146.9

Ditta catastale

DELLA VEDOVA ALESSANDRA nata a UDINE il 21/06/1964 Cod.Fisc: DLLLSN64H61L483F

DELLA VEDOVA CECILIA nata a UDINE il 20/03/1968 Cod.Fisc: DLLCCL68C60L483G

DELLA VEDOVA DANIELE nato a UDINE il 21/07/1970 Cod.Fisc: DLLDNL70L21L483K

DELLA VEDOVA MARIA-GRAZIA nata a UDINE il 20/10/1962 Cod.Fisc: DLLMGR62R60L483D

DELLA VEDOVA TOMASO nato a UDINE il 23/08/1978 Cod.Fisc: DLLTMS78M23L483I

MORO ADELE nata a LESTIZZA il 29/01/1939 Cod.Fisc: MRODLA39A69E553W

39) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 61 di sup. Ha.: 0.46.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 6.50

Ditta catastale

DELLA VEDOVA EMMANUELA nata a BELGIO il 01/03/1956 Cod.Fisc: DLLMNL56C41Z103V

40) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 180 di sup. Ha.: 0.31.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 68 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 44.20

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 541 di sup. Ha.: 0.31.88

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 56 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 36.40

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 33 di sup. Ha.: 0.43.50

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 102 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 66.30

Indennità totale liquidata: € 146.90

Ditta catastale

DELLA VEDOVA MERLO FERMINO nato a LESTIZZA il 14/11/1932 Cod.Fisc: DLLFMN32S14E553O

MAESTRUTTI ELENA nata a LESTIZZA il 18/02/1936 Cod.Fisc: MSTLNE36B58E553V

41) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 64 di sup. Ha.: 0.33.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 82 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 53.30

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 65 di sup. Ha.: 0.37.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 92 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 59.80

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 66 di sup. Ha.: 0.47.40

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 104 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 67.6

Indennità totale liquidata: € 180.70

Ditta catastale

DELLA VEDOVA MERLO PASQUALE nato a LESTIZZA il 14/11/1966 Cod.Fisc: DLLPQL66S14E553W

42) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 179 di sup. Ha.: 0.46.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 86 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 55.90

Ditta catastale

DELLA VEDOVA MERLO PASQUALE nato a LESTIZZA il 14/11/1966 Cod.Fisc: DLLPQL66S14E553W

MORO MONICA nata a UDINE il 01/04/1969 Cod.Fisc: MROMNC69D41L483U

43) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 62 di sup. Ha.: 0.44.10

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 86 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 55.90

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 63 di sup. Ha.: 0.41.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 104 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 67.60

Indennità totale liquidata: € 123.50

Ditta catastale

MORO MONICA nata a UDINE il 01/04/1969 Cod.Fisc: MROMNC69D41L483U

44) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 328 di sup. Ha.: 0.17.51

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 86 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 602.00

Ditta catastale

DELL'OSTE PAOLO nato a UDINE il 19/12/1966 Cod.Fisc: DLLPLA66T19L483D

PINESE LORELLA nata a AUSTRALIA il 02/07/1968 Cod.Fisc: PNSLLL68L42Z700D

45) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 465 di sup. Ha.: 0.07.48

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 86 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 378.40

Ditta catastale

DENTESANO ANGELA nata a PAVIA DI UDINE il 17/08/1964 Cod.Fisc: DNTNGL64M57G389S

MAINARDIS GIANLUIGI nato a TOLMEZZO il 20/11/1970 Cod.Fisc: MNRGLG70S20L195Q

46) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 20 di sup. Ha.: 0.28.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 48 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 31.20

Ditta catastale

DI BERNARDO DEBORA nata a UDINE il 10/05/1975 Cod.Fisc: DBRDBR75E50L483E

GROPPO DANIELE nato a UDINE il 14/05/1972 Cod.Fisc: GRPDNL72E14L483M

47) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 294 di sup. Ha.: 0.09.10

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 48 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 31.20

Ditta catastale

DI FILIPPO BARBARA nata a GORIZIA il 11/10/1978 Cod.Fisc: DFLBBR78R51E098B

MORO AGOSTINO nato a UDINE il 25/08/1976 Cod.Fisc: MROGTN76M25L483O

48) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 281 di sup. Ha.: 0.07.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 70.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 164 di sup. Ha.: 0.03.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 20 in natura INCOLT STER

Indennità liquidata: € 7.40

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 259 di sup. Ha.: 0.01.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 8 in natura INCOLT STER

Indennità liquidata: € 2.96

Indennità totale liquidata: € 80.36

Ditta catastale

DI GIUSTO CATERINA nata a FRANZIA il 13/10/1926 Cod.Fisc: DGSCRN26R53Z110C

MORO DENISE nata a FRANZIA il 05/01/1952 Cod.Fisc: MRODNS52A45Z110R
MORO ROSSANA nata a FRANZIA il 31/05/1957 Cod.Fisc: MRORSN57E71Z110V
49) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 27 di sup. Ha.: 0.42.20
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 124 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 80.60

Ditta catastale

DOMINI MARIAGLORIA nata a BRESCIA il 17/05/1966 Cod.Fisc: DMNMGL66E57B157W
MORO GABRIELE nato a LESTIZZA il 06/03/1964 Cod.Fisc: MROGRL64C06E553Y
50) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 84 di sup. Ha.: 0.29.30
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 56 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 36.40

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 142 di sup. Ha.: 0.52.40

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 70 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 45.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 90 di sup. Ha.: 0.30.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 198 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 128.70

Indennità totale liquidata: € 210.60

Ditta catastale

DUCA ROBERTA nata a UDINE il 22/08/1970 Cod.Fisc: DCURRT70M62L483U
DUCA ROBERTO nato a POZZUOLO DEL FRIULI il 14/01/1941 Cod.Fisc: DCURRT41A14G966I
GOMBOSO BRUNA nata a LESTIZZA il 09/10/1924 Cod.Fisc: GMBBRN24R49E553Q
51) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 181 di sup. Ha.: 0.36.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 68 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 44.20

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 439 di sup. Ha.: 0.41.27

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 540 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 351.00

Indennità totale liquidata: € 395.20

Ditta catastale

ECORETTI LAURA nata a LESTIZZA il 10/02/1949 Cod.Fisc: CRTLRA49B50E553E
52) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 327 di sup. Ha.: 0.12.90
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 6.50

Ditta catastale

ECORETTI LOREDANO nato a LESTIZZA il 26/03/1957 Cod.Fisc: CRTLDN57C26E553I
SEBASTIANUTTI SANDRA nata a SVIZZERA il 12/07/1957 Cod.Fisc: SBSSDR57L52Z133G
53) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 47 di sup. Ha.: 0.10.37

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 86 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 55.90

Ditta catastale

EMMI ADELIO nato a LESTIZZA il 26/08/1945 Cod.Fisc: MMEDLA45M26E553U

54) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 34 di sup. Ha.: 0.11.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 146 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 1022.00

Ditta catastale

ENGRASSI RAFFAELLA nata a UDINE il 25/04/1951 Cod.Fisc: NGRRFL51D65L483U
GOMBOSO MICHELE nato a UDINE il 06/11/1977 Cod.Fisc: GMBMHL77S06L483X
55) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 24 di sup. Ha.: 0.34.40

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 144 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 93.60**Ditta catastale**

GOMBOSO MICHELE nato a UDINE il 06/11/1977 Cod.Fisc: GMBMHL77S06L483X

56) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 103 di sup. Ha.: 0.53.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 106 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 68.90

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 150 di sup. Ha.: 0.16.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 368 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 239.20

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 71 di sup. Ha.: 0.33.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 46 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 29.90**Indennità totale liquidata: € 338.00****Ditta catastale**

GOMBOSO MICHELE nato a UDINE il 06/11/1977 Cod.Fisc: GMBMHL77S06L483X

GOMBOSO NARCISA nata a LESTIZZA il 28/06/1960 Cod.Fisc: GMBNCS60H68E553T

GOMBOSO ONELIA nata a LESTIZZA il 04/12/1954 Cod.Fisc: GMBNLO54T44E553B

GOMBOSO ROSALBA nata a LESTIZZA il 20/01/1953 Cod.Fisc: GMBRLB53A60E553Y

57) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 217 di sup. Ha.: 0.14.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 28 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 16.18

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 280 di sup. Ha.: 0.11.40

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 26 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 13.14**Indennità totale liquidata: € 29.32****Ditta catastale**

FANELLI MADDALENA nata a MODUGNO il 19/05/1947 Cod.Fisc: FNLMDL47E59F262C

TIRELLI ALESSANDRA nata a UDINE il 26/12/1972 Cod.Fisc: TRLLSN72T66L483E

TIRELLI IRENE nata a UDINE il 30/07/1969 Cod.Fisc: TRLRNI69L70L483V

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 217 di sup. Ha.: 0.14.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 28 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 2.02

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 280 di sup. Ha.: 0.11.40

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 26 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 3.76**Indennità totale liquidata: € 5.78****Ditta catastale**

TIRELLI ANTONELLA nata a UDINE il 22/05/1974 Cod.Fisc: TRLNNL74E62L483Z

58) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 222 di sup. Ha.: 0.39.40

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 50 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 32.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 265 di sup. Ha.: 0.27.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 182 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 118.30

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 531 di sup. Ha.: 0.45.54

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 72 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 46.80**Indennità totale liquidata: € 197.60****Ditta catastale**

FANTINO CORRADO nato a LESTIZZA il 05/03/1935 Cod.Fisc: FNTCRD35C05E553I

59) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 301 di sup. Ha.: 0.76.90

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 168 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 109.20

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 219 di sup. Ha.: 0.26.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 60 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 39.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 220 di sup. Ha.: 0.30.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 70 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 45.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 221 di sup. Ha.: 0.24.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 44 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 28.60

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 233 di sup. Ha.: 0.26.86

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 70.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 493 di sup. Ha.: 0.36.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 86 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 55.90

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 495 di sup. Ha.: 0.36.57

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 118 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 76.70

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 499 di sup. Ha.: 0.53.44

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 122 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 79.30

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 521 di sup. Ha.: 0.45.83

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 72 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 46.80

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 61 di sup. Ha.: 0.51.40

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 602 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 391.30

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 62 di sup. Ha.: 0.30.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 56 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 36.40

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 63 di sup. Ha.: 0.34.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 66 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 42.90

Indennità totale liquidata: € 1021.6

Ditta catastale

FANTINO LIONELLO nato a LESTIZZA il 24/06/1959 Cod.Fisc: FNTLLL59H24E553P

FANTINO VINCENZINO nato a LESTIZZA il 31/01/1961 Cod.Fisc: FNTVCN61A31E553Y

60) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 111 di sup. Ha.: 0.61.40

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 106 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 68.90

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 37 di sup. Ha.: 0.53.50

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 14 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 9.10

Indennità totale liquidata: € 78.00

Ditta catastale

FANTINO LUCINA nata a LESTIZZA il 30/06/1950 Cod.Fisc: FNTLCN50H70E553G

61) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 203 di sup. Ha.: 0.21.50

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 8 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 56.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 523 di sup. Ha.: 0.21.65

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 6.50

Indennità totale liquidata: € 62.50

Ditta catastale

FANTINO ROBERTO nato a LESTIZZA il 27/09/1955 Cod.Fisc: FNTRRT55P27E553X

62) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 226 di sup. Ha.: 0.50.90

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 6.50

Ditta catastale

FANTINO SAVINA nata a LESTIZZA il 27/10/1953 Cod.Fisc: FNTSVN53R67E553B

63) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 160 di sup. Ha.: 0.08.45

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 50 in natura GELSETO

Indennità liquidata: € 32.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 40 di sup. Ha.: 0.18.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 6.50

Indennità totale liquidata: € 39.00

Ditta catastale

FAVOTTO GIUSEPPE nato a LESTIZZA il 01/11/1952 Cod.Fisc: FVTGPP52S01E553Y

64) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 501 di sup. Ha.: 0.55.96

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 126 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 81.90

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 114 di sup. Ha.: 0.42.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 12 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 7.80

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 70 di sup. Ha.: 0.21.50

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 26 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 16.90

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 112 di sup. Ha.: 0.22.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 40 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 26.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 158 di sup. Ha.: 1.72.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 71 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 46.15

Indennità totale liquidata: € 178.75

Ditta catastale

FAVOTTO GIUSEPPE nato a LESTIZZA il 25/04/1961 Cod.Fisc: FVTGPP61D25E553J

FAVOTTO ITALO nato a LESTIZZA il 30/03/1956 Cod.Fisc: FVTTLI56C30E553G

FAVOTTO LUIGINO nato a LESTIZZA il 17/06/1945 Cod.Fisc: FVTLGN45H17E553J

FAVOTTO NATALINO nato a LESTIZZA il 07/06/1941 Cod.Fisc: FVTNLN41H07E553V

FAVOTTO VALERIANO nato a LESTIZZA il 10/03/1948 Cod.Fisc: FVTVRN48C10E553N

65) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 262 di sup. Ha.: 0.22.54

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 70.00

Ditta catastale

FAVOTTO LUIGINO nato a LESTIZZA il 17/06/1945 Cod.Fisc: FVTLGN45H17E553J

66) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 206 di sup. Ha.: 0.52.36

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 124 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 80.60

Ditta catastale

FAVOTTO LUIGINO nato a LESTIZZA il 17/06/1945 Cod.Fisc: FVTLGN45H17E553J

MARANGONE DORIANA nata a LESTIZZA il 12/02/1955 Cod.Fisc: MRNDRN55B52E553G

67) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 31 mapp.: 820 di sup. Ha.: 0.24.37

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 184 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 119.60

Ditta catastale

FLOREANI ENZO nato a LESTIZZA il 08/12/1951 Cod.Fisc: FLRNZE51T08E553S

68) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 127 di sup. Ha.: 0.16.40

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 672 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 436.80

Ditta catastale

FLOREANI CARLA nata a LESTIZZA il 10/07/1947 Cod.Fisc: FLRCRL47L50E553E

FLOREANI MARIA TERESA nata a LESTIZZA il 16/01/1945 Cod.Fisc: FLRMTR45A56E553J

69) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 45 di sup. Ha.: 0.53.10

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 68 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 44.20

Ditta catastale

FRANZ GISELLA nata a GEMONA DEL FRIULI il 03/10/1945 Cod.Fisc: FRNGLL45R43D962J

70) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 162 di sup. Ha.: 0.17.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 104 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 67.60

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 314 di sup. Ha.: 0.23.80

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 30 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 19.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 43 di sup. Ha.: 0.34.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 240 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 156.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 39 di sup. Ha.: 0.02.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 6.50

Indennità totale liquidata: € 249.60

GIOVANNINI ANGELO nato a ROMA il 16/02/1938 Cod.Fisc: GVNNGGL38B16H501Q

MORO ADA TERESA nata a LESTIZZA il 21/03/1929 Cod.Fisc: MRODRS29C61E553Z

71) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 102 di sup. Ha.: 0.23.50

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 50 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 32.50

Ditta catastale

GOMBOSO AMALIA nata a LESTIZZA il 06/11/1932 Cod.Fisc: GMBMLA32S46E553I

MARANGONE CARLA nata a LESTIZZA il 12/11/1962 Cod.Fisc: MRNCRL62S52E553O

MARANGONE DAMIANO nato a LESTIZZA il 25/10/1967 Cod.Fisc: MRNDMN67R25E553H

MARANGONE DANIELE nato a LESTIZZA il 02/09/1964 Cod.Fisc: MRNDNL64P02E553P

MARANGONE ELIGIO nato a LESTIZZA il 24/09/1932 Cod.Fisc: MRNLGE32P24E553H

MARANGONE FABIOLA nata a LESTIZZA il 26/09/1960 Cod.Fisc: MRNFBL60P66E553J

MARANGONE GISELLA nata a LESTIZZA il 27/02/1966 Cod.Fisc: MRNGLL66B67E553T

MARANGONE ILARIO nato a LESTIZZA il 23/05/1978 Cod.Fisc: MRNLRI78E23L483E

MARANGONE MARCO nato a LESTIZZA il 17/12/1958 Cod.Fisc: MRNMRC58T17E553D

72) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 429 di sup. Ha.: 0.75.94

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 440 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 286.00

Ditta catastale

GOMBOSO AURELIA nata a LESTIZZA il 10/11/1926 Cod.Fisc: GMBRLA26S50E553C

PERESANO AMALIA nata a LESTIZZA il 27/11/1950 Cod.Fisc: PRSMLA50S67E553V

PERESANO FIORELLA nata a LESTIZZA il 09/09/1959 Cod.Fisc: PRSFLL59P49E553B

PERESANO RENATA nata a LESTIZZA il 07/10/1954 Cod.Fisc: PRSRNT54R47E553H

73) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 216 di sup. Ha.: 0.11.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 26 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 16.90

Ditta catastale

GOMBOSO CORINNA nata a UDINE il 30/08/1971 Cod.Fisc: GMBCNN71M70L483L

GOMBOSO GEREMIA nato a UDINE il 30/08/1947 Cod.Fisc: GMBGRM47M30L483W

GOMBOSO MATTEO nato a UDINE il 01/07/1974 Cod.Fisc: GMBMTT74L01L483C

74) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 18 di sup. Ha.: 0.22.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 58 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 37.70

Ditta catastale

GOMBOSO ELVIA nata a LESTIZZA il 21/11/1946 Cod.Fisc: GMBLVE46S61E553K

GOVETTO FRANCO nato a PALMANOVA il 25/04/1943 Cod.Fisc: GVTFNC43D25G284J

75) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 225 di sup. Ha.: 0.25.45

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 402 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 261.30

Ditta catastale

GOMBOSO ILVA nata a LESTIZZA il 17/11/1940 Cod.Fisc: GMBLVI40S57E553Y

IOB CARLO nato a SVIZZERA il 30/05/1960 Cod.Fisc: BIOCRL60E30Z133Z

IOB LORIS nato a SVIZZERA il 27/08/1962 Cod.Fisc: BIOLRS62M27Z133P

76) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 422 di sup. Ha.: 0.14.55

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 56 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 36.40

Ditta catastale

GOR ROMINA nata a UDINE (UD) il 24/09/1978 Cod.Fisc: GRORMN78P64L483N

GOR SANDRO nato a UDINE (UD) il 18/05/1971 Cod.Fisc: GROSDR71E18L483L

ROTHEUDT PAULA nata a GERMANIA (EE) il 22/03/1941 Cod.Fisc: RTHPLA41C62Z112Q

77) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 90 di sup. Ha.: 0.26.80

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 62 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 40.30

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 155 di sup. Ha.: 0.12.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 80 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 560.00

Indennità totale liquidata: € 600.30

Ditta catastale

GORI GIANFRANCO nato a LESTIZZA il 24/06/1944 Cod.Fisc: GROGFR44H24E553T

78) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 120 di sup. Ha.: 1.12.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 696 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 452.40

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 497 di sup. Ha.: 0.52.89

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 120 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 78.00

Indennità totale liquidata: € 530.40

Ditta catastale

GORI IGINO nato a LESTIZZA il 18/01/1954 Cod.Fisc: GROGNI54A18E553O

GORI LORIS nato a UDINE il 27/06/1959 Cod.Fisc: GROLR59H27L483R

79) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 433 di sup. Ha.: 0.27.78

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 66 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 462.00

Ditta catastale

GOVETTO LUCIO nato a SVIZZERA il 07/10/1967 Cod.Fisc: GVTLCU67R07Z133M

80) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 432 di sup. Ha.: 0.05.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 12 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 84.00

Ditta catastale

GOVETTO LUCIO nato a SVIZZERA il 07/10/1967 Cod.Fisc: GVTLCU67R07Z133M

GOVETTO MARCO nato a UDINE il 19/06/1973 Cod.Fisc: GVTMRC73H19L483K

81) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 128 di sup. Ha.: 0.37.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 56 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 36.40

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 130 di sup. Ha.: 0.18.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 30 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 19.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 131 di sup. Ha.: 0.30.80

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 44 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 28.60

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 167 di sup. Ha.: 0.60.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 60 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 39.00

Indennità totale liquidata: € 123.50

Ditta catastale

GROPPO RINALDO nato a LESTIZZA il 26/06/1937 Cod.Fisc: GRPRLD37H26E553G

82) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 243 di sup. Ha.: .36.

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 150 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 97.50

Ditta catastale

IANNOTTI ILVANO nato a UDINE il 28/06/1971 Cod.Fisc: NNTLVN71H28L483Q

IANNOTTI MOIRA nata a MONFALCONE il 03/08/1965 Cod.Fisc: NNTMRO65M43F356G

IANNOTTI SERGIO nato a UDINE il 13/01/1968 Cod.Fisc: NNTSRG68A13L483Q

83) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 352 di sup. Ha.: 0.16.42

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 68 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 476.00

Ditta catastale

IOB CARLO nato a SVIZZERA il 30/05/1960 Cod.Fisc: BIOCRL60E30Z133Z

SEBASTIANUTTI MILENA nata a UDINE il 20/08/1965 Cod.Fisc: SBSMLN65M60L483E

84) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 545 di sup. Ha.: 0.50.34

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 328 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 213.20

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 19 di sup. Ha.: 0.52.40

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 98 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 63.70

Indennità totale liquidata: € 276.90

Ditta catastale

IOB LIDA nata a UDINE il 07/07/1943 Cod.Fisc: BIOLDI43L47L483N
85) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 463 di sup. Ha.: 0.67.60
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 56 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 36.40

Ditta catastale

IOB LORIS nato a SVIZZERA il 27/08/1962 Cod.Fisc: BIOLRS62M27Z133P
86) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 180 di sup. Ha.: 0.09.10
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 54 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 378.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 53 di sup. Ha.: 0.02.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 12 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 7.80

Indennità totale liquidata: € 385.80

Ditta catastale

IOB MONICA nata a UDINE il 27/04/1966 Cod.Fisc: BIOMNC66D67L483J
IOB PAOLO nato a UDINE il 31/08/1957 Cod.Fisc: BIOPLA57M31L483K
ZANUTTINI VANDA nata a CAMPOFORMIDO il 12/08/1932 Cod.Fisc: ZNTVND32M52B536H
87) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 226 di sup. Ha.: 0.20.84
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 6.50

Ditta catastale

IOB PIERINA nata a LESTIZZA il 02/06/1944 Cod.Fisc: BIOPRN44H42E553T
LORENZETTO GRAZIELLA nata a UDINE il 08/05/1967 Cod.Fisc: LRNGZL67E48L483O
LORENZETTO PAOLO nato a UDINE il 07/05/1966 Cod.Fisc: LRNPLA66E07L483M
88) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 104 di sup. Ha.: 0.38.40
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 78 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 50.70

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 105 di sup. Ha.: 0.30.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 66 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 42.90

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 106 di sup. Ha.: 0.29.40

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 66 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 42.90

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 124 di sup. Ha.: 0.37.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 80 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 52.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 125 di sup. Ha.: 0.21.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 26 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 16.90

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 127 di sup. Ha.: 0.37.80

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 30 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 19.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 129 di sup. Ha.: 0.35.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 252 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 163.80

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 133 di sup. Ha.: 0.34.10

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 72 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 46.80

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 156 di sup. Ha.: 0.28.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 56 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 36.40

Indennità totale liquidata: € 471.90

Ditta catastale

LENARDIS OFFELIA nata a LESTIZZA il 24/10/1933 Cod.Fisc: LNRFFL33R64E553M

PAIANI MARIO nato a LESTIZZA il 07/03/1957 Cod.Fisc: PNAMRA57C07E553E

89) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 401 di sup. Ha.: 0.32.64

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 522 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 339.30

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 93 di sup. Ha.: 1.77.40

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 6.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 94 di sup. Ha.: 0.31.80

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 6.50

Indennità totale liquidata: € 352.30

Ditta catastale

LENARDIS OFFELIA nata a LESTIZZA il 24/10/1933 Cod.Fisc: LNRFFL33R64E553M

PAIANI MARIO nato a LESTIZZA il 07/03/1957 Cod.Fisc: PNAMRA57C07E553E

PAIANI MAURIZIO nato a LESTIZZA il 07/05/1959 Cod.Fisc: PNAMRZ59E07E553J

PAIANI TIZIANA nata a LESTIZZA il 22/03/1958 Cod.Fisc: PNATZN58C62E553I

PAIANI TULLIA nata a LESTIZZA il 31/07/1962 Cod.Fisc: PNATLL62L71E553E

90) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 106 di sup. Ha.: 1.42.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 658 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 427.70

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 139 di sup. Ha.: 0.34.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 80 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 52.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 157 di sup. Ha.: 0.15.10

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 39 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 25.35

Indennità totale liquidata: € 505.05

Ditta catastale

LENARDIS OFELIA nata a LESTIZZA il 24/10/1933 Cod.Fisc: LNRFFL33R64E553M

PAIANI MAURIZIO nato a LESTIZZA il 07/05/1959 Cod.Fisc: PNAMRZ59E07E553J

91) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 65 di sup. Ha.: 0.24.90

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 56 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 36.40

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 66 di sup. Ha.: 0.21.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 56 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 36.40

Indennità totale liquidata: € 72.80

Ditta catastale

LENARDIS OFFELIA nata a LESTIZZA il 24/10/1933 Cod.Fisc: LNRFFL33R64E553M

PAIANI TULLIA nata a LESTIZZA il 31/07/1962 Cod.Fisc: PNATLL62L71E553E

92) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 92 di sup. Ha.: 0.40.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 58 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 37.70

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 99 di sup. Ha.: .18.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 30 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 19.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 117 di sup. Ha.: 0.08.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 40 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 26.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 118 di sup. Ha.: 0.37.50

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 158 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 102.70

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 119 di sup. Ha.: 0.09.40

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 68 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 44.20

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 135 di sup. Ha.: 0.45.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 98 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 63.70

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 185 di sup. Ha.: 0.12.50

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 18 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 11.70

totale liquidata: € 305.50

Ditta catastale

PAIANI MARIO nato a LESTIZZA il 07/03/1957 Cod.Fisc: PNAMRA57C07E553E

93) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 44 di sup. Ha.: 0.93.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 202 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 131.30

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 45 di sup. Ha.: 0.26.90

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 32 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 20.80

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 138 di sup. Ha.: 0.18.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 44 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 28.60

Indennità totale liquidata: € 180.70

Ditta catastale

PAIANI MAURIZIO nato a LESTIZZA il 07/05/1959 Cod.Fisc: PNAMRZ59E07E553J

94) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 372 di sup. Ha.: 0.03.13

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 34 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 238.00

Ditta catastale

LICALSI SIMONA nata a PIAZZA ARMERINA il 01/12/1980 Cod.Fisc: LCLSMN80T41G580U

MEAZZO LUCA nato a UDINE il 11/07/1975 Cod.Fisc: MZZLCU75L11L483I

95) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 174 di sup. Ha.: 0.01.40

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 12 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 7.80

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 49 di sup. Ha.: 0.06.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 52 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 364.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 50 di sup. Ha.: 0.05.90

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 48 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 31.20

Indennità totale liquidata: € 403.00

Ditta catastale

MAESTRUTTI DANIELA nata a LESTIZZA il 09/11/1942 Cod.Fisc: MSTDNL42S49E553F

MARANGONE ANICETO nato a LESTIZZA il 20/03/1942 Cod.Fisc: MRNNCT42C20E553K

96) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 102 di sup. Ha.: 0.49.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 60 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 39.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 104 di sup. Ha.: 0.35.80

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 58 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 37.70

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 122 di sup. Ha.: 0.12.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 24 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 134.40

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 187 di sup. Ha.: .33.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 6.50

Indennità totale liquidata: € 217.60

Ditta catastale

MARANGONE ADDIS nato a LESTIZZA il 04/11/1936 Cod.Fisc: MRNDDS36S04E553Q

97) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 103 di sup. Ha.: 0.73.90

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 110 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 71.50

Ditta catastale

MARANGONE ADDIS nato a LESTIZZA il 04/11/1936 Cod.Fisc: MRNDDS36S04E553Q

TRIGATTI FRANCA nata a LESTIZZA il 26/09/1942 Cod.Fisc: TRGFNC42P66E553H

98) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 88 di sup. Ha.: 0.48.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 78 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 50.70

Ditta catastale

MARANGONE AGOSTINA nata a UDINE il 24/07/1949 Cod.Fisc: MRNGTN49L64L483E

99) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 321 di sup. Ha.: 0.34.72

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 48 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 31.20

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 325 di sup. Ha.: 0.23.92

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 16 in natura GELSETO

Indennità liquidata: € 10.40

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 79 di sup. Ha.: 0.56.10

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 96 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 62.40

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 93 di sup. Ha.: 0.58.10

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 82 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 53.30

Indennità totale liquidata: € 157.30

Ditta catastale

MARANGONE ALBINO nato a LESTIZZA il 15/08/1954 Cod.Fisc: MRNLBN54M15E553B

100) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 191 di sup. Ha.: 0.00.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 14 in natura INCOLT PROD

Indennità liquidata: € 9.10

Ditta catastale

MARANGONE ALDERALDO nato a LESTIZZA il 16/10/1934 Cod.Fisc: MRNLRL34R16E553T

101) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 223 di sup. Ha.: 0.78.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 994 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 646.10

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 31 mapp.: 493 di sup. Ha.: 0.10.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 80.00

Indennità totale liquidata: € 726.10

Ditta catastale

MARANGONE ALINO nato a LESTIZZA il 08/04/1949 Cod.Fisc: MRNLNA49D08E553D
ZORBA VALNEA nata a CAMPOLONGO AL TORRE il 08/07/1949 Cod.Fisc: ZRBVLN49L48B545Y
102) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 515 di sup. Ha.: 0.51.64
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 86 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 55.90

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 83 di sup. Ha.: 0.26.60
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 48 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 31.20

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 143 di sup. Ha.: .26.40
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 564 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 366.60

Indennità totale liquidata: € 453.70

Ditta catastale

MARANGONE CRISTIAN nato a UDINE il 12/01/1974 Cod.Fisc: MRNCST74A12L483V
MARANGONE DANILLO nato a LESTIZZA il 04/07/1941 Cod.Fisc: MRNDNL41L04E553L
MARANGONE ENNIA nata a UDINE il 08/07/1964 Cod.Fisc: MRNNNE64L48L483R
MARANGONE ERVIN nato a MILANO il 18/02/1967 Cod.Fisc: MRNRVN67B18F205E
MARANGONE ETELREDO nato a UDINE il 03/08/1965 Cod.Fisc: MRNTRD65M03L483J
103) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 453 di sup. Ha.: 0.22.80
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 54 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 35.10

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 455 di sup. Ha.: 0.38.90
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 94 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 61.10

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 457 di sup. Ha.: 0.32.50
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 84 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 54.60

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 459 di sup. Ha.: 0.10.30
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 26 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 16.90

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 461 di sup. Ha.: 0.45.60
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 248 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 161.20

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 483 di sup. Ha.: .44.32
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 190 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 123.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 384 di sup. Ha.: 0.36.15
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 6.50

Indennità totale liquidata: € 458.90

Ditta catastale

MARANGONE DANIELE nato a LESTIZZA il 02/09/1964 Cod.Fisc: MRNDNL64P02E553P
104) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 280 di sup. Ha.: 3.79.13
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 1036 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 673.4

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 422 di sup. Ha.: 1.21.78
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 114 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 74.10

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 109 di sup. Ha.: 0.48.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 54 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 35.10

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 110 di sup. Ha.: 0.22.90

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 40 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 26.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 80 di sup. Ha.: 0.22.50

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 32 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 20.80**Indennità totale liquidata: € 829.40****Ditta catastale**

MARANGONE DAVIDE nato a UDINE il 01/07/1989 Cod.Fisc: MRNDVD89L01L483I

105) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 385 di sup. Ha.: 0.54.16

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 80 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 52.00**Ditta catastale**

MARANGONE DENIS nato a LESTIZZA il 13/12/1947 Cod.Fisc: MRNDNS47T13E553H

106) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 432 di sup. Ha.: 0.46.01

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 268 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 174.20**Ditta catastale**

MARANGONE DENIS nato a LESTIZZA il 13/12/1947 Cod.Fisc: MRNDNS47T13E553H

MARANGONE MATTIA nato a SVIZZERA il 08/06/1981 Cod.Fisc: MRNMTT81H08Z133J

107) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 122 di sup. Ha.: 0.49.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 132 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 85.80

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 167 di sup. Ha.: 0.58.50

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 16 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 10.40

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 399 di sup. Ha.: 3.94.98

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 1162 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 755.30

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 87 di sup. Ha.: 1.13.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 410 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 266.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 311 di sup. Ha.: 0.05.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 90 in natura GELSETO

Indennità liquidata: € 58.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 535 di sup. Ha.: 0.36.16

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 92 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 59.80

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 537 di sup. Ha.: 0.36.80

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 432 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 280.80

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 538 di sup. Ha.: 0.01.90

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 16 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 10.40**Indennità totale liquidata: € 1527.50****Ditta catastale**

MARANGONE MATTIA nato a SVIZZERA il 08/06/1981 Cod.Fisc: MRNMTT81H08Z133J
MARANGONE MONICA nata a SVIZZERA il 12/11/1976 Cod.Fisc: MRNMNC76S52Z133N
108) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 389 di sup. Ha.: 0.44.18
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 76 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 49.40

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 395 di sup. Ha.: 0.28.94
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 36 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 23.40

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 397 di sup. Ha.: 0.33.20
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 42 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 27.30

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 342 di sup. Ha.: 0.14.11
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 70.00

Indennità totale liquidata: € 170.10

Ditta catastale

MARANGONE EDDI nato a LESTIZZA il 12/06/1954 Cod.Fisc: MRNDDE54H12E553I
109) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 71 di sup. Ha.: 0.33.40
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 6 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 3.90

Ditta catastale

MARANGONE ELIGIO nato a LESTIZZA il 24/09/1932 Cod.Fisc: MRNLGE32P24E553H
110) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 86 di sup. Ha.: .26.90
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 12 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 7.80

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 208 di sup. Ha.: .10.80
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 56 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 392.00

Indennità totale liquidata: € 399.80

Ditta catastale

MARANGONE ENORE nato a LESTIZZA il 12/09/1938 Cod.Fisc: MRNNRE38P12E553D
MARANGONE LUIGIA nata a LESTIZZA il 17/04/1941 Cod.Fisc: MRNLGU41D57E553N
111) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 440 di sup. Ha.: 0.15.92
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 158 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 1106.00

Ditta catastale

MARANGONE ENZO nato a LESTIZZA il 07/09/1936 Cod.Fisc: MRNNZE36P07E553B
112) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 54 di sup. Ha.: 0.32.00
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 88 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 704.00

Ditta catastale

MARANGONE ERMANNINO nato a LESTIZZA il 01/07/1954 Cod.Fisc: MRNRNN54L01E553Z
113) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 277 di sup. Ha.: 0.31.40
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 6.50

Ditta catastale

MARANGONE ERMANNINO nato a LESTIZZA il 01/07/1954 Cod.Fisc: MRNRNN54L01E553Z
MARANGONE ROBERTO nato a UDINE il 25/09/1952 Cod.Fisc: MRNRRT52P25L483L
114) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 144 di sup. Ha.: 0.22.70
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 36 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 23.40**Ditta catastale**

MARANGONE ERVIN nato a MILANO il 18/02/1967 Cod.Fisc: MRNRVN67B18F205E
115) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 517 di sup. Ha.: 0.50.31
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 90 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 58.50**Ditta catastale**

MARANGONE ETELREDO nato a UDINE il 03/08/1965 Cod.Fisc: MRNTRD65M03L483J
116) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 32 di sup. Ha.: 0.39.40
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 86 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 55.90**Ditta catastale**

MARANGONE FABIANO nato a LESTIZZA il 13/09/1956 Cod.Fisc: MRNFBN56P13E553C
117) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 31 mapp.: 1110 di sup. Ha.: 0.06.13
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 52 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 33.80**Ditta catastale**

MARANGONE FERNANDA nata a LESTIZZA il 18/05/1939 Cod.Fisc: MRNFNN39E58E553P
118) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 21 di sup. Ha.: 0.32.50
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 58 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 37.70**Ditta catastale**

MARANGONE FRANCA nata a LESTIZZA il 28/07/1947 Cod.Fisc: MRNFNC47L68E553A
119) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 90 di sup. Ha.: 0.35.20
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 386 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 250.90

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 100 di sup. Ha.: 0.44.20
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 64 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 41.60

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 82 di sup. Ha.: 0.74.80
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 94 in natura PRATO

Indennità liquidata: € 61.10**Indennità totale liquidata: € 353.60****Ditta catastale**

MARANGONE FRANCO nato a LESTIZZA il 18/06/1940 Cod.Fisc: MRNFNC40H18E553B
120) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 91 di sup. Ha.: 0.64.40
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 206 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 133.90

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 220 di sup. Ha.: 0.38.40
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 54 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 35.10

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 409 di sup. Ha.: 0.39.85
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 62 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 40.30

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 426 di sup. Ha.: 0.39.41
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 544 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 353.60

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 529 di sup. Ha.: 0.47.65
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 76 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 49.40

Indennità totale liquidata: € 612.30**Ditta catastale**

MARANGONE FRANCO nato a LESTIZZA il 18/06/1940 Cod.Fisc: MRNFNC40H18E553B

TAVANO RENATA nata a LESTIZZA il 14/11/1951 Cod.Fisc: TVNRNT51S54E553Y

121) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 34 di sup. Ha.: 0.38.80

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 82 in natura PRATO

Indennità liquidata: € 53.30

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 56 di sup. Ha.: 0.10.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 4 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 2.60**Indennità totale liquidata: € 55.90**

MARANGONE GIANBRUNA nata a LESTIZZA il 05/08/1930 Cod.Fisc: MRNGBR30M45E553T

PAIANI ULDERICO nato a LESTIZZA il 15/08/1925 Cod.Fisc: PNALRC25M15E553F

122) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 31 mapp.: 556 di sup. Ha.: 0.06.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 146 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 1168.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 68 di sup. Ha.: 0.42.40

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 144 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 93.60

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 69 di sup. Ha.: 0.56.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 114 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 74.10

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 85 di sup. Ha.: 0.49.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura PRATO

Indennità liquidata: € 6.50**Indennità totale liquidata: € 1342.20****Ditta catastale**

PAIANI ULDERICO nato a LESTIZZA il 15/08/1925 Cod.Fisc: PNALRC25M15E553F

123) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 182 di sup. Ha.: 0.06.15

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 56 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 392.00**Ditta catastale**

MARANGONE FRIDA nata a UDINE il 22/05/1966 Cod.Fisc: MRNFRD66E62L483R

URLI ADRIANO nato a VENEZUELA il 18/09/1957 Cod.Fisc: RLUDRN57P18Z614W

124) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 308 di sup. Ha.: 0.07.74

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 60 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 420.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 60 di sup. Ha.: 0.74.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 900 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 585.00**Indennità totale liquidata: € 1005.00****Ditta catastale**

MARANGONE GRAZIELLA nata a LESTIZZA il 23/09/1959 Cod.Fisc: MRNGZL59P63E553G

125) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 168 di sup. Ha.: 0.09.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 70.00**Ditta catastale**

MARANGONE IVANO nato a LESTIZZA il 23/11/1952 Cod.Fisc: MRNVNI52S23E553N

126) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 49 di sup. Ha.: 0.07.03

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 74 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 518.00**Ditta catastale**

MARANGONE LORIS nato a LESTIZZA il 25/12/1949 Cod.Fisc: MRNLRS49T25E553M
127) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 247 di sup. Ha.: 0.30.00
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 20 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 140.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 431 di sup. Ha.: 0.02.60
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 92 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 644.00**Indennità totale liquidata: € 784.00****Ditta catastale**

MARANGONE LUCIANO nato a FRANZIA il 24/05/1948 Cod.Fisc: MRNLN48E24Z110S
128) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 26 di sup. Ha.: 0.02.20
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 38 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 266.00**Ditta catastale**

MARANGONE LUCIANO nato a FRANZIA il 24/05/1948 Cod.Fisc: MRNLN48E24Z110S
PARAVAN ALVIS nato a UDINE il 28/02/1967 Cod.Fisc: PRVLVS67B28L483R
129) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 246 di sup. Ha.: 0.02.60
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 46 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 322.00**Ditta catastale**

PARAVAN ALVIS nato a UDINE il 28/02/1967 Cod.Fisc: PRVLVS67B28L483R
130) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 134 di sup. Ha.: 0.42.00
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 422 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 274.30

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 383 di sup. Ha.: 0.24.90
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 328 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 213.20**Indennità totale liquidata: € 487.50****Ditta catastale**

MARANGONE MAILA nata a UDINE il 28/11/1963 Cod.Fisc: MRNMLA63S68L483F
MARANGONE SABRINA nata a UDINE il 13/04/1965 Cod.Fisc: MRNSRN65D53L483M
MARANGONE TERESA nata a LESTIZZA il 04/12/1940 Cod.Fisc: MRNTRS40T44E553J
131) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 110 di sup. Ha.: .22.50
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 38 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 24.70**Ditta catastale**

MARANGONE MARIO nato a LESTIZZA il 04/07/1946 Cod.Fisc: MRNMRA46L04E553C
132) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 246 di sup. Ha.: 0.11.60
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 24 in natura ENTE URBANO

Indennità totale liquidata: € 168.00**Ditta catastale**

MARANGONE MARISA nata a UDINE il 03/07/1972 Cod.Fisc: MRNMRS72L43L483G
MARANGONE STEFANIA nata a UDINE il 24/11/1974 Cod.Fisc: MRNSFN74S64L483A
133) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 171 di sup. Ha.: 0.13.30
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 110 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 770.00**Ditta catastale**

MARANGONE MARTA nata a FRANZIA il 18/07/1939 Cod.Fisc: MRNMRT39L58Z110J

134) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 36 di sup. Ha.: 0.33.10

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 68 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 44.20

Ditta catastale

MARANGONE MASSIMILIANO nato a LESTIZZA il 09/10/1956 Cod.Fisc: MRNMSM56R09E553M

135) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 123 di sup. Ha.: .41.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 140 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 91.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 387 di sup. Ha.: 0.42.98

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 60 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 39.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 391 di sup. Ha.: 0.43.91

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 78 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 50.70

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 393 di sup. Ha.: 0.24.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 30 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 19.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 420 di sup. Ha.: 0.34.98

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 284 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 184.60

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 35 di sup. Ha.: 0.32.90

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 130 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 84.50

Indennità totale liquidata: € 469.30

Ditta catastale

MARANGONE MASSIMILIANO nato a LESTIZZA il 09/10/1956 Cod.Fisc: MRNMSM56R09E553M

MUCIN NELLI nata a LESTIZZA il 03/01/1962 Cod.Fisc: MCNLL62A43E553W

136) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 418 di sup. Ha.: 0.87.52

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 480 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 312.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 73 di sup. Ha.: 0.41.40

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 62 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 40.30

Indennità totale liquidata: € 352.30

Ditta catastale

MUCIN NELLI nata a LESTIZZA il 03/01/1962 Cod.Fisc: MCNLL62A43E553W

137) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 339 di sup. Ha.: 0.09.96

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 92 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 644.00

Ditta catastale

MARANGONE MAURO nato a LESTIZZA il 07/12/1955 Cod.Fisc: MRNMRA55T07E553X

MARANGONE MIRELLA nata a UDINE il 08/03/1964 Cod.Fisc: MRNMLL64C48L483I

138) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 148 di sup. Ha.: 0.20.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 38 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 24.70

Ditta catastale

MARANGONE NATALINA nata a LESTIZZA il 01/09/1948 Cod.Fisc: MRNNLN48P41E553I

MARANGONE NICOLETTA nata a LESTIZZA il 28/12/1957 Cod.Fisc: MRNNLT57T68E553X

MARANGONE STEFANO nato a UDINE il 09/02/1966 Cod.Fisc: MRNSFN66B09L483U

139) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 463 di sup. Ha.: 0.08.76

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 114 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 74.10

Ditta catastale

MARANGONE PAOLO nato a UDINE il 14/04/1993 Cod.Fisc: MRNPLA93D14L483U

140) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 101 di sup. Ha.: 0.35.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 52 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 33.80

Ditta catastale

MARANGONE RENZO nato a LESTIZZA il 29/10/1931 Cod.Fisc: MRNRNZ31R29E553D

VIDA BRUNETTA nata a LESTIZZA il 12/01/1938 Cod.Fisc: VDIBNT38A52E553X

141) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 76 di sup. Ha.: 0.42.90

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 74 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 48.10

Ditta catastale

MARANGONE SARA nata a UDINE il 15/11/1964 Cod.Fisc: MRNSRA64S55L483J

142) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 99 di sup. Ha.: 0.49.80

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 72 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 46.80

Ditta catastale

MARANGONE SILVANO nato a LESTIZZA il 11/09/1946 Cod.Fisc: MRNSVN46P11E553O

143) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 80 di sup. Ha.: 0.22.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 334 in natura SEMIN ARBOR

Indennità depositata: € 217.10

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 81 di sup. Ha.: 0.23.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 234 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 152.10

Indennità totale liquidata: € 369.20

Ditta catastale

MARANGONE WALTER nato a UDINE il 01/02/1973 Cod.Fisc: MRNWTR73B01L483H

144) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 363 di sup. Ha.: 0.25.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 38 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 24.70

Ditta catastale

MARANGONI MARIA nata a LESTIZZA il 28/01/1928 Cod.Fisc: MRNMRA28A68E553N

MINA RUGGERO nato a BIELLA il 09/04/1945 Cod.Fisc: MNIRGR45D09A859E

145) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 354 di sup. Ha.: 0.14.75

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 6.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 355 di sup. Ha.: 0.16.06

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 16 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 112.00

Indennità totale liquidata: € 357.00

Ditta catastale

MARANGONI SISINIO nato a LESTIZZA il 06/04/1936 Cod.Fisc: MRNSSN36D06E553G

146) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 74 di sup. Ha.: 0.19.10

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 30 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 19.50

Ditta catastale

MARANGONI SISINIO nato a LESTIZZA il 06/04/1936 Cod.Fisc: MRNSSN36D06E553G

MARANGONI WILLIAM nato a LESTIZZA il 28/09/1967 Cod.Fisc: MRNWLM67P28E553M

147) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 225 di sup. Ha.: 0.19.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 30 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 19.5

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 75 di sup. Ha.: 0.43.40

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 66 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 42.90

Indennità totale liquidata: € 62.40

Ditta catastale

MARANGONI WILLIAM nato a LESTIZZA il 28/09/1967 Cod.Fisc: MRNWLM67P28E553M

148) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 95 di sup. Ha.: 0.59.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 84 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 54.60

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 96 di sup. Ha.: 0.41.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 62 in natura PRATO

Indennità liquidata: € 40.30

Indennità totale liquidata: € 94.90

Ditta catastale

MARNICH FRANCESCO nato a UDINE il 16/05/1982 Cod.Fisc: MRNFNC82E16L483H

149) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 166 di sup. Ha.: 0.29.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 38 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 24.70

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 39 di sup. Ha.: 0.40.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 68 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 44.20

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 40 di sup. Ha.: 0.28.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 62 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 40.30

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 43 di sup. Ha.: 0.77.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 148 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 96.20

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 68 di sup. Ha.: 0.45.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 284 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 184.60

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 69 di sup. Ha.: 0.08.90

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 34 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 22.10

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 70 di sup. Ha.: 0.42.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 76 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 49.40

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 94 di sup. Ha.: 0.29.10

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 40 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 26.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 98 di sup. Ha.: 0.45.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 68 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 44.20

Indennità totale liquidata: € 531.70

Ditta catastale

MARNICH FRANCO nato a LESTIZZA il 20/12/1947 Cod.Fisc: MRNFNC47T20E553O

150) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 107 di sup. Ha.: 0.41.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 54 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 35.10

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 115 di sup. Ha.: 0.21.80

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 90 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 58.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 116 di sup. Ha.: 0.01.90

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 28 in natura INCOLT PROD

Indennità liquidata: € 10.36**Indennità totale liquidata: € 103.96****Ditta catastale**

MESAGLIO IVAN nato a UDINE il 30/07/1974 Cod.Fisc: MSGVNI74L30L483I

151) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 17 di sup. Ha.: 0.22.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 52 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 33.80**Indennità totale liquidata: € 33.80****Ditta catastale**

MESAGLIO IVAN nato a UDINE il 30/07/1974 Cod.Fisc: MSGVNI74L30L483I

PERESANI MANUELA nata a UDINE il 29/11/1977 Cod.Fisc: PRSMNL77S69L483R

152) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 10 di sup. Ha.: 0.17.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 36 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 23.40**Ditta catastale**

MODESTO ALICE nata a UDINE il 27/10/1962 Cod.Fisc: MDSLCA62R67L483C

153) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 388 di sup. Ha.: 0.54.47

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 160 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 104.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 390 di sup. Ha.: 1.18.83

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 382 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 248.30**Indennità totale liquidata: € 375.70****Ditta catastale**

MODESTO ALICE nata a UDINE il 27/10/1962 Cod.Fisc: MDSLCA62R67L483C

MODESTO GIANNI nato a LESTIZZA il 25/11/1935 Cod.Fisc: MDSGNN35S25E553K

154) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 137 di sup. Ha.: 0.27.80

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 130 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 84.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 138 di sup. Ha.: 0.82.10

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 316 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 205.40

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 212 di sup. Ha.: 0.16.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 30 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 19.50**Indennità totale liquidata: € 309.40****Ditta catastale**

MODESTO GIANNI nato a LESTIZZA il 25/11/1935 Cod.Fisc: MDSGNN35S25E553K

155) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 136 di sup. Ha.: 0.55.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 374 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 243.10**Ditta catastale**

MODESTO MARIA LIDA nata a LESTIZZA il 10/07/1942 Cod.Fisc: MDSMLD42L50E553Y

156) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 91 di sup. Ha.: 0.19.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 16 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 10.40

Ditta catastale

MODOTTI NADIA nata a UDINE il 24/06/1959 Cod.Fisc: MDTNDA59H64L483O
157) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 336 di sup. Ha.: 0.57.86

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 396 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 257.40

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 67 di sup. Ha.: 0.50.80

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 604 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 392.60

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 165 di sup. Ha.: 0.38.90

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 44 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 28.60

Indennità totale liquidata: € 678.60

Ditta catastale

MOLARO LILIANA nata a SEDEGLIANO il 28/07/1940 Cod.Fisc: MLRLLN40L68I562F
158) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 444 di sup. Ha.: 0.14.13.

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 154 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 1078.00

Ditta catastale

MOLINO ALESSANDRO nato a UDINE il 08/12/1977 Cod.Fisc: MLNLSN77T08L483V
159) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 41 di sup. Ha.: 0.11.80

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 166 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 107.90

Ditta catastale

MONTICOLI MANLIO nato a LESTIZZA il 12/04/1948 Cod.Fisc: MNTMNL48D12E553R

160) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 224 di sup. Ha.: 0.16.10

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 104 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 67.60

Ditta catastale

MORETTI SERGIO nato a LESTIZZA il 23/06/1957 Cod.Fisc: MRTSRG57H23E553A
161) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 242 di sup. Ha.: 0.11.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 144 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 1008.00

Ditta catastale

MORO FAUSTO nato a LESTIZZA il 31/08/1950 Cod.Fisc: MROFST50M31E553P
162) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 215 di sup. Ha.: 0.16.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 72 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 46.80

Ditta catastale

MORO GIORDANA nata a UDINE il 17/09/1963 Cod.Fisc: MROGDN63P57L483U

MORO LUCIANO nato a UDINE il 26/09/1959 Cod.Fisc: MROLCN59P26L483W

163) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 292 di sup. Ha.: 0.09.40

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 70.00

Ditta catastale

MORO GIUSEPPE nato a TERRACINA il 08/12/1937 Cod.Fisc: MROGPP37T08L120B

164) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 24 di sup. Ha.: 0.43.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 36 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 23.40**Ditta catastale**

MORO MARINELLA nata a LESTIZZA il 21/09/1946 Cod.Fisc: MROMNL46P61E553M
165) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 425 di sup. Ha.: 0.11.06
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 118 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 519.20**Ditta catastale**

MORO MORENO nato a UDINE il 28/05/1968 Cod.Fisc: MROMRN68E28L483L
PINESE TIZIANA nata a ODERZO il 05/01/1974 Cod.Fisc: PNSTZN74A45F999W
166) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 340 di sup. Ha.: 0.10.66
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 86 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 55.90

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 9 di sup. Ha.: 0.09.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 38 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 24.70**Indennità totale liquidata: € 80.60****Ditta catastale**

MORO ROBERTO nato a LESTIZZA il 16/02/1928 Cod.Fisc: MRORRT28B16E553S
167) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 31 mapp.: 10 di sup. Ha.: 0.06.08
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 24 in natura ENTE URBANO

Indennità depositata: € 168.00**Ditta catastale**

MORO WILLIAM JEAN RENÉ nato a FRANCIA il 21/01/1961 Cod.Fisc: MROWLM61A21Z110A
168) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 222 di sup. Ha.: 0.42.70
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 80 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 52.00**Ditta catastale**

NAZZI FAUSTINA nata a LESTIZZA il 25/05/1929 Cod.Fisc: NZZFTN29E65E553P
169) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 221 di sup. Ha.: 0.42.70
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 84 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 54.60

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 223 di sup. Ha.: 0.04.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 16 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 10.40**Indennità totale liquidata: € 65.00****Ditta catastale**

NAZZI FAUSTINO nato a LESTIZZA il 03/05/1931 Cod.Fisc: NZZFTN31E03E553X
170) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 2 di sup. Ha.: 0.17.80
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 6.50**Ditta catastale**

NAZZI QUINTO nato a LESTIZZA il 03/08/1933 Cod.Fisc: NZZQNT33M03E553F
171) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 301 di sup. Ha.: 0.05.46
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 22 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 7.15**Ditta catastale**

PAIANI BARBARA nata a UDINE il 09/03/1967 Cod.Fisc: PNABBR67C49L483S
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 301 di sup. Ha.: 0.05.46
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 22 in natura SEMINATIVO

Indennità depositata: € 7.15

Ditta catastale

PAIANI EVA nata a UDINE il 07/08/1975 Cod.Fisc: PNAVEA75M47L483N
172) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 232 di sup. Ha.: .45.90
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 100 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 65.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 31 mapp.: 501 di sup. Ha.: 0.05.60
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 56 in natura GELSETO

Indennità liquidata: € 36.40

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 60 di sup. Ha.: 0.17.00
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 292 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 189.80

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 108 di sup. Ha.: 0.43.90
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 190 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 123.5

Indennità totale liquidata: € 414.7

Ditta catastale

PAIANI CRISTINA nata a LESTIZZA il 15/09/1960 Cod.Fisc: PNACST60P55E553L
PAIANI FAUSTA nata a LESTIZZA il 23/03/1955 Cod.Fisc: PNAFST55C63E553O
PAIANI LORENA nata a LESTIZZA il 23/04/1962 Cod.Fisc: PNALRN62D63E553L
173) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 310 di sup. Ha.: 0.14.85
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 8 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 96.00

Ditta catastale

PAIANI ERMINIO nato a LESTIZZA il 13/06/1929 Cod.Fisc: PNARMN29H13E553D
174) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 445 di sup. Ha.: 0.37.80
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 146 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 1022.00

Ditta catastale

PAIANI GIACOMINO nato a LESTIZZA il 25/07/1959 Cod.Fisc: PNAGMN59L25E553U
175) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 126 di sup. Ha.: 0.36.50
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 36 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 23.40

Ditta catastale

PAIANI SAMUEL nato a UDINE il 19/08/1994 Cod.Fisc: PNASML94M19L483I
176) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 173 di sup. Ha.: 0.18.65
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 106 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 68.90

Ditta catastale

PERESANI ARMANDO nato a LESTIZZA il 18/03/1943 Cod.Fisc: PRSRND43C18E553I
177) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 162 di sup. Ha.: 0.10.90
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 70.00

Ditta catastale

PERESANI SIMONE nato a UDINE il 11/03/1975 Cod.Fisc: PRSSMN75C11L483O
178) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 81 di sup. Ha.: 0.35.30
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 50 in natura PRATO

Indennità liquidata: € 32.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 97 di sup. Ha.: 0.37.10
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 546 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 354.90

Indennità totale liquidata: € 387.40**Ditta catastale**

PITICCO CRISTIAN nato a UDINE il 08/05/1974 Cod.Fisc: PTCST74E08L483O
179) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 303 di sup. Ha.: 0.30.00
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 12 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 84.00**Ditta catastale**

PITICCO CRISTIAN nato a UDINE il 08/05/1974 Cod.Fisc: PTCST74E08L483O
SCHIFF ANNAMARIA nata a PALMANOVA il 07/06/1975 Cod.Fisc: SCHNMR75H47G284L
180) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 27 di sup. Ha.: 0.09.29
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 70.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 31 di sup. Ha.: 0.09.60
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 6.50**Indennità totale liquidata: € 76.50****Ditta catastale**

RANCESETTI ADELCHI nato a LESTIZZA il 12/12/1952 Cod.Fisc: RNCDC52T12E553B
181) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 8 di sup. Ha.: 0.44.70
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 142 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 92.30**Ditta catastale**

RANCESETTI GIUSEPPE nato a LESTIZZA il 29/12/1944 Cod.Fisc: RNCGPP44T29E553Z
182) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 282 di sup. Ha.: 0.11.65
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 24 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 168.00**Ditta catastale**

REPEZZA PAOLA nata a UDINE il 09/12/1969 Cod.Fisc: RPZPLA69T49L483H
ZANELLO ERMES nato a UDINE il 10/07/1971 Cod.Fisc: ZNLRMS71L10L483W

183) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 23 di sup. Ha.: 0.16.90
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 162 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 105.30**Ditta catastale**

REPEZZA OTTORINO nato a LESTIZZA il 19/07/1942 Cod.Fisc: RPZTRN42L19E553W
184) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 204 di sup. Ha.: 0.13.30
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 104 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 728.00**Ditta catastale**

RIVILLI ANGELO nato a LESTIZZA il 04/01/1950 Cod.Fisc: RVLNGL50A04E553U
185) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 77 di sup. Ha.: 0.09.62
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 46 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 322.00**Ditta catastale**

RIVILLI GIOVANNI BATTISTA nato a LESTIZZA (UD) il 08/07/1946 Cod.Fisc: RVLGNN46L08E553J
186) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 273 di sup. Ha.: 0.09.20
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 206 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 133.90

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 275 di sup. Ha.: 0.00.80
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 4 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 2.60

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 205 di sup. Ha.: 0.14.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 48 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 336.00**Indennità totale liquidata: € 495.90****Ditta catastale**

RIVILLI GIUSEPPE nato a BIELLA il 17/02/1938 Cod.Fisc: RVLGPP38B17A859F

187) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 87 di sup. Ha.: 0.41.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 44 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 28.60**Ditta catastale**

RIVILLI GIUSEPPE nato a BIELLA il 17/02/1938 Cod.Fisc: RVLGPP38B17A859F

TRAMONTIN BIANCA nata a CLAUZETTO il 17/01/1940 Cod.Fisc: TRMBNC40A57C791C

188) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 423 di sup. Ha.: 0.20.98

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura SEMIN ARBOR

Indennità depositata: € 6.50**Ditta catastale**

RIVILLI MARCO nato a PALMANOVA il 11/03/1982 Cod.Fisc: RVLMRC82C11G284G

189) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 111 di sup. Ha.: 0.26.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 50 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 16.25

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 22 di sup. Ha.: 0.31.10

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 564 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 183.30**Indennità totale liquidata: € 199.55****Ditta catastale**

RIVILLI SILVIA nata a PALMANOVA il 02/05/1978 Cod.Fisc: RVLSLV78E42G284R

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 111 di sup. Ha.: 0.26.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 50 in natura SEMINATIVO

Indennità depositata: € 16.25

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 22 di sup. Ha.: 0.31.10

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 564 in natura SEMIN ARBOR

Indennità depositata: € 183.30**Indennità totale depositata: € 199.55****Ditta catastale**

RIVILLI MARCO nato a PALMANOVA il 11/03/1982 Cod.Fisc: RVLMRC82C11G284G

190) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 48 di sup. Ha.: 0.04.55

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 12 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 84.00**Ditta catastale**

ROSSI ALIDA nata a LESTIZZA il 10/11/1948 Cod.Fisc: RSSLDA48S50E553Q

TALOTTI GIANCARLO nato a LESTIZZA il 25/09/1946 Cod.Fisc: TLTGCR46P25E553Z

191) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 72 di sup. Ha.: 0.33.40

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 6 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 3.90**Ditta catastale**

SABINOT MARIA nata a GORGO AL MONTICANO il 27/02/1930 Cod.Fisc: SBNMRA30B67E092Y

192) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 373 di sup. Ha.: 0.05.03

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 54 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 378.00

Ditta catastale

SACCOMANO NELLJ nata a UDINE il 12/12/1968 Cod.Fisc: SCCNLJ68T52L483X
TURCHETTI LUCA nato a PALMANOVA il 10/01/1967 Cod.Fisc: TRCLCU67A10G284V
193) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 487 di sup. Ha.: 0.19.10
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 150 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 1050.00

Ditta catastale

SCANEVINO SIMONE nato a PALMANOVA il 24/03/1987 Cod.Fisc: SCNSMN87C24G284X
194) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 156 di sup. Ha.: 0.08.40
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 10 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 6.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 283 di sup. Ha.: 0.08.10

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 58 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 406.00

Indennità totale liquidata: € 412.50

Ditta catastale

SEBASTIANUTTI ELIO nato a LESTIZZA il 21/10/1937 Cod.Fisc: SBSLEI37R21E553C
195) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 175 di sup. Ha.: 0.13.20
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 14 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 98.00

Ditta catastale

SERETTI GABRIELLA nata a SVIZZERA il 14/01/1969 Cod.Fisc: SRTGRL69A54Z133M
196) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 98 di sup. Ha.: 0.33.70
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 62 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 40.30

Ditta catastale

SITTARO MIRIAM nata a LESTIZZA il 19/10/1949 Cod.Fisc: STTMRM49R59E553C
197) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 321 di sup. Ha.: 0.17.10
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 106 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 742.00

Ditta catastale

SERETTI GIACOMO nato a UDINE il 01/03/1970 Cod.Fisc: SRTGCM70C01L483T
198) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 505 di sup. Ha.: 0.44.15
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 834 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 542.10

Ditta catastale

SOLDAN ENNIO nato a SEDEGLIANO il 26/10/1954 Cod.Fisc: SLDNNE54R26I562L
199) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 315 di sup. Ha.: 0.16.88
Sup servitù acquedotto e transito: mq. 36 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 23.40

Ditta catastale

STELLIN MARIA GRAZIA nata a GONARS il 05/12/1958 Cod.Fisc: STLMGR58T45E083V
TONEATTO PIETRO nato a TALMASSONS il 10/12/1958 Cod.Fisc: TNTPTR58T10L039E
200) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 85 di sup. Ha.: 0.42.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 110 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 71.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 527 di sup. Ha.: 0.68.11

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 172 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 111.80

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 533 di sup. Ha.: 1.37.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 210 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 136.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 38 di sup. Ha.: 0.21.90

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 36 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 23.40

Indennità totale liquidata: € 343.20

Ditta catastale

TAVANO ARIEDA nata a LESTIZZA il 18/12/1958 Cod.Fisc: TVNRDA58T58E553L

TAVANO NATALINO nato a LESTIZZA il 25/12/1952 Cod.Fisc: TVNNLN52T25E553C

201) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 146 di sup. Ha.: 0.23.00

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 38 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 24.70

Ditta catastale

TAVANO NATALINO nato a LESTIZZA il 25/12/1952 Cod.Fisc: TVNNLN52T25E553C

202) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 307 di sup. Ha.: 0.82.75

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 86 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 55.90

Ditta catastale

TAVANO CARLO nato a LESTIZZA il 20/11/1945 Cod.Fisc: TVNCRL45S20E553E

TAVANO GIOVANNI nato a LESTIZZA il 09/12/1943 Cod.Fisc: TVNGNN43T09E553O

203) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 77 di sup. Ha.: 0.50.10

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 450 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 292.50

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 78 di sup. Ha.: 1.07.40

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 18 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 11.70

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 86 di sup. Ha.: 1.60.30

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 412 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 267.80

Indennità totale liquidata: € 572.00

Ditta catastale

TAVANO CINZIA nata a UDINE il 15/07/1972 Cod.Fisc: TVNCNZ72L55L483W

TAVANO ELVIS nato a UDINE il 19/06/1980 Cod.Fisc: TVNLVS80H19L483F

TAVANO MICHELA nata a UDINE il 28/09/1975 Cod.Fisc: TVNMHL75P68L483Y

TOFFOLUTTI CELESTINA nata a LESTIZZA il 29/09/1952 Cod.Fisc: TFFCST52P69E553J

204) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 464 di sup. Ha.: 1.63.60

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 100 in natura SEMINATIVO

Indennità depositata: € 65.00

Ditta catastale

TUZZI LUCIA nata a UDINE il 26/10/1959 Cod.Fisc: TZZLCU59R66L483C

ZANINI OTTORINO nato a UDINE il 18/08/1953 Cod.Fisc: ZNNTRN53M18L483D

205) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 30 mapp.: 525 di sup. Ha.: 0.44.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 70 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 45.50

Ditta catastale

TAVANO GIANRINO nato a LESTIZZA il 11/08/1956 Cod.Fisc: TVNGRN56M11E553T

206) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 228 di sup. Ha.: 0.31.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 40 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 26.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 49 di sup. Ha.: 0.31.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 20 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 13.00

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 51 di sup. Ha.: 0.51.50

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 106 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 68.90

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 53 di sup. Ha.: 0.28.50

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 56 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 36.40

Indennità totale liquidata: € 144.30

Ditta catastale

TAVANO MATTEO nato a UDINE il 14/02/1980 Cod.Fisc: TVNMTT80B14L483I

207) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 32 mapp.: 348 di sup. Ha.: 0.00.32

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 22 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 14.30

Ditta catastale

TION ORFEA nata a UDINE il 25/02/1959 Cod.Fisc: TNIRFO59B65L483K

208) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 81 di sup. Ha.: 0.07.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 44 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 308.00

Ditta catastale

URLI GRAZIANO nato a LESTIZZA il 24/05/1953 Cod.Fisc: RLUGZN53E24E553M

209) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 24 mapp.: 73 di sup. Ha.: 0.44.80

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 47 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 30.55

Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 109 di sup. Ha.: 0.40.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 62 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 40.30

Indennità totale liquidata: € 70.85

Ditta catastale

URLI GRAZIANO nato a LESTIZZA il 24/05/1953 Cod.Fisc: RLUGZN53E24E553M

URLI IVANO nato a LESTIZZA il 04/01/1946 Cod.Fisc: RLUVNI46A04E553I

210) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 79 di sup. Ha.: 0.11.20

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 76 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 532.00

Ditta catastale

URLI IVANO nato a LESTIZZA il 04/01/1946 Cod.Fisc: RLUVNI46A04E553I

211) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 183 di sup. Ha.: 0.10.70

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 12 in natura ENTE URBANO

Indennità liquidata: € 84.00

Ditta catastale

URLI MAURO nato a LESTIZZA il 25/10/1959 Cod.Fisc: RLUMRA59R25E553Z

212) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 97 di sup. Ha.: 0.38.90

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 58 in natura SEMINATIVO

Indennità liquidata: € 37.70

Ditta catastale

ZORZETTO ENRICO nato a UDINE il 30/07/1979 Cod.Fisc: ZRZNR79L30L483Z

213) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 37 mapp.: 274 di sup. Ha.: 0.31.50

Sup servitù acquedotto e transito: mq. 62 in natura SEMIN ARBOR

Indennità liquidata: € 40.30

Ditta catastale

ZORZI MARIA nata a BASILIANO il 29/08/1944 Cod.Fisc: ZRZMRA44M69A700D

Udine, 8 febbraio 2021

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

21_7_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAGAM 2710_SR 251 ROTATORIA SEDRANO_004

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 251 "della Val di Zoldo e della Val Cellina". Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR 251 al Km 38+850 e la SP 24 in località Sedrano in Comune di San Quirino con la realizzazione di una rotatoria. Dispositivo di pagamento n. 2710 del 14.09.2020 ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di proprietà, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 2710 del 14/09/2020

Cattaruzza Tiziano nato il 10/11/1925 a San Quirino (PN) c.f. CTTTZN25S10I136N quota di proprietà 2/15

importo complessivo € 298,62

Comune censuario di San Quirino

f.14 m.569 coltura seminativo zona urb. E6.2 mq di Esproprio 408

f.14 m.571 coltura seminativo zona urb. E6.2 mq di Esproprio 145

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

21_7_3_AVV_IRVV BANDI FINANZIAM ANNO 2021_002

Istituto regionale per le ville venete - IRVV - Mira (VE) **Bandi/Regolamento per l'accesso ai finanziamenti per l'anno 2021.**

IL DIRETTORE

Vista la Legge Regionale (Regione del Veneto) n. 63 del 24.08.1979 e s.m.i. e la Legge n.233 del 23.07.1991,

RENDE NOTO

che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.34 del 30.11.2020 sono stati approvati i Bandi per l'accesso ai finanziamenti I.R.V.V. per l'anno 2021 in favore di Ville Venete tutelate ai sensi della parte II del D. Lgs. n.42/2004:

l'erogazione di mutui ammortizzabili in quindici anni per il consolidamento, manutenzione e restauro;

l'erogazione di contributi a fondo perduto per il consolidamento, manutenzione e restauro;

l'erogazione di contributi a fondo perduto per il consolidamento, manutenzione e restauro di ville venete danneggiate da eventi calamitosi.

Le domande potranno essere presentate a decorrere dalla data di pubblicazione dei Bandi fino alle ore 13.00 del 31.10.2021.

I bandi sono pubblicati integralmente nel sito www.irvv.net alla sezione "FINANZIAMENTI".

Mira, 22 gennaio 2021

IL DIRETTORE:
dott. Franco Sensini

21_7_3_CNC_AS FO GRAD 9 DM ANESTESIA E RIANIMAZIONE_005

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - ASFO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 9 dirigenti medici - disciplina anestesia e rianimazione, a tempo indeterminato.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende noto la graduatoria e gli esiti del seguente concorso pubblico:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 9 dirigenti medici - disciplina anestesia e rianimazione, a tempo indeterminato, il cui esito è stato approvato con decreto n. 842 del 31.12.2020:

1a Graduatoria Medici Specialisti

1	CENTIS MARTINA	85,790/100
2	BRESIL PIERGIORGIO	85,291/100
3	RIZZETTO FEDERICA	83,115/100
4	COPETTI PAOLO	81,000/100

2a Graduatoria Medici Specializzandi

1	MARANGONE ANNA	80,385/100
2	ALLEGRETTI GIOVANNI	78,386/100
3	STELLA MATTEO	76,338/100
4	SASSANELLI ROSA	76,170/100
5	INTERMITE CRISTINA	76,094/100
6	RADILLO LORENZO	75,199/100
7	D'ANDREA NATASCIA	74,490/100
8	MILLIN CHIARA	74,063/100
9	MARSON GLORIA	73,063/100
10	FEDERICI NICOLA	72,117/100
11	RICA ERMAL	71,043/100
12	PRAVISANI ALICE	70,181/100
13	MENEGUZZI MARCO	70,059/100
14	PASINI GIACOMO	63,003/100

IL DIRETTORE SC GESTIONE E SVILUPPO PERSONALE
DIPENDENTE E CONVENZIONATO:
dott.ssa Lorena Basso

21_7_3_CNC_ASU FC SELEZIONE INCARICO DIRETTORE SC CSM UDINE NORD_006_0_INTESTAZIONE

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di direttore di Struttura operativa complessa SOC Centro Salute mentale Udine Nord - disciplina: psichiatria.

In attuazione del decreto n. 102 del 04/02/2021, si rende noto che si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dalla circolare del Ministro della Sanità 10/05/1996 n. 1221, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle “direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell’art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012”, approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) ed integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015, al conferimento dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA	
disciplina:	PSICHIATRIA
profilo professionale:	MEDICI
ruolo:	SANITARIO
S.O.C.:	CENTRO SALUTE MENTALE UDINE NORD

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

• REQUISITI SPECIFICI

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina sopra citata.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30/01/1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;
- d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generata dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti:

• REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
 - i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell'immissione in servizio;
- c) Per i cittadini italiani:
- iscrizione nelle liste elettorali
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet <https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it> La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.

Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);
- c) per i cittadini italiani:
 - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
 - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
- e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
- g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
- h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
- k) il codice fiscale;
- l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
- m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
- n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale - S.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

3) CERTIFICAZIONE

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegare dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;
- f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
- g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.); la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
- h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.

Per quanto riguarda, invece, partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento, in attesa del Decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita Commissione di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R. 484/97, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10/05/1996.

Considerato che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line sono autocertificate, si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.

Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione di **10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine** (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio l'avviso a cui il versamento si riferisce) - La tassa di partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Si ricorda che il candidato ha, inoltre, facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione in calce al modulo on line.

Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il possesso dei requisiti generali viene verificato dall'Amministrazione.

L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti è deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

5) COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.

Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia-Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede la Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del **quindicesimo giorno** successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli

Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato e tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.

- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditor;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i

candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

8) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:

- a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
- d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
- e) le motivazioni della scelta da parte del Legale Rappresentante, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota di convocazione e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio

verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Sanità.

Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), *“L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5”*.

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11) DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decedere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda procederà a riaprire i termini della selezione.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come

precedentemente indicati.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

12 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le legge e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Gestione risorse umane – Ufficio Concorsi - 1° piano – Palazzina n. 10 denominata “Lodovico Leonardo Manin” (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: ufficio.concorsi@asuiud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET <https://asufc.sanita.fvg.it/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Massimo Braganti

AVVISO PUBBLICO DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA
CENTRO DI SALUTE MENTALE DI UDINE NORD
DELL'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA "FRIULI CENTRALE" (ASU FC)
PROFILO PROFESSIONALE

Area	Descrizione
Struttura	<p>La SOC Centro di Salute Mentale di Udine Nord afferisce al Dipartimento di Salute Mentale.</p> <p>Il CSM di Udine Nord opera su circa 85.972 abitanti (il bacino di utenza - circa 159.542 abitanti -dei due centri di Salute Mentale di Udine Nord e Udine Sud è una distribuzione a cui tendere, non ancora effettiva); si integra nelle attività con Servizio per le Dipendenze, Distretto, Servizi Sociali, Dipartimento di Prevenzione, servizi territoriali.</p> <p>Garantisce i percorsi di valutazione, cura e presa in carico nei seguenti setting assistenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -domiciliare -ambulatoriale -residenziale diurno -residenziale sulle 24 ore.
Dotazione organica	La dotazione della SOC prevede la presenza di diversi profili professionali: medici, psicologi, educatori professionali, assistenti sociali, infermieri, tecnici operatori sociosanitari, personale amministrativo.
Prospettive da realizzare in futuro	La SOC dovrà operare con una tensione organizzativa e professionale all'integrazione dei percorsi, strutturando le proprie attività in sinergia con l'area delle dipendenze e i servizi territoriali, soprattutto con i servizi che hanno in carico le situazioni ad alta fragilità, anche al fine di rispondere in modo più appropriato ai cambiamenti epidemiologici.
Relazioni rispetto all'ambito aziendale	<p>La SOC collabora con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dipartimento delle dipendenze per la gestione congiunta dei pazienti con doppia diagnosi e per la definizione dei percorsi di prevenzione e cura del disagio - Il distretto sanitario per l'assistenza nella casa Circondariale e per i percorsi di presa in carico del disagio nei minori e nelle loro famiglie, anche collaborando con la SOC di NPI - Il dipartimento di prevenzione per le politiche di prevenzione primaria rivolte soprattutto all'età giovanile e per alcuni percorsi di natura medico-legale - Strutture ospedaliere - Medici di medicina generale
Relazioni nell'ambito extra-ospedaliero	<p>Lavora inoltre in integrazione con i servizi sociali, il privato sociale, il volontariato e le associazioni e comunque con le strutture che operano all'interno dei percorsi di cura della salute mentale.</p> <p>Opera all'interno delle strutture residenziali per anziani e disabili per promuovere l'appropriatezza e la sicurezza delle cure.</p> <p>Lavora in sinergia con le Istituzioni (magistratura, prefettura ...)</p>
Attività erogata	Di seguito i principali indicatori di attività:

Ospitalità notturna CSM 24 ORE		Anno 2018	Anno 2019
Attività CSM 24 h - attività relativa all'ospitalità notturna	Numero posti letto	8	8
	Numero Utenti ospiti nelle 24 ore	43	50
	Numero Ammissioni	63	68
	Numero Dimissioni	55	60
	n. TSO trattati al CSM	3	2
	n. gg. Ospitalità	2.482	2.592
	presenza media giornaliera	7	7,1
	degenza media	45	38,1
Presenze in CD/DH		Anno 2018	Anno 2019
Day Hospital in sede	utenti	66	60
	giorni	1.834	3.161
	presenza media su 250 gg	7,33	8,66
Centro Diurno in sede	utenti	98	103
	giorni	4.971	4.320
	presenza media su 250 gg	19,88	17,28
Centro Diurno fuori sede	utenti	96	102
	giorni	5.079	5.593
	presenza media	20,32	22,37
Attività ambulatoriale e domiciliare del CSM		Anno 2018	Anno 2019
Attività ambulatoriale e domiciliare del CSM	Popolazione	85.947	85.972
	Popolazione > 18 anni	72.905	72.930
	n. totale utenti in cura (scheda aperta)	1.229	1.239
	n. accessi	35.169	36.921
	n. totale prestazioni	43.831	46.653
	di cui:		
	Visita psichiatrica	4.139	3.897
	Consulenze specialistiche	124	139
	Prestazioni infermieristiche	26.107	27.611
	media prestazioni/accessi	1,25	1,26
	media prestazioni/utenti in cura	36	37,7
Attività verso pazienti "ricoverati" in SPDC		2018	2019
n. TSO proposti e trattati in SPDC		15	14
n. ricoveri in SPDC		73	99
gg. di degenza in SPDC		985	1527
p.l. occupati stabilmente in SPDC		2,7	4,2
utenti trattati in OSSERVAZIONE in SPDC		69	93
gg. In Osservazione in SPDC		108	173
Competenze richieste per la gestione della struttura, per l'organizzazione e la gestione delle risorse	<p>Il candidato deve dimostrare le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza e competenza delle specifiche modalità organizzative e dei percorsi clinico assistenziali; - capacità di valorizzare le risorse umane mantenendo un buon clima organizzativo interno, favorendo la crescita professionale dei componenti dell'equipe; - valorizzare la relazione all'interno delle equipe professionali, monitorandone l'andamento; - valorizzare le risorse attraverso lo sviluppo dei percorsi formativi finalizzati alla crescita professionale e dell'organizzazione; - capacità di declinare le attività prioritarie della struttura in rapporto ai mandati aziendali secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza, promuovendo modalità di relazione e di integrazione con la medicina del territorio, per l'ottimizzazione dei percorsi; 		

	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di processo e di risultato, organizzando e sviluppando, in coerenza con la programmazione aziendale, i servizi e le risorse assegnate; - capacità di promuovere la formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori; - capacità nel proporre e promuovere l'introduzione e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi, coerenti con il mandato affidato alla struttura. Supervisione delle attività svolte dal personale della struttura; - capacità di supportare il personale nella presa in carico dei casi; - promuovere incontri divulgativi specifici nei confronti della popolazione sui temi della salute (salute mentale, promozione della salute). <p>Il candidato deve altresì dimostrare competenze per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale eventualmente supportando, su richiesta del Direttore di Dipartimento, l'attività delle altre strutture del Dipartimento; - alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica; - Garantire il rispetto del budget economico assegnato alla SOC (valutazioni costi/efficacia, utilizzo integrato del personale, utilizzo comune di tecnologie messe a disposizione dal Dipartimento); - Monitoraggio dei risultati ottenuti rispetto alle attese, al programmato per i servizi erogati (output) in termini di efficacia; - Monitoraggio delle modalità operative e delle risorse impiegate rispetto ai risultati ottenuti in termini di efficienza; - Promozione di iniziative volte allo sviluppo di pratiche cliniche improntate all'EBM ed alle linee guida più riconosciute dalle comunità scientifiche nazionali ed internazionali.
Innovazione, ricerca e governo	<p>Il candidato deve dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere modelli di integrazione tra servizi finalizzati alla presa in carico dei casi complessi; - favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative; - garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca.
Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	<p>Il candidato deve dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale; - partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico; - assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
Applicazione della normativa vigente per il corretto funzionamento della P.A.	<p>Il candidato deve dimostrare capacità volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti; - garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita; - collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza clinica specifica;

professionali richieste, conoscenze ed esperienze specifiche	<ul style="list-style-type: none">- competenze cliniche specifiche anche finalizzate agli aspetti medico legali;- esperienza nell'ambito della salute mentale, in particolare nella presa in carico integrata del paziente multiproblematico;- competenze relazionali per la gestione degli utenti e delle loro famiglie;- conoscenza ed esperienza in tutti gli ambiti della prevenzione, cura e riabilitazione della malattia mentale;- esperienza nell'intervento precoce sul disturbo mentale;- esperienza nella risoluzione degli episodi critici;- esperienza nella gestione e monitoraggio dell'appropriatezza delle terapie farmacologiche;- esperienza nello sviluppo degli interventi di riabilitazione negli ambiti familiare, sociale e lavorativo;
Formazione	L'attività formativa degli ultimi 5 anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
Pubblicazioni	La produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 5 anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI
SERVIZIO LOGISTICA E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltrato dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltrato del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in *f.to* DOC

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
GIANNI CORTIULA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali